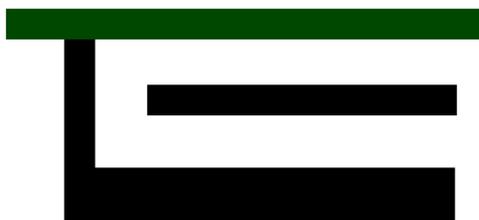




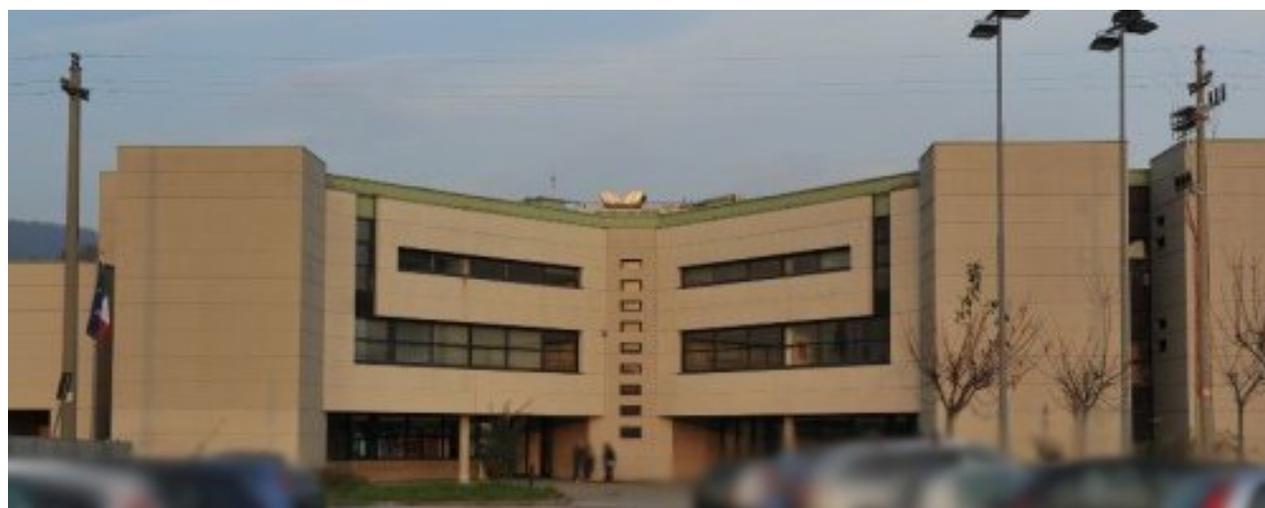
**Liceo Scientifico Statale
"Galileo Galilei"**

Via Volontari della libertà 18/C - Erba (Co)

Tel. 031 3338055 – Cod. mecc. COPS02000A



GALILEI ERBA



Piano Triennale Offerta Formativa

LS GALILEO GALILEI

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS GALILEO GALILEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2250** del **31/08/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2024** con delibera n. 118*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 92** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 95** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 102** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 120** Attività previste in relazione al PNSD
- 122** Valutazione degli apprendimenti
- 128** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 138** Aspetti generali
- 139** Modello organizzativo
- 148** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 150** Reti e Convenzioni attivate
- 155** Piano di formazione del personale docente
- 159** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola e il territorio

Il territorio e il suo tessuto socio-economico e culturale

Il liceo scientifico di Erba venne istituito con l'anno scolastico 1968-69 come sezione staccata del liceo "Giovio" di Como. Diventò autonomo nel 1973-1974 e fu intitolato a Galileo Galilei. Dopo un lungo periodo in cui ebbe sede a villa Amalia, dal 1997 venne trasferito in una sede appositamente costruita, in via Volontari della Libertà, sempre ad Erba, dove si trova attualmente.

Il liceo si trova ad operare in un territorio fittamente abitato (circa 70.000 abitanti, pari a circa il 20% della popolazione della provincia), che si è contraddistinto fin dal secondo dopoguerra per un'intensa attività industriale e artigianale, con la presenza di aziende medie e piccole, non raramente circoscritte alla dimensione familiare, operanti prevalentemente nei settori della manifattura tessile, della chimica e della lavorazione del ferro. Prima con una tempistica più rallentata, poi in modo via via più consistente si è sviluppato anche un tessuto commerciale che, in particolare dagli anni Novanta del Novecento e quindi con il nuovo secolo, ha visto una presenza crescente della grande distribuzione, con i suoi effetti occupazionali, le sue opportunità, ma anche con le sue conseguenze sulla mobilità e sull'assetto del paesaggio locale.

Le difficoltà del comparto produttivo, quelle degli ultimi anni in particolare, hanno in parte bloccato tale sviluppo, provocando fenomeni un tempo sconosciuti: aree manifatturiere dismesse che devono essere "ripensate" circa la loro destinazione d'uso, incremento della disoccupazione, riflessi negativi sui consumi e quindi sull'ambito della distribuzione, in particolare sui piccoli esercizi. A ciò si è accompagnato, specialmente negli anni più recenti, un fenomeno immigratorio di non indifferente spessore che non appare, allo stato attuale, facilmente assorbibile in termini occupazionali come qualche tempo fa.

Il comparto turistico, potenzialmente ricco di opportunità per le evidenze ambientali e storico-artistiche, non sembra aver ancora sviluppato risposte adeguate, nonostante la presenza di un sistema di trasporti abbastanza capillare e tecnicamente migliorato. Esiste in questo ambito un'ampia possibilità di incrementare interscambi che non si fermano al solo richiamo turistico, ma implicino aperture del territorio alla dimensione europea e internazionale, dentro la quale portare il bagaglio di esperienze produttive e culturali di cui il territorio, come si è detto, non manca. È una prospettiva su cui, tra l'altro, la scuola deve per forza di cose giocare un suo ruolo.

Sul versante sociale l'Erbese ha vissuto gli anni recenti e meno recenti con apprensioni di minore entità



rispetto ad altre aree del Paese: i fenomeni di disagio sociale, compresi quelli legati alla già ricordata crescita dell'immigrazione dall'estero, hanno avuto un'eco attutita sia grazie ad un contesto occupazionale, come si è detto, per molto tempo, soddisfacente, sia grazie al supporto di un tessuto solidaristico molto ricco, fatto di associazioni, gruppi, iniziative assai attivi nel supportare le criticità. Posto che ciò può non bastare all'infinito, non si può negare che tale contesto abbia attutito le difficoltà, consentendo alla scuola, in senso lato, di far fronte discretamente ai suoi compiti, propriamente istituzionali e di relazione con l'ambiente circostante.

A creare questo clima sostanzialmente costruttivo hanno concorso anche i numerosi servizi socio-culturali presenti sul territorio, molti dei quali interagiscono tuttora con le scuole in uno scambio di reciproche opportunità, così che in genere le istituzioni scolastiche non vivono situazioni di isolamento, ma, anzi, sono spesso parti di progetti in rete che, economizzando sulle risorse, riescono ad estendere ad una platea diffusa i propri interventi.

Dal punto di vista culturale più generale, la sfida che la scuola ha di fronte, quella in cui giocare il proprio contributo, è insomma legata da un lato al superamento della dimensione un po' provinciale del territorio di riferimento, con la creazione di ponti relazionali con il contesto internazionale, e dall'altro all'assolvimento della funzione di piena accoglienza e integrazione che il mutare dei tempi rende indispensabile.

Il rapporto scuola- territorio

In questo contesto e nonostante le trasformazioni ancora in atto che sembrano, in un'ottica più ampia, assegnare alla scuola compiti di minore rilievo rispetto ad altre agenzie formative, l'ambiente locale continua ad individuare nelle istituzioni scolastiche e in particolare nel liceo scientifico un elemento fondamentale del processo formativo. Nello specifico si chiede al nostro istituto di continuare a garantire una preparazione adeguata a supportare le future scelte universitarie con sicure conoscenze, competenze e capacità nell'area delle discipline scientifiche, ma anche con una duttilità di impostazione, grazie all'insieme degli studi liceali, atta a garantire una flessibilità culturale che non pregiudichi la più ampia libertà di scelta nel proseguimento dell'esperienza formativa e che sappia adattarsi al variegato tessuto economico che caratterizza, come si è visto, il territorio.

È questa la ragione che spiega, e lo si illustrerà più avanti, un'offerta formativa che, pur sottolineando in particolare la sua vocazione appunto legata alle discipline scientifiche, non mortifica, anzi valorizza l'insieme delle traiettorie culturali più generali.

Il territorio locale, che si muove secondo direttrici analoghe, chiede alla scuola un contributo di interazione perché l'offerta culturale alla popolazione nel suo insieme sia almeno in parte sorretta



dall'istituzione scolastica, sia, ovviamente, in termini di utilizzo degli spazi di pertinenza del liceo, sia per ciò che concerne specifiche iniziative che possano risultare utili a tutti i cittadini.

Il rapporto con il territorio è naturalmente caratterizzato da reciprocità: le iniziative culturali degli enti locali, le programmazioni delle istituzioni, pubbliche e private, in materia di produzione e fruizione artistica in senso lato e in generale tutto ciò che sul territorio viene organizzato in chiave di diffusione tra la popolazione di conoscenze e pratiche, trovano un attento ascolto nel nostro istituto e rappresentano un'importante opportunità di ampliamento dell'offerta formativa calata nella realtà circostante, più che mai rilevante in una fase di contrazione delle risorse disponibili per il mondo della scuola. Dagli spettacoli teatrali e cinematografici agli incontri di divulgazione in materia di salute, tanto per fare solo degli esempi, è ampia la gamma di iniziative cui il liceo può relazionarsi.

Analogamente e su richiesta implicita, per così dire, dei propri interlocutori esterni, la scuola è chiamata ad agire, per il territorio, sia in chiave di formazione scolastica istituzionale, sia come polo produttivo di iniziative che integrino i programmi culturali, in senso lato, degli enti e dell'associazionismo locali, mediante eventi che per la loro natura siano estensibili a strati della popolazione che non siano solo di immediato riferimento della scuola. Naturalmente l'istituto non agisce in funzione surrrettizia rispetto ai compiti degli enti esterni, ma integra quanto proposto da questi ultimi con iniziative autonome ma di largo respiro.

Basterebbe citare, in proposito, il nostro progetto di collegamento tra sistema bibliotecario zonale e biblioteca del liceo, destinato a mettere a disposizione degli studenti dell'istituto l'intero patrimonio librario pubblico del territorio con modalità diretta e del territorio quanto posseduto dal liceo.

In termini di collaborazione tra "Galilei" e ambiente locale non può non essere citato, ancora, il progetto relativo ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: esso non va interpretato semplicemente come ricerca di generica disponibilità, da parte delle aziende e degli enti dell'Erbese, ad ospitare qualche studente per consentirgli di assolvere a un obbligo di legge, ma deve diventare, oltre che un'esperienza conoscitiva per gli alunni, un momento di confronto tra scuola e mondo del lavoro, per consentire alla prima una conoscenza via via più precisa delle condizioni di sistema dell'economia locale e dei suoi addentellati pubblici e privati e, di conseguenza, di ottenerne indicazioni fondate sui bisogni che si vanno profilando in materia produttiva e occupazionale.

Le risposte della scuola

A questa complessità di rapporto il nostro istituto risponde lungo due direttrici: i curricula istituzionali e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Sul primo versante il liceo si muove entro un perimetro in buona misura stabilito dalla normativa vigente,



senza rinunciare, però, ad uno sforzo di flessibilità determinato dalle esigenze dell'utenza.

Sul secondo versante l'istituto approfondisce il suo ruolo formativo realizzando approfondimenti, collegamenti, sperimentazioni. In entrambi gli ambiti si opera recependo le indicazioni provenienti dal MIUR, largamente condivisibili, le cui direttrici generali di lavoro possono essere così sintetizzate:

- potenziare l'offerta formativa in chiave di competenze linguistiche, artistiche, sportive, economiche, con attenzione alle nuove alfabetizzazioni, all'uso critico dei media e al pensiero computazionale;
- garantire il pieno diritto allo studio anche agli studenti con B.E.S. recepire i bisogni del territorio di operatività;
ridurre e tendenzialmente eliminare la dispersione scolastica, supportando gli alunni nello studio e sostenendo le iniziative di alternanza scuola/lavoro;
- attuare il Piano Nazionale Scuola Digitale; attivare percorsi di orientamento finalizzati alla realizzazione del successo scolastico;
valorizzare il merito e sviluppare eccellenze.

Nell'elaborazione del curriculum, complessivamente inteso, sono esplicitati:

- i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire negli anni;
- le attività di ampliamento dell'offerta formativa e i traguardi di competenza ad esse relativi;
- le competenze trasversali alle varie discipline.

La scuola e le famiglie

Il rapporto con le famiglie assume una rilevanza centrale: dirigente scolastico, docenti, personale tecnico-amministrativo riconoscono l'importanza di misurarsi con le aspettative e le osservazioni che provengono dai genitori degli studenti del liceo. Il confronto tra il personale e le famiglie sulle attività svolte nella scuola si sviluppa con diverse modalità:

nelle sedute degli organi collegiali, in particolare nel Consiglio d'Istituto e nei Consigli di Classe

nel rapporto con Comitato genitori e Comitato studentesco

attraverso i questionari per la valutazione della soddisfazione dell'utenza.

L'informazione tempestiva e certa dei risultati scolastici conseguiti dagli studenti resta però il primo tassello fondamentale del rapporto tra scuola e famiglie. A questo scopo il liceo si è dotato nel tempo di una pluralità di strumenti:

- i colloqui individuali settimanali con i docenti, che consentono di comunicare nel dettaglio



l'andamento dei processi di apprendimento;

- i colloqui pomeridiani quadrimestrali;
- la sezione dedicata ai genitori nel sito internet del Liceo e del registro elettronico, che consente l'accesso riservato ai dati relativi alle assenze, alle valutazioni assegnate dai docenti e alle comunicazioni della scuola;
- il Patto Educativo di Corresponsabilità, sottoscritto all'atto dell'iscrizione da genitori e studenti, che si intende rinnovato ogni anno. Affinché questa assunzione di corresponsabilità non venga trascurata, il coordinatore di classe dà lettura di questo documento in occasione della prima riunione del Consiglio di Classe aperto alle componenti dei genitori e degli studenti.

OPPORTUNITA' E VINCOLI INDICATE NEL R.A.V.

Popolazione scolastica

Opportunità:

1. ridotta necessità di interventi in relazione a situazioni socio- economiche disagiate, quindi maggiori disponibilità per interventi a supporto di alunni con difficoltà generalmente intese; 2. ridotta presenza di alunni non italiani, che consente di concentrare su di loro un robusto intervento ai fini della loro inclusione; 3. il livello di conoscenze e competenze raggiunto dai nuovi iscritti a questa scuola è tale da rappresentare un buon punto di partenza per il proseguimento degli studi nel liceo.

Vincoli:

Per quanto concerne gli alunni non italiani, pur non eccessivamente numerosi, soprattutto rispetto alle altre aree del Paese, esistono forti problemi di inserimento di quelli di recente o recentissimo arrivo, che presentano vistose difficoltà nell'affrontare gli studi liceali, a partire dallo scoglio della lingua, che dovrebbe essere affrontato in chiave preliminare con un intervento apposito, ma che per forza di cose richiede un complesso lavoro in parallelo con quello inerente la didattica delle discipline.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di riferimento è quello dell'ex distretto scolastico dell'Erbese. Il tessuto economico è caratterizzato da un discreto numero di piccole e medie aziende (in passato cospicuo) e di un'elevata concentrazione di attività commerciali. Naturalmente nella fase attuale si assiste ad un rallentamento su tutti i fronti, con una parziale ma non per questo meno significativa caduta occupazionale. Il territorio si caratterizza per una diffusa presenza di proposte legate al volontariato. Il comune di Erba gioca comprensibilmente il ruolo più importante, ma un po' tutti i comuni non mancano di fornire occasioni di un certo interesse. Mancano esasperazioni sociali con fenomeni



conseguenti che possono investire la scuola. Il tessuto sociale relativamente omogeneo facilita l'individuazione, da parte della scuola, di proposte generalizzabili. Gli enti del territorio offrono ampie possibilità di collaborazione.

Vincoli:

L'Ente pubblico di riferimento è l'Amministrazione provinciale di Como. In ogni caso il suo intervento è connesso particolarmente alla manutenzione ordinaria della sede scolastica, al coordinamento dell'offerta formativa provinciale e all'organizzazione dell'attività di orientamento dell'utenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede scolastica è di costruzione relativamente recente (fine anni Novanta) e possiede aule ampie e luminose, in numero sufficiente rispetto ai bisogni e tutte fornite di LIM/SmartBoard. È dotata degli accorgimenti necessari per superare le barriere architettoniche. Dispone di tutte le aule speciali necessarie (laboratori di scienze, di chimica, di fisica, di informatica, multimediale anche per lo studio delle lingue straniere, di disegno), di una biblioteca ampia, di una palestra e di un auditorium. Recentemente sono state ricavate anche due aule di dimensioni molto ampie per far fronte alla necessità di ospitare classi numerose mantenendo il distanziamento. Sono disponibili tutte le certificazioni necessarie in materia di sicurezza. È collocata a poche centinaia di metri dal principale polo dei trasporti locali. Dispone di parcheggi ampi e sicuri. Per quanto concerne le risorse disponibili si può osservare: 1.un cospicuo numero di famiglie paga il contributo volontario; 2.si partecipa appena possibile a bandi e accordi rete per finanziare formazione del personale, acquisizione di beni strumentali, attività di supporto ad alunni in difficoltà; 3.la maggior parte delle famiglie partecipa finanziariamente a progetti rivolti agli alunni; 4. i finanziamenti legati al P.N.R.R permetteranno il miglioramento e il potenziamento dei laboratori e delle strumentazione digitali nelle aule.

Vincoli:

C'è una dipendenza quasi totale dall'ente proprietario per la manutenzione dell'edificio, così che si producono tempi lunghi di attesa.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale è nella sua quasi totalità a tempo indeterminato e garantisce da anni una notevole stabilità, sia per i docenti che per il personale A.T.A. I trasferimenti in uscita sono di entità alquanto ridotta. Il dirigente è al quarto anno di titolarità presso l'istituto e la scuola viene da periodi di continuità con i precedenti dirigenti, oggi usciti dai ruoli. L'età anagrafica è piuttosto alta. Il personale evidenzia una predisposizione generalmente buona all'aggiornamento e alla formazione in itinere, nell'ultimo periodo specificatamente rivolta alla didattica per competenze, alla conoscenza della lingua inglese, alla peer education e allo sviluppo delle pratiche digitali. In aggiunta a quanto



organizzato dall'istituto, un buon numero di docenti partecipa in autonomia a esperienze di formazione costanti nell'ambito, in particolare, dell'offerta universitaria.

Vincoli:

Negli anni precedenti il personale di sostegno era sostanzialmente assente in quanto mancavano, salvo eccezioni in anni particolari, alunni diversamente abili. Con l'arrivo recente di poche unità di personale docente il corpo docente sta intraprendendo un percorso per attarsi nel campo dell'inclusione delle disabilità. Pur essendo cresciuta, la disponibilità dei docenti al lavoro comune non può dirsi ancora perfettamente realizzata. In ogni caso alcune esperienze, come quella della valutazione per competenze, contribuiscono al diffondersi di pratiche più vicine agli obiettivi stabiliti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LS GALILEO GALILEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	COPS02000A
Indirizzo	VIA VOLONTARI DELLA LIBERTA' 18/C - 22036 ERBA
Telefono	0313338055
Email	COPS02000A@istruzione.it
Pec	cops02000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.galileierba.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	618

Approfondimento

E' presente, all'interno del liceo scientifico, "un'opzione di flessibilità" bilingue, con una seconda lingua straniera (Spagnolo).

Allegati:

Indice allegati.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	31

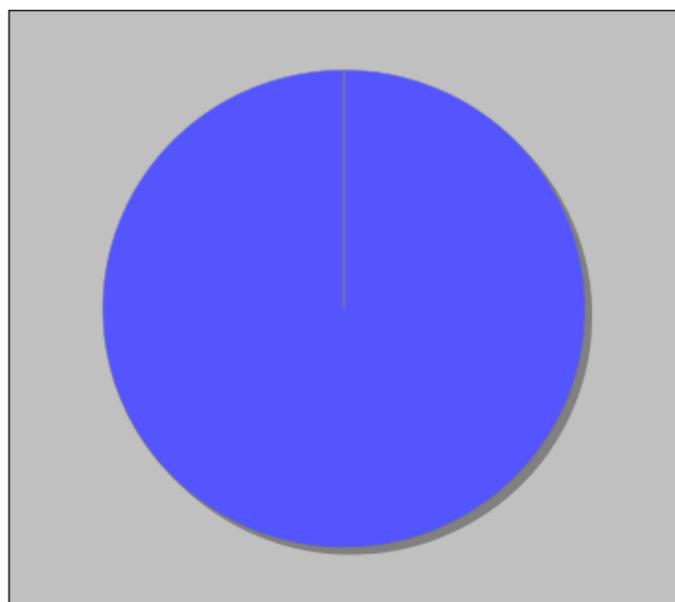


Risorse professionali

Docenti	51
Personale ATA	22

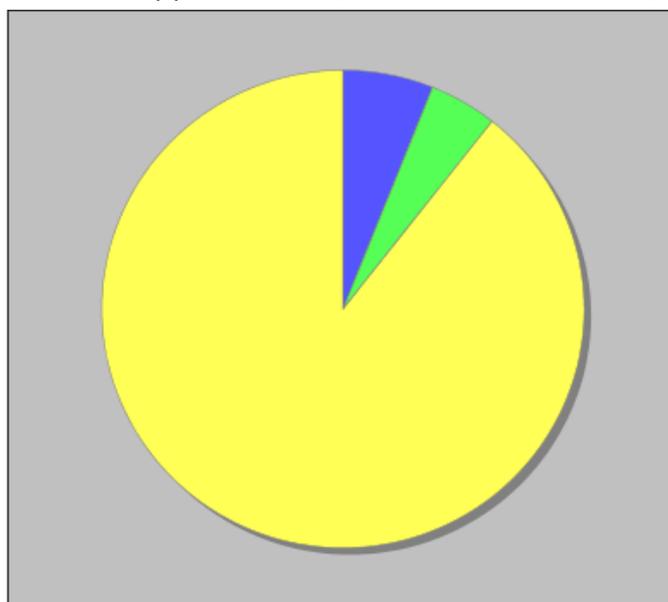
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 66

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 59

Approfondimento

L'organico della scuola si caratterizza, per lo meno per la componente docente, per un alto grado di stabilità: la grande maggioranza delle ore in organico sono coperte da personale di ruolo. I pochi supplenti annuali, per lo più, coprono esclusivamente gli "spezzoni" orari residui, che non possono costituire cattedra.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Nell'anno scolastico 2014-2015 si è inaugurata la fase di autovalutazione (valutazione interna) di Istituto nel quadro del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV). Le attività relative al processo di autovalutazione sono gestite in prima istanza da una commissione appositamente costituita, formata dal dirigente scolastico ed alcuni docenti, e coordinata dal titolare di una funzione strumentale. A conclusione dell'anno scolastico 2014-15 il nostro Istituto ha prodotto il primo Rapporto di Autovalutazione (RAV), successivamente aggiornato con cadenza annuale.

Il processo di autovalutazione è un passaggio richiesto dalle indicazioni ministeriali previste dal nuovo Sistema Nazionale di Valutazione. Tali iniziative hanno radici lontane, tengono conto delle sperimentazioni condotte dall'INVALSI in questi anni, che hanno coinvolto un vasto campione di scuole, e dimostrano che la cultura della valutazione è ormai diffusa. Per quanto riguarda il nostro liceo, possiamo vantare una significativa tradizione sviluppata negli anni nella direzione di questo salto culturale. Per oltre un decennio la scuola si è cimentata nell'implementazione del "Sistema qualità" secondo la norma ISO 9001. Si tratta di un modello volto a massimizzare il controllo delle procedure che si concentra sullo sviluppo di forme interne di valutazione (autovalutazione). La prassi della riflessione formalizzata e condivisa sul proprio lavoro si sviluppa nell'ottica di un processo di miglioramento continuo.

L'esperienza di acquisizione e il trattamento dei dati concernenti la soddisfazione degli utenti e del personale costituiscono sicuramente l'input più importante per il processo di miglioramento delle prestazioni offerte dal liceo. In questa direzione la scuola ha maturato una significativa esperienza, raccogliendo una ricca serie storica di dati.

Il piano di miglioramento si sviluppa durante lo svolgimento delle attività didattiche, tenendo conto di priorità, traguardi e obiettivi di processo secondo quanto sotto riportato.

Priorità

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti, e sono articolate in quattro aree (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza, Risultati a distanza). I traguardi



di lungo periodo riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Per ogni priorità individuata viene articolato il relativo traguardo di lungo periodo. I traguardi, pertanto, sono riferiti alle aree degli Esiti degli studenti in relazione alla priorità strategica individuata.

Dal RAV è scaturito quanto segue:

- Occorre ridurre gradualmente le differenze nei risultati ottenuti nelle classi da diversi docenti della stessa disciplina. L'adozione di criteri di valutazione condivisi e di prove della stessa tipologia per la stessa disciplina porteranno ad una maggiore omogeneità di risultati tra le classi.
- Verificato il successo dei recuperi effettuati da studenti ad altri studenti (attività peer to peer) in "era pre-covid" , è opportuno, appena le condizioni sanitarie lo permetteranno, ripristinare al più presto tale strumento in modo sistematico durante l'anno scolastico, estendendo il medesimo anche alle attività di laboratorio e approfondimento. La collaborazione tra studenti faciliterà il superamento di difficoltà riscontrabili tra docente e studente nel contesto classe.
- Occorre, appena le condizioni sanitarie lo permetteranno, ripristinare e potenziare le attività laboratoriali curricolari ed extra-curricolari.

Obiettivi formativi prioritari

ASPETTI GENERALI

Sia per quanto riguarda l'attività curricolare, sia per quanto riguarda l'ampliamento extra-curricolare dell'offerta formativa si opera recependo le indicazioni provenienti dal MIUR, largamente condivisibili, le cui direttrici generali di lavoro possono essere così sintetizzate:

- a. potenziare l'offerta formativa in chiave di competenze linguistiche, artistiche, sportive, economiche, con attenzione alle nuove alfabetizzazioni, all'uso critico dei media e al pensiero computazionale;
- b. garantire il pieno diritto allo studio anche agli studenti con B.E.S.
- c. recepire i bisogni del territorio di operatività;
- d. ridurre e tendenzialmente eliminare la dispersione scolastica, supportando gli alunni nello studio e sostenendo le iniziative di PCTO;
- e. attuare il Piano Nazionale Scuola Digitale;



- f. attivare percorsi di orientamento finalizzati alla realizzazione del successo scolastico;
- g. valorizzare il merito e sviluppare eccellenze.

Piano di miglioramento

A partire dai riscontri del Rapporto di autovalutazione, all'inizio dell'anno scolastico 2021-2022 la commissione per l'autovalutazione dell'istituto ha elaborato una proposta di pianificazione delle azioni da svolgersi nel Piano di Miglioramento, che rappresenta la seconda fase delle procedure di autovalutazione previste dal MIUR. La proposta è stata discussa ed approvata in due successive sedute del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto. L'implementazione del Piano di Miglioramento, con tutte le sue fasi di monitoraggio lungo il triennio di validità del presente piano, è prevista come segue:

1. Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati ripresi dalla sezione 4 del Rapporto di Autovalutazione:

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Risultati 1° anno (Sett 2023)	Risultati 2° anno (Sett 2024)	Risultati 3° anno (Sett 2025)
Risultati scolastici	1) Favorire il successo scolastico.	Contenere la percentuale degli abbandoni/cambi di istituto entro il 4%.	Traguardo raggiunto	Traguardo raggiunto	
Risultati scolastici	2) Estendere l'uso di strumenti didattici innovativi anche di recupero e potenziamento.	Rafforzare e realizzare sistematicamente le pratiche di didattica digitale e gli interventi di recupero e potenziamento. Indicatori misurabili: - ore di sportello erogate (almeno pari alla media dell'ultimo biennio) - primo nucleo di peer-	Traguardo raggiunto	Traguardo raggiunto	



		educator (almeno un decina) - riduzione del 4% del numero degli studenti non ammessi alla classe successiva.			
Risultati scolastici	3) Orientare i lavori dei consigli di classe e dei dipartimenti verso la programmazione e la didattica orientativa e per competenze..	Costruire competenze consolidando la buona pratica della individuazione da parte dei consigli di classe di attività per lo sviluppo e la valutazione delle stesse. Costruire un piano per la didattica orientativa	Da rimodulare integrando la didattica orientativa.	Traguardo raggiunto	
Risultati scolastici	4) Uniformare i criteri di valutazione per disciplina.	Generare un trend positivo che evidenzi una significativa diminuzione delle differenze tra classi nelle valutazioni di scrutinio intermedie e finali misurabile tramite la diminuzione della varianza (indice statistico) tra classi parallele del numero delle insufficienze.	Traguardo non ancora raggiunto. Pur nella ridotta rilevanza di una serie storica di dati di soli due anni si evince una riduzione della variabilità solo nei secondi due anni di corso, a fronte di un'aumento nei primi due.	Traguardo raggiunto	

2. Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento: (vedi sezione 4 del RAV)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità connessa
Ambiente di	Estendere e valorizzare la pratica delle ore pomeridiane di supporto	1-2



apprendimento	(recupero/orientamento/potenziamento) gestite da studenti volontari (peer education)	
Ambiente di apprendimento	Formare, ogni anno scolastico, nuovi studenti (attinti prevalentemente dalle classi terze) "peer-educator" che, affianchino quelli formati nell'anno precedente negli sportelli.	1-2
Ambiente di apprendimento	Potenziare le attività laboratoriali curricolari ed extra-curricolari	3
Ambiente di apprendimento	Introdurre esperienze, anche in singole discipline, di attività didattica in orario curricolare per gruppi e/o a classi aperte.	4
Curricolo progettazione e valutazione	Istituzionalizzare pratiche comuni per la valutazione delle competenze nelle classi seconde, terminali dell'obbligo scolastico.	3
Curricolo progettazione e valutazione	Studiare, nelle riunioni di dipartimento, modalità per estendere l'utilizzo e la valutazione condivisa di prove comuni. Istituzionalizzare l'uso di tali prove per classi parallele per la maggior parte delle discipline e delle classi. Creare momenti istituzionali di confronto sugli esiti di tali prove.	4
Curricolo progettazione e valutazione	Costruire un piano ed un curriculum della scuola riguardo la didattica orientativa.	3
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivare percorsi di formazione per i docenti relativi alla didattica digitale e/o innovativa.	2

3. Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi: definizione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Priorità: 1-2

Obiettivi di processo: Estendere e valorizzare la pratica ore pomeridiane di supporto (recupero / orientamento / potenziamento) o gestite da studenti volontari (peer-education) - Formare, ogni anno scolastico, nuovi studenti (attinti prevalentemente dalle classi terze) "peer-educator" che,



affianchino quelli formati nell'anno precedente negli sportelli.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine	Risultati raggiunti
1. Organizzare la formazione degli studenti che avranno un ruolo attivo nell'educazione tra pari"	Docenti referenti	Febbraio 2023	Costituzione di un team di "studenti tutor"	Nessuno	Sì	Il primo gruppo di studenti tutor si è costituito
2. Testare, durante il secondo quadrimestre, alcune esperienze di "peer education"	Docenti referenti	Giugno 2023	Costruzione di un progetto di "peer education".	Nessuno	Sì	Sono partite le prime esperienze di peer-education
3. Realizzare sistematicamente interventi di recupero con la didattica "peer education"	Docenti referenti	Giugno 2025	Interventi stabili di recupero. Riduzione delle insufficienze. Riduzione degli abbandoni nel primo biennio			

Priorità: 3

Obiettivi di processo: Potenziare le attività laboratoriali curricolari ed extra-curricolari

Azioni previste	Soggetti responsabili	Termine previsto di	Risultati attesi	Adeguamenti in itinere	Azione realizzata	Risultati raggiunti
-----------------	-----------------------	---------------------	------------------	------------------------	-------------------	---------------------



	dell'attuazione	conclusione			entro il termine	
1. Riattivazione dell'uso dei laboratori durante le attività curricolari sospese a causa del covid 19	Dipartimenti disciplinari, responsabili dei laboratori	Gennaio 2023	Laboratori utilizzati a pieno regime durante l'orario curricolare"	Nessuno	Sì	.Le attività laboratoriali durante le ore curricolari sono pienamente riprese.
2. Recupero di una ricchezza di attività laboratoriali extra-curricolari sospesa a causa del covid 19	Dipartimenti disciplinari, responsabili dei laboratori, docenti referenti dei progetti	Giugno 2023	Attivazione di molteplici progetti con attività laboratoriali pomeridiane extracurricolari	Nessuno	In parte	Alcune attività sono ripartite, ma ne restano altre da implementare. Con il PNRR 3.1 D.M.65 ripartiranno tutte le attività.

Priorità: 4

Obiettivi di processo: Introdurre esperienze, anche in singole discipline, di attività didattica in orario curricolare per gruppi e/o a classi aperte.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine	Risultati raggiunti
1. Attivazione di alcune prime esperienze di attività	Dipartimenti disciplinari	Giugno 2024	Alcuni docenti sperimentano esperienze di attività didattica in orario	Prorogata di un anno "la scadenza".	Non ancora	



didattica in orario curricolare per gruppi e/o a classi aperte			curricolare per gruppi e/o a classi aperte			
2. Diffusione delle esperienze di attività didattica in orario curricolare per gruppi e/o a classi aperte	Dipartimenti disciplinari	Giugno 2025	Le esperienze per gruppi e/o a classi aperte sono condivise da un più largo numero di docenti	Prorogata di un anno "la scadenza".		

Area di processo: Curricolo progettazione e valutazione

Priorità: 3

Obiettivi di processo: Istituzionalizzare pratiche comuni per la valutazione delle competenze nelle classi seconde, terminali dell'obbligo scolastico.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine	Risultati raggiunti
1. I consigli delle classi seconde sperimenteranno progetti per verificare le competenze al termine dell'obbligo scolastico	Consigli delle classi seconde.	Giugno 2023	Individuazione di criteri ed attività di valutazione delle competenze trasversali.	Occorrerà allineare i criteri al nuovo format ministeriale collegato al "percorso verticale di orientamento"	In parte	Sono stati individuati i criteri, ma restano ciriticità nelle attività.
2. I consigli delle classi seconde	Consigli delle classi	Giugno 2024	Verifica dei criteri e delle	Occorrerà	Il lavoro verrà	



verificheranno ed aggiorneranno i criteri di valutazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico.	seconde.		attività di valutazione delle competenze trasversali. Consolidamento delle pratiche	allineare i criteri al nuovo format ministeriale collegato al "percorso verticale di orientamento"	svolto per il Giugno 2025.	
---	----------	--	---	--	----------------------------	--

Priorità: 4

Obiettivi di processo: Studiare, nelle riunioni di dipartimento, modalità per estendere l'utilizzo e la valutazione condivisa di prove comuni. Istituzionalizzare l'uso di tali prove per classi parallele per la maggior parte delle discipline e delle classi. Creare momenti istituzionali di confronto sugli esiti di tali prove

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Adeguaamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine	Risultati raggiunti
1. Gli insegnanti, nelle riunioni di dipartimento, produrranno alcune prove di valutazione della stessa tipologia	Coordinatori di dipartimento	Maggio 2023	Confronto tra docenti della stessa disciplina sulla costruzione delle verifiche	Nessuno	Sì	Le prove parallele sono ormai prassi comune della maggior parte dei dipartimenti.
2. Promuovere, all'interno dei dipartimenti, dei momenti di	Coordinatori di dipartimento	Giugno 2025	Confronto tra docenti della stessa disciplina sui criteri di			



condivisione della valutazione delle prove effettuate.			valutazione. Riduzione della variabilità tra le classi.			
--	--	--	---	--	--	--

Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Priorità: 2

Obiettivi di processo: Attivare percorsi di formazione per i docenti relativi alla didattica digitale

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi	Adeguamenti in itinere	Azione realizzata entro il termine	Risultati raggiunti)
1. Istituzionalizzare corsi di formazione annuali sulla didattica digitale e/o innovativa	DS, Animatore digitale, Commissione P.N.S.D. e T.I.C.	Giugno 2023	Attivazione di corsi, partecipati da un discreto numero di docenti, di formazione annuali sulla didattica digitale e/o innovativa	Prorogato al 2024	Non ancora	



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico.

Traguardo

Contenere la percentuale degli abbandoni/cambi di istituto entro il 4%

Priorità

Estendere l'uso di strumenti didattici innovativi nelle attività didattiche ordinarie e anche di recupero e potenziamento.

Traguardo

Rafforzare e realizzare sistematicamente le pratiche di didattica digitale e gli interventi di recupero e potenziamento. Indicatori misurabili: - ore di sportello erogate (almeno pari alla media dell'ultimo biennio) - primo nucleo di peer-educator (almeno un decina) - riduzione del 4% del numero degli studenti non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Orientare i lavori dei consigli di classe e dei dipartimenti verso la programmazione e la didattica orientativa e per competenze.

Traguardo

Costruire competenze consolidando la buona pratica della individuazione da parte dei consigli di classe di attività per lo sviluppo e la valutazione delle stesse. Costruire un piano per la didattica orientativa



Priorità

Uniformare i criteri di valutazione per disciplina.

Traguardo

Generare un trend positivo che evidenzi una significativa diminuzione delle differenze tra classi nelle valutazioni di scrutinio intermedie e finali misurabile tramite la diminuzione della varianza (indice statistico) tra classi parallele del numero delle insufficienze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Realizzare sistematicamente interventi di recupero con la didattica "peer education"**

Si realizzeranno sistematicamente interventi di recupero con la didattica "peer education" gestiti da studenti del triennio opportunamente formati e si affiancheranno studenti tutor all'attività degli sportelli gestiti dai docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Formare, ogni anno scolastico, nuovi studenti (attinti prevalentemente dalle classi terze)

Estendere e valorizzare la pratica di ore pomeridiane di supporto (recupero/orientamento/potenziamento) o gestite da studenti volontari (peer education)



Attività prevista nel percorso: Organizzare la formazione degli studenti che avranno un ruolo attivo nell'educazione tra pari"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente peer education.
Risultati attesi	Costituzione di un team di "studenti tutor"

Attività prevista nel percorso: Avviare sistematicamente esperienze di "peer education"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente peer education
Risultati attesi	Costruzione di un progetto di "peer education".



Percorso n° 2: Attivazione di prime esperienze di attività didattica in orario curricolare per gruppi e/o a classi aperte

Si attiveranno alcune prime esperienze di attività didattica in orario curricolare per gruppi e/o a classi aperte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Introdurre esperienze, anche in singole discipline, di attività didattica in orario curricolare per gruppi e/o a classi aperte.

Attività prevista nel percorso: Esperienze didattiche con classi aperte.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico, coordinatori di dipartimento
Risultati attesi	Realizzazione delle prime esperienze con gruppi e classi aperte.

● **Percorso n° 3: Tutor e didattica orientativa**

Creare e condividere il piano della didattica orientativa e costituire il gruppo dei tutor.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire un piano ed un curriculum della scuola riguardo la didattica orientativa.

Attività prevista nel percorso: Creazione del curricolo di didattica orientativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Gruppo di lavoro



Risultati attesi Creazione del curriculum di didattica orientativa.

Attività prevista nel percorso: Moduli di didattica orientativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Responsabile

Docenti tutti

Risultati attesi

Ogni classe svolgerà almeno 30 ore di didattica orientativa.

Attività prevista nel percorso: Creazione del gruppo di tutor

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati attesi

Creazione del gruppo di tutor.

Assegnazione di un tutor per ogni studente del triennio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

NEL CAMPO DELLA RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO E DELLA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il recupero, il sostegno e lo sportello didattico

Gli interventi didattici educativi e integrativi sono rivolti in primo luogo a studenti per i quali nello scrutinio di giugno sia stata dichiarata la sospensione del giudizio e agli studenti che, al termine del primo quadrimestre, abbiano evidenziato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari. Gli insegnanti, sulla base di una specifica programmazione operata dai consigli di classe e dal Collegio dei Docenti, possono inoltre attivare, a seconda delle esigenze, corsi di sostegno e corsi di approfondimento che, al contrario di quelli di recupero, sono rivolti ai gruppi classe.

Due sono le modalità di intervento a cui fanno ricorso gli insegnanti: i corsi di recupero e lo sportello didattico.

Corsi di recupero: le attività sono programmate ed attuate dai consigli di classe, che mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi e per l'assegnazione dei docenti ai gruppi di studenti così costituiti.

Generalmente si prevede che le iniziative di recupero si svolgano all'inizio del secondo quadrimestre/pentamestre, nell'ambito di una settimana da definirsi nei mesi di gennaio e febbraio. In questo modo sarà possibile destinare maggiori risorse all'organizzazione del recupero estivo. Le lezioni dei corsi di recupero estivi si svolgeranno dalla fine di giugno e durante la prima parte del mese di luglio. L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal consiglio di classe è portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati. Ove le medesime non intendano avvalersi di tali iniziative, devono darne comunicazione formale alla scuola. Sia che ci si avvalga o che non ci si avvalga delle iniziative di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe che ne comunica l'esito alle famiglie.



Sportello didattico: Del tutto differente è la modalità di funzionamento dello sportello didattico. Esso costituisce un servizio che i docenti disponibili svolgono su richiesta degli alunni. Non avendo carattere di continuità o sistematicità rispetto ai programmi svolti in classe, esso è specificamente rivolto al sostegno nello studio individuale in relazione a singoli argomenti individuati dallo studente o alla preparazione in funzione di particolari momenti di verifica. Gli alunni che desiderano ricevere chiarimenti su punti specifici del programma o che avvertono il bisogno di affrontare con la guida di un insegnante alcuni tipi di esercizi possono rivolgersi liberamente, previa prenotazione su apposito registro, a uno degli insegnanti che hanno dato la loro disponibilità. Allo sportello didattico quindi gli studenti accedono individualmente (o in gruppi molto piccoli) e volontariamente.

Tra le attività di recupero rientrano anche gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano a cominciare dalle fasi iniziali e durante tutto il corso dell'anno scolastico. Esse si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti.

Tra di esse, la scuola ha scelto di rendere disponibile una modalità innovativa, da affiancare alle altre: la peer-education. A tal scopo si veda il paragrafo ad essa dedicato.

Valorizzazione del merito e sviluppo delle capacità e delle attitudini personali degli studenti

Accanto alle attività volte a evitare l'insuccesso scolastico e l'eventuale dispersione dell'utenza, la scuola non trascura di mettere in campo progetti di valorizzazione delle capacità dei propri alunni e di ulteriore sviluppo delle loro attitudini. Alcune iniziative in proposito sono già state illustrate all'interno degli ambiti precedenti (cfr. 3.4). Il quadro complessivo delle iniziative che l'istituto intende allestire, in continuità con un'esperienza pluriennale, è il seguente:

- laboratori presso facoltà di chimica e di fisica dell'università dell'Insubria e laboratori presso facoltà di ingegneria del Politecnico di Lecco
- laboratori di fisica e di chimica per le scuole secondarie di primo grado tenuti da studenti del liceo.
- laboratori pomeridiani di fisica e chimica
- stages estivi presso università italiane ed estere
- seminari di fisica moderna
- conferenze di divulgazione scientifica
- gare di matematica, gare di fisica, olimpiadi delle neuro-scienze, della chimica, di italiano, matematica, fisica, latino, campionati nazionali delle lingue
- cusmi-bio (laboratorio di biologia molecolare presso l'Università degli studi di Milano)



- corsi preparatori esami PET, FCE e CAE
- preparazione certificazione DELE b 1 (Spagnolo)
- esami icdl ("patentino" internazionale di informatica)
- "Ciceroni per un giorno" partecipazione alle giornate del Fai

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

LA "PEER EDUCATION"

Le ricerche metodologiche e le esperienze maturate negli ultimi anni hanno messo in luce le potenzialità didattico-educative ed il valore formativo del rapporto tra pari; la "peer education" è un metodo educativo che rende gli adolescenti protagonisti della propria formazione. Un progetto in questa direzione necessita della programmazione di un percorso a lungo termine: già dall'anno scolastico 2015-2016 si sono effettuate le prime attività di formazione per il corpo docente, poi sospese a causa dell'emergenza covid,. Nel corso del triennio si intende recuperare tali attività a cominciare dalla formazione degli studenti "tutor", formando, ogni anno scolastico, nuovi studenti (attinti prevalentemente dalle classi terze) "peer-educator" che, affianchino quelli formati nell'anno precedente negli sportelli ed estendere e valorizzare in tal modo le ore pomeridiane di supporto (recupero/orientamento/potenziamento) gestite da studenti volontari o con studenti in affiancamento ai docenti.

SVILUPPO DELLA PRATICA LABORATORIALE

La scuola, da diversi anni, ha attivato progetti che danno un ampio spazio al "laboratorio", inteso sia come spazio fisico, sia come dimensione mentale, dove si sperimenta, si elabora, con modalità di approccio volte a favorire l'acquisizione di competenze. La didattica proposta utilizza un approccio innovativo nel quale tutti i partecipanti hanno un ruolo attivo e che prevedono un'attività concentrata sull'apprendimento attivo-esperienziale. L'approccio didattico di tali



progetti è guidato dal principio delle 'hands in' cioè delle "mani in pasta". Gli utenti delle iniziative sono sempre coinvolti in prima persona nelle attività, secondo le tecniche e le metodologie più adatte ad ogni contesto.

Inoltre ogni iniziativa è organizzata e pensata in modo che i partecipanti possano poi ritornare, in qualche modo, su ciò che hanno imparato, sperimentato, sentito: opuscoli riassuntivi per le conferenze, relazioni per i laboratori cui partecipano studenti di ogni ordine e grado, riprese video e forum di discussione dedicati sul sito della scuola.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Negli anni precedenti, grazie a finanziamenti pubblici e privati, si è provveduto a dotare ogni aula di Lavagna Interattiva Multimediale e ad ammodernare i laboratori di informatica, aggiungendo tra l'altro dispositivi di robotica e di realtà virtuale.

Ora, grazie ai finanziamenti previsti dall'azione "Next generation classrooms", contenuta nel PNRR si intende ulteriormente innovare l'asset delle aule con la sostituzione delle LIM con più moderne smartboard, che permettono la connessione diretta, tramite la rete wireless della scuola, ai dispositivi portatili (tablet) di docenti ed eventualmente degli alunni, secondo l'approccio B.Y.O.D.

Parimenti, grazie ai finanziamenti previsti dall'azione "Next generation labs," contenuta nel PNRR si intende continuare l'opera di potenziamento ed ammodernamento dei laboratori, coinvolgendo anche il laboratorio multimediale, il laboratorio di Fisica (con apparecchiature digitali ed in linea con lo studio della Fisica moderna) e di scienze (con il completamento della dotazione di microscopi elettronici).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Galilei Next Generation Classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Negli anni precedenti, grazie a finanziamenti pubblici e privati, si è provveduto a dotare ogni aula di Lavagna Interattiva Multimediale. Ora le azioni previste dal P.N.R.R. si inseriscono in perfetta continuità con il percorso di investimenti che il Liceo ha intrapreso. In particolare, come già specificato nel P.T.O.F. , il progetto "Galilei - Next generation classrooms," permetterà, di completare la dotazione di base delle aule di digital board, più moderne rispetto alle L.I.M., che permettono la connessione diretta, tramite la rete wireless della scuola, ai dispositivi portatili (tablet) di docenti ed eventualmente degli alunni, secondo l'approccio B.Y.O.D. Tali investimenti andranno ad integrare le digitalboard già presenti nell'istituto e saranno posizionate in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva. Le aule resteranno fisse, ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il tutto verrà ad integrarsi con la rete cablata e wireless, già operativa nella scuola e che raggiunge ogni aula ed ambiente dell'istituto. La maggior "digitalizzazione dell'attività didattica" renderà necessario il potenziamento del server della scuola dedicato alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rete didattica, per poter sostenere il maggiorato "carico di lavoro". Per una maggior flessibilità degli ambienti la postazione dell'insegnante sarà dotata di notebook "a scomparsa". Il tutto sarà integrato con un laboratorio digitale e linguistico (flessibile ed utilizzabile per diverse discipline) mobile, integrabile con le altre dotazioni tecnologiche. Tale dotazione renderà possibile la trasformazione "rapida" di ogni aula in un vero proprio laboratorio/spazio di apprendimento digitale. Si intende inoltre trasformare lo spazio del "laboratorio multimediale", rendendolo un ambiente del tutto "flessibile", dotato di tecnologie digitali mobili ed adattabile ad ogni tipo di attività didattica che i docenti vorranno effettuare in esso. Il piano di investimenti strutturali dovrà però essere accompagnato da un'azione di formazione ed aggiornamento dei docenti per l'utilizzo delle nuove apparecchiature e più in generale sulla "transizione digitale". Si sottolinea inoltre che i temi connessi alle azioni relative al PNRR riguardo alle competenze in ambito scolastico, quali "il contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento", "il rafforzamento dello studio delle materie STEM e delle competenze multilinguistiche degli studenti" sono perfettamente allineati alle priorità ed agli "obiettivi di processo", che la nostra scuola si è data attraverso il piano di miglioramento, come "Favorire il successo scolastico", "Estendere e valorizzare la pratica delle ore pomeridiane di supporto (recupero/orientamento/potenziamento) gestite da studenti volontari (peer education)", "Potenziare le attività laboratoriali curricolari ed extra-curricolari", nonché alla continua promozione dei corsi extracurricolari di lingua straniera ed il conseguente elevato numero di certificazioni linguistiche ottenute dai nostri studenti.

Importo del finanziamento

€ 115.500,27

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Galilei Next generation labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Negli anni precedenti, grazie a finanziamenti pubblici e privati, si è ad ammodernare i laboratori di informatica, acquistando anche innovative dotazioni nel campo della robotica e della realtà virtuale. Ora le azioni previste dal P.N.R.R. si inseriscono in perfetta continuità con il percorso di investimenti che il Liceo ha intrapreso. In particolare, come già specificato nel P.T.O.F. , il progetto "Galilei Next generation labs," permetterà di potenziare ulteriormente i laboratori, potenziando le strutture relative alla robotica e rinnovando i laboratori dedicati allo studio delle discipline stem ed in particolare alle cosiddette "scienze dure" (Fisica, chimica, Biologia, Astronomia, elettronica...). Nella fattispecie si rinnoveranno, reneendoli innovativi, il laboratorio di Fisica (con apparecchiature digitali ed in linea con lo studio della Fisica moderna), di chimica, di scienze (con il completamento della dotazione di microscopi elettronici digitali), nonché si completerà il laboratorio di informatica e robotica. Il progetto prende spunto dall'idea di rendere i laboratori una vera e propria comunità di pratica, un luogo che permette di approfondire i concetti sperimentando in prima persona con modalità didattiche innovative grazie all'utilizzo di strumenti che fanno tipicamente parte di un laboratorio di ricerca in una università o enti di ricerca. L'utilizzo della strumentazione innovativa diventa fonte di ispirazione e idee: la strumentazione di cui i laboratori innovativi saranno dotati permette di ideare setup diversi, che possono essere di stimolo a domande e a evoluzioni dei setup stessi, proposte in prima persona dagli studenti. Inoltre permette di introdurre argomenti di attualità tecnologica,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che a loro volta "raccontano" le applicazioni della scienza nella vita di tutti i giorni in ambiti completamente diversi (dalla medicina allo spazio, dalla tecnologia alla biologia, solo per fare degli esempi). I laboratori innovativi come quelli previsti da questo progetto potrebbe anche diventare centro di riferimento per le scuole del territorio con la possibilità di:

- mettere a disposizione la strumentazione ad altre scuole
- organizzare attività per le scuole di grado inferiore
- organizzare corsi di formazione per i docenti

Il piano di investimenti strutturali dovrà però essere accompagnato da un'azione di formazione ed aggiornamento dei docenti per l'utilizzo delle nuove apparecchiature e più in generale sulla "transizione digitale". Si sottolinea inoltre che i temi connessi alle azioni relative al PNRR riguardo alle competenze in ambito scolastico, quali "il contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento", "il rafforzamento dello studio delle materie STEM" e delle "competenze multilinguistiche degli studenti" sono perfettamente allineati alle priorità ed agli "obiettivi di processo" che la nostra scuola si è data, attraverso il RAV ed il PdM, come "Favorire il successo scolastico", "Estendere e valorizzare la pratica delle ore pomeridiane di supporto (recupero/orientamento/potenziamento) gestite da studenti volontari (peer education)", "Potenziare le attività laboratoriali curricolari ed extra-curricolari", nonché alla continua promozione dei corsi extracurricolari di lingua straniera ed il conseguente elevato livello di competenze multilinguistiche degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: CODING, SCIENZA E PEER EDUCATION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto "Coding, scienza e peer education" si propone di introdurre i ragazzi della nostra scuola ad una serie di attività con una multipla valenza educativa. Il progetto prevede che, in una prima fase, i ragazzi partecipanti apprendano a programmare i robot (coding) e li utilizzino per esplorare e verificare le caratteristiche delle figure geometriche, per affrontare i primi concetti di cinematica dei moti e per apprendere metodi di problem solving. In una seconda fase i ragazzi si confronteranno con la richiesta di preparare dei corsi per gli studenti più giovani della loro scuola (biennio), delle scuole medie, delle scuole elementari e dell'infanzia. Queste esperienze permetteranno ai ragazzi di acquisire competenze didattiche spendibili nell'attività di peer education vera e propria (proposte di laboratori per i compagni del biennio), in un'attività più vicina alla docenza, nella proposta che porteranno avanti con gli studenti delle classi di età inferiore, fino alla scuola dell'infanzia e infine nel proprio approccio personale allo studio. Per fare ciò si pensa di acquistare 5 Set integrati e modulari programmabili di robotica, dotati ognuno di Kit Costruzione robot programmabile e Notebook, e poi 15 robot educativi lego mindstorm. Ad esso si affianca il potenziamento della laboratorialità data dalla realtà virtuale e dal making 3D, con l'acquisto di due visori oculari di realtà virtuale ed una nuova stampante 3D

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/01/2022

Data fine prevista

30/04/2022



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Transizione digitale del Liceo Galiei: Formazione del personale scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico dovrà tenere conto sia delle nuove esigenze del personale amministrativo sia delle necessità del personale docente, in particolar modo legate alle nuove strumentazioni acquisite tramite il piano "Scuola 4.0". Il progetto quindi affiancherà a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

corsi di carattere generale diversi Laboratori di formazione sul campo, attivati per discipline od aree disciplinari, secondo le indicazioni dei vari dipartimenti disciplinari, nonché un Laboratorio di formazione sul campo per l'apprendimento costituito dal personale amministrativo per sviluppare le tematiche legate alla digitalizzazione dei servizi.

Importo del finanziamento

€ 28.674,68

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	37.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Galilei PNRR 3.1: Stem e multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'ultima fotografia dell'Istat presentata nel corso "Italia 2023: Persone, Lavoro, Impresa" parla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

chiaro. chi possiede un titolo in Science, Technology, Engineering e Mathematics ha una probabilità più alta di lavorare (e di lavorare in mansioni altamente qualificate) molto più degli altri laureati. Nonostante ciò la percentuale di ragazzi frequentanti tali discipline all'università (e che quindi si laureano successivamente in tali discipline) è abbondantemente sotto la media europea. Secondo l'Osservatorio Stem promosso da Fondazione Deloitte e dal Programma di Politiche Pubbliche di Deloitte, cresce la domanda di profili tecnico-scientifici in Europa ma i laureati in discipline Stem sono solo il 24,5% in Italia. Di conseguenza, in Italia più di quattro aziende su dieci hanno già avuto difficoltà a trovare candidati con formazione Stem (science, technology, engineering and mathematics) Per di più in tale campo si nota una forte differenza di genere a sfavore delle studentesse. Sono loro "a soffrire di più il divario sulle competenze scientifiche e tecnologiche", Infatti, nonostante le donne rappresentino più della metà dei laureati (58,7%), nel 2020 solo il 18,9% si è laureata in materie scientifiche, contro il 39,2% degli uomini. Secondo il direttore della Fondazione Agnelli, le scarse conoscenze scientifiche trasmesse dalla scuola fin dall'inizio incidono poi sulla scelta dei giovani di scegliere percorsi tecnico-scientifici all'università. "L'Italia continua ad essere indietro per numero di laureati, in particolare per le discipline Stem (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica): abbiamo una media di 6,7% di laureati in materie tecnico-scientifiche contro una media europea del 12-13%". In tale quadro crediamo che la "mission" primaria di una scuola come la nostra, cioè di un Liceo Scientifico e Liceo Scientifico delle scienze applicate (questi sono i due indirizzi presenti nel nostro istituto) sia proprio quella di favorire, tramite un insegnamento adeguato delle competenze di base, ma anche attraverso la possibilità di far scoprire agli studenti la bellezza ed il fascino che ha lo studio delle discipline scientifiche, un percorso di laurea positivo nelle discipline delle cosiddette "scienze dure" (che non sempre sono poi così dure, se affrontate con un'adeguata preparazione e passione) potendo poi rispondere con successo alle esigenze del mercato del lavoro futuro. In tale direzione si muove il progetto che si fonda principalmente sulla didattica laboratoriale, anche grazie all'innovazione delle dotazioni dei nostri laboratori resa possibile grazie ai fondi P.N.R.R. del Bando "Next Generation Labs".

Importo del finanziamento

€ 67.244,08

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Galilei "Inclusive"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Si intendono attivare una serie di percorsi di sostegno e mentoring personalizzati per i casi di maggiore fragilità, per gli alunni non madrelingua ed in generale per gli alunni con D.S.A. o B.E.S. o particolari problematiche. Inoltre si intendono attivare percorsi di guida all'impostazione al metodo di studio per le classi iniziali del percorso, al fine di prevenire gli insuccessi scolastici. Si intendono inoltre attivare percorsi di recupero per le discipline di indirizzo, o comunque più complesse che permettano di colmare i divari di apprendimento. Si intende affiancare a ciò un paio di laboratori che permettano il rafforzamento dell'autostima e dell'autoconsapevolezza



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attraverso attività inclusive e che sviluppino competenze relazionali e/o logiche, attraverso attività quali teatro, musica, scacchi...

Importo del finanziamento

€ 41.433,91

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	50.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	50.0	0

Approfondimento

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza costituisce un'opportunità unica per la crescita del Paese e per un rilancio economico a favore delle generazioni future, in particolare costituisce un'occasione unica di rinnovamento delle strutture scolastiche.

Il Liceo Galilei è da anni impegnato in questo fronte, grazie a finanziamenti pubblici e privati, sia nel dotare le aule, in cui le classi svolgono la maggior parte delle lezioni, di apparecchiature sempre più moderne, sia nel potenziare i laboratori di informatica acquistando anche innovative dotazioni nel campo della robotica e della realtà virtuale.

Ora le azioni previste dal P.N.R.R. si inseriscono in perfetta continuità con il percorso di investimenti che il Liceo ha intrapreso. In particolare, come già specificato, l'azione "Next generation labs," permetterà di potenziare ulteriormente i laboratori, coinvolgendo anche il laboratorio multimediale,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

il laboratorio di Fisica (con apparecchiature digitali ed in linea con lo studio della Fisica moderna) e di scienze (con il completamento della dotazione di microscopi elettronici), mentre l'azione "Next generation classrooms," permetterà di innovare l'asset delle aule con la sostituzione delle LIM con più moderne smartboard, che permettono la connessione diretta, tramite la rete wireless della scuola, ai dispositivi portatili (tablet) di docenti ed eventualmente degli alunni, secondo l'approccio B.Y.O.D. Il piano di investimenti strutturali dovrà però essere accompagnato da un'azione di formazione ed aggiornamento dei docenti per l'utilizzo delle nuove apparecchiature e più in generale sulla "transizione digitale".

Si sottolinea inoltre che i temi connessi alle azioni del PNRR relativi alle competenze in ambito scolastico, quali: "il contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento", "il rafforzamento dello studio delle materie STEM" e delle "competenze multilinguistiche degli studenti" sono perfettamente allineati alle priorità ed agli "obiettivi di processo" che la nostra scuola si è data, come "favorire il successo scolastico", "estendere e valorizzare la pratica delle ore pomeridiane di supporto (recupero/orientamento/potenziamento), gestite da studenti volontari (peer education)", "potenziare le attività laboratoriali curricolari ed extra-curricolari", nonché alla continua promozione dei corsi extracurricolari di lingua straniera ed il conseguente elevato numero di certificazioni linguistiche ottenute dai nostri studenti.

A tutto ciò si aggiungono le azioni previste

- dall'Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, da realizzare con il progetto "Galilei PNRR 3.1: Stem e multilinguismo", azioni che prevedono l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti,;
- dall'investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico: da realizzare con il progetto "Transizione digitale del Liceo Galilei: Formazione del personale scolastico", azioni che prevedono una formazione del personale scolastico che dovrà tenere conto sia delle nuove esigenze del personale amministrativo sia delle necessità del personale docente, in particolar modo legate alle nuove strumentazioni acquisite tramite il piano "Scuola 4.0";
- dall'investimento 1.4 - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica : da realizzare con il progetto "Transizione digitale del Liceo G

Le azioni del primo investimento si svilupperanno in 2 linee di intervento: Galilei "Inclusive", azioni che prevedono una serie di percorsi di sostegno e mentoring personalizzati per i casi di maggiore



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

fragilità, per gli alunni non madrelingua ed in generale per gli alunni con D.S.A. o B.E.S o particolari problematiche. Inoltre si intendono attivare percorsi di guida all'impostazione al metodo di studio per le classi iniziali del percorso, al fine di prevenire gli insuccessi scolastici. Si intendono inoltre attivare percorsi di recupero per le discipline di indirizzo, o comunque più complesse che permettano di colmare i divari di apprendimento. Si intende affiancare a ciò un paio di laboratori che permettano il rafforzamento dell'autostima e dell'autoconsapevolezza attraverso attività inclusive e che sviluppino competenze relazionali e/o logiche, attraverso attività quali teatro, musica, scacchi...

Intervento A: Percorsi per gli studenti

Verranno attivati 2 tipologie di percorsi. Una prima tipologia prevede l'attivazione di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM. Tali percorsi saranno progettati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale. Si prevedono interventi di circa 10-15 ore curricolari e co-curricolari tesi a coinvolgere la maggior parte degli studenti attivando, possibilmente nel più ampio numero di classi, attività laboratoriali di vari argomenti quali ingegneria, domotica, microbiologia/genetica molecolare, fisica, microscopia, robotica, neuroscienze. Una seconda tipologia prevede l'attivazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche da attivarsi in una classe parallela in tutte le sezioni.

Intervento B: corsi per docenti

Verrà attivato un corso annuale di formazione linguistica per docenti in servizio, che consente di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Verrà preventivamente effettuato un sondaggio tra i docenti in servizio per meglio scegliere il livello della certificazione al quale il/i corso/i sarà/anno finalizzato/i. Inoltre, si intende, nell'ambito dei percorsi sulla metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), attivare un corso sulla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

Le azioni del secondo investimento prevedono di affiancare a corsi di carattere generale diversi Laboratori di formazione sul campo, attivati per discipline od aree disciplinari, secondo le indicazioni dei vari dipartimenti disciplinari, nonché un Laboratorio di formazione sul campo per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'apprendimento costituito dal personale amministrativo per sviluppare le tematiche legate alla digitalizzazione dei servizi



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Alle esigenze formative del nostro territorio l'istituto risponde lungo due direttrici: i curricula istituzionali e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Sul primo versante il liceo si muove entro un perimetro in buona misura stabilito dalla normativa vigente, senza rinunciare, però, ad uno sforzo di flessibilità determinato dalle esigenze dell'utenza.

Il quadro complessivo del curriculum che ne deriva è il seguente:

Il Liceo

I percorsi liceali – articolati in due bienni e in un quinto anno, funzionale al completamento del percorso culturale e all'orientamento agli studi successivi – forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Il Liceo Scientifico

Il percorso del Liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. In particolare, ***l'opzione scienze applicate*** – attuata al "Galilei" in alcune sezioni fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico – tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

L'opzione bilingue

Nel quadro delle direttive europee che invitano gli Stati membri a incoraggiare i propri giovani a conoscere almeno altre due lingue europee oltre alla propria, il liceo "Galilei" propone, all'interno del liceo scientifico, "un'opzione di flessibilità" bilingue, con una seconda lingua straniera comunitaria



(Spagnolo), continuando così una tradizione ormai sperimentata da anni all'interno dell'istituto. L'offerta dello studio di una seconda lingua comunitaria continua una tradizione ormai consolidata all'interno del nostro Istituto. Il corso bilingue prevede una scansione oraria di due ore settimanali, che forniscono sia un arricchimento sotto il profilo culturale-umanistico che la possibilità di raggiungere un livello di competenza linguistica B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.

CLIL

Il CLIL è una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera ed è attualmente prevista per le classi quinte. Le attività in lingua vengono improntate a una gamma di differenti approcci didattici, privilegiando l'ascolto, la lettura e interpretazione di testi, esercizi di riempimento e completamento, quesiti a risposta multipla, utilizzo di filmati, della piattaforma di elearning e di altre risorse multimediali. Per le classi quinte dei licei il CLIL va attuato per il 50% delle ore nel caso in cui il docente sia abilitato. Sono inoltre previste le lezioni in copresenza del docente di lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppo di competenze linguistiche e disciplinari
- sviluppo di una mentalità multilinguistica
- miglioramento delle competenze linguistiche e delle abilità di comunicazione orale nella lingua straniera
- incremento della motivazione dei discenti e la fiducia in sé sia nella lingua sia nella disciplina affrontata.

STUDIO INDIVIDUALE POMERIDIANO

Durante le ore pomeridiane, è consentito agli studenti che lo desiderano, la possibilità di fermarsi per lo studio individuale nei locali dell'Istituto, in presenza dei collaboratori scolastici.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LS GALILEO GALILEI

COPS02000A

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla
vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Patto educativo di corresponsabilità

“La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica” (articolo 1, comma 1 DPR 249/98).

Il nostro Liceo propone il patto educativo di corresponsabilità riportato in allegato (*cf. Allegato 1 - Patto educativo di corresponsabilità*), il cui obiettivo è quello di definire in modo dettagliato e condiviso diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Allegati:

Allegato 1 - Patto educativo di corresponsabilità.pdf



Insegnamenti e quadri orario

LS GALILEO GALILEI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS GALILEO GALILEI COPS02000A (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

NUOVO ORDINAMENTO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS GALILEO GALILEI COPS02000A (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS GALILEO GALILEI COPS02000A (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

OPZIONE BILINGUE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	2	2	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4	4	4
FISICA	2	2	2	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dal testo di legge l'orario dedicato all'insegnamento di educazione civica è pari a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Approfondimento

E' presente, all'interno del liceo scientifico, "un'opzione di flessibilità" bilingue, con una seconda lingua straniera (Spagnolo). Per ulteriori specificazioni si faccia riferimento (oltre al quadro orario sopra riportato) alla sezione "Curricolo di Istituto", sotto-sezione "Utilizzo della quota di autonomia"

SCANSIONE ORARIA A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2024-'25

A partire dall'anno scolastico 2024-'25, per le nuove classi prime, è stata introdotta la scansione oraria secondo la "settimana corta", cioè con lo svolgimento del monte orario in 5 giorni, dal Lunedì



Venerdì. Le classi che, negli anni precedenti, hanno cominciato il loro percorso di studi con la scansione oraria in 6 giorni (da Lunedì al Sabato) manterranno tale scansione fino al termine degli studi.



Curricolo di Istituto

LS GALILEO GALILEI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il profilo in uscita dello studente

Liceo Scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali nell'area metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica e scientifica, matematica e tecnologica, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel



tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Liceo Scientifico (Opzione Scienze applicate)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Riassumendo, tale impianto garantisce una formazione che, ci è sembrato di cogliere, il territorio vuole aderente a un tessuto produttivo ancora vivace e che quindi necessita di una forte impronta scientifica e tecnica, ma con una filosofia di base che faccia salve anche le ragioni di una conoscenza più ampia, ancorata a una solida cultura umanistica e vocata a spazi di comunicazione più ampi, in una dimensione europea e internazionale.

CURRICULA DISCIPLINARI

Il collegio docente ha approvato i curricula delle singole discipline che si riportano in allegato. (allegato 2)

Allegato:

Allegato 2 - Curricula disciplinari.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'affermazione della libertà di coscienza
- I limiti del potere e la sua legittimazione
- La nascita e l'evoluzione dei diritti
- La dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino
- Laicità, sovranità popolare, uguaglianza giuridica ed economica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- I diritti e le responsabilità personali, sociali ed economiche
- La comunità scolastica: organi collegiali e partecipazione attiva (rispetto, collaborazione, assunzione di ruoli e solidarietà)
- Legalità e rispetto delle regole comuni
- Laicità, sovranità popolare, uguaglianza giuridica ed economica
- Le dipendenze

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione all'affettività e alle relazioni positive fra i generi

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei



diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- I diritti e le responsabilità personali, sociali ed economiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- I limiti del potere e la sua legittimazione
- La nascita e l'evoluzione dei diritti
- La dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino
- Laicità, sovranità popolare, uguaglianza giuridica ed economica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

- La Costituzione Italiana: diritti e doveri dei cittadini e ordinamento della Repubblica
- Dignità della persona e diritti umani
- I totalitarismi e la democrazia
- Le istituzioni europee
- L'ONU

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica



- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- La comunità scolastica: organi collegiali e partecipazione attiva (rispetto, collaborazione, assunzione di ruoli e solidarietà)
- Legalità e rispetto delle regole comuni

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Legalità e rispetto delle regole comuni

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione all'affettività e alle relazioni positive fra i generi

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione alla salute: alimentazione sana e sostenibile
- Le dipendenze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Sfide e squilibri del mondo globalizzato
- Il lavoro responsabile e dignitoso, diritto del lavoro
- Rischi e opportunità del mondo globalizzato

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutela del patrimonio naturale, artistico e culturale della comunità



Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutela del patrimonio naturale, artistico e culturale della comunità

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutela del patrimonio naturale, artistico e culturale della comunità

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità



d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- La società: le norme sociali e la devianza
- Stereotipi e pregiudizi: contrasto a antisemitismo e razzismo
- Civiltà e sistemi di vita materiale diversi: conoscenza, rispetto e tolleranza,
- Il contrasto alla corruzione e alla mentalità mafiosa

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto dell'altro
- Libertà di pensiero, di parola e di stampa
- La Dichiarazione dei diritti in Internet
- L'infosfera e la quarta rivoluzione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica



Tematiche affrontate / attività previste

- La rete e la post verità

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

- La Dichiarazione dei diritti in Internet
- L'infosfera e la quarta rivoluzione

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

- La rete e la post verità

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto dell'altro
- Libertà di pensiero, di parola e di stampa



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto dell'altro
- Libertà di pensiero, di parola e di stampa

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto dell'altro
- Libertà di pensiero, di parola e di stampa
- La Dichiarazione dei diritti in Internet
- L'infosfera e la quarta rivoluzione

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

- La rete e la post verità

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

- La Dichiarazione dei diritti in Internet
- L'infosfera e la quarta rivoluzione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

- La Dichiarazione dei diritti in Internet
- L'infosfera e la quarta rivoluzione

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

- La Dichiarazione dei diritti in Internet
- L'infosfera e la quarta rivoluzione

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi



digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto dell'altro
- Libertà di pensiero, di parola e di stampa

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

- La rete e la post verità

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il collegamento con gli ordini di istruzione inferiori e superiori viene mantenuto nel quadro delle iniziative legate all'orientamento in entrata ed in uscita, esplicitate nella sezione orientamento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I singoli progetti per le competenze trasversali e l'orientamento sono esplicitati nell'apposita sezione.

Il piano complessivo prevede per le classi terze un progetto "interno" in collaborazione con gli enti locali, relativo allo sviluppo ed alla tutela del patrimonio artistico e naturalistico del nostro territorio; per le classi quarte "l'uscita in aziende o enti del territorio"; per le classi quinte l'orientamento e gli stages presso le università.

Anche l'impegno sportivo per studenti-atleti di alto livello agonistico e il progetto presso enti di tipo associativo (riconosciuti dal C.O.N.I.), che svolgono attività culturale o sportiva, rientrano nei P.C.T.O.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Legge 92/2019, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Educare alla cittadinanza allora significa promuovere la relazione tra una persona e un ordine politico-giuridico da cui scendono diritti e doveri e di cui la Costituzione costituisce una sorta di carta di identità e di bussola di orientamento insieme alla Dichiarazione dei Diritti Umani.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Per questo motivo, il curricolo per l'insegnamento di educazione civica scelto permette all'Istituto di individuare tra le attività che già si svolgono e tra attività aggiuntive definite dai Dipartimenti o dai Consigli di Classe cosa viene valutato e con quali modalità. La scelta del curricolo risponde anche all'esigenza della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibile a una sola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le 33 ore previste dalla Legge non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile.

Utilizzo della quota di autonomia

E' presente, all'interno del liceo scientifico, "un'opzione di flessibilità" bilingue, con una seconda lingua straniera (Spagnolo). Come è noto, in base all'autonomia, le istituzioni scolastiche possono



modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento per una quota massima prefissata. Con tale quota è possibile attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa. Le necessarie modifiche all'orario delle lezioni possono essere prodotte realizzando una compensazione tra discipline di insegnamento (meno ore ad una disciplina che vengono assegnate ad un'altra disciplina). Riferimenti normativi: Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006. L'offerta dello studio di una seconda lingua comunitaria continua una tradizione ormai consolidata all'interno del nostro Istituto. Infatti, in consonanza con le direttive europee che incoraggiano gli stati membri a promuovere in ambito educativo-scolastico l'acquisizione di almeno due lingue comunitarie oltre a quella nativa, il nostro Liceo prevede la possibilità di un ampliamento dell'offerta linguistica a una seconda lingua comunitaria (attualmente spagnolo). Il corso bilingue prevede una scansione oraria di due ore settimanali, che forniscono sia un arricchimento sotto il profilo culturale-umanistico che la possibilità di raggiungere un livello di competenza linguistica B1/B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.

Insegnamenti opzionali

Nell'allegato 3 vengono disaminate in modo articolato le macro-aree di intervento per le attività progettuali nonché i singoli progetti per l'anno scolastico 2023-'24.

Allegato:

Allegato 3 - Attività Progettuali.pdf

Piano per la didattica orientativa

FINALITA' E OBIETTIVI

L'orientamento è finalizzato a supportare gli studenti nell'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé stessi, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni attraverso lo sviluppo di competenze di auto-orientamento e l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo al proprio percorso di vita, alla propria formazione e alle proprie scelte educative e professionali future.

E' possibile individuare 2 tipologie di obiettivi generali delineando:

- Attività di didattica orientativa che coinvolgono tutti i docenti durante l'insegnamento



disciplinare

1. Favorire nello studente capacità autoriflessive funzionali alla costruzione di un progetto di vita.
2. Proporre una visione trasversale del ruolo e degli apporti dei diversi ambiti disciplinari in relazione ai fabbisogni della società, da declinare in chiave soggettiva rispetto al proprio progetto di vita.
3. Consolidare le competenze disciplinari richieste per il proficuo accesso agli studi post-diploma e per ridurre la dispersione.

• Attività specialistiche di orientamento che possono coinvolgere anche altri attori

1. Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni della stessa in senso evolutivo)
2. Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini
3. Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza
4. Rinforzo dell'autostima e della motivazione
5. Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta
6. Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni

Particolare attenzione dovrà essere dedicata allo sviluppo della COMPETENZA DI PREVISIONE

Capacità di comprendere e valutare molteplici futuri possibili, probabili e desiderabili; di creare le proprie visioni per il futuro; di applicare il principio di precauzione; di determinare le conseguenze delle azioni e di gestire i rischi e i cambiamenti.

Il piano quinquennale prevede attività volte ad approfondire alcune delle 8 competenze chiave europee

□ competenza alfabetica funzionale;



- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nell' *allegato 4* sono esplicitati i singoli moduli di didattica orientativa, divisi per anno di corso, per l'anno corrente. Vengono esplicitati il numero di ore previste e le competenze ad essi collegate. I singoli consigli di classe adotteranno il piano relativo scegliendo tra essi i moduli che verranno svolti per un totale di almeno 30 ore per anno.

Esperienze di didattica orientativa sono inoltre, nel nostro Istituto, proposte ampiamente anche nelle attività di PCTO che si svolgono durante l'anno (sia al mattino che al pomeriggio) o nei mesi estivi.

Allegato:

Allegato 4 - Moduli di didattica orientativa.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LS GALILEO GALILEI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Programma " Exchange Student"

Da anni la scuola propone, su base volontaria, agli studenti del quarto anno, la possibilità di frequentare un anno od un quadrimestre in una scuola all'estero.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- CLASSI QUARTE

○ **Attività n° 2: Certificazioni linguistiche**

La scuola propone corsi di preparazione pomeridiani extracurricolari per il conseguimento di certificazioni linguistiche di livello B1, B2, C1 con esperti esterni madrelingua.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- CLASSI TERZE
- CLASSI QUARTE
- CLASSI QUINTE



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Galilei PNRR 3.1: Stem e multilinguismo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LS GALILEO GALILEI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Galilei Next Generation Labs**

Negli anni precedenti, grazie a finanziamenti pubblici e privati, si è provveduto ad ammodernare i laboratori di informatica, acquistando anche innovative dotazioni nel campo della robotica e della realtà virtuale. Ora le azioni previste dal P.N.R.R. si inseriscono in perfetta continuità con il percorso di investimenti che il Liceo ha intrapreso. Il progetto "Galilei Next generation labs," permetterà di potenziare ulteriormente i laboratori, potenziando le strutture relative alla robotica e rinnovando i laboratori dedicati allo studio delle discipline stem ed in particolare alle cosiddette "scienze dure" (Fisica, Chimica, Biologia, Astronomia, Elettronica...). Nella fattispecie si rinnoveranno, rendendoli innovativi, il laboratorio di Fisica (con apparecchiature digitali ed in linea con lo studio della Fisica moderna), di chimica, di scienze (con il completamento della dotazione di microscopi elettronici digitali), nonché si completerà il laboratorio di informatica e robotica. Il progetto prende spunto dall'idea di rendere i laboratori una vera e propria comunità di pratica, un luogo che permette di approfondire i concetti sperimentando in prima persona con modalità didattiche innovative grazie all'utilizzo di strumenti che fanno tipicamente parte di un laboratorio di ricerca di una università o enti di ricerca.

Il piano di investimenti strutturali dovrà però essere accompagnato da un'azione di formazione ed aggiornamento dei docenti per l'utilizzo delle nuove apparecchiature e più in generale sulla "transizione digitale".



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'utilizzo della strumentazione innovativa diventa fonte di ispirazione e idee: la strumentazione di cui i laboratori innovativi saranno dotati permette di ideare setup diversi, che possono essere di stimolo a domande, proposte in prima persona dagli studenti, e a evoluzioni dei setup stessi. Inoltre permette di introdurre argomenti di attualità tecnologica, che a loro volta "raccontano" le applicazioni della scienza nella vita di tutti i giorni in ambiti completamente diversi (dalla medicina allo spazio, dalla tecnologia alla biologia, solo per fare degli esempi). I laboratori innovativi come quelli previsti da questo progetto potrebbero anche diventare centro di riferimento per le scuole del territorio con la possibilità di:

- mettere a disposizione la strumentazione ad altre scuole
- organizzare attività per le scuole di grado inferiore
- organizzare corsi di formazione per i docenti

○ **Azione n° 2: Potenziare le attività laboratoriali curricolari ed extra-curricolari**

Il piano di miglioramento per il triennio in corso prevede il potenziamento delle attività laboratoriali sia curricolari sia extra-curricolari. (cfr Scelte strategiche - PDM - Priorità 3)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: ICDL**

Saranno organizzati corsi a vari livelli, finalizzati al conseguimento della Patente Informatica Internazionale (ICDL) tenuti da esperti. Si segnala che la scuola è sede d'esame autorizzata per il conseguimento della certificazione ICDL. La Patente Internazionale del computer è un certificato attestante che il possessore della patente ha conseguito le capacità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc., è strutturata su più moduli che insegnano ad operare con le nuove tecnologie informatiche in vari campi: conoscenze di base sul funzionamento di un pc, videoscrittura e formattazione dei testi, uso di un data base e di un foglio elettronico, utilizzo di internet, creazione di presentazioni multimediali, utilizzo di tecnologie informatiche in vari ambiti lavorativi. La nostra scuola è un Test Center associato all'AICA, l'ente che gestisce l'ICDL per l'Italia. La scuola organizza esami e, su richiesta, attiva corsi per il conseguimento della patente, soprattutto per studenti della scuola, ma eventualmente anche per utenti esterni. Durante l'anno scolastico le sessioni d'esame hanno cadenza mensile, con sospensione nel periodo estivo. Gli studenti, in genere, si preparano autonomamente per gli esami e li superano con percentuali piuttosto elevate. Sono in atto accordi con altri istituti scolastici della rete locale, per somministrare esami e eventualmente organizzare corsi sui moduli ICDL, rivolti agli studenti delle scuole che aderiranno all'offerta. I costi per esami e Skills Cards saranno uguali a quelli sostenuti dagli studenti del nostro liceo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Fornire ai nostri studenti la possibilità di conseguire certificazioni riconosciute a livello internazionale relative alle competenze digitali.

○ **Azione n° 4: PCTO - Scuola e territorio tra saperi e patrimonio naturalistico**

Il progetto dell'area scientifica " Scuola e territorio tra saperi e patrimonio naturalistico " coinvolge le classi terze dell'indirizzo liceo delle scienze applicate nello sviluppo e nella tutela del patrimonio naturalistico del territorio, in collaborazione con gli enti locali. Il progetto occupa tutto l'anno scolastico e si articola in due fasi:

- Attività formativa o preparatoria: La fase formativa sarà caratterizzata da un programma condiviso tra i docenti della nostra scuola coinvolti nel progetto e gli esperti specialisti della rete interistituzionale, con lo scopo di realizzare attività teorico-pratiche interne ed esterne all'istituto, favorendo anche uscite e sopralluoghi in area di studio e di apprendimento professionale. Questo aspetto costituisce elemento irrinunciabile del progetto in quanto è una fase preparatoria in cui si acquisisce un vero e proprio profilo culturale formativo specifico. Una volta espletata la preliminare fase di formazione e di sviluppo delle necessarie competenze e sensibilità, i nostri ragazzi potranno svolgere al meglio le diverse attività pratiche specifiche dei diversi ambiti.

- Attività lavorativa: Nella fase lavorativa l'alunno si rende protagonista e corresponsabile nel suo processo di apprendimento, realizzando quanto appreso nella fase formativa espletando le competenze professionali maturate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare abilità operative sul campo e in laboratorio, con particolare riferimento alle risorse naturalistiche del territorio.
- Rafforzare nei ragazzi la capacità di valorizzare le risorse ambientali, attraverso la conoscenza dei molteplici aspetti della cultura e delle ricchezze naturali.
- Promuovere il ruolo educativo/culturale delle aree naturali e/o luoghi protetti (riserve, parchi, ecc.).
- Arricchire le conoscenze dell'area di studio grotta Buco del Piombo sita nella Riserva Regionale Val Bova con esperienze attive, attraverso azioni di analisi delle sue risorse, sperimentando metodi di valorizzazione del sito d'interesse naturalistico comunitario: informatizzazione (video e materiale divulgativo) delle ricchezze ambientali e paesaggistiche che caratterizzano il sito.
- Sperimentare un metodo di divulgazione che consente di approfondire e verificare quanto appreso a scuola
- Acquisire competenze laboratoriali sperimentali mediante l'esperienza diretta sul campo di analisi chimiche delle acque.
- Contribuire a far sì che l'Istituzione scolastica sia maggiormente radicata nel territorio ed in continuo contatto con le attività degli Enti territoriali culturali/formativi e naturalistici.

○ **Azione n° 5: Laboratori di Chimica e Biologia in collaborazione con le università**

Il progetto è finalizzato a far conoscere agli studenti il mondo della ricerca scientifica, in particolare nell'ambito della chimica, della biochimica, della genetica molecolare e delle biotecnologie. La possibilità di avvicinarsi ad attività laboratoriali in ambiente universitario, condotte sotto la guida di personale altamente qualificato e focalizzate su alcuni dei settori



più significativi della ricerca in campo biomedico, consente ai ragazzi di sviluppare interessi e motivazioni di sicuro valore nell'ambito della loro carriera scolastica. Tali attività presentano una forte congruenza con il tipo di studi del liceo scientifico. Le attività si svolgeranno in parte nei laboratori del nostro istituto, in parte nelle aule del Dipartimento di Biologia dell'Università statale di Milano o del dipartimento di Chimica dell'Università dell'Insubria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Consolidamento delle conoscenze sulle biotecnologie e la genetica molecolare.
- Sviluppo delle competenze di laboratorio di genetica molecolare.
- Approfondimento delle conoscenze relative alla Chimica Organica
- Sviluppo di competenze di laboratorio di Chimica Organica
- Orientamento degli studenti in uscita dal Liceo

○ **Azione n° 6: Progetti vari in ambito STEM**

Lo sviluppo delle competenze STEM è parte integrante ed assume un ruolo chiave nel



curricolo del Liceo Scientifico. Alla già ampia attività curricolare in tale ambito si aggiunge ogni anno una ricca proposta da parte del collegio docenti di iniziative extra-curricolari nell'ambito STEM. Per i singoli progetti si rimanda all'Allegato 3, relativo all'attività progettuale, in particolar modo nell'Ambito B, Settori 5, 8 e 9.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 7: Galilei PNRR 3.1: Stem e multilinguismo**

Le azioni previste dall'Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, da realizzare con il progetto "Galilei PNRR 3.1: Stem e multilinguismo", prevedono l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare in particolare le competenze STEM, digitali e di innovazione degli studenti.

Verranno attivati percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM. Tali percorsi saranno progettati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale. Si prevedono interventi di circa 10-15 ore curricolari e co-curricolari tesi a coinvolgere la maggior parte degli studenti attivando, possibilmente nel più ampio numero di classi, attività laboratoriali di vari argomenti quali ingegneria, domotica, microbiologia/genetica molecolare, fisica, microscopia, robotica, neuroscienze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● CLASSI TERZE

Il progetto si sviluppa nell'ambito del rapporto con il territorio e con la società in generale. Al suo interno si articola in due progetti divisi per aree: quella artistica/umanistica ("Valorizzazione dei beni artistici del territorio") e quella scientifica ("Scuola e territorio tra saperi e patrimonio naturalistico"). Il progetto si propone i seguenti obiettivi.

Obiettivi generali e trasversali:

- Sperimentare un'esperienza culturale che allarghi l'orizzonte intellettuale;
- Realizzare un sempre più stretto raccordo tra liceo e territorio attraverso una maggiore conoscenza e collaborazione con il contesto culturale e le amministrazioni locali;
- Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi;
- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze;
- Conoscere e analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- Promuovere il senso della responsabilità e di serietà attraverso il rispetto delle regole, delle persone e degli ambienti e il rispetto degli impegni presi;
- Acquisire sempre più autonomia e intraprendenza in ambiti extrascolastici nell'applicazione delle conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, artistico, linguistico e tecnologico;
- Conoscere gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati.

Obiettivi specifici relativi all'area scientifica:

- Arricchire le conoscenze con esperienze attive sul territorio che consentano di sperimentare, approfondire e verificare quanto appreso a scuola;
- Sviluppare abilità operative in laboratorio e sul campo, con particolare riferimento alle risorse naturalistiche del territorio;
- Comprendere la storia geologica del territorio lariano con attenzione ad alcuni geositi;
- Saper raccogliere, elaborare dati nell'ambito delle scienze naturali e della astronomia (grafici, tabelle, diagrammi, carte tematiche, ecc.) ed interpretarli secondo un approccio scientifico;



- Riconoscere e classificare le componenti biotiche ed abiotiche dell'ambiente;
- Monitorare specifiche specie animali e vegetali, la qualità e le dinamiche dell'ambiente;
- Saper applicare conoscenza e comprensione dei processi e dei meccanismi di interazione tra gli organismi e tra organismi e ambiente, con attenzione alle influenze antropiche;
- Saper analizzare l'ecosistema nel suo complesso;
- Favorire i legami che le Scienze Naturali hanno con le altre discipline sia scientifiche che storico-umanistiche;
- Consolidare abilità relazionali e comunicative con specialisti delle diverse discipline, con funzionari di enti preposti alla tutela e gestione di problematiche ambientali;
- Stimolare lo spirito di osservazione e di rielaborazione con creazione di elaborati didattici di vario tipo (statistici, informatici, bibliografici, cartellonistica dei sentieri, cartografia tematica, ecc.);
- Contribuire alla conoscenza e al rispetto del patrimonio naturale e faunistico, stimolando l'attività progettuale e l'interesse degli studenti;
- Promuovere il ruolo educativo/culturale di aree naturali e/o luoghi protetti (parchi, riserve, ecc.), attraverso guide escursionistiche sui siti di attività rivolte a studenti di altre scuole del territorio e della comunità;
- Contribuire a far sì che l'Istituzione scolastica sia maggiormente radicata nel territorio ed in continuo contatto con le attività degli Enti territoriali e naturalistici;
- Incrementare negli alunni e nella comunità il senso di responsabilità ed il rispetto per la natura in tutte le sue sfumature.

Obiettivi specifici dell'area artistica/umanistica:

- Arricchire le conoscenze con esperienze attive sul territorio che consentano di sperimentare, approfondire e verificare quanto appreso a scuola;
- Sviluppare abilità operative in laboratorio e sul campo, con particolare riferimento ai beni storico artistici del territorio;
- Sensibilizzare alla conservazione e tutela del patrimonio culturale, storico e artistico del nostro territorio
- Saper raccogliere ed elaborare informazioni e conoscenze nell'ambito della Storia dell'arte (fonti antiche, rilievi, materiale bibliografico, reperti);
- Consolidare abilità relazionali e comunicative con specialisti delle diverse discipline, con funzionari di enti preposti alla tutela e conservazione dei beni culturali;
- Conoscere e sperimentare le professioni dell'ambito della tutela, conservazione e promozione del patrimonio artistico, come l'archeologo, il conservatore museale, la guida, il curatore di mostre, l'organizzatore e comunicatore di eventi;
- Contribuire a far sì che l'Istituzione scolastica sia maggiormente radicata nel territorio ed in



continuo contatto con le attività degli Enti territoriali e le istituzioni culturali;

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● CLASSI QUARTE

Il progetto si sviluppa nell'ambito del rapporto con il territorio e con la società in generale e si propone i seguenti obiettivi :

- Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente
- Favorire elementi di orientamento professionale
- Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi
- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze
- Valorizzare gli aspetti trasversali e polivalenti della professionalità, cioè la sua valenza culturale (capacità critico-metodologiche)
- Sviluppare lo spirito di intraprendenza, di iniziativa, di propositività
- Promuovere il senso della responsabilità e di serietà attraverso il rispetto delle regole, degli impegni presi, delle persone e degli ambienti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

● CLASSI QUINTE

Il progetto si propone di:

- Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le attitudini e gli interessi attraverso l'individuazione delle proprie competenze, abilità, inclinazioni e limiti.
- Permettere agli studenti l'utilizzo di quegli strumenti culturali e metodologici acquisiti nel corso degli studi liceali per potersi porre, con atteggiamento razionale e critico, di fronte alla realtà universitaria, dei centri di ricerca, degli istituti di studi post-diploma effettuando una scelta scolastico-professionale autonoma, consapevole e coerente con le proprie capacità e con i propri interessi;
- Promuovere il senso di responsabilità attraverso il rispetto delle regole, delle persone, degli ambienti e degli impegni assunti con particolare riferimento ai "Livelli EQF".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● ICDL

Organizzare e gestire sessioni di esami per la nuova ICDL (eventualmente organizzare corsi per alcuni dei moduli).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali - Una sessione mensile di esami.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

I viaggi d'istruzione, le visite di istruzione (o visite guidate), le uscite brevi e le uscite connesse ad attività sportive sono inquadrati nella programmazione didattica della scuola, coerenti con gli



obiettivi didattici e formativi del PTOF. Sono, cioè, esperienze di apprendimento e di crescita della personalità e complemento delle preparazioni specifiche, anche in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro. Essi non vanno intesi come semplice occasione di evasione, ma integrano la normale attività della scuola e sono, quindi, inseriti nella programmazione didattica e culturale formulata dal Collegio Docenti e dai Consigli di Classe fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Fornire agli alunni, favorendone anche la socializzazione, l'opportunità di effettuare viaggi e visite a località ed istituzioni capaci di ampliare i loro orizzonti culturali e di stimolare la crescita formativa in sintonia con le specificità del corso di studi.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● VALORIZZAZIONE DEI BENI ARTISTICI DEL TERRITORIO

Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti di classe terze. Sono previste due fasi distinte. Nella prima gli studenti si formeranno alla conoscenza del territorio del Triangolo lariano attraverso lezioni e attività con docenti e professionisti di Enti convenzionati; verranno affrontati nel corso degli anni argomenti differenti per potenziare le conoscenze e valorizzare ogni aspetto positivo del patrimonio territoriale. Inoltre in questa fase gli studenti conosceranno direttamente le possibili ricadute professionali degli studi affrontati nel percorso scolastico. In una seconda fase, di natura più operativa, gli studenti sperimenteranno attività specifiche volte alla valorizzazione del patrimonio, attraverso esperienze che li coinvolgeranno direttamente a beneficio della comunità: apertura dei monumenti e visite guidate gratuite per adulti, laboratori didattici museali per studenti di ordini inferiori, progettazione e allestimento di una mostra documentale, creazione di una campagna promozionale (comunicati stampa, grafica, social media).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Arricchire le conoscenze con esperienze attive sul territorio che consentano di sperimentare, approfondire e verificare quanto appreso a scuola;
- Sviluppare abilità operative in laboratorio e sul campo, con particolare riferimento ai beni storico artistici del territorio;
- Sensibilizzare alla conservazione e tutela del patrimonio culturale, storico e artistico del nostro territorio
- Conoscere la storia e l'arte del Triangolo lariano, particolarmente l'architettura romanica;
- Saper raccogliere ed elaborare informazioni e conoscenze nell'ambito della Storia dell'arte (fonti antiche, rilievi, materiale bibliografico, reperti);
- Consolidare abilità relazionali e comunicative



con specialisti delle diverse discipline, con funzionari di enti preposti alla tutela e conservazione dei beni culturali; • Conoscere e sperimentare le professioni dell'ambito della tutela, conservazione e promozione del patrimonio artistico, come l'archeologo, il conservatore museale, la guida, il curatore di mostre, l'organizzatore e comunicatore di eventi; • Contribuire a far sì che l'Istituzione scolastica sia maggiormente radicata nel territorio ed in continuo contatto con le attività degli Enti territoriali e le istituzioni culturali;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Le attività di educazione alla salute costituiscono un corpus di interventi educativi miranti ad incidere in modo complessivo sull'atteggiamento dei ragazzi circa la consapevolezza e la responsabilità della propria crescita, la tutela del proprio benessere fisico, psichico e sociale. Il progetto si articola in diversi moduli che si realizzano durante i diversi anni del corso di studi. Uno dei progetti caratterizza il secondo anno ed è l'educazione alla sessualità mentre nelle classi quinte, ormai da alcuni anni, si svolge il progetto BLS -DAE (utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno). Altre iniziative variano a seconda delle proposte che pervengono alla scuola ogni anno tra le quali si scelgono quelle più interessanti. Concludendo si sottolinea che anche durante le lezioni curricolari i docenti di biologia sviluppano tematiche legate alla consapevolezza che il benessere psicofisico è una ricchezza da tutelare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Comprensione del significato di benessere. Consapevolezza dello stato di salute psicofisica, stili di vita e prevenzione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

L'attività di Educazione Fisica in orario extracurricolare non si limita alla preparazione a Giochi Sportivi Studenteschi e ad altre eventuali manifestazioni sportive ma è volta a fornire a tutti gli studenti la possibilità di praticare attività sportiva in modo continuativo nel corso dell'anno, sviluppando modalità differenti da quanto in genere proposto dalle Federazioni sportive, che a questa fascia di età spesso richiedono prestazioni di alto livello tecnico. Le diverse attività sportive coprono l'intero periodo dai primi di ottobre al termine dell'anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere l'abitudine motoria negli allievi e educare ad un sano agonismo. Rispettare le regole sportive, le decisioni arbitrali, i compagni e gli avversari.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CUSMIBIO

Il progetto è finalizzato a far conoscere agli studenti il mondo della ricerca scientifica, in particolare nell'ambito della genetica molecolare e delle biotecnologie e si svolgerà in parte nei laboratori del nostro istituto, in parte nelle aule del Dipartimento di Biologia dell'Università Statale di Milano sotto la guida di tutor esperti. I ragazzi partecipano ad attività laboratoriali su argomenti attuali della ricerca biologica ed hanno inoltre l'opportunità di partecipare, su base volontaria, al concorso "Una settimana da ricercatore", bandito dal Cusmibio. Le attività comprendono la frequenza ai laboratori del dipartimento UNIMI di Biologia (quando possibile e sulla base della disponibilità offerta dai referenti del dipartimento stesso), e l'utilizzo di kit



didattici, appositamente predisposti, da svolgersi a scuola con le classi e con l'intervento di esperti CUSMIBIO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La possibilità di avvicinarsi ad attività laboratoriali in ambiente universitario, condotte sotto la guida di personale altamente qualificato e focalizzate su alcuni dei settori più significativi della ricerca in campo biomedico, consente ai ragazzi di sviluppare interessi e motivazioni di sicuro valore nell'ambito della loro carriera scolastica. Tali attività presentano una forte congruenza con il tipo di studi del liceo scientifico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Scienze

● SCUOLA E TERRITORIO TRA SAPERI E PATRIMONIO NATURALISTICO

Il progetto dell'area scientifica " Scuola e territorio tra saperi e patrimonio naturalistico "



coinvolge le classi terze dell'indirizzo liceo delle scienze applicate nello sviluppo e nella tutela del patrimonio naturalistico del territorio, in collaborazione con gli enti locali. Il progetto occupa tutto l'anno scolastico e si articola in due fasi: -Attività formativa o preparatoria: La fase formativa sarà caratterizzata da un programma condiviso tra i docenti della nostra scuola coinvolti nel progetto e gli esperti specialisti della rete interistituzionale, con lo scopo di realizzare attività teorico-pratiche interne ed esterne all'istituto, favorendo anche uscite e sopralluoghi in area di studio e di apprendimento professionale. Questo aspetto costituisce elemento irrinunciabile del progetto in quanto è una fase preparatoria in cui si acquisisce un vero e proprio profilo culturale formativo specifico. Una volta espletata la preliminare fase di formazione e di sviluppo delle necessarie competenze e sensibilità, i nostri ragazzi potranno svolgere al meglio le diverse attività pratiche specifiche dei diversi ambiti. - Attività lavorativa: Nella fase lavorativa l'alunno si rende protagonista e corresponsabile nel suo processo di apprendimento, realizzando quanto appreso nella fase formativa espletando le competenze professionali maturate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi generali e trasversali: - Sperimentare un'esperienza culturale che allarga l'orizzonte intellettuale; - Realizzare un sempre più stretto raccordo tra liceo e territorio attraverso una maggiore conoscenza e collaborazione con il contesto culturale e le amministrazioni locali; - Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi; - Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze; - Conoscere e analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; - Promuovere il senso della responsabilità e di serietà attraverso il rispetto delle regole, delle persone e degli ambienti; il rispetto degli impegni presi; - Acquisire sempre più autonomia e intraprendenza in ambiti extrascolastici nell'applicazione delle conoscenze acquisite in campo scientifico, tecnologico e



linguistico; - Conoscere gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati. Obiettivi specifici: Arricchire le conoscenze con esperienze attive sul territorio che consentano di sperimentare, approfondire e verificare quanto appreso a scuola; - Sviluppare abilità operative in laboratorio e sul campo, con particolare riferimento alle risorse naturalistiche del territorio; - Comprendere la storia geologica del territorio lariano con attenzione ad alcuni geositi; - Saper raccogliere, elaborare dati nell'ambito delle scienze naturali e della astronomia (grafici, tabelle, diagrammi, carte tematiche, ecc.) ed interpretarli secondo un approccio scientifico; - Riconoscere e classificare le componenti biotiche ed abiotiche dell'ambiente; - Monitorare specifiche specie animali e vegetali, la qualità e le dinamiche dell'ambiente; - Saper applicare conoscenza e comprensione dei processi e dei meccanismi di interazione tra gli organismi e tra organismi e ambiente, con attenzione alle influenze antropiche; - Saper analizzare l'ecosistema nel suo complesso; - Favorire i legami che le Scienze Naturali hanno con le altre discipline sia scientifiche che storico-umanistiche; - Consolidare abilità relazionali e comunicative con specialisti delle diverse discipline, con funzionari di enti preposti alla tutela e gestione di problematiche ambientali; - Stimolare lo spirito di osservazione e di rielaborazione con creazione di elaborati didattici di vario tipo (statistici, informatici, bibliografici, cartellonistica dei sentieri, cartografia tematica, ecc.); - Contribuire alla conoscenza e al rispetto del patrimonio naturale e faunistico, stimolando con l'attività progettuale e d'interesse dei degli studenti; - Promuovere il ruolo educativo/culturale dei aree naturali e/o luoghi protetti (parchi, riserve, ecc.), attraverso guide escursionistiche sui siti di attività rivolte a studenti di altre scuole del territorio e della comunità; - Contribuire a far sì che l'Istituzione scolastica sia maggiormente radicata nel territorio ed in continuo contatto con le attività degli Enti territoriali e naturalistici; - Incrementare negli alunni e nella comunità il senso di responsabilità ed il rispetto per la natura in tutte le sue sfumature.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Informatica

Scienze



● ALFABETIZZAZIONE E SUPPORTO DEGLI ALUNNI STRANIERI

Da inserire

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

aaa

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Corsi di preparazione per il conseguimento di certificazioni linguistiche di livello B1, B2, C1 con esperti esterni madrelingua



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Diversi studenti che conseguano certificazioni linguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione all'alimentazione corretta e sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Comprendere e assumere il principio di responsabilità nella cura, conservazione e miglioramento dell'ambiente naturale.

Assumere iniziative a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Acquisire gli elementi necessari per una sana e corretta alimentazione.

Accostarsi, attraverso la conoscenza delle abitudini alimentari, alla cultura di altri periodi storici e di altre popolazioni nell'ottica del rispetto e della tolleranza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Attraverso le metodologie dell'apprendimento cooperativo, del confronto e della discussione fra pari, della ricerca di dati e informazioni da fonti attendibili e della condivisione di conoscenze e di competenze, operare una riflessione critica personale sulle problematiche relative a:

- l'equa distribuzione delle risorse alimentari e la lotta alla fame nel mondo;
- la responsabilità personale nelle scelte alimentari rispetto alla loro sostenibilità ambientale (L'impronta ecologica);
- l'adeguamento del proprio comportamento per alimentarsi in modo sano, consapevole e sostenibile;
- la comprensione del collegamento fra le necessità alimentari delle popolazioni e il rischio dell'eccessivo sfruttamento del suolo, in relazione ai diversi contesti urbani o rurali;
- i principi generali della chimica verde e dell'economia circolare, in relazione alle esigenze alimentari dell'uomo;
- la conoscenza, finalizzata alla acquisizione di comportamenti di rispetto, di come l'uomo, nei diversi luoghi ed epoche storiche, ha affrontato il problema della propria alimentazione.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SEGRETERIA DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Portare a compimento il processo di dematerializzazione con la piena implementazione dell'ambiente di Segreteria digitale e del Registro elettronico.

Titolo attività: POTENZIAMENTO
DELLE DOTAZIONI DIGITALI DELLA
SCUOLA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento e ammodernamento delle dotazioni digitali della scuola, sia nelle aule, sia nei laboratori grazie ai fondi del P.N.R.R. (si veda la sezione specifica)

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Formazione per i docenti per l'aggiornamento sulle competenze digitali, allo scopo di migliorare l'uso delle tecnologie digitali per la didattica e per la condivisione dei materiali tra i docenti, nonché uso consapevole dei dati in rete (cfr. Sezione "Organizzazione - Piano di formazione)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LS GALILEO GALILEI - COPS02000A

Criteri di valutazione comuni

Valutare, nella scuola, significa oggi più cose, tutte indispensabili e che coinvolgono, in ruoli di volta in volta differenti, insegnanti, studenti e genitori. In primo piano, naturalmente, è la valutazione dei risultati conseguiti dagli studenti. In stretta relazione con quanto emerso dal R.A.V., l'istituto si orienta, nell'attività di valutazione, tenendo conto anche della valutazione delle competenze di cittadinanza (rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità e di responsabilità, spirito di collaborazione); della valutazione delle competenze chiave (autonomia di iniziativa e capacità di orientarsi); della definizione e uso di criteri comuni di valutazione per le diverse discipline; dell'uso di prove strutturate per classi parallele; della progettazione e realizzazione di interventi didattici specifici a seguito delle valutazioni ottenute.

In particolare, le valutazioni formulate dagli insegnanti del liceo "Galilei" si conformano a un insieme di requisiti deliberati dal Collegio dei Docenti che prevedono che gli obiettivi e criteri di valutazione siano espliciti e vengano comunicati a studenti e genitori all'inizio dell'anno scolastico e riproposti nel corso dell'anno quando la situazione didattica lo richieda; che le prove, adeguate per numero e frequenza alle necessità della valutazione, siano funzionali alla verifica del processo e dei risultati di apprendimento secondo gli obiettivi prefissati; che la correzione delle prove scritte avvenga di norma entro 15 giorni e comunque sempre prima dello svolgimento della prova successiva nella stessa disciplina; che i voti e/o giudizi siano motivati in modo esplicito dagli insegnanti, comunicati in modo sollecito e riportati sul registro elettronico; che nell'attribuzione dei voti gli insegnanti impieghino tutta la gamma dei numeri a propria disposizione, da 1 a 10, per differenziare in modo chiaro il profilo dei risultati degli alunni; che, al fine di garantire validità al processo di valutazione ed equità ai suoi esiti, i docenti pongano ogni attenzione ad evitare che le prove siano inquinate dall'uso da parte degli studenti di mezzi non consentiti.

Ma questo non basta. Valutazione nella scuola significa anche esprimere un giudizio sull'efficacia dei



percorsi di insegnamento, su metodi e strumenti, sui contenuti disciplinari; significa sottoporre periodicamente a una verifica l'insieme delle scelte generali del Collegio, cercando di raccogliere in modo sistematico le osservazioni di studenti e genitori. Il Liceo si è mosso negli ultimi anni in questa direzione, attraverso la predisposizione di numerosi questionari pensati come strumenti per raccogliere le valutazioni degli utenti e la partecipazione a test di verifica nazionali e regionali sui risultati dei processi di apprendimento. In particolare, la scuola favorisce percorsi di autovalutazione dei docenti effettuati anche mediante la somministrazione agli studenti di questionari miranti alla individuazione dei punti forti e dei punti deboli dell'attività didattica dell'insegnante.

Dall'anno scolastico 2012-13 è prevista, a cura dell'insegnante, la registrazione delle valutazioni in formato elettronico. La registrazione elettronica è consultabile in remoto dalle famiglie previo accesso alla documentazione tramite password dedicata.

In allegato si trovano i criteri di valutazione delle singole discipline e dell'insegnamento trasversale di educazione civica (Allegato 4)

Allegato:

Allegato 5 - Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono presenti nella griglia contenuta nell'allegato 5.

Criteri di valutazione del comportamento

Con l'emanazione della nuova normativa (Legge n. 169/2008 e DM n. 5 del 16 gennaio 2009), la valutazione del comportamento degli alunni concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. Tale valutazione, "espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.



Il Collegio dei docenti ha approvato la seguente griglia di valutazione della condotta in allegato. (Allegato 6)

Allegato:

Allegato 6 - Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il voto finale è espressione dell'insieme delle valutazioni del primo e del secondo quadrimestre (o trimestre/pentamestre), inclusi i risultati delle prove di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre, regolati dalla delibera del Collegio Docenti e di una serie di indicatori derivanti dall'impegno, dalla partecipazione al dialogo educativo e dai progressi registrati durante il percorso di formazione.

Tale voto è pertinenza dei singoli Consigli di Classe che hanno la competenza in materia e decidono valutando individualmente ogni studente: presiede ad essi in sede di scrutinio il dirigente, che ha il compito di dare uniformità alle decisioni finali anche attraverso l'applicazione dei criteri generali di seguito riportati. I criteri individuati hanno lo scopo di fornire una guida orientativa per gli studenti e le loro famiglie e una griglia indicativa per gli insegnanti, che tuttavia valutano nel rispetto della singolarità delle caratteristiche e del percorso di ogni studente/ssa.

- 1) Lo/la studente/ssa è ammesso alla classe successiva quando raggiunge una valutazione sufficiente in ogni disciplina.
- 2) Lo studente non è ammesso alla classe successiva in presenza di una situazione di profitto complessivamente negativa, quando, cioè, il consiglio ritiene che lo/la studente/ssa non abbia raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto in un numero di discipline tale da compromettere il proficuo proseguimento del percorso formativo. In linea di massima, non è ammesso lo studente con voto insufficiente in tre discipline, quando una o due - secondo la valutazione del consiglio - di queste insufficienze sia grave e/o reiterata (promozione dell'anno precedente con voto di consiglio).
- 3) Il consiglio, come previsto dall'OM 92/07, può stabilire di rinviare la formulazione del giudizio finale alla sessione integrativa di settembre qualora valuti la possibilità per lo/la studente/ssa di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto entro tale termine mediante la frequenza di corsi di recupero organizzati dalla scuola, supportati da un adeguato studio individuale, o con preparazione autonoma e personale. La sospensione comporta di norma l'assegnazione di non più di tre debiti formativi.



4) Nella sessione integrativa dello scrutinio, in seguito alla valutazione complessiva da parte del consiglio di classe sia delle prove della sessione di settembre che dell'intero percorso formativo, lo studente è ammesso alla classe successiva quando abbia ottenuto, nelle discipline per le quali si è sospeso il giudizio, una valutazione positiva (voto "6").

5) Nella sessione integrativa dello scrutinio, in seguito alla valutazione complessiva da parte del consiglio di classe sia delle prove della sessione di settembre che dell'intero percorso formativo, lo studente non è ammesso alla classe successiva quando non mostra di aver acquisito, nelle discipline per le quali si è sospeso il giudizio, le competenze e i contenuti di base tanto da compromettere il proficuo proseguimento del percorso formativo.

Per insufficienza non grave si intende il voto "5" che indica il parziale raggiungimento degli obiettivi; per insufficienza grave si intende il voto "4" o inferiore a "4" che indica il mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione all'esame di stato sono regolati dal DL 62 del 13 aprile 2017 e successive modiche.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio cumulativo che viene assegnato in sede di scrutinio finale in funzione della valutazione media conseguita in tutte le materie. Tale punteggio contribuirà, fino ad un massimo di 40/100, alla definizione del voto finale dell'esame di stato. Il credito scolastico viene assegnato a partire dal terzo anno di corso.

Il credito formativo, assegnato anch'esso in sede di scrutinio a conclusione dell'anno scolastico, rappresenta il riconoscimento delle attività extrascolastiche che sono coerenti col percorso di studi. Mediante l'assegnazione di un credito formativo viene riconosciuto che anche ciò che si fa al di fuori dell'ambiente scolastico può svolgere un ruolo significativo nella formazione culturale e nella maturazione personale dei nostri studenti. Il credito formativo viene assegnato a partire dal terzo anno di corso, e può contribuire fino ad un massimo di 3/100 alla definizione del voto finale dell'esame di stato.

L'attribuzione dei crediti avviene secondo le seguenti modalità, definite dal Collegio docenti.

A) Attribuzione del punteggio massimo della fascia agli alunni che nello scrutinio finale hanno ottenuto all'unanimità la promozione o l'ammissione all'esame di stato e una media che va,



rispettivamente, da 6,5 a 7 (seconda fascia), da 7,5 a 8 (terza fascia), da 8,5 a 9 (quarta fascia).

B) Attribuzione del punteggio massimo della fascia agli alunni che hanno ottenuto una certificazione linguistica ufficiale (P.E.T., FIRST, C.A.E, DELE, C.L.L.) o la certificazione completa ICDL (Patente informatica internazionale) e la promozione o l'ammissione all'esame di stato all'unanimità in sede di scrutinio.

C) Attribuzione del punteggio minimo della fascia agli alunni che abbiano ottenuto a maggioranza l'ammissione all'esame di stato o la promozione alla classe successiva, sempre a maggioranza, nello scrutinio conseguente alla sospensione del giudizio.

D) Agli studenti con una media dei voti compresi tra 9 e 10 il Consiglio di Classe assegna, di norma, il massimo della fascia, deliberando l'eventuale assegnazione del valore inferiore sulla base di elementi riferibili al profilo comportamentale.

E) Gli altri elementi citati dal Regolamento (assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) o fissati dalla scuola (rappresentante di classe, rappresentante di istituto, ogni qualificata attività extrascolastica coerente con il percorso di studi, segnalata dal docente coordinatore), compreso il credito formativo, sono valutati caso per caso dal consiglio di classe. Al fine di garantire un certo grado di uniformità all'interno della scuola, il collegio docenti ogni anno delibera dei criteri comuni per la valutazione delle attività extrascolastiche. (cfr. Allegato 7)

La mera partecipazione ad attività interne o esterne alla scuola (credito formativo) senza una partecipazione positiva all'attività didattica non dà diritto all'attribuzione del punteggio massimo della fascia.

Allegato:

Allegato 7 - Delibera Credito.pdf

Criteri di deroga alle assenze:

In caso di assenze superiori a 1/4 del monte ore personalizzato, fatta salva la possibilità di procedere alla valutazione in tutte le discipline, si applicano i seguenti criteri di deroga:

- Gravi motivi di salute (certificazione medica)
- Terapie e/o cure programmate (certificazione medica)
- Donazione di sangue (certificazione medica)
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (rinvio alla nota n. 2065 del 2 marzo 2011 della Direzione Generale per lo studente)



- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (rinvio alla Legge n. 516/1988 e alla Legge n. 101/1989)
- Partecipazione a sessioni di esami al Conservatorio di musica (certificazione del Conservatorio di musica)
- Situazioni problematiche particolari da valutare nel Consiglio di classe



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Premessa

1. La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 ribadisce il diritto di apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà ed estende il campo d'intervento comprendendo l'area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) ed in particolare:

- svantaggio sociale e culturale;
- disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- disturbi evolutivi specifici;
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Nella Direttiva viene richiamata la legge 53/2003, nella parte relativa al diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, con l'intento di estendere tale diritto agli alunni con BES.

Si introduce una concezione olistica dello studente in modo da strutturare una progettazione didattica ed educativa, calibrata sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, che possa includere lo studente con BES che risulti privo di certificazione.

L'esercizio dei diritti per disabili e alunni con DSA si esercita previa presentazione delle certificazioni obbligatorie.

Negli altri casi è il Consiglio di Classe ad individuare l'opportunità di ricorrere all'adozione:

- di piani personalizzati;
- di misure compensative;
- di prassi inclusive per tutti gli studenti.

2. Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) diventa lo strumento di gestione dei BES e in particolare deve:

- essere deliberato dal Consiglio di Classe con motivazioni relative alle considerazioni pedagogiche e didattiche;
- essere predisposto per gli studenti in possesso di diagnosi di DSA rilasciata da strutture pubbliche e private accreditate (NB. la direttiva indica che non è necessario attendere la presentazione della certificazione rilasciata dagli enti preposti; solo negli anni terminali vige l'obbligo di presentazione della certificazione entro il 31 MARZO, cfr. accordo STATO REGIONI certificazioni per i DSA - R. A. n.140 25 lug. 2012);



- essere predisposto per gli studenti in possesso di diagnosi di disturbo evolutivo (disturbo dell'attenzione e dell'iperattività, disturbo oppositivo provocatorio, borderline, ecc);
- essere predisposto per gli studenti in situazione di svantaggio socioeconomico con segnalazione dai servizi sociali;
- essere predisposto per gli studenti in situazione di svantaggio linguistico e culturale, per stranieri neo giunti o minori adottati.
- essere predisposto per gli studenti che vivono fuori dalla famiglia di origine.

L'articolo 8 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 , a cui ha fatto seguito il Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n.96 ha introdotto all'articolo 8 il Piano per l'inclusione affermando al comma 1 che "Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica". Il Piano per l'inclusione è attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili" e viene aggiornato annualmente. Ferme restando le disposizioni vigenti in merito agli alunni con disabilità e DSA, il PDP può essere elaborato in caso di segnalazione o quando il Consiglio ne ravvisi la necessità e può riguardare l'intero anno scolastico o determinati circoscritti periodi.

Recupero e potenziamento

Nonostante i vincoli economici, il numero di corsi attivati e il numero di ore per corso risulta comunque alto. Lo sportello riscuote da sempre un forte gradimento da parte di studenti, docenti e famiglie. Grazie all'organico potenziato sono stati attivati ulteriori sportelli didattici dedicati al recupero delle carenze degli studenti in difficoltà'.

Servizio di istruzione domiciliare

Per gli alunni colpiti da gravi patologie e per questo impossibilitati a frequentare le lezioni per un periodo di almeno trenta giorni, l'istituto organizza interventi formativi a domicilio, in base alla normativa stabilita dalla Legge n. 440/97. L'intento è quello di aiutare questi studenti e le loro famiglie a fronteggiare una situazione di emergenza, mantenendo vivo il contatto con la scuola. Sfruttando le metodologie della didattica breve e della didattica modulare nonché gli strumenti offerti dalle nuove tecnologie, ci si propone di garantire la maggiore continuità possibile nello svolgimento dei programmi delle varie discipline. Considerato il rapporto privilegiato uno ad uno tra docente e allievo, il monte ore previsto si attesta indicativamente su 20 ore mensili, con una particolare attenzione alle materie caratterizzanti l'indirizzo di studio.

In alternativa, ove possibile, grazie allo sviluppo delle moderne tecnologie, sarà possibile attivare,



per assenze di lunga durata, la Didattica a Distanza e la Didattica Digitale Integrata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione e il Piano Annuale per l'Inclusione La Direttiva del 27 dicembre 2012 e la successiva Circolare Ministeriale n. 8 del marzo 2013 trasformano il GLH di Istituto in Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), estendendo le competenze di questo organo a tutte le tipologie di BES e non solo a quelli che rientrano nell'ambito della Legge 104/1992. Il GLI e' composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonche' da specialisti della Azienda sanitaria locale e del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo e' nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonche' i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. e dei PdP. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti e dei genitori; puo' inoltre avvalersi della consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilita' maggiormente rappresentative del territorio. Il GLI ha competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e



consultivo; si riunisce almeno 2-3 volte l'anno per svolgere le seguenti funzioni: • rilevazione e monitoraggio dei BES presenti nella scuola; • rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola; • raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento; • focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi; • formulazione di proposte al Dirigente Scolastico sul calendario delle attività del GLI e dei Consigli di Classe che concernono gli alunni con BES; • formulazione di proposte al Dirigente Scolastico, al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, riguardo la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di supporto, tenuto conto del profilo di funzionamento degli alunni; • monitoraggio delle attività dei consigli di Classe e degli insegnanti di sostegno, verificando che siano seguite le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa; • formulazione di proposte per l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con BES; • elaborazione di una proposta di Piano per l'inclusività (PI) riferito a tutti gli alunni con Bes, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico. A tale scopo, il GLI procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente Scolastico • Coordina tutte le azioni dirette all'inclusività - Gruppo di Lavoro per l'inclusione • Rilevazione BES • Documentazione degli interventi didattico - educativi • Confronto sui casi e supporto gestione classi • Monitoraggio livello di inclusività della scuola • Coordinamento proposte per alunni disabili certificati • Elaborazione di un PIANO PER L'INCLUSIVITÀ entro giugno • Interfaccia per CTI - Funzione Strumentale area BES • Coordinamento dell'area assegnata, raccordo con il GLI e con i coordinatori di classe e di dipartimento - Docenti dell'organico potenziato • Supporto didattico NB: nel caso fossero iscritti nella nostra scuola studenti con disabilità certificata è prevista, in base alla normativa vigente, al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, l'istituzione di un Gruppo di lavoro operativo (GLO) per ciascun alunno, composto dai docenti del consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la studentessa o lo studente con disabilità nonche' con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

- Informazione • Coinvolgimento nei progetti di inclusione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Esperto/Psicologo/psicoterapista

ASL e Enti Accreditati

Certificazione e documentazione su BES

Ennte territoriale: Comune

Servizio di assistenza sociale, servizio di supporto



Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

AREA ORIENTAMENTO IN ENTRATA Da anni la nostra scuola si attiva per favorire una scelta più consapevole degli alunni delle scuole medie che intendono iscriversi al liceo. Vengono contattati i referenti dei vari istituti nel mese di settembre, inviando loro il piano delle nostre attività. Fondamentale per la buona riuscita delle suddette è proprio il rapporto costante tra i responsabili dell'orientamento delle scuole medie e il/la referente presso il nostro liceo, attraverso frequenti contatti e aggiornamenti, che consentano di pianificare e concordare le modalità di intervento. Queste ultime sono così articolate: - Visite del liceo in orario scolastico degli alunni di terza media, con la possibilità di assistere alle lezioni e di visitare i laboratori - Laboratori pomeridiani con i docenti del liceo - Incontri nelle scuole medie statali e private del territorio (su richiesta delle stesse) per illustrare agli studenti il profilo del nostro liceo anche attraverso l'esperienza dei nostri studenti - Giornate di scuola aperta per favorire ulteriormente l'approccio diretto alla nostra scuola alla presenza di docenti e studenti. - La partecipazione dei nostri alunni a tutti gli interventi di cui sopra è tesa ad agevolare la presentazione della nostra offerta formativa anche attraverso la loro esperienza di studenti. - Sportello di riorientamento per gli studenti bisognosi di un supporto nel verificare la bontà della scelta del percorso di studi .

AREA ORIENTAMENTO IN USCITA e PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Attività di orientamento organizzate prevalentemente per le classi quinte: • Presentazione delle offerte post-diploma • Pubblicizzazione, attraverso le bacheche scolastiche, il sito del liceo, le mailing list e le circolari, delle varie proposte (giornate aperte, lezioni universitarie, conferenze, colloqui attitudinali, corsi di preparazione ai test di ammissione, simulazioni di test d'ammissione, incontri per piccoli gruppi del nostro istituto ecc.) inviate alla scuola dalle università e da altri enti. • Iscrizione degli alunni alle varie attività di cui sopra o indicazioni riguardanti le modalità per le iscrizioni. • Pubblicizzazione, attraverso opuscoli, manifesti, guide e CD, dell'offerta didattica dei vari atenei e dei vari enti. • Incontri, in istituto, con docenti universitari e orientatori. • Sportello di orientamento universitario. Per le classi quarte (in corso d'anno, in orario pomeridiano, e durante il periodo estivo) e per le classi quinte (in corso d'anno) la nostra scuola propone PCTO e stages di orientamento universitario organizzati da atenei, centri di ricerca, istituti di studi superiori ed enti pubblici o privati. Tali percorsi e stage hanno come



obiettivo principale quello di permettere agli studenti di sperimentare direttamente la realtà universitaria, o partecipare ad attività collegate a specifiche discipline, per potersi orientare in modo autonomo, consapevole e responsabile nella scelta del futuro percorso universitario e lavorativo.

Approfondimento

AZIONI DA PROMUOVERE A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

- a. Calibrare le competenze del GLI d'Istituto alle problematiche relative agli alunni con BES;
 - b. Integrare il GLI, laddove possibile, con la presenza dei coordinatori di classe e di dipartimento; promuovere la collaborazione con i GLI di altri istituti.
 - c. Elaborare il Piano per l'Inclusività contenente le seguenti funzioni:
 - disposizioni previste dall'art.15 C.L. L.104/1992
 - rilevazione degli alunni con BES presenti nell'Istituto
 - raccolta dati sugli interventi effettuati (confronto con iniziative d'istituto/di rete/dell'amministrazione)
 - focus/confronto sui casi presenti
 - documentazione delle prassi inclusive
 - raccolta e documentazione dei PEI e dei progetti integrati
 - applicazione delle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati del Dicembre 2014
 - applicazione delle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni che vivono fuori dalla famiglia di origine del Dicembre 2017
- Il PI deve essere deliberato dal Collegio a giugno .
Il PI deve essere incluso, come integrazione, nel PTOF.
- d. Promuovere, interfacciandosi con CTI e ASL, azioni relative:
 - alla formazione;
 - al tutoraggio;
 - ai progetti di prevenzione;
 - al monitoraggio.

La scuola prevede la presenza di figure di sistema per la gestione dei P.E.I. e dei P.D.P. che curano la



definizione delle strategie in collaborazione con i relativi consigli di classe. Compatibilmente con le risorse disponibili, la scuola si adopera nell'organizzare l'accoglienza degli studenti stranieri, realizzando corsi di lingua italiana e sportelli individualizzati tenuti dai docenti dell'organico potenziato. Questi ultimi hanno anche supportato gli alunni in diverse ore dell'orario curricolare. Nel caso risultino frequentanti alunni che vivono fuori famiglia verranno applicate le linee guida ministeriali.

Recupero e potenziamento

Nonostante i vincoli economici, il numero di corsi attivati e il numero di ore per corso risulta comunque alto. Lo sportello riscuote da sempre un forte gradimento da parte di studenti, docenti e famiglie. Grazie all'organico potenziato sono stati attivati ulteriori sportelli pomeridiani dedicati al recupero delle carenze degli studenti in difficoltà.

Servizio di istruzione domiciliare

Per gli alunni colpiti da gravi patologie e per questo impossibilitati a frequentare le lezioni per un periodo di almeno trenta giorni, l'istituto organizza interventi formativi a domicilio, in base alla normativa stabilita dalla Legge n. 440/97. L'intento è quello di aiutare questi studenti e le loro famiglie a fronteggiare una situazione di emergenza, mantenendo vivo il contatto con la scuola. Sfruttando le metodologie della didattica breve e della didattica modulare nonché gli strumenti offerti dalle nuove tecnologie e la possibilità di una didattica a distanza o di una didattica digitale integrata, ci si propone di garantire la maggiore continuità possibile nello svolgimento dei programmi delle varie discipline. Considerato il rapporto privilegiato uno ad uno tra docente e allievo, il monte ore previsto si attesta indicativamente su 20 ore mensili, con una particolare attenzione alle materie caratterizzanti l'indirizzo di studio.

Scuola in ospedale

Per gli alunni frequentanti la scuola in ospedale, l'istituto si coordina con la scuola referente, l'ospedale e i docenti ospedalieri per la programmazione di un intervento volto ad assicurare la continuità del percorso educativo, concordando un piano che delinei un percorso di apprendimento e dei criteri condivisi di valutazione.

Si allegano il Piano per l'Inclusività ed i protocolli di accoglienza degli alunni stranieri e per gli alunni adottati. (Allegati 8-9-10)



Allegato:

All. 8 - 9 e 10 - PI - inserimento stranieri ed integrazione adottivi.pdf



Aspetti generali

AREE DI INTERESSE PER IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Le aree di interesse per la formazione dei docenti sono le seguenti:

- uso degli strumenti didattici digitali e della strumentazione presente nei vari laboratori
- forme di didattica innovativa
- valutazione degli studenti
- formazione nelle singole discipline
- formazione ed aggiornamento in materia di sicurezza

AREE DI INTERESSE PER IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Le aree di interesse per la formazione del personale ATA sono le seguenti:

- Implementazione segreteria digitale e dematerializzazione
- formazione GDPR
- competenze digitali e PNSD



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE • Predisporre il piano delle attività dei docenti e il relativo calendario • Collabora alle relazioni esterne: rapporti con la stampa locale; con l'Assessorato alla P.I. del comune di Erba, con la Provincia e con il comune di Erba, in particolare per la gestione della palestra e dell'auditorium, con i Vigili urbani e l'Autorità di pubblica sicurezza • Collabora alle attività di orientamento in entrata, curando, con la funzione strumentale, le iniziative di presentazione della scuola ai genitori e agli studenti • Funge da referente della scuola per le prove Invalsi • E' responsabile con il Preside dei rapporti con gli studenti (in particolare si occupa dell'autorizzazione delle entrate ed uscite fuori orario) • Tiene i rapporti con il Comitato genitori in sostituzione del Preside • Partecipa alle riunioni di staff • Sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza o in coincidenza con impegni di lavoro; in tale circostanza è delegato alla firma di tutte le comunicazioni interne; • Cura l'attuazione del registro elettronico in collaborazione con la segreteria; • Coordina l'attività di partecipazione ai bandi che

2



coinvolgono l'istituto SECONDO COLLABORATORE • Collabora alle attività di orientamento in entrata, curando, con la funzione strumentale, le iniziative di presentazione della scuola ai genitori e agli studenti • E' responsabile con il Preside dei rapporti con gli studenti (in particolare si occupa dell'autorizzazione delle entrate ed uscite fuori orario); • Tiene i rapporti con il Comitato studentesco in sostituzione del Preside • Partecipa alle riunioni di staff • Sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza o in coincidenza con impegni di lavoro; in tale circostanza è delegato alla firma di tutte le comunicazioni interne; • Redige il verbale del Collegio dei docenti

Funzione strumentale

F.S. per i B.E.S., con i seguenti compiti: • Interviene in tutte le situazioni didattiche che rivelano l'esistenza di un bisogno educativo speciale • Coordina l'attività del GLI • Collabora alle attività di recupero del debito formativo • Collabora all'attivazione dei corsi di recupero/potenziamento e delle attività di sportello • Promuove iniziative di valutazione delle attività svolte • Sulla base della valutazione predispone una relazione annuale per il Collegio docenti F. S. per l'orientamento e l'accoglienza, con i seguenti compiti: • Coordina l'attività della Commissione orientamento, curando in particolare le attività elencate nei punti successivi • Presenta l'offerta formativa del Liceo agli alunni delle terze medie e ai loro genitori • Cura l'organizzazione delle Giornate di Scuola aperta • Gestisce le informazioni ai genitori relative ai corsi e ai curricoli • Coordina l'attività

3



di orientamento formativo • Promuove interventi di valutazione delle attività svolte • Predispone l'attività di accoglienza, in particolare, ma non solo, ad inizio anno scolastico • Predispone una relazione annuale per il Collegio docenti e per il Consiglio di Istituto F. S. per il P.T.O.F. e l'autovalutazione, con i seguenti compiti: • Si occupa, in collaborazione con la commissione di riferimento, della revisione annuale del P.T.O.F. e degli altri documenti istituzionali (regolamenti, protocolli, modulistica) • Coordina le attività relative al R.A.V. e al Piano di Miglioramento • Coordina le attività di ricerca di una metodologia didattica che garantisca il miglioramento del servizio formativo • Coordina la costruzione e la revisione dei curricula d'istituto • Sovrintende alla stesura e all'aggiornamento delle griglie di valutazione • Coordina la presentazione dei progetti, esamina la loro congruenza e fattibilità, li tiene monitorati in itinere e ne valuta l'efficienza e l'efficacia, relazionando su tutto agli organi collegiali • Coordina le attività di formazione del personale, seguendo le iniziative eventualmente organizzate dall'istituto e valutandone gli effetti finali • Coordina le attività di valutazione e autovalutazione del servizio predisposte dall'istituto • Predispone una relazione annuale per il Collegio docenti e per il Consiglio di Istituto

Capodipartimento

• Propone al dirigente l'ordine del giorno delle riunioni • Coordina i lavori delle riunioni • Compila il verbale delle riunioni • Segnala al dirigente o ai collaboratori problemi particolari emersi nelle riunioni di dipartimento • Raccoglie

8



	<p>e conserva la documentazione scritta prodotta dal Dipartimento e dai singoli insegnanti • Promuove attività di ricerca, sperimentazione, programmazione e verifica delle discipline di propria competenza, attraverso la produzione di unità didattiche, costruzione di archivi di verifiche, introduzione di nuovi contenuti e nuove metodologie • Gestisce l'accoglienza e il tutoraggio dei nuovi insegnanti</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>• In collaborazione con il personale tecnicoamministrativo predispone le attività periodiche di revisione e manutenzione delle attrezzature utilizzate nel laboratorio • Revisiona annualmente il regolamento di gestione e utilizzo del laboratorio • Formula richieste di acquisto in funzione delle esigenze pianificate e delle necessità correnti • Riceve le forniture del materiale destinato al laboratorio e ne effettua la verifica • Riceve in custodia all'inizio dell'anno scolastico il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio; alla fine dell'anno scolastico segnala il materiale rotto, mancante o obsoleto al fine di avviare la procedura di eliminazione dall'inventario • Svolge eventuali altre mansioni non elencate ma legate all'espletamento responsabile della funzione</p>	7
Animatore digitale	<p>• Sostiene la formazione dei docenti e del personale ATA negli ambiti del PNSD; • favorisce la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; • individua soluzioni innovative, metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa • si occupa dello sviluppo e</p>	1



della gestione della rete di istituto e dei progetti di utilizzo ad essa relativi • propone iniziative per la diffusione tra gli insegnanti del Liceo delle nuove tecnologie didattiche, in particolare coordinando le attività relative al PNSD • cura l'effettuazione di corsi rivolti agli studenti • promuove interventi di valutazione delle attività svolte

Coordinatore attività
PCTO

- Predisporre un progetto complessivo per i PCTO
- Prende contatto con le ditte o gli enti, raccogliendo le disponibilità di posti
- Incontra gli alunni, presentando le iniziative
- Seleziona gli alunni sulla base delle disponibilità
- Cura la stesura delle convenzioni e dei progetti formativi
- Cura la realizzazione dei PCTO
- Organizza la raccolta dei dati sugli esiti e prepara una relazione conclusiva
- Mantiene aggiornato l'elenco delle aziende

2

Coordinatore del
consiglio di classe

- Propone al Preside l'ordine del giorno delle riunioni
- Compila il verbale delle riunioni
- Coordina i lavori del consiglio di classe
- Segnala al Preside o ai collaboratori situazioni particolari emerse nelle riunioni del consiglio
- Raccoglie e conserva la documentazione scritta prodotta dal consiglio e dai singoli insegnanti
- Redige, nelle classi quinte, la versione definitiva del Documento del consiglio di classe previsto per gli Esami di stato
- Controlla la regolarità della frequenza degli alunni della classe e la puntualità nelle giustificazioni; segnala al Preside eventuali anomalie
- Controlla periodicamente il Registro personale dello studente
- Comunica per iscritto alle famiglie situazioni di difficoltà degli studenti
- Convoca personalmente le

29



famiglie degli alunni quando se ne presenti la necessità • Invia alla famiglia una segnalazione in presenza di mancanze disciplinari previste dal Regolamento di disciplina degli studenti • Coordina, a livello di classe, gli interventi di recupero

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A017 - EX DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Le ore di docenza riferite alla classe di concorso A17 assegnate sono impiegate, a cura del dirigente e previo confronto con gli Organi Collegiali, nell'attuazione dei seguenti progetti: 1. Progetto valorizzazione del patrimonio artistico del territorio 2. Progetto collaborazione con il FAI per lo studio e l'apertura alla visita di monumenti storico-artistici del territorio 3. Organizzazione dei viaggi d'istruzione 4. Progetto laboratorio artistico di pittura 5. Attività di orientamento 6. Gestione della biblioteca d'istituto 7. Sportello didattico per il recupero delle carenze 8. Sportello di supporto ad alunni stranieri 9. Sportello di riorientamento 10. Organizzazione dei viaggi d'istruzione 11. Progetto Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Le ore di docenza riferite alla classe di concorso A19 assegnate sono impiegate, a cura del dirigente e previo confronto con gli Organi Collegiali, nell'attuazione dei seguenti progetti: 1. Gestione biblioteca 2. Sportello didattico per recupero carenze 3. Progetto educazione alla legalità 4. Progetto "peer education" 5. Gestione sito web 6. Educazione Civica 7. Progetto "Debate" 8. Progetto scambi con l'estero 9. Progetto Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento 10. Attività di orientamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A024 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Le ore di docenza riferite alla classe di concorso A24 assegnate sono impiegate, a cura del dirigente e previo confronto con gli Organi Collegiali, nell'attuazione dei seguenti progetti: 1. Gestione biblioteca 2. Sportello didattico per recupero carenze 3. Progetto Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento 4. Progetto Certificazioni linguistiche 5. Progetto scambi con l'estero 6. Progetto CLIL 7. Attività di

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Orientamento 8. Organizzazione dei viaggi d'istruzione 9. Sportello di supporto ad alunni stranieri
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Le ore di docenza riferite alla classe di concorso A27 assegnate sono impiegate, a cura del dirigente e previo confronto con gli Organi Collegiali, nell'attuazione dei seguenti progetti: 1. Attività di orientamento 2. Gestione biblioteca d'istituto 3. Supporto alunni stranieri 4. Sportello didattico per recupero carenze 5. Gestione piattaforma GoggleWorkspace 6. Coordinamento INVALSI 7. Progetto valutazione/autovalutazione d'istituto 8. Attività extracurricolari di laboratorio 9. Progetto Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento 10. Gestione sito web 11. Organizzazione dei viaggi d'istruzione
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE

Le ore di docenza riferite alla classe di concorso

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

A50 assegnate sono impiegate, a cura del dirigente e previo confronto con gli Organi Collegiali, nell'attuazione dei seguenti progetti: 1. Attività di orientamento 2. Sportello didattico per recupero carenze 4. Organizzazione progetti laboratori scientifici 5. Progetto sicurezza 6. Progetto valorizzazione patrimonio ambientale del territorio 7. Progetto Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento 8. Progetto verifica sicurezza laboratori scientifici 9. Supporto al dirigente per gestione dell'orario e delle supplenze 10. Organizzazione dei viaggi d'istruzione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzione di coordinamento attività amministrativa dell'Ufficio segreteria Gestione amministrativo contabile e finanziaria
Gestione attività negoziale Gestione del patrimonio
Responsabile Privacy Preposto alla Sicurezza del personale ATA
Liquidazione competenze accessorie

Ufficio protocollo

Ufficio relazioni col pubblico Protocollo Gestione informatizzata circolari interne Gestione OO.CC. Gestione Infortuni alunni e operatori interni

Ufficio acquisti

Ufficio relazioni col pubblico Collabora alla gestione amministrativa contabile, finanziaria, patrimoniale. Collabora alla gestione dell'attività negoziale

Ufficio per la didattica

Ufficio relazioni col pubblico Gestione amministrativa per il reclutamento del personale supplente Liquidazione competenze accessorie Gestione giuridica graduatorie Nomine Gestione informatizzata SIDI Gestione pratiche per il collocamento a riposo Gestione richieste libera professione Gestione Infortuni alunni e operatori interni

Ufficio alunni

Ufficio relazioni col pubblico Gestione amministrativa alunni AXIOS/SIDI Gestione registri informatizzati AXIOS Gestione registro elettronico Gestione Esami di Stato Supporto docenti per Libri di testo Gestione "Pago in Rete"



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Sito web: www.galileierba.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 11 PROVINCIA DI COMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di:

1. valorizzare le risorse professionali;
2. gestire in comune funzioni e attività amministrative;
3. realizzare progetti e iniziative didattiche, educative, sportive e culturali di interesse territoriale (vedi L. 107/2015, art. 1, c. 70)



Denominazione della rete: **RETE DELLE SCUOLE ERBESI** (PROVINCIA DI COMO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato:

- alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione e istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- al completamento dell'iter formativo degli alunni;
- a una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche, anche attraverso studi e ricerche;
- alla integrazione degli interventi formativi in collaborazione con altri soggetti, istituzionali e non, pubblici o privati;
- al reperimento di risorse (umane, finanziarie e strutturali) e alla loro migliore utilizzazione;
- alla predisposizione di proposte da presentare alla conferenza dei Dirigenti scolastici



dell'Ambito 11 della provincia di Como.

Denominazione della rete: RETE T.U.S. 81/08

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha principalmente lo scopo di:

1. partecipare a bandi per la progettazione e realizzazione in rete di progetti in grado di migliorare le conoscenze dei destinatari in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
2. progettare e realizzare specifici corsi di formazione e aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Denominazione della rete: CENTRO PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ (CPL) DELLA PROVINCIA DI COMO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si configura come occasione concreta di incontro tra le componenti del mondo scolastico e le diverse forze che sul territorio combattono azioni illegali. In questo ambito la scuola si pone come centro permanente di promozione e coordinamento di interventi di sensibilizzazione contro l'illegalità, di condivisione di obiettivi e competenze per lo sviluppo della cultura della legalità.

Denominazione della rete: CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE (CTI) DI CANTÙ (CO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di:

1. sostenere e qualificare il processo di integrazione di tutti gli alunni con disabilità;
2. fornire risposte concrete alle esigenze poste dalla presenza nelle classi comuni di alunni con disabilità grave;
3. favorire la collaborazione e le sinergie tra le scuole con lo scambio di esperienze e strumenti;
4. costituire un punto di riferimento per le famiglie, le persone con disabilità, i dirigenti scolastici e gli insegnanti, gli operatori delle diverse istituzioni, delle associazioni, del volontariato coinvolti nel processo di integrazione scolastica e sociale;
5. favorire la collaborazione tra istituzioni, associazioni, no-profit e volontariato.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INNOVATIVA E/O DIGITALE

Formazione su modalità non tradizionale di gestione delle lezioni (Flipped lesson). Formazione sulle metodologie legate alla didattica digitale (PNRR D.M.66)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNSD

Obiettivo: formazione e/o aggiornamento sulle competenze digitali Corsi di Excel ed uso di Moodle
Risultati attesi: uso delle tecnologie digitali per la didattica e per la condivisione dei materiali tra i docenti, nonché uso consapevole dei dati in rete.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA

Attività di prima formazione e/o aggiornamento in materia di sicurezza

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Lezioni

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSI DI APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE

Formazione in presenza e/o a distanza - Obiettivo: formazione e/o aggiornamento delle competenze disciplinari dei docenti



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla scuola o dalla rete di ambito del territorio

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RELATIVA ALLE ATTREZZATURE IN DOTAZIONE ALLA SCUOLA

Momenti di formazione per i docenti sull'utilizzo delle attrezzature in dotazione della scuola sia relativamente alle nuove attrezzature digitali presenti nelle aule, sia relativamente alle dotazioni dei laboratori (Informatica, Fisica, Scienze, Chimica...)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Aggiornamento Linguistico per le certificazioni ed il C.L.I.L.

Attività di aggiornamento finalizzata al conseguimento di certificazioni linguistiche ed all'acquisizione di metodologia C.L.I.L. con Fondi del P.N.R.R.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Corsi di Lingua

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

IMPLEMENTAZIONE SEGRETERIA DIGITALE E DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2022 – 2025

***INDICE DEGLI ALLEGATI
AL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA***

- 1. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**
- 2. CURRICULA DISCIPLINARI**
- 3. AREE DI INTERVENTO PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
(ATTIVITÀ PROGETTUALE)**
- 4. MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA**
- 5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE**
- 6. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**
- 7. DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI RELATIVA AL CREDITO SCOLASTICO**
- 8. PIANO PER L'INCLUSIVITÀ**
- 9. PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI**
- 10. PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE ALUNNI ADOTTIVI**



**Liceo Scientifico Statale
“Galileo Galilei”**

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2022 – 2025

***ALLEGATO 1 AL
PIANO TRIENNALE
DELL’OFFERTA FORMATIVA***

**PATTO EDUCATIVO DI
CORRESPONSABILITÀ**

Patto educativo di corresponsabilità

“La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica” (articolo 1, comma 1 DPR 249/98).

Il nostro Liceo propone il seguente patto educativo di corresponsabilità, il cui obiettivo è quello di definire in modo dettagliato e condiviso diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

I **docenti** si impegnano a:

1. garantire la massima trasparenza in ogni attività e decisione;
2. sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione;
3. promuovere la formazione di una maturità orientativa in grado di porre lo studente nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili;
4. informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
5. esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali e scritte;
6. comunicare le valutazioni delle prove scritte, grafiche e orali;
7. pianificare il lavoro del Consiglio di classe, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate.

I **genitori** si impegnano a:

1. conoscere l’offerta formativa della scuola;
2. sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
3. vigilare sulla regolare frequenza e sulla puntualità dell’ingresso a scuola dei propri figli, giustificando tempestivamente le assenze il giorno del rientro;
4. aggiornarsi su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, prendendo visione delle comunicazioni scuola-famiglia (cartacee o su web);
5. tenersi informati sull’andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti;
6. controllare le valutazioni relative alle prove scritte, grafiche e orali riportate nel registro elettronico;
7. risarcire la scuola per eventuali danni arrecati dal proprio figlio a carico di persone, arredi e materiale didattico (il risarcimento potrà essere anche collettivo nel caso di mancata individuazione del responsabile diretto).

Gli **studenti** si impegnano a:

1. conoscere e fare propri i diritti e i doveri espressi nello Statuto degli studenti e nel regolamento d’istituto;
2. tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni;
3. usare un linguaggio consono all’ambiente educativo in cui si vive e si opera;
4. presentarsi a scuola con un abbigliamento adeguato all’ambiente;
5. presentarsi con puntualità alle lezioni;
6. spegnere i telefoni cellulari durante le ore di lezione;
7. evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola.

Patto di corresponsabilità educativa sanitaria – Integrazione emergenza Covid-19 (Art.3_DPR_235_21-11-2007)

La complessità del momento presente e la mancanza di certezze in ordine al possibile futuro sviluppo della pandemia COVID-19, rende necessaria la riflessione comune sulle strategie e le iniziative utili alla organizzazione per la ripartenza in sicurezza dell’anno scolastico 2020-2021. Di qui la necessità di integrazione del Patto educativo di Corresponsabilità con l’impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale o degli studenti maggiorenni, a rispettare le “precondizioni” per la presenza a scuola nell’anno scolastico 2020-2021.

Il presente Patto è costruito sulla base del parere tecnico espresso in data 28 maggio/22 giugno 2020 dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile, e può essere suscettibile di modifiche e integrazioni sulla base di quella che sarà l’andamento dell’emergenza epidemiologica.

I GENITORI/AFFIDATARI E IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'Art. 3 del DPR 235/2007;

VISTO il *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*

PRESO ATTO che è indispensabile una collaborazione attiva di scuola, studenti e famiglie nel contesto di una **responsabilità condivisa e collettiva** nel fronteggiare la "grave crisi educativa" prodotta dall'epidemia Covid-19

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ:

L'Istituto si impegna a:

- organizzare incontri con RSPP, Medico competente, EELL RLS, RSU, comitato Covid per il supporto nell'emergenza sanitaria, al fine di vagliare le molteplici azioni da attivare per il contenimento dei rischi di contagio;
- sorvegliare la corretta applicazione di norme di comportamento, regolamenti e divieti, assicurare puntuale attuazione del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 a scuola;
- impartire specifiche istruzioni (sulla base delle indicazioni del CTS) per la corretta sanificazione dei locali;
- definire il 'setting d'aula' in modo da garantire il distanziamento prescritto;
- affiggere cartelli in prossimità delle postazioni di uso comune per consigliarne l'igienizzazione prima e dopo l'uso;
- definire, in relazione alle condizioni di contesto, tempi e modi di aerazione dei locali durante le lezioni;
- mettere a disposizione detergenti igienizzanti per quanto nelle disponibilità;
- predisporre cartellonistica e segnaletica da affiggere nei vari ambienti scolastici;
- predisporre indicazioni per l'ordinato ingresso a scuola e per gli spostamenti interni ai locali scolastici, anche mediante affissione di specifiche indicazioni e/o di segnalazioni a terra;
- in relazione al rischio di contagio ed alle possibili azioni di prevenzione, promuovere azioni di formazione e informazione - frequente e diffusa - del personale scolastico, degli alunni e delle famiglie;
- garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy;
- dotarsi di piattaforme digitali di e-learning per fronteggiare eventuali sospensioni della didattica in presenza;
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale tutto in tema di competenze informatiche e didattica integrata al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche a supporto della didattica a distanza (DaD);
- attuare forme di didattica, anche a distanza, inclusiva e attenta ai bisogni formativi di tutti gli allievi, soprattutto con BES;
- mettere a disposizione degli studenti meno abbienti dispositivi in comodato d'uso (notebook, tablet, router, schede SIM) secondo le disponibilità della scuola, in caso di sospensione delle attività in presenza.

La famiglia si impegna a:

- monitorare sistematicamente e quotidianamente, ***prima che vadano a scuola***, lo stato di salute dei propri figli e nel caso di sintomatologia riferibile a contagio da Covid19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di base, seguendone le indicazioni e le disposizioni, ***chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C dovrà restare a casa***;
- recarsi ***immediatamente*** a scuola e riprendere il figlio/a in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia respiratoria o febbrile nel rispetto del protocollo disposto da Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola;
- **rispettare le regole individuate dall'Istituto di accompagnamento e ritiro dei figli da scuola**;
- partecipare agli incontri (anche in video conferenza) organizzati dalla scuola per informare delle attività da svolgere ai fini del contenimento del COVID-19 e per la tutela della salute;

- tenersi informata costantemente riguardo alle iniziative della scuola, anche tramite contatto con i rappresentanti di classe ma soprattutto mediante una consultazione quotidiana e sistematica del Registro elettronico e del sito web della scuola;
- **rispettare le regole per l'accesso delle famiglie agli uffici amministrativi;**
- supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento;
- favorire, se si dovesse verificare la necessità, la partecipazione dei figli alla didattica a distanza;
- promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto;
- partecipare, anche a distanza, agli incontri con i docenti;
- presentare, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

La studentessa/lo studente si impegna a:

- rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid19 e le relative direttive impartite e disposte anche dalla scuola;
- comunicare tempestivamente alla scuola le variazioni del proprio stato di salute che potrebbero riferirsi ad un contagio da Covid19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.) per permettere l'attuazione del previsto protocollo e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- impegnarsi nella didattica a distanza rispettando la netiquette e le indicazioni dei docenti, osservando le consegne;
- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale.

Per l'alunno/a _____ della classe _____

Luogo, data

LO STUDENTE MAGGIORENNE

I GENITORI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2022 – 2025

***ALLEGATO 2 AL
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA***

CURRICULA DISCIPLINARI

CURRICULA di LETTERE

PRIMO BIENNIO

ITALIANO	
CONTENUTI Autori e opere significative della classicità: epica preomerica, "Iliade", "Odissea", "Eneide" "I Promessi Sposi" di Manzoni Metodologie essenziali di analisi dei testi letterari Opere ed autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri Paesi Prime espressioni della letteratura italiana (nascita del volgare, poesia religiosa, i siciliani, poesia comico-realistica, poesia toscana prestilnovistica) Sistema e strutture fondamentali della lingua italiana ai suoi diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi della proposizione e della frase semplice, frase complessa, lessico Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche dell'espressione orale e scritta	OBIETTIVI 1) Consolidare le capacità linguistiche orali e scritte per gestire, in modo efficace e corretto, l'interazione comunicativa in vari contesti 2) Affrontare la riflessione sulla lingua per padroneggiarla con consapevolezza nell'insieme delle sue strutture, da quelle basilari (ortografia, interpunzione, morfologia) a quelle più avanzate (sintassi della frase semplice e della frase complessa, lessico) 3) Sviluppare le competenze di comprensione e di interpretazione di testi scritti di vario tipo 4) Sviluppare le competenze di produzione di testi, di vario tipo, corretti, coerenti e adeguati ai diversi scopi comunicativi 5) Acquisire le principali tecniche per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari di generi diversi. 6) Acquisire l'interesse e il gusto per la lettura
LATINO	
CONTENUTI 1) Elementi di fonologia 2) Morfologia del nome, dell'aggettivo, del pronome, del verbo 3) Funzioni logiche 4) Primi elementi di sintassi del periodo 5) Lessico latino di base 6) Elementi di civiltà romana	OBIETTIVI 1) Conoscere le regole morfologiche e sintattiche della lingua 2) Acquisire le competenze traduttive e la capacità di comprendere e analizzare un testo latino nei suoi diversi aspetti (morfologico, sintattico, lessicale e storico) 3) Confrontare la lingua latina con la lingua italiana, individuandone somiglianze e differenze, continuità e scarti 4) Acquisire la conoscenza del lessico di base, con attenzione alle famiglie semantiche, riconoscendone i suoi sviluppi nelle lingue moderne 5) Conoscere la civiltà e la vita quotidiana del mondo Romano attraverso la lettura dei testi 6) Acquisire la consapevolezza del valore culturale della civiltà e della lingua latina nel passato e nel presente

STORIA E GEOGRAFIA

CONTENUTI	OBIETTIVI
<ol style="list-style-type: none">1) Dalla preistoria alla storia2) Le civiltà dell'antico Oriente3) La civiltà greca4) Dalla storia alla geografia: il fenomeno dell'immigrazione5) Gli attributi dello Stato6) Dalla decadenza delle poleis all'età di Alessandro Magno7) Dall'Italia preromana alla nascita e all'ascesa di Roma8) Roma: età monarchica; età repubblicana; crisi della repubblica9) Macroregioni e stati del continente europeo10) L'Impero romano e l'affermazione del cristianesimo11) La crisi dell'Impero romano nel III secolo12) Da Diocleziano alla fine dell'Impero occidentale13) Il mondo globalizzato14) I diritti dell'uomo nella storia15) L'Alto medioevo dalla formazione dei regni romano-barbarici all'affermazione dell'Islam16) L'Alto Medioevo dal Sacro Romano Impero all'affermazione dei Normanni17) Sviluppo e sottosviluppo18) Geografia dei paesi extraeuropei	<ol style="list-style-type: none">1) Acquisire la piena consapevolezza della direzione temporale e geografica di ogni evento2) Conoscere gli eventi e le trasformazioni storiche principali del mondo greco e romano e della civiltà altomedioevale3) Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche e fra aree geografiche e culturali4) Comprendere le relazioni fra le caratteristiche ambientali, socioeconomiche, culturali e demografiche sul piano mondiale e su quello locale5) Acquisire le conoscenze fondamentali del nostro ordinamento costituzionale6) Riflettere attraverso lo studio del passato sulla realtà del mondo contemporaneo e istituire collegamenti fra passato e presente7) Acquisire la capacità di usare il lessico e le categorie interpretative delle discipline8) Acquisire la capacità di rielaborare ed esporre i temi trattati in modo ordinato e preciso9) Saper leggere e utilizzare gli strumenti (documenti storici, carte, grafici, dati statistici, tabelle)

SECONDO BIENNIO

ITALIANO (LINGUA e LETTERATURA)

CONTENUTI	OBIETTIVI
<ol style="list-style-type: none">1) Disegno storico della letteratura italiana dallo Stilnovo al Romanticismo2) Dante (la cui Commedia sarà letta nel corso degli ultimi tre anni nella misura di almeno 25 canti complessivi)3) La lirica (Petrarca, lirica barocca, Parini, Foscolo)4) La poesia narrativa cavalleresca (Ariosto e Tasso)5) La prosa dalla novella al romanzo (Boccaccio e Manzoni) dal trattato politico a quello scientifico (Machiavelli, Galilei)6) L'affermarsi della tradizione teatrale (Goldoni Alfieri)	<ol style="list-style-type: none">1) Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana2) Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario3) Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici4) Produrre testi di diversa tipologia e complessità5) Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana6) Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano.7) Individuare i caratteri specifici di un testo letterario.8) Contestualizzare testi e opere letterarie.9) Formulare un giudizio critico su un testo letterario.

LATINO	
<p>CONTENUTI</p> <p>1) Ampliamento delle conoscenze della sintassi periodo</p> <p>2) Ampliamento della conoscenze lessicali</p> <p>3) Consolidamento delle conoscenze morfologiche sintattiche</p> <p>4) Conoscenza della produzione letteraria delle origini, dell'età repubblicana e dell'età augustea.</p>	<p>OBIETTIVI</p> <p>1) Applicare più consapevolmente le conoscenze linguistiche, morfologiche e sintattiche al fine dell'accesso diretto ai testi in lingua, della traduzione e delle riflessioni linguistiche</p> <p>2) Riconoscere le possibilità espressive della lingua sotto il profilo retorico, stilistico e metrico</p> <p>3) Riconoscere le implicazioni storico-culturali dei fenomeni letterari</p> <p>4) Utilizzare consapevolmente le conoscenze del latino per istituire raffronti fra l'antico e il moderno.</p>

QUINTO ANNO

ITALIANO (LINGUA e LETTERATURA)	
<p>CONTENUTI</p> <p>5) Periodizzazione della storia letteraria da Leopardi al Novecento</p> <p>1) Conoscenza dei testi e dei concetti letterari fondamentali dal Romanticismo al Novecento: 1) testi di Leopardi; Manzoni; Verga; Pascoli; D'Annunzio; Pirandello; Svevo; Ungaretti; Montale e di altri autori della narrativa del Novecento. Commedia: circa sei canti.</p> <p>2) Conoscenza dell'evoluzione dei principali generi letterari attraverso la lettura diretta di testi significativi.</p> <p>3) Conoscenza dei contesti, dei luoghi e dei mezzi della comunicazione letteraria in merito alle seguenti tematiche:</p> <p>4) il rapporto con la tradizione</p> <p>5) la figura dell'intellettuale</p> <p>6) forme dell'estetica dal Romanticismo al Novecento</p> <p>7) le avanguardie poetiche e narrative</p> <p>8) i luoghi della cultura</p> <p>9) Elementi di metrica e prosodia, di stilistica, di narratologia funzionali all'analisi dei testi.</p> <p>10) Conoscenza di tutte le tipologie previste dalla prima prova d'esame.</p>	<p>OBIETTIVI</p> <p>1) Saper collocare il testo all'interno di un contesto più ampio.</p> <p>2) Saper stabilire rapporti tra opere e autori, con individuazione di topos e di elementi di intertestualità.</p> <p>3) Saper analizzare in modo autonomo e critico il testo letterario.</p> <p>4) Riconoscere la centralità del testo letterario come rappresentazione e interpretazione della realtà.</p> <p>5) Individuare la specificità del linguaggio letterario all'interno del sistema comunicativo.</p> <p>6) Consolidare le abilità espressive orali e scritte</p> <p>7) Produrre tipologie testuali orali e scritte diversificate.</p>

LATINO	
<p>CONTENUTI</p> <p>1) Ampliamento delle conoscenze della sintassi del periodo</p> <p>2) Ampliamento della conoscenze lessicali</p> <p>3) Consolidamento delle conoscenze morfologiche e sintattiche</p> <p>4) Conoscenza della produzione letteraria dell'età augustea e imperiale</p>	<p>OBIETTIVI</p> <p>1) Applicare più consapevolmente le conoscenze linguistiche, morfologiche e sintattiche al fine dell'accesso diretto ai testi in lingua, della traduzione e delle riflessioni linguistiche</p> <p>2) Riconoscere le possibilità espressive della lingua sotto il profilo retorico, stilistico e metrico</p> <p>3) Riconoscere le implicazioni storico-culturali dei fenomeni letterari</p> <p>4) Utilizzare consapevolmente le conoscenze del latino per istituire raffronti fra l'antico e il moderno</p>

CURRICULA di LINGUE STRANIERE

PRIMO BIENNIO

Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per lo studio delle lingue straniere

<p>CONTENUTI Minimi</p> <p>Morfologia di base (principali tempi verbali semplici e e progressivi al presente, passato, futuro alla forma attiva e passiva; imperativo, verbi modali + infinito presente; alcuni verbi fraseologici; nomi, pronomi, gradi dell'aggettivo; preposizioni; partitivo; avverbi.</p> <p>Acquisizione di un lessico di base: famiglie semantiche (family, house, furniture, physical aspect, character, music/films, sports/leisure time, routines, school weather, food/drinks, places, likes/dislikes, time ,dates, quantities, money, shops, clothes, town/country, body, health, skills, means of transport).</p> <p>Principali funzioni inerenti la vita quotidiana: asking/ for/giving personal information, asking/offering/ accepting/refusing, describing habits, leisure time, comparing, agreeing/disagreeing, abilities, asking for/giving directions, travelling/holidays, buying/ paying, ordering food/drinks, recent/past/future events, promising/intentions/arrangements.</p> <p>5) Fonologia (alfabeto fonetico internazionale)</p>	<p>OBIETTIVI Minimi</p> <p>1) Comprensione globale e/o selettiva di messaggi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale, familiare e sociale.</p> <p>2) Interazione orale semplice, ma adeguata al contesto, su aspetti di vita quotidiana.</p> <p>3) Produzione di testi scritti lineari e coesi di lunghezza predefinita per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti esperienze personali e vita quotidiana.</p> <p>4) Comprensione di aspetti relativi alla cultura dei paesi dei quali si studia la lingua con particolare riferimento all'ambito sociale e all'attualità.</p> <p>5) Riflessione sulla lingua e i suoi usi (fonologia, lessico, morfologia) per acquisire consapevolezza delle analogie e delle differenze con la lingua italiana.</p>
--	--

SECONDO BIENNIO (CLASSI 3 e 4)

Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per lo studio delle lingue straniere

<p>CONTENUTI Minimi</p> <ul style="list-style-type: none">• Completamento della morfologia (condizionale passato, futuro anteriore, verbi modali + in finito passato/infinito progressivo; completamento della forma passiva; completamento pronomi; completamento gradi dell'aggettivo; particolari costruzioni verbali; verbi fraseologici; formazione vocaboli: suffissi/prefissi. Sintassi: interrogative indirette, discorso indiretto; vari tipi di proposizioni subordinate• Potenziamento del lessico: famiglie semantiche (ecology, places, facilities, jobs: skills/ prerequisites, personal qualities, money & savings, relationships, crime & punishment, education, life choices, competition, etc.)• Funzioni inerenti alla vita personale e sociale (promises, possibility, obligation, rules/laws, conditions, purpose, deduction, lifestyles & health, wishes, reporting statements, giving reasons for choices, expressing opinions.• Letteratura: Medioevo, Rinascimento, Barocco, Romanzo del Settecento, Romanticismo	<p>OBIETTIVI Minimi</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprensione globale, selettiva e/o dettagliata di testi orali/ Scritti attinenti anche alle aree scientifiche e letterarie.• Produzione di testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni.• Interazione orale adeguata agli interlocutori e al contesto (registri linguistici)• Comprensione di aspetti relativi alla cultura dei paesi dei quali si studia la lingua, con particolare riferimento all'attualità e agli ambiti scientifici e letterari.• Avvio all'analisi di testi letterari di epoche diverse.• Riflessione sulla lingua e i suoi usi anche in un'ottica comparativa.• Acquisizione di un lessico specifico attinente le scienze e la letteratura.
---	---

CLASSE QUINTA

<p>CONTENUTI Minimi</p> <ul style="list-style-type: none">• Studio della letteratura del 19° secolo: Poesia, Narrativa, Teatro (Romanticismo, Vittorianesimo, Decadentismo)• Studio della letteratura del 20° secolo: Poesia, Narrativa, Teatro (Principali Movimenti Letterari)• Scelta antologica dagli autori più significativi delle epoche e movimenti studiati.• Inquadramento storico-sociale dei movimenti letterari e degli autori oggetto di studio.	<p>OBIETTIVI Minimi</p> <ul style="list-style-type: none">• Produzione di testi orali/scritti per riferire, descrivere, argomentare.• Consolidamento delle conoscenze morfosintattiche.• Riflessione sulle caratteristiche formali dei testi orali/ scritti prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.• Consolidamento nell'uso della terminologia specifica attinente le scienze e la letteratura.• Analisi e confronto di testi letterari; sintesi delle conoscenze.• Comprensione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità.• Autonomia della capacità di operare collegamenti e confronti tra movimenti letterari di epoche/paesi diversi.
---	---

CURRICULA di STORIA e FILOSOFIA

STORIA SECONDO BIENNIO

** Argomenti svolti in collaborazione con i docenti di altre discipline*

Contenuti	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none">• Il Medioevo (XI – XIV sec.): caratteri generali• Umanesimo e Rinascimento *• Gli Europei e gli altri• Riforma protestante e Controriforma• Le trasformazioni dell'età moderna: economia e società, lo Stato moderno• e le sue forme (XVI – XVIII° sec.)• Illuminismo ed età delle rivoluzioni• Rivoluzione industriale e industrializzazione (XVIII – XIX° sec.)• Liberalismo, nazionalismo e socialismo nel XIX° secolo• Il Risorgimento italiano e la costruzione dello stato unitario	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none">• acquisisce la conoscenza del lessico specifico disciplinare e impara a utilizzarlo nel contesto adeguato; esprime correttamente in forma orale e scritta le proprie conoscenze• acquisisce l'abitudine a storicizzare i fenomeni e a collocarli nel corretto contesto temporale e spaziale• acquisisce le fondamentali categorie storiografiche• acquisisce la capacità di leggere e interpretare testi storici (fonti e storiografia)• conosce e comprende i dati informativi relativi a eventi e fenomeni studiati• conosce e utilizza gli strumenti didattici e le metodologie di studio, riflette in modo regolare sul proprio lavoro individuandone le caratteristiche positive, da conservare e rafforzare, e quelle negative, da superare; utilizza gli strumenti a disposizione per migliorare la qualità dell'apprendimento• valuta, seleziona e utilizza correttamente le informazioni in suo possesso al fine di rispondere a quesiti e risolvere problemi

FILOSOFIA SECONDO BIENNIO

Contenuti	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none">• Origini e caratteristiche della filosofia• I presocratici• I sofisti e Socrate• Platone e il platonismo• Aristotele• L'Ellenismo• Il cristianesimo e Agostino• Le filosofie medievali• Umanesimo e Rinascimento *• Filosofia della natura e Rivoluzione scientifica. Galileo• Le filosofie del Seicento: razionalisti ed empiristi. Cartesio• La filosofia politica moderna• Kant	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none">• acquisisce la conoscenza del lessico specifico disciplinare e impara a utilizzarlo nel contesto adeguato; esprime correttamente in forma orale e scritta le proprie conoscenze• acquisisce l'abitudine a storicizzare i fenomeni e a collocarli nel corretto contesto temporale e spaziale• acquisisce le fondamentali categorie filosofiche• acquisisce la capacità di leggere e interpretare testi filosofici• conosce e comprende i dati informativi relativi agli autori, alle correnti e ai problemi filosofici trattati• conosce e utilizza gli strumenti didattici e le

	<p>metodologie di studio, riflette in modo regolare sul proprio lavoro individuandone le caratteristiche positive, da conservare e rafforzare, e quelle negative, da superare; utilizza gli strumenti a disposizione per migliorare la qualità dell'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • valuta, seleziona e utilizza correttamente le informazioni in suo possesso al fine di rispondere a quesiti e risolvere problemi
--	---

STORIA QUINTO ANNO

Contenuti	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> • Gli Europei e il mondo: imperialismo e globalizzazione • Le guerre mondiali • Democrazie, dittature e totalitarismi tra le due guerre • La costruzione dell'Europa • L'Italia repubblicana • I due blocchi e le relazioni internazionali nel secondo dopoguerra 	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • conferma e consolida gli obiettivi del biennio precedente • acquisisce e consolida la capacità di analisi critica del mondo contemporaneo • acquisisce e consolida le conoscenze fondamentali per occupare consapevolmente il proprio posto nella società • studia con un soddisfacente livello di autonomia; utilizza le conoscenze acquisite per orientarsi nel mondo

FILOSOFIA QUINTO ANNO

Contenuti	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo * • L'Idealismo ed Hegel • Marx e il marxismo • Nietzsche • Freud e la psicoanalisi • L'epistemologia del Novecento 	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> • conferma e consolida gli obiettivi del biennio precedente • acquisisce e consolida la capacità di analisi critica del mondo contemporaneo • acquisisce e consolida le conoscenze fondamentali per occupare consapevolmente il proprio posto nella società • studia con un soddisfacente livello di autonomia; utilizza le conoscenze acquisite per orientarsi nel mondo • riflette sulla propria esperienza di vita utilizzando le categorie filosofiche apprese; analizza il proprio modo di pensare mettendolo in risonanza con gli stili di pensiero di cui è venuto a conoscenza

CURRICULA di MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA

Profilo in uscita (Indicazioni Nazionali)

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà “comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche [...], padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell’informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell’individuazione di procedimenti risolutivi.”

Obiettivi Specifici di Apprendimento anno per anno

MATEMATICA

Primo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Gli insiemi2. Il calcolo letterale: monomi, polinomi, scomposizioni di un polinomio in fattori, teorema del resto e regola di Ruffini, frazioni algebriche3. Equazioni di 1° grado numeriche e letterali, intere o fratte4. Elementi di statistica: caratteri qualitativi e quantitativi, frequenze, rappresentazioni grafiche dei dati, valori medi5. Geometria: enti geometrici fondamentali, assiomi, definizioni, teoremi, dimostrazione di un teorema (in particolare dimostrazione per assurdo), figure geometriche e congruenza, triangoli, rette perpendicolari e parallele, quadrilateri, piccolo teorema di Talete	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Cogliere i legami esistenti tra i fondamenti della matematica e la teoria degli insiemi e saper utilizzare il linguaggio della teoria degli insiemi per impostare e risolvere problemi di diversi tipi ed ambiti.• Padroneggiare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.• Comprendere il concetto di equazione e di soluzione e saperlo utilizzare come modello per la impostazione e la risoluzione di situazioni problematiche.• Analizzare dati e interpretarli, anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo anche di tipo informatico• Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni• Esporre e argomentare coerentemente semplici dimostrazioni di teoremi.

Secondo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Radicali: radice n-esima aritmetica e algebrica, operazioni con i radicali, razionalizzazione dei denominatori 2. Equazioni: equazioni letterali con discussione e relativi problemi, equazioni con valore assoluto, equazioni di 2° grado, equazioni letterali e parametriche, equazioni di grado superiore al secondo 3. Coordinate cartesiane: piano cartesiano e sistemi lineari, equazione della retta, coefficiente angolare, condizione di parallelismo di due rette, risoluzione grafica di un sistema a due incognite 4. Sistemi a due o a più incognite anche frazionari e letterali 5. Disequazioni numeriche e letterali, intere e fratte, sistemi di disequazioni, disequazioni di 2° grado e di grado superiore, Disequazioni con valore assoluto 6. Geometria: luoghi geometrici, circonferenza e cerchio, teorema dell'angolo alla circonferenza e teorema delle due tangenti, punti notevoli di un triangolo, quadrilateri inscritti e circoscritti, poligoni regolari, poligoni equivalenti ed equicomposti, teoremi di Euclide e di Pitagora, area di triangoli, quadrilateri e poligoni, formula di Erone, applicazione del teorema di Pitagora al triangolo equilatero e al quadrato, grandezze direttamente proporzionali, teorema di Talete e sue conseguenze. 7. Probabilità: eventi compatibili e incompatibili; probabilità contraria e totale. 	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico • Comprendere la corrispondenza tra coppie di numeri e punti nel piano cartesiano e tra equazioni lineari e rette nel piano • Comprendere il concetto di sistema di equazioni e di soluzione di un sistema • Acquisire i metodi algebrici di risoluzione di un sistema • Comprendere il concetto di disequazioni • Comprendere il concetto di sistema di disequazioni • Comprendere i principi di equivalenza delle disuguaglianze • Comprendere il concetto di equazione e di soluzioni di un'equazione di grado superiore al primo e saperlo utilizzare come modello per la impostazione e la risoluzione di situazioni problematiche • Comprendere i metodi risolutivi di un'equazione di grado superiore al primo • Comprendere la necessità di estendere l'insieme dei razionali introducendo i reali (in modo intuitivo) • Comprendere il concetto di radice n-esima • Saper calcolare la probabilità di eventi, anche utilizzando i teoremi relativi • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Comprendere e utilizzare i concetti e le proprietà geometriche studiate • Conoscere, comprendere e saper applicare i teoremi di Euclide e di Pitagora nelle dimostrazioni e nella risoluzione algebrica dei problemi • Esporre e argomentare coerentemente semplici dimostrazioni di teoremi.

Terzo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Equazioni e disequazioni irrazionali e con moduli.2. Coordinate cartesiane e il metodo analitico.3. Rette e coniche.4. Statistica descrittiva.5. Funzioni, successioni e progressioni.	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Risolvere equazioni e disequazioni irrazionali e con modulo.• Operare nel piano cartesiano con il metodo analitico con rette e coniche.• Riconoscere una funzione, una successione o una progressione ed individuarne le proprietà.• Analizzare ed operare con dati statistici semplici o correlati.

Quarto anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Funzioni goniometriche e loro proprietà2. Teoremi fondamentali di trigonometria3. Geometria nello spazio.4. Modello teorico dei numeri (naturali, relativi, razionali, irrazionali, complessi)5. Funzioni esponenziali e logaritmiche6. Calcolo combinatorio e probabilità	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• risolvere equazioni e disequazioni goniometriche• utilizzare i teoremi fondamentali di trigonometria per la risoluzione dei triangoli e di problemi di geometria piana e solida• risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche• saper operare con in numeri complessi nelle diverse forme• saper analizzare e risolvere situazioni problematiche utilizzando adeguatamente il calcolo combinatorio e il calcolo della probabilità

Quinto Anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Topologia: definizioni di base2. Concetto di limite di funzione3. Concetto di derivata di funzione4. Studio di funzione5. Integrale definito ed indefinito6. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale ed integrale7. problemi risolubili con l'uso dell'analisi matematica8. Variabili aleatorie discrete e continue9. Geometria analitica dello spazio10. Equazioni differenziali	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• calcolare limiti, derivate ed integrali,• utilizzare le informazioni fornite da limiti e derivate nello studio di funzioni,• studiare e rappresentare graficamente una funzione,• applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale ed integrale,• risolvere problemi di vario argomento utilizzando l'analisi,• saper operare con variabili aleatorie discrete e continue,• saper eseguire operazioni fondamentali nello spazio con il metodo analitico;• saper risolvere alcune equazioni differenziali.

FISICA

Primo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Grandezze fisiche e loro rappresentazione2. Incertezza della misura relativa e percentuale, cifre significative, propagazione delle incertezze3. Massa e peso, densità.4. Vettori e operazioni con essi5. Statica del punto materiale, forze vincolari e piano inclinato6. Legge di Hooke	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Analizzare un fenomeno o un problema, con individuazione degli elementi significativi e degli elementi trascurabili;• Eseguire correttamente semplici misure;• Ordinare e rappresentare dei dati, mettendo in evidenza le incertezze di misura;• Acquisire informazioni dall'analisi di grafici e tabelle;• Descrivere apparecchiature e procedure utilizzate;• Risolvere problemi di varia natura e complessità.;• Utilizzare gli strumenti informatici utili all'elaborazione di dati e alla costruzione di grafici e tabelle;• Saper analizzare e schematizzare situazioni reali;• Saper utilizzare un linguaggio specifico corretto e sintetico.

Secondo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Equilibrio dei fluidi (Pressione. principio di Pascal, spinta di Archimede.)2. Cinematica del moto uniforme e del moto uniformemente accelerato3. Moto circolare4. Moto parabolico5. Dinamica del moto uniforme e del moto uniformemente accelerato	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Analizzare un fenomeno o un problema, con individuazione degli elementi significativi e degli elementi trascurabili;• Eseguire correttamente semplici misure;• Ordinare e rappresentare dei dati, mettendo in evidenza le incertezze di misura;• Acquisire informazioni dall'analisi di grafici e tabelle;• Descrivere apparecchiature e procedure utilizzate;• Risolvere problemi di varia natura e complessità.;• Utilizzare gli strumenti informatici utili all'elaborazione di dati e alla costruzione di grafici e tabelle;• Saper analizzare e schematizzare situazioni reali;• Saper utilizzare un linguaggio specifico corretto e sintetico.

Terzo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Energia meccanica2. Leggi di conservazione3. Quantità di moto e urti. Statica del corpo rigido, momento di una forza rispetto a un punto.4. Termologia (temperatura, calore, stati della materia)5. Teoria dei gas6. Termodinamica	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• riconoscere e organizzare i dati• individuare i fenomeni e le grandezze coinvolte• saper analizzare i fenomeni utilizzando i necessari strumenti matematici• selezionare le leggi fisiche pertinenti,• effettuare i calcoli

Quarto anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Fenomeni oscillatori2. Onde e onde sonore3. Ottica geometrica (riflessione, rifrazione, lenti)4. Teoria ondulatoria della luce5. Elettrostatica6. Teoria dei campi e gravitazione7. Elettrodinamica	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• riconoscere e organizzare i dati• individuare i fenomeni e le grandezze coinvolte• saper analizzare i fenomeni utilizzando i necessari strumenti matematici• selezionare le leggi fisiche pertinenti,• effettuare i calcoli

Quinto Anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Elettrodinamica2. Magnetostatica3. Induzione elettromagnetica4. Onde elettromagnetiche5. Relatività6. Fisica quantistica	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• riconoscere e organizzare i dati,• individuare i fenomeni e le grandezze coinvolte• saper analizzare i fenomeni utilizzando i necessari strumenti matematici• selezionare le leggi fisiche pertinenti,• effettuare i calcoli.

INFORMATICA

Primo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere la struttura e l'architettura di un computer. Conoscere l'evoluzione storica dei computer.2. Conoscere un programma per la realizzazione di presentazioni multimediali e saperlo utilizzare per produrre presentazioni relative a temi affrontati nelle diverse discipline curriculari.3. Conoscere l'uso di word processor4. Conoscere la struttura e l'utilizzo del foglio di calcolo5. Conoscere un programma per la realizzazione di presentazioni multimediali e saperlo utilizzare per produrre presentazioni relative a temi affrontati nelle diverse discipline curriculari.	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Illustrare le principali funzioni svolte da un computer• Saper utilizzare le risorse del WEB per effettuare un'efficace ricerca di informazioni da effettuarsi insieme alle altre discipline.• Conoscere un word processor per la realizzazione di documenti.• Utilizzo del foglio di calcolo per operazioni di vario tipo (medie, grafici ...).• Conoscere un programma per la realizzazione di presentazioni multimediali e saperlo utilizzare per produrre presentazioni relative a temi affrontati nelle diverse discipline curriculari.

Secondo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la struttura e le funzioni svolte da un moderno sistema operativo. Conoscere l'evoluzione storica dei sistemi operativi. 2. Conoscere un programma per la realizzazione di presentazioni multimediali e saperlo utilizzare per produrre presentazioni relative a temi affrontati nelle diverse discipline curriculari. 3. Conoscere i principali formati utilizzati per rappresentare le informazioni multimediali con codifica digitale 4. Conoscere la struttura e i servizi di Internet ed essere consapevole delle regole d'utilizzo di questi strumenti e delle problematiche di sicurezza e tutela della privacy connesse all'uso di tali servizi. 5. Conoscere il concetto di algoritmo e le modalità di formalizzazione, sapere esprimere i problemi scientifici in una forma che ne consenta la risoluzione mediante la creazione di opportuni algoritmi. 6. Conoscere i principi della programmazione strutturata e le strutture di controllo sequenza, selezione ed iterazione 	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare le principali funzioni svolte da un sistema operativo e di effettuare l'installazione di un sistema operativo su di un personal computer • Saper utilizzare le risorse del WEB per effettuare un'efficace ricerca di informazioni da effettuarsi insieme alle altre discipline. • Conoscere un programma per la realizzazione di presentazioni multimediali e saperlo utilizzare per produrre presentazioni relative a temi affrontati nelle diverse discipline curriculari. • Implementare un algoritmo basato sulle strutture di controllo sequenza, selezione, iterazione., utilizzando i diagrammi di flusso o un particolare linguaggio di programmazione.

Terzo anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le tecniche di scomposizione di problemi complessi in sottoproblemi. 2. Conoscere la metodologi top down e bottom up 3. Conoscere il concetto di sotto algoritmo e sotto programma 4. Conoscere il concetto di variabili globali e locali 5. Conoscere il concetto di sottoprogrammi funzionalmente indipendenti. 6. Conoscere il concetto di parametro di una procedura o funzione 7. Conoscere le principali strutture dati utilizzabili in memoria centrale e le operazioni ad esse applicabili 8. Conoscere la metodologia di programmazione ad oggetti 9. Conoscere il concetto di classe ed oggetto 10. Conoscere i concetti di interfaccia, information hiding, incapsulamento ed ereditarietà 11. Conoscere il linguaggio di programmazione ad oggetti C++. 12. Conoscere la struttura di un programma dotato di interfaccia grafica GUI e gestito ad eventi 	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando soluzioni. • Progettare semplici sistemi software utilizzando la metodologia top down Implementare semplici programmi composti da procedure e funzioni in linguaggio C++ Utilizzare nei programmi scritti in linguaggio c++ le strutture dati vettore e matrice. • Progettare semplici sistemi software utilizzando il paradigma di programmazione ad oggetti • Implementare semplici programmi utilizzando la metodica di object oriented programming in linguaggio C++. • Saper utilizzare un IDE per la realizzazione di programmi dotati di GUI e gestiti ad eventi

Quarto anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i criteri di usabilità ed accessibilità che un sito web deve possedere 2. Conoscere i fondamenti dei linguaggi XHTML e XML 3. Conoscere le funzionalità di un web service 4. Conoscere la differenza tra dati ed informazioni 5. Conoscere il concetto di sistema informativo 6. Conoscere i concetti alla base dei principali modelli per basi di dati 7. Conoscere le potenzialità offerte dai data base per l'organizzazione di grandi quantità di dati 8. Conoscere il modello ER ed il modello relazionale 9. Conoscere le basi del linguaggio SQL 	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzare semplici pagine di un sito web contenenti link ipertestuali • comprendere la sintassi di un documento scritto con il linguaggio XML • saper inviare richieste ad un web service • essere in grado di utilizzare il modello ER per la progettazione di semplici basi di dati • saper trasformare un modello ER nel corrispondente modello logico relazionale. • Saper utilizzare un DBMS per gestire semplici basi di dati

Quinto Anno

Conoscenze	Competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le strutture dati vettore e matrice utilizzate nell'algebra lineare 2. Conoscere alcuni metodi notevoli utilizzati nel calcolo numerico 3. Conoscere un ambiente software per il calcolo numerico ed ingegneristico 4. Conoscere il concetto di sistema quale astrazione utile alla comprensione della realtà 5. Conoscere il concetto di automa quale modello per la computazione 6. Conoscere le tecniche per la simulazione di sistemi dinamici 7. Conoscere i concetti di complessità computazionale e ordine di grandezza dei problemi 8. Conoscere i concetti di intelligenza artificiale 9. Conoscere il concetto di rete di computer e di protocollo di comunicazione 10. Conoscere le tecniche utilizzate nella realizzazione delle reti di computer 11. Conoscere le funzionalità dei sistemi a microprocessore 	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica e utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio della matematica • Acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze scientifiche e culturali di tale uso • Utilizzare strumenti metodologici per porsi con atteggiamento critico di fronte a sistemi e modelli di calcolo • Padroneggiare i più comuni strumenti hardware e software per la comunicazione in rete • Saper utilizzare un sistema a microprocessore per realizzare semplici sistemi di attuazione/acquisizione

CURRICULA di SCIENZE NATURALI

PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI	CONTENUTI
SCIENZE DELLA TERRA	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere i principali componenti del sistema solare ○ Descrivere i movimenti dei pianeti ricorrendo alle opportune generalizzazioni di meccanica celeste ○ Descrivere i movimenti della Terra e della Luna, sapendoli interpretare alla luce delle conseguenze da essi prodotte ○ Riconoscere l'azione geodinamica degli agenti esogeni ○ Conoscere ed utilizzare in corrette esemplificazioni i principali elementi di geomorfologia ○ Individuare le relazioni e i collegamenti tra le Scienze della Terra e le altre discipline scientifiche 	<p>La Terra e i suoi moti</p> <ul style="list-style-type: none"> - La forma e le dimensioni della Terra - Il moto di rotazione della Terra e le sue conseguenze - Il moto di rivoluzione della Terra e le sue conseguenze <p>L'orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le coordinate geografiche - I punti cardinali <p>La Luna e i suoi moti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche generali della Luna - I moti di rotazione, rivoluzione e traslazione - Le fasi lunari - Le eclissi <p>Il Sole e il sistema solare</p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura del Sole - I pianeti del Sistema Solare <p>La volta celeste</p> <ul style="list-style-type: none"> - le stelle e le costellazioni - le galassie <p>L'idrosfera</p> <ul style="list-style-type: none"> - le acque oceaniche e le loro caratteristiche fisiche - i movimenti delle acque - la struttura dei fondali oceanici - le acque continentali superficiali e del sottosuolo - i ghiacciai <p>Le forme del paesaggio e la loro origine</p> <ul style="list-style-type: none"> - il carsismo - l'azione di modellamento dei corsi d'acqua - l'azione erosiva operata dai ghiacciai
BIOLOGIA	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Descrivere le strutture delle cellule procariote ed eucariote individuando le rispettive funzioni ○ Conoscere la teoria dell'evoluzione individuando gli elementi propri della elaborazione darwiniana ○ Descrivere e spiegare i diversi criteri per la classificazione biologica ○ Confrontare le caratteristiche dei diversi phyla ponendone in particolare evidenza gli aspetti evolutivi ○ Riconoscere somiglianze e differenze di strutture e funzioni tra gli esseri viventi ai diversi livelli di organizzazione ○ Spiegare le relazioni che intercorrono fra ogni organismo e il proprio ambiente di vita ○ Saper utilizzare le leggi di Mendel e i principi della genetica classica per interpretare le caratteristiche ereditarie degli organismi. 	<p>La cellula: struttura e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le principali categorie di molecole biologiche - Il modello della cellula procariote - Il modello della cellula eucariote - Le fondamentali reazioni del metabolismo cellulare - La funzione enzimatica - I trasporti di membrana - La riproduzione cellulare: scissione binaria, mitosi e meiosi <p>L'evoluzione e la biodiversità - la classificazione dei viventi</p> <ul style="list-style-type: none"> - La teoria darwiniana e la nascita dell'evoluzionismo scientifico - La classificazione gerarchica dei viventi <p>La genetica mendeliana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il metodo sperimentale di Mendel - Le leggi di Mendel <p>La genetica dopo Mendel</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fenomeni ereditari complessi - Teoria cromosomica dell'ereditarietà - Caratteri legati al sesso - Le mutazioni - Le malattie genetiche

CHIMICA	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Illustrare, con opportuni esempi, proprietà e trasformazioni della materia ○ Classificare la materia in base allo stato fisico, al concetto di omogeneità e distinguendo fra sostanze pure e miscugli ○ Riconoscere lo svolgimento di reazioni chimiche ○ Applicare in semplici situazioni le leggi ponderali ○ Classificare gli elementi in base alla loro posizione nella tavola periodica ○ Utilizzare correttamente il linguaggio chimico ○ Utilizzare in semplici situazioni problematiche il concetto di mole ○ Eseguire semplici calcoli stechiometrici 	<p>La classificazione delle sostanze e le loro trasformazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostanze pure e miscugli - Miscugli omogenei ed eterogenei; metodi di separazione dei miscugli - La concentrazione percentuale delle soluzioni - Trasformazioni fisiche: stati fisici e passaggi di stato - Trasformazioni chimiche <p>Il modello atomico di Dalton e i primi modelli della struttura atomica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le leggi di conservazione - Elementi e tavola periodica - I composti e la legge di Proust delle proporzioni definite e costanti - La legge di Dalton delle proporzioni multiple - La teoria atomica di Dalton - Le particelle subatomiche e la loro scoperta - La scoperta del nucleo e il modello atomico di Rutherford - Numero atomico e numero di massa - Isotopi e ioni <p>Il linguaggio chimico, il concetto di mole, il calcolo stechiometrico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Simboli e formule - Equazioni chimiche e loro bilanciamento - Determinazione delle masse atomiche e delle masse molecolari - La mole - La determinazione delle formule - Il calcolo stechiometrico - Introduzione alla nomenclatura chimica

SECONDO BIENNIO

OBIETTIVI	CONTENUTI
SCIENZE DELLA TERRA	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere e classificare (in base alle loro caratteristiche macroscopiche) semplici campioni di minerali e rocce ○ Conoscere i processi litogenetici e i principali processi della dinamica endogena ed esogena 	<p>Minerali e rocce</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura cristallina dei minerali - Proprietà fisiche dei minerali - Criteri di classificazione dei minerali - Criteri generali di classificazione delle rocce - Il ciclo litogenetico <p>Processo magmatico e rocce ignee</p> <ul style="list-style-type: none"> - Genesi ed evoluzione dei magmi - Criteri di classificazione delle rocce ignee <p>I vulcani</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività vulcanica effusiva - Attività vulcanica esplosiva - Il rischio vulcanico <p>Processo sedimentario e rocce sedimentarie</p> <ul style="list-style-type: none"> - La formazione dei sedimenti - Formazione e caratteristiche generali delle rocce sedimentarie <p>Processo metamorfico e rocce metamorfiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - I principali modelli di metamorfismo - Caratteristiche generali delle rocce metamorfiche <p>Deformazioni della crosta e terremoti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comportamento reologico delle rocce - Pieghe, faglie, falde di ricoprimento

	<ul style="list-style-type: none"> - Origine dei terremoti - Studio delle onde sismiche - Energia e intensità dei terremoti - Il rischio sismico
BIOLOGIA	
<ul style="list-style-type: none"> o Conoscere gli elementi fondamentali della genetica mendeliana o Cogliere gli aspetti unitari fondamentali dei processi biologici o Riconoscere somiglianze e differenze di strutture e funzioni tra gli esseri viventi, ai diversi livelli di organizzazione o Spiegare le relazioni che intercorrono fra ogni organismo e il proprio ambiente di vita o Conoscere e comprendere strutture e funzioni dell'essere umano, i loro possibili equilibri ed alterazioni o Applicare le conoscenze apprese allo studio delle principali funzioni e strutture dell'organismo umano 	<p>Origine delle specie e modelli evolutivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Genetica delle popolazioni - I meccanismi della speciazione <p>Le basi chimiche dell'ereditarietà</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura e funzione del DNA - I processi di duplicazione e trascrizione - codice genetico e sintesi delle proteine - il controllo dell'espressione genica <p>Genetica dei microrganismi</p> <ul style="list-style-type: none"> - virus e batteri - il trasferimento di geni tra batteri <p>Strutture e funzioni fondamentali del corpo umano</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'organizzazione generale del corpo umano - la funzione di trasporto (sistema circolatorio) - la funzione metabolica (nutrizione, respirazione, escrezione) - la difesa immunitaria - la funzione di coordinamento e controllo (sistema neurormonale) - la funzione riproduttiva
CHIMICA	
<ul style="list-style-type: none"> o Collegare le proprietà macroscopiche della materia alla sua struttura microscopica o Collegare le proprietà chimiche degli elementi alla loro configurazione elettronica e alla loro posizione nella tavola periodica o Risolvere con autonomia problemi stechiometrici o Individuare i fattori che determinano la spontaneità e la velocità delle reazioni o Comprendere il concetto di equilibrio dinamico e individuare i fattori che lo possono alterare 	<p>Struttura dell'atomo e proprietà periodiche degli elementi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il modello atomico di Bohr e i livelli energetici - Il modello atomico a orbitali - La configurazione elettronica degli elementi - Sistema periodico e configurazione elettronica degli elementi - Variazioni periodiche di raggio e volume atomico, energia di ionizzazione e affinità elettronica, elettronegatività <p>Legami chimici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regola dell'ottetto e legame ionico - Configurazione di Lewis e legame covalente - Legame metallico <p>Forma delle molecole e proprietà delle sostanze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le geometria delle molecole - La polarità delle molecole - Stato fisico dei composti - Miscibilità delle sostanze <p>Nomenclatura chimica dei composti inorganici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nomenclatura tradizionale e IUPAC delle principali categorie di composti ionici e covalenti (ossidi, idrossidi, acidi, sali) <p>Soluzioni e loro proprietà</p> <ul style="list-style-type: none"> - Variazione della pressione di vapore, del punto di ebollizione e di solidificazione delle soluzioni rispetto al solvente puro - Pressione osmotica delle soluzioni <p>Classificazione delle reazioni chimiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Criteri di classificazione delle reazioni chimiche - Calcolo stechiometrico <p>Termochimica, cinetica ed equilibrio</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'energia nei sistemi chimici - Reazioni endergoniche ed esoergoniche - Determinazione del calore di reazione

<ul style="list-style-type: none"> ○ Sviluppare in base a un modello le reazioni acido/base e le reazioni di ossidoriduzione ○ Proporre autonomamente procedure di verifica sperimentale 	<ul style="list-style-type: none"> - Determinazione della velocità delle reazioni chimiche - Legge cinetica - Fattori che determinano la velocità delle reazioni chimiche - Energia di attivazione e catalizzatori - Reversibilità delle reazioni - Equilibrio chimico - Legge di azione di massa e significato della costante di equilibrio - Principio dell'equilibrio mobile <p>Acidi e basi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proprietà delle soluzioni acide e basiche - Interpretazioni teoriche del comportamento acido-base - Definizione del concetto di pH - Calcolo del pH di soluzioni acide e basiche - La reazione di neutralizzazione e la titolazione acido-base - L'idrolisi - Le soluzioni tampone <p>Reazioni di ossidoriduzione ed elettrochimica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le reazioni di ossidoriduzione e il loro bilanciamento - Il funzionamento delle pile chimiche - L'elettrolisi
--	---

QUINTO ANNO

OBIETTIVI	CONTENUTI
SCIENZE DELLA TERRA	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Mettere in relazione le caratteristiche generali dell'atmosfera terrestre con le sue fondamentali dinamiche, anche di tipo climatico ○ Mettere in relazione i processi geologici globali (vulcanismo, sismicità, orogenesi) nel quadro della teoria unificante della Tettonica delle Placche. 	<p>L'atmosfera</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura e proprietà dell'atmosfera (temperatura, umidità, pressione) - formazione dei venti - il clima e la sua azione morfogenetica <p>Il clima</p> <ul style="list-style-type: none"> - La circolazione nell'atmosfera - elementi e fattori del clima - i climi sulla Terra <p>L'interno della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> - i modelli della struttura interna della Terra - i modelli della dinamica della litosfera <p>La Tettonica delle placche</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura della placche - i margini delle placche - l'orogenesi
CHIMICA ORGANICA	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Rappresentare la struttura delle molecole organiche ○ Attribuire nome e classe di appartenenza ai principali composti organici ○ Mettere in relazione la configurazione dei composti organici e la presenza di gruppi funzionali con la loro reattività ○ Mettere in relazione i concetti della chimica organica con i processi biochimici ○ 	<p>Le proprietà dei composti organici</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'atomo di carbonio e le sue proprietà - l'isomeria - la reattività del carbonio <p>I principali composti organici</p> <ul style="list-style-type: none"> - nomenclatura - proprietà fisiche e chimiche - reattività

BIOCHIMICA	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Mettere in relazione la struttura delle biomolecole con la loro funzione metabolica ○ Riconoscere le reazioni dei composti organici nei processi biochimici ○ Riconoscere le principali vie metaboliche, comprenderne i significati e i meccanismi di regolazione ○ Inquadrare i processi biotecnologici da un punto di vista storico ○ Descrivere i principi base delle biotecnologie ○ Mettere in relazione le biotecnologie con le loro applicazioni in campo medico, agrario e ambientale ○ Valutare le implicazioni bioetiche delle biotecnologie 	<p>Biomolecole</p> <ul style="list-style-type: none"> - le proteine, la funzione enzimatica - i carboidrati - i lipidi, - gli acidi nucleici <p>Principali vie metaboliche</p> <ul style="list-style-type: none"> - glicolisi, respirazione e fermentazione - metabolismo dei lipidi - metabolismo degli amminoacidi <p>Biotecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - la tecnologia del DNA ricombinante - esempi di applicazione delle biotecnologie

CURRICULA di DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

CLASSE PRIMA

DISEGNO	
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Costruzioni geometriche fondamentali ed eventuali tassellazioni modulari ● Proiezioni ortogonali di punti e segmenti ● Proiezione ortogonale di piani nelle varie condizioni spaziali ● Proiezioni ortogonali di figure piane parallele ai quadri ● Proiezione ortogonale di solidi aventi asse parallelo a due quadri 	<p>OBIETTIVI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Acquisizione della capacità di osservazione e di ascolto 2) Acquisizione dell'utilizzo appropriato degli Strumenti e delle tecniche di rappresentazione 3) Acquisizione delle varie metodologie risolutive dei problemi 4) Acquisizione della terminologia specifica
STORIA DELL'ARTE	
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Pittura ,scultura e architettura delle seguenti civiltà: ✓ preistorica ✓ egizia ✓ minoico-micenea ✓ greca ✓ etrusca ✓ romana 	<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione della capacità di osservazione e di ascolto ● Acquisizione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico, culturale ● Acquisizione della capacità di analizzare gli elementi del codice visivo ● Acquisizione della terminologia specifica

CLASSE SECONDA

DISEGNO	
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto e proiezione ortogonale di piani nelle varie condizioni spaziali • Proiezioni ortogonali di figure piane appartenenti a piani proiettanti • Ripasso proiezione ortogonale di solidi retti • Proiezioni ortogonali di solidi aventi asse parallelo ad un quadro e inclinato agli altri due • Proiezioni ortogonali di solidi sezionati da piani paralleli e proiettanti 	<p>OBIETTIVI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Consolidamento della capacità di osservazione e di ascolto 2) Autonomia nell'utilizzo appropriato degli strumenti e delle tecniche di rappresentazione 3) Approfondimento delle varie metodologie risolutive dei problemi 4) Approfondimento della terminologia specifica 5) Acquisizione di una certa autonomia nella fase organizzativa del lavoro
STORIA DELL'ARTE	
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arte romana • Arte Paleocristiana: la basilica, architettura e mosaici di Ravenna • Arte Romanica: la chiesa romanica nelle varie aree geografiche italiane, Wiligelmo e Antelami • Arte Gotica: la cattedrale gotica nelle varie aree geografiche italiane ed europee • La pittura gotica • Giotto 	<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico, culturale • Acquisizione della capacità di analizzare gli elementi del codice • Acquisizione della capacità di operare collegamenti e • confronti tra movimenti artistici all'interno della stessa epoca e tra epoche diverse • Approfondimento della terminologia specifica

CLASSE TERZA

DISEGNO	
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assonometria obliqua cavaliera e monometrica di figure piane e solide • Assonometria ortogonale isometrica di figure piane e solide • Prospettiva frontale sistema dei punti di distanza 	<p>OBIETTIVI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Consolidamento della capacità di osservazione e di ascolto 2) Autonomia nell'utilizzo appropriato degli strumenti e delle tecniche di rappresentazione 3) Consolidamento delle varie metodologie risolutive dei problemi 4) Approfondimento della terminologia specifica 5) Consolidamento di una certa autonomia nella fase organizzativa del lavoro
STORIA DELL'ARTE	
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arte gotica • Giotto ad Assisi e a Padova • Il Rinascimento: il '400 in pittura scultura e architettura; la prospettiva in pittura; corti italiane; • Il '500: Leonardo 	<p>OBIETTIVI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Approfondimento di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico, culturale 2) Approfondimento della capacità di analizzare gli elementi del codice visivo

	<p>3) Approfondimento della capacità di operare collegamenti e confronti tra movimenti artistici all'interno della stessa epoca e tra epoche diverse</p> <p>4) Approfondimento della terminologia specifica</p>
--	---

CLASSE QUARTA

DISEGNO	
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione e approfondimenti delle proiezioni prospettiche: prospettiva frontale e accidentale (metodo dei punti di Fuga e metodo del taglio dei raggi visuali) • Eventuale progettazione di elaborati grafici di architettura e design, avvalendosi di criteri geometrici, pittorici e spaziali 	<p>OBIETTIVI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Approfondimento e consolidamento della capacità di osservazione e di ascolto 2) Autonomia nell'utilizzo appropriato degli strumenti e delle tecniche di rappresentazione 3) Approfondimento e consolidamento delle varie metodologie risolutive dei problemi 4) Approfondimento della terminologia specifica 5) Approfondimento e consolidamento di una certa autonomia nella fase organizzativa del lavoro
STORIA DELL'ARTE	
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il '500: Leonardo, Michelangelo, Raffaello • IL '600: il Barocco: architettura , scultura e pittura; Caravaggio: la pittura tra naturalismo e realismo Il '700: il Neoclassicismo in pittura e scultura 	<p>OBIETTIVI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Consolidamento di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico, culturale 2) Autonomia nella capacità di analizzare gli elementi del codice 3) Autonomia della capacità di operare collegamenti e confronti tra movimenti artistici all'interno della stessa epoca e tra epoche diverse 4) Consolidamento nell'uso della terminologia specifica

CLASSE QUINTA

STORIA DELL'ARTE	
<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sul Neoclassicismo • L'800: il paesaggio in età romantica; cronaca e storia nella pittura romantica; il Realismo in pittura, Impressionismo e Post-impressionismo • Il '900: le Avanguardie storiche 	<p>OBIETTIVI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Consolidamento di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico, culturale 2) Autonomia nella capacità di analizzare gli elementi del codice 3) Autonomia della capacità di operare collegamenti e confronti tra movimenti artistici all'interno della stessa epoca e tra epoche diverse 4) Consolidamento nell'uso della terminologia specifica

CURRICULA di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

L'insegnamento delle scienze motorie si propone i seguenti obiettivi generali:

1. Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area corporea e motoria, tramite il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.
2. Rendere l'adolescente cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale, al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni di questa età.
3. Facilitare l'acquisizione di una cultura multisportiva a largo raggio che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita, la conoscenza dei valori sociali dello sport e dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.
4. Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero.
5. Favorire la maturazione di un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.
6. Promuovere l'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente che non può essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.
7. Sperimentare e familiarizzare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

PRIMO BIENNIO

Obiettivo: La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	
COMPETENZA: Lo studente dovrà acquisire ed interpretare le informazioni del proprio corpo e della sua funzionalità. Inizia a stabilire relazioni tra capacità coordinative, condizionali, schemi motori e abilità utili ad affrontare attività sportive e a realizzare gesti motori. Dovrà dimostrare di riconoscere i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.	
CAPACITÀ/ABILITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare:	Acquisire:
<p>Le capacità condizionali: Resistenza, Forza, Velocità, Mobilità articolare.</p> <p>Rielaborare gli schemi motori e affinare le capacità coordinative: saper padroneggiare i segmenti corporei in forma indipendente e coordinata, in funzione di uno scopo; saper riprodurre sequenze motorie a corpo libero e con piccole attrezzi.</p> <p>Sapersi collocare nello spazio con capacità di orientamento.</p> <p>Saper controllare l'equilibrio ed organizzarsi nel disequilibrio. Adeguare gesti e azioni alle diverse situazioni spazio-temporali.</p> <p>Sviluppare adeguata percezione dello schema corporeo.</p> <p>Saper controllare la frequenza cardiaca.</p> <p>Riconoscere i propri limiti.</p> <p>Riconoscere ed interpretare i messaggi che</p>	<p>Conoscere la terminologia specifica della disciplina.</p> <p>Conoscere il sistema delle capacità motorie negli aspetti generali.</p> <p>Conoscere la classificazione delle capacità coordinative e condizionali.</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali dell'apparato scheletrico e articolare.</p> <p>Conoscere nelle linee generali ed essenziali principi di fisiologia che regolano l'apparato cardio-circolatorio e respiratorio.</p> <p>Conoscere i fattori determinanti la resistenza e le sue metodologie di allenamento.</p> <p>Conoscere i vari meccanismi energetici in funzione dell'attività motoria.</p> <p>Conoscere le tecniche di rilassamento.</p>

giungono dal corpo e dall'esterno.	
Obiettivo: Lo sport, le regole e il fair play.	
COMPETENZA: Lo studente applicherà le tecniche sportive acquisite in un contesto di gioco applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche in azione coordinata e collaborativa con i compagni, nel rispetto delle regole previste dalle diverse discipline e adottando comportamenti corretti e rispettosi dei diversi ruoli. Si impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.	
CAPACITÀ/ABILITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare:	Acquisire:
Mettere in pratica elementari tecniche e tattiche delle discipline sportive affrontate.	Conoscere i fondamentali individuali della disciplina sportiva affrontata.
Muoversi e agire correttamente nel rispetto delle regole.	Conoscere il regolamento essenziale.
Sperimentare ruoli di giuria e arbitraggio.	Conoscere elementari aspetti tecnico-tattici di base degli sport affrontati.
Saper relazionarsi e collaborare con il gruppo.	

Obiettivo: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.	
COMPETENZA: Lo studente riconoscerà gli elementi idonei a garantire la sicurezza propria e altrui in palestra e in tutti gli spazi entro e fuori la scuola, compreso quello stradale, adottando autonomamente e consapevolmente comportamenti adeguati. Adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.	
Capacità/abilità	Conoscenze
Sviluppare:	Acquisire:
Applicare correttamente le procedure di sicurezza;	Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti e in ambiente naturale;
Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni in palestra, a scuola e negli spazi aperti;	Conoscere le norme elementari per una corretta alimentazione;
Osservare gli elementi caratterizzanti ciò che circonda ai fini di una maggior consapevolezza;	Conoscere paramorfismi e dismorfismi nell'ambito dell'educazione posturale.
Iniziare a porre attenzione alla propria postura.	Conoscere gli elementi fondamentali di primo soccorso e conoscere gli elementi del BLS adulto e pediatrico.
	Conoscere la Manovra di Heimlick.

Obiettivo: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.	
COMPETENZA: Lo studente collocherà la propria esperienza in un sistema di regole fondato sulla conoscenza, rispetto e tutela dell'ambiente naturale e adotterà coerentemente comportamenti di sicurezza per muoversi in esso. Saprà orientarsi negli strumenti tecnologici per produrre azioni di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi e motori.	
Capacità/abilità	Conoscenze
Sviluppare:	Acquisire:
<p>Muoversi e agire correttamente nel rispetto delle regole fissate.</p> <p>Riconoscere gli elementi del territorio al fine di muoversi coerentemente e adeguatamente</p> <p>Sapersi esprimere ed orientare in ambienti naturali</p> <p>Saper utilizzare strumenti informatici per la gestione di semplici lavori</p> <p>Saper prendere appunti e sintetizzare in schemi quanto appreso</p> <p>Saper organizzare il proprio lavoro</p>	<p>Conoscere gli elementi caratterizzanti il territorio</p> <p>Conoscere gli elementi di prevenzione in ambiente naturale</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici a disposizione</p> <p>Conoscere le modalità tecniche di stesura di relazioni e schemi</p>

SECONDO BIENNIO

Obiettivo: La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	
COMPETENZA: Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con modelli di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. Sperimenterà varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo, che potranno suscitare una riflessione e autovalutazione, nonché ad un'analisi dell'esperienza vissuta. Saprà tradurre in esercitazioni pratiche i riferimenti teorici relativi ai contenuti trattati e viceversa saprà rielaborare le esperienze pratiche per decodificare i principi generali connessi al funzionamento del corpo umano in movimento.	
CAPACITÀ/ABILITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare:	Acquisire:
<p>Le capacità condizionali: Resistenza, Forza, Velocità, Mobilità articolare.</p> <p>Rielaborare gli schemi motori e affinare le capacità coordinative: saper padroneggiare i segmenti corporei in forma indipendente e coordinata, in funzione di uno scopo.</p> <p>Saper riprodurre sequenze motorie a corpo libero e con piccoli attrezzi.</p> <p>Sapersi collocare nello spazio con capacità di orientamento.</p> <p>Saper controllare l'equilibrio ed organizzarsi nel disequilibrio.</p> <p>Adeguare gesti e azioni alle diverse situazioni spazio-temporali. Sviluppare adeguata percezione dello schema corporeo. Saper controllare la frequenza cardiaca.</p>	<p>Conoscere la terminologia specifica della disciplina;</p> <p>Conoscere il sistema delle capacità coordinative;</p> <p>Conoscere i fattori determinanti la forza e le sue metodologie di allenamento;</p> <p>Conoscere i fattori determinanti la velocità e le sue metodologie di allenamento;</p> <p>Conoscere gli elementi dell'apparato muscolare e del sistema nervoso;</p> <p>Conoscere i principi generali di fisiologia degli apparati cardio-circolatorio, respiratorio;</p> <p>Conoscere le tappe dello sviluppo motorio e i principi</p>

Riconoscere i propri limiti. Riconoscere ed interpretare i messaggi che giungono dal corpo e dall'esterno.	generali dell'apprendimento motorio. Conoscere le tecniche di rilassamento.
--	--

Obiettivo: Lo sport, le regole e il fair play	
COMPETENZA: Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone teoria, tecnica e tattica.	
CAPACITÀ/ABILITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare:	Acquisire:
Mettere in pratica tecniche e tattiche delle discipline sportive affrontate.	Conoscere i fondamentali individuali della disciplina sportiva affrontata.
Muoversi e agire correttamente nel rispetto delle regole.	Conoscere il regolamento essenziale.
Sperimentare ruoli di giuria e arbitraggio.	Conoscere elementari aspetti tecnico-tattici di base degli sport affrontati.
Sapere relazionarsi e collaborare con il gruppo.	Conoscere alcune semplici metodiche di allenamento.
Sviluppare progetti di organizzazione di tornei e/o manifestazioni sportive a livello di classe/interclasse o istituto.	Conoscere l'organizzazione dello sport.

Obiettivo: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	
COMPETENZA: Lo studente riconoscerà gli elementi idonei a garantire la sicurezza propria e altrui in palestra e in tutti gli spazi entro e fuori la scuola, compreso quello stradale, adottando autonomamente e consapevolmente comportamenti adeguati. Adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute. Riconoscerà il proprio livello di efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.	
Capacità/abilità	Conoscenze
Sviluppare:	Acquisire:
Applicare correttamente le procedure di sicurezza.	Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti e in ambiente naturale.
Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni in palestra, a scuola e negli spazi aperti.	Conoscere le norme elementari per una corretta alimentazione.
Osservare gli elementi caratterizzanti ciò che circonda ai fini di una maggior consapevolezza.	Conoscere paramorfismi e dismorfismi nell'ambito dell'educazione posturale.
Assumere posture corrette.	Conoscere gli elementi fondamentali di primo soccorso e conoscere gli elementi del BLSO adulto e pediatrico.
	Conoscere la Manovra di Heimlick.

Obiettivo: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	
COMPETENZA: Lo studente collocherà la propria esperienza in un sistema di regole fondato sulla conoscenza, rispetto e tutela dell'ambiente naturale e adotterà coerentemente comportamenti di sicurezza per muoversi in esso. Saprà orientarsi negli strumenti tecnologici per produrre azioni di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi e motori.	
Capacità/abilità	Conoscenze
Sviluppare:	Acquisire:
<p>Riconoscere gli elementi del territorio al fine di muoversi coerentemente e adeguatamente.</p> <p>Sapersi esprimere ed orientare in ambienti naturali.</p> <p>Saper utilizzare strumenti informatici per la gestione di semplici lavori.</p> <p>Saper prendere appunti e sintetizzare in schemi quanto appreso.</p> <p>Saper organizzare il proprio lavoro.</p>	<p>Conoscere gli elementi caratterizzanti il territorio.</p> <p>Conoscere gli elementi di prevenzione in ambiente naturale.</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici a disposizione.</p> <p>Conoscere le modalità tecniche di stesura di relazioni e schemi.</p> <p>Conoscere i fondamentali individuali della disciplina sportiva affrontata.</p>

QUINTO ANNO

Obiettivo: La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	
COMPETENZA: Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con modelli di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. Saprà tradurre in esercitazioni pratiche i riferimenti teorici relativi ai contenuti trattati e viceversa saprà rielaborare le esperienze pratiche per decodificare i principi generali connessi alla motricità. Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.	
CAPACITÀ/ABILITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare:	Acquisire:
<p>Eseguire correttamente azioni motorie e sportive finalizzate al miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.</p> <p>Sviluppare percorsi, anche personalizzati di miglioramento delle capacità condizionali, dell'affinamento di capacità coordinative, delle abilità motorie e sportive, anche complesse, utilizzando gli attrezzi fissi e attrezzature codificate e non, a disposizione.</p> <p>Prendere coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.</p> <p>Utilizzare efficacemente i dati senso-percettivi in funzione di una postura corretta, di un efficace controllo dei movimenti e della riuscita di azioni motorie e sportive.</p>	<p>Conoscere la terminologia specifica della disciplina.</p> <p>Conoscere il sistema delle capacità coordinative in funzione dell'apprendimento.</p> <p>Conoscere il sistema delle capacità motorie in funzione dell'allenamento.</p> <p>Conoscere i principi generali di fisiologia del movimento.</p> <p>Conoscere le tecniche di rilassamento.</p>

Obiettivo: Lo sport, le regole e il fair play	
COMPETENZA: Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi.	
CAPACITÀ/ABILITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare:	Acquisire:
<p>Mettere in pratica tecniche e tattiche delle discipline sportive affrontate.</p> <p>Muoversi e agire correttamente nel rispetto delle regole.</p> <p>Sperimentare ruoli di giuria e arbitraggio.</p> <p>Sapere relazionarsi e collaborare con il gruppo.</p> <p>Sviluppare progetti di organizzazione di tornei e/o manifestazioni sportive a livello di classe/interclasse o istituto</p>	<p>Conoscere i fondamenti della disciplina sportiva affrontata.</p> <p>Conoscere il regolamento.</p> <p>Conoscere aspetti tecnico-tattici di base degli sport affrontati.</p> <p>Conoscere metodiche di allenamento.</p> <p>Conoscere l'organizzazione dello sport.</p>

Obiettivo: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	
COMPETENZA: Lo studente riconoscerà gli elementi idonei a garantire la sicurezza propria e altrui in palestra e in tutti gli spazi entro e fuori la scuola, compreso quello stradale, adottando autonomamente e consapevolmente comportamenti adeguati. Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore al movimento anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa possa essere utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.	
Capacità/abilità	Conoscenze
Sviluppare:	Acquisire:
<p>Applicare correttamente le procedure di sicurezza.</p> <p>Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni in palestra, a scuola e negli spazi aperti.</p> <p>Osservare gli elementi caratterizzanti ciò che circonda ai fini di adottare comportamenti idonei.</p> <p>Capacità di affinare la propria percezione, la propria conoscenza di sé, per riconoscere più efficacemente i segnali che il corpo invia, anche in funzione di una corretta postura e della propria salute personale.</p>	<p>Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti e in ambiente naturale.</p> <p>Conoscere i principi di una corretta alimentazione e di una corretta integrazione idrica.</p> <p>Conoscere gli elementi di primo soccorso e conoscere gli elementi del BLSO adulto e pediatrico.</p> <p>Conoscere la Manovra di Heimlich.</p> <p>Conoscere i fattori alla base della salute e del benessere.</p> <p>Conoscere i rischi della sedentarietà.</p> <p>Conoscere i fondamenti del doping da un punto di vista normativo, etico e medico.</p>

Obiettivo: Relazione con l'ambiente culturale, naturale e tecnologico

COMPETENZA: Lo studente collocherà la propria esperienza in un sistema di regole fondato sulla conoscenza, dell'ambiente culturale, naturale e tecnologico e adotterà comportamenti corretti di rispetto e sicurezza. Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'eventuale utilizzo di strumentazione tecnologica e/o multimediale.

Capacità/abilità	Conoscenze
Sviluppare:	Acquisire:
Sapersi esprimere ed orientare in ambienti naturali. Saper utilizzare strumenti informatici per la gestione di azioni. Saper prendere appunti e sintetizzare in schemi quanto appreso. Saper ricercare e organizzare il proprio lavoro. Saper progettare.	Conoscere gli elementi caratterizzanti la relazione tra attività sportiva e storia, politica, cultura, società, arte, ambiente e tecnologia. Conoscere gli elementi di prevenzione in ambiente naturale. Conoscere l'uso di strumenti informatici, tecnologici e multimediali. Conoscere le modalità tecniche di stesura di relazioni e schemi.

CURRICULA di INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

CLASSI PRIME

Competenze

Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana.

Riflettere sul valore dello studio e sul contributo dell'IRC.

Valutare la dimensione religiosa della vita riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Conoscere i significati dei termini : cultura, religione.

Saper definire il rapporto tra la cultura e la religione.

Conoscere la specificità della proposta culturale dell'irc.

Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo: senso della vita e della morte.

Cogliere l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea.

Abilità

Valutare lo studio come percorso di crescita e maturazione della propria personalità e occasione di esplorazione e conoscenza critica del mondo.

Riconoscere il contributo della religione e nello specifico di quella cristiano-cattolica alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura.

Leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale italiana ed europea.

Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.

Saper valutare il fatto religioso come un'esperienza portante dell'umanità.

Contenuti

Cultura e religione. Significati dell'insegnamento scolastico della religione cattolica. Le origini del fenomeno religioso. Le domande di senso.

L'Ebraismo

Competenze

Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso ebraico-cristiano.

Valorizzare l'esperienza religiosa e culturale dell'Ebraismo come paradigma storico del rapporto uomo-Dio, individuando la radice ebraica del Cristianesimo.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Conoscere i fondamenti della religione e della cultura del popolo ebraico.

Individuare la radice ebraica del cristianesimo.

Accostare eventi, personaggi e categorie più rilevanti dell'Antico Testamento : creazione, promessa, esodo, alleanza, messianismo, liberazione, legge, torah e metterne in evidenza le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso.

Abilità

Cogliere nell'Ebraismo le radici del Cristianesimo.

Maturare considerazioni critiche su alcune vicende drammatiche della storia del popolo ebraico : schiavitù, esilio, diaspora, persecuzioni, Shoah.

Considerare le riflessioni e gli atteggiamenti della fede ebraica su Dio, sull'uomo e sulla storia come contributo alla formazione della cultura occidentale.

Lo studente individua i criteri per accostare correttamente l'Antico Testamento distinguendo la componente storica, letteraria e teologica di alcuni testi significativi.

Contenuti

La preghiera : tallit, tefillin, mezuzah, shemà Israel.

I simboli : menorah, stella di Davide.

Le feste : il sabato, la Pasqua.

La legge : la Torah, i 613 mitzwot.

La sinagoga : gli elementi costitutivi e le differenze con la Chiesa cristiana.

Il Tempio di Gerusalemme : la storia, l'Arca dell'Alleanza, il Muro occidentale.

Il comandamento aniconico, il nome di Dio, l'alimentazione.

La Bibbia

Competenze

Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso ebraico-cristiano.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Conoscere gli elementi principali per un approccio critico alla Bibbia sia come testo letterario sia come testo sacro e di fede.

Conoscere la Bibbia come fonte del cristianesimo : processo di formazione e criteri interpretativi.

Abilità

Lo studente individua i criteri per accostare correttamente l'Antico Testamento distinguendo la componente storica, letteraria e teologica di alcuni testi significativi.

Saper riconoscere nella Bibbia l'unicità dell'esperienza del popolo d'Israele e della comunità cristiana.

Consultare correttamente la Bibbia scoprendone la ricchezza dal punto di vista storico letterario e contenutistico.

Contenuti

Composizione, il canone cristiano cattolico, le tappe di formazione del testo, lo studio e l'interpretazione.

L'Antico Testamento : il racconto della creazione, la cosmologia biblica, la figura di Abramo, la figura di Mosè.

La questione scienza-fede sul tema delle origini.

CLASSI SECONDE

L'insegnamento di Gesù

Competenze

valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza dei vangeli e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano; costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Accostare i testi e le categorie più rilevanti dei Vangeli : regno di Dio, amore del nemico, il padre misericordioso, il buon samaritano, il perdono, la carità verso gli ultimi.

Approfondire la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri. Riconoscere il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace. Acquisire la consapevolezza, alla luce della rivelazione cristiana del valore delle relazioni interpersonali : fraternità, accoglienza, amore , perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea.

Abilità

Individuare i criteri per accostare correttamente i Vangeli distinguendo la componente storica, letteraria e teologica di alcuni testi significativi;

Cogliere l'originalità e l'esclusività della figura di Gesù, l'attualità e la provocazione del suo insegnamento e della sua esistenza.

Riconoscere il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e usarlo nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;

Leggere in alcune espressioni artistiche i segni del cristianesimo;

Cogliere la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta evangelica.

Contenuti

La legge del taglione nel mondo ebraico. Il cantico di Lamek.

Il significato cristiano del perdono e dell'amore verso il nemico.

I significati spirituali e morali della parabola del figliol prodigo e del servo spietato.

Il significato cristiano della carità e dell'amore verso gli ultimi.

I significati spirituali e morali della parabola del buon samaritano.

Il tema del giudizio finale.

Il tema della ricchezza nei vangeli.

I significati spirituali e morali della parabola del ricco e del povero Lazzaro e del ricco stolto.

Le accuse di Gesù a Farisei e Sadducei. Le accuse delle autorità religiose a Gesù. Il processo ebraico e romano. Passione, morte e risurrezione.

L'Islam

Competenze

Valutare il contributo attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana in dialogo con l'Islam.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Conoscere le linee fondamentali dello sviluppo storico-culturale dell'Islam anche in relazione al contesto ebraico-cristiano.

Saper collocare storicamente la figura di Maometto e conoscere i tratti salienti della sua opera.

Conoscere i riti, le tradizioni e le regole di comportamento fondamentali dell'Islam in relazione al Corano.

Riconosce gli interrogativi universali dell'uomo, le risposte che ne dà l'Islam a confronto con il Cristianesimo.

Accostare le categorie più rilevanti dell'Islam :Maometto, Corano, monoteismo, professione di fede, moschea, musulmano, umma, Allah, rito di adorazione.

Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

Abilità

Affermare l'importanza del dialogo tra Islam e Cristianesimo, sapendo cogliere ciò che unisce le due religioni.

Cogliere l'occasione della conoscenza dell'Islam come opportunità per riconoscere i valori presenti nella pratica religiosa dei musulmani che vivono in Italia.

Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.

Confrontare i valori etici proposti dal Cristianesimo con quelli dell'Islam.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con l'Islam.

Contenuti

Etimologia, significati del termine. La concezione di Dio : i 99 nomi di Allah. L'antropologia : l'uomo come servo di Allah.

Il Corano : origine, caratteri e struttura.

La moschea : caratteri ed elementi costitutivi.

La preghiera islamica rituale e canonica.

Il fondamentalismo. La nozione di Jihad. Lo Stato Islamico.

Gesù e Maometto.

Comparazione critica tra Islam e Cristianesimo.

Il Monachesimo

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Acquisire quelle conoscenze storiche essenziali per inquadrare il fenomeno del monachesimo cristiano.

Riconosce i valori della vita monastica cristiana.

Abilità

Comprendere le ragioni fondamentali di ordine spirituale cristiano che spiegano il fenomeno monastico.

Individuare all'interno di un'abbazia gli elementi costitutivi e i punti importanti spiegandone il loro significato.

Confrontare il monachesimo cristiano con quello di altre religioni.

Contenuti

I caratteri generali del monachesimo e quelli particolari del monachesimo cristiano. Ascetismo e rinuncia al mondo. Gli elementi costitutivi dell'abbazia. Significati spirituali della vita monastica.

CLASSI TERZE

Il Buddhismo

Competenze

Valutare il contributo attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana in dialogo con il Buddhismo.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo, le risposte che ne dà il Buddhismo a confronto con il cristianesimo.

Accostare le categorie più rilevanti del Buddhismo : Nirvana, samsara, karma, impermanenza, vacuità, dolore.

Conoscere i termini del dialogo interreligioso tra Cristianesimo e Buddhismo.
Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

Abilità

Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.

Confrontare i valori etici proposti dal Cristianesimo con quelli del Buddhismo.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con il Buddhismo.

Contenuti

Vita e insegnamento del Buddha.

Le quattro nobili verità. La nozione di impermanenza e vacuità.

La dottrina della rinascita . il samsara, il karma.

La via all'illuminazione : il nirvana e il parinirvana.

La vita monastica. La meditazione.

Mahayana, hinayana, vajrayana. Il bodhisattva e l'arahat.

Iconografia della ruota delle vite.

Oggettistica e simbologia buddhista.

Comparazione critica tra Buddhismo e Cristianesimo.

L'Induismo

Competenze

Valutare il contributo attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana in dialogo con l'Induismo.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo, le risposte che ne dà l'Induismo a confronto con il Cristianesimo.

Accostare le categorie più rilevanti dell'Induismo: Brahman, Atman, dharma, moksa, yoga, ahimsa, satyagraha.

Conoscere i termini del dialogo interreligioso tra Cristianesimo e Induismo

. Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

Abilità

Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.

Confrontare i valori etici proposti dal Cristianesimo con quelli dell'Induismo.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con l'Induismo.

Contenuti

La concezione dell'Assoluto: il Brahman, l'Atman.

Il fine della vita : moksa.

La scuola personalista e impersonalista.

Lo yoga.

Le vie alla liberazione : bhakti marga, karma marga, jnana marga.

L'ascetismo : il sadhu.

L'aspetto sociale : il sistema delle caste.

Vita e insegnamento di Gandhi. Ahimsa, satyagraha, bramacharya, aparigraha.

Iconografia di Shiva Nataraja.

Comparazione critica tra Induismo e Cristianesimo.

L'Animismo

Competenze

Valutare il contributo attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana in dialogo con l'Animismo.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo, le risposte che ne dà l'Animismo a confronto con il Cristianesimo.

Accostare le categorie più rilevanti dell'Animismo: spirito, antenato, forza vitale, totem, tabù.

Conoscere i termini del dialogo interreligioso tra Cristianesimo e Animismo.

Abilità

Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.

Confrontare i valori etici proposti dal Cristianesimo con quelli dell'Animismo.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con l'Animismo.

Contenuti

I caratteri fondamentali del fenomeno animista. La nozione di spirito e di forza vitale. L'Essere Supremo o Grande Spirito. Il manismo. I caratteri del culto degli antenati. Il totem e il totemismo. I tabù. I significati della maschera.

Magia, superstizione, divinazione

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Accostare le categorie più rilevanti del fenomeno magico-superstizioso e divinatorio.

Conoscere il pensiero biblico e cristiano in tema di magia, superstizione e divinazione.

Abilità

Confrontare religione e magia.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con le pratiche magiche e divinatorie.

Saper leggere e interpretare correttamente i documenti del Magistero della Chiesa Cattolica relativi al tema della magia, superstizione e divinazione.

Contenuti

I caratteri propri della magia e della superstizione. Le origini della magia e della superstizione.

Giudizio cristiano sulla magia.

I caratteri propri delle pratiche divinatorie. Le origini della divinazione. Giudizio cristiano sulla divinazione. La nozione cristiana di Provvidenza.

CLASSI QUARTE

L'etica della vita

Competenze

Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Studiare la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico.

Individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali.

Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti del Magistero della Chiesa Cattolica sulla bioetica.

Conoscere e comprendere la complessità dei problemi etici connessi alla produzione e alla manipolazione di embrioni umani, all'aborto, alla fecondazione assistita, all'eutanasia, al suicidio assistito.

Abilità

Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione.

Argomentare criticamente le scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.

Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita.

Saper riflettere in modo adeguato sul diritto alla vita confrontandolo con il cosiddetto "diritto alla morte".

Saper leggere e interpretare correttamente i documenti del Magistero della Chiesa Cattolica relativi al tema della bioetica.

Leggere pagine bibliche sul tema dell'etica della vita applicando corretti criteri di interpretazione.

Contenuti

Il dono della vita e la vita come dono. La vita come diritto. Il giuramento moderno di Ippocrate.

Il concepimento e la vita prenatale. La fecondazione assistita. L'aborto. L'aborto eugenetico.

Giudizio etico cristiano sull'aborto e sulla fecondazione assistita.

L'eutanasia. Il suicidio assistito. Il giudizio etico cristiano sul suicidio e sull'eutanasia. Le cure palliative.

La pace e la guerra nel pensiero cristiano

Competenze

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Conoscere gli orientamenti del Magistero della Chiesa Cattolica sul tema della pace e alla giustizia sociale.

Conoscere alcune delle forme di impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà.

Conoscere il rapporto della Chiesa Cattolica con il mondo contemporaneo con riferimento ai problemi legati alla pace, alla giustizia, alla convivialità, alla responsabilità.

Riconoscere il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

Abilità

Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali : l'amore, la solidarietà, la pace, la giustizia, la convivialità, il bene comune, la mondialità, la promozione umana.

Leggere pagine bibliche sul tema della pace e della giustizia applicando corretti criteri di interpretazione.

Saper leggere e interpretare correttamente i documenti del Magistero della Chiesa Cattolica relativi ai temi della pace e della guerra.

Contenuti

Il messaggio biblico sulla pace. L'insegnamento del Magistero della Chiesa Cattolica sul tema della pace. Pace e responsabilità. I pilastri e le vie della pace. La giustizia come fondamento della pace. La promozione dei diritti umani. Il dialogo come via alla pace. L'ecumenismo.

La questione della legittima difesa e della guerra giusta nel pensiero cristiano. L'ingerenza umanitaria. Le cause delle guerre. Il giudizio cristiano sul tema della guerra in generale e delle guerre "santa" in particolare.

CLASSI QUINTE

Matrimonio e famiglia nel Cristianesimo

Competenze

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio evangelico, aperto alle prospettive dell'amore.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Conoscere, analizzare e valutare l'esperienza, la riflessione culturale e cristiana in relazione all'amore.

Conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

Abilità

Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia : istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative.

Saper leggere e interpretare correttamente i documenti del Magistero della Chiesa Cattolica relativi al tema del matrimonio e della famiglia.

Saper leggere e interpretare correttamente la liturgia, il rito e i simboli del matrimonio cristiano.

Saper confrontare criticamente il matrimonio civile con quello cristiano.

Saper confrontare criticamente la concezione cristiana del matrimonio e della famiglia con quella di altre religioni.

Saper cogliere l'originalità del matrimonio e della famiglia nel cristianesimo.

Saper leggere e interpretare correttamente i documenti del Magistero della Chiesa Cattolica relativi ai temi del matrimonio e della famiglia.

Leggere pagine bibliche sul tema del matrimonio e della famiglia applicando corretti criteri di interpretazione.

Apprezzare l'ambito familiare come il contesto primo per l'accoglienza e la crescita di ogni persona.

Contenuti

Il fenomeno dell'incremento delle unioni di fatto, dell'incremento delle separazioni e dei divorzi nelle società occidentali: analisi delle cause e interpretazione.

Giudizio etico cristiano su convivenza e divorzio.

I caratteri e i significati del matrimonio cristiano . indissolubilità, sacramentalità, unità, fecondità, fedeltà. L'aspetto liturgico del matrimonio cristiano. I significati umani e cristiani della paternità e della maternità.

I significati umani e cristiani della sessualità

Competenze

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio evangelico, aperto alle prospettive dell'amore.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze

Conoscere e comprendere i significati spirituali della corporeità e della sessualità nel Cristianesimo.

Abilità

Saper leggere e interpretare correttamente il documento biblico in relazione al tema della sessualità.

Saper leggere e interpretare correttamente i testi del Magistero della Chiesa Cattolica relativi all'etica sessuale.

Leggere pagine bibliche sul tema della sessualità applicando corretti criteri di interpretazione.

Saper riflettere sul senso umano e cristiano della sessualità in quanto espressione unitiva e procreativa della persona.

Contenuti

La sessualità nella Bibbia. I significati umani e cristiani della corporeità e della sessualità.

Significati del sesto e del nono comandamento biblico. Il vizio capitale della lussuria . La virtù della castità e della temperanza.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Linee generali

La Legge 92/2019, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono¹. Educare alla cittadinanza allora significa promuovere la relazione tra una persona e un ordine politico-giuridico da cui scendono diritti e doveri e di cui la Costituzione costituisce una sorta di carta di identità e di bussola di orientamento² insieme alla Dichiarazione dei Diritti Umani.

A partire dall'anno scolastico 2024/25 sono introdotte nuove Linee guida (D.M. 7 settembre 2024, n.183) che definiscono a livello nazionale traguardi e obiettivi di apprendimento. In particolare vengono evidenziate nuove tematiche a integrazione del curricolo quali la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale e la promozione della educazione finanziaria. Viene inoltre richiamata la funzione delle linee guida stesse come strumento di supporto agli insegnanti chiamati ad affrontare le emergenze educative e sociali del nostro tempo (bullismo e cyberbullismo, violenza contro le donne, dipendenza dal digitale, incremento della incidentalità stradale, abuso di sostanze, educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica³.

Per questo motivo, il curricolo per l'insegnamento di educazione civica scelto permette all'Istituto di individuare tra le attività che già si svolgono e tra attività aggiuntive definite dai Dipartimenti o dai Consigli di Classe cosa viene valutato e con quali modalità. La scelta del curricolo risponde anche all'esigenza della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibile a una sola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le 33 ore previste dalla Legge non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile.

La responsabilità sull'educazione civica è collegiale e la sua progettazione è compito di ogni Consiglio di Classe; l'insegnamento è affidato ai docenti in contitolarità sulla base del curricolo; per ciascuna classe si individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. ***Si sottolinea inoltre che l'educazione civica deve essere trasversale, interdisciplinare e basata sull'apprendimento esperienziale.***

2. Indicazioni metodologiche

Gli studenti devono sviluppare autentiche competenze civiche e quindi è necessario che l'approccio metodologico sia improntato alla interdisciplinarietà e trasversalità, che coinvolga tutti i docenti del Consiglio di classe e che sia sviluppato prevalentemente in modalità laboratoriali, di ricerca, di collaborazione nel gruppo e nella applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza della vita quotidiana e della cronaca.

A tal fine il Consiglio di classe deve elaborare unità didattiche svolte dai singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari e trasversali condivisi da più docenti.

¹ Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, Allegato A

² Cfr. Linee di indirizzo per Cittadinanza e Costituzione, 2014, USR Lombardia: "Questa denominazione tenta la sintesi fra il termine internazionalmente accreditato *cittadinanza*, che è una *relazione* fra una persona e un ordine politico- giuridico, da cui scendono diritti e doveri, e tutti i *contenuti* della nostra «Carta», ossia della legge istitutiva della Repubblica italiana. La Costituzione infatti costituisce una sorta di carta d'identità e di bussola di orientamento sia per gli italiani, sia per gli immigrati nel nostro Paese".

³Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, Allegato A

3. Valutazione

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

I docenti della classe e il Consiglio di classe possono avvalersi di strumenti di valutazione condivisi quali rubriche, griglie di valutazione e di autovalutazione da parte degli studenti finalizzati ad accertare il conseguimento delle conoscenze, competenze e abilità previste dal curriculum.

4. Finalità

La finalità della materia "educazione civica" si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Per il conseguimento di tale finalità relativa alla cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche⁴.

5. Competenze e obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge - Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale.

Per ciascun nucleo concettuale vengono declinate le competenze (con riferimento alle Linee guida 2024 a cui si rimanda), i relativi obiettivi specifici di apprendimento e le principali tematiche proposte:

PRIMO BIENNIO

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE		
Competenza	Obiettivo di apprendimento	Tematiche
1	Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).	- La democrazia e i suoi fondamenti (storici e concettuali) - La Costituzione Italiana: i principi fondamentali - I diritti e le responsabilità personali, sociali ed economiche - La comunità scolastica: organi collegiali e partecipazione attiva (rispetto, collaborazione, assunzione di ruoli e solidarietà) - Educazione all'affettività e alle relazioni positive fra i generi

⁴ Raccomandazione del Consiglio d'Europa relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)

2	Individuare, analizzare e spiegare le norme costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori.	- Educazione alla salute: alimentazione sana e sostenibile
3	<p>Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione.</p> <p>Rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>	
4	Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva	

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Competenza	Obiettivo di apprendimento	Tematiche
5	<p>Analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi.</p> <p>Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p> <p>Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale e artistico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La società: le norme sociali e la devianza - Stereotipi e pregiudizi: contrasto a antisemitismo e razzismo - Civiltà e sistemi di vita materiale diversi: conoscenza, rispetto e tolleranza, - L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - Tutela del patrimonio naturale, artistico e culturale della comunità - Sfide e squilibri del mondo globalizzato
6	<p>Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio.</p> <p>Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza.</p>	
7	Mettere in atto comportamenti a tutela dei beni pubblici.	
8	Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese	

9	Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.	
NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE		
Competenza	Obiettivi di apprendimento	Tematiche
10	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</p> <p>Distinguere i fatti dalle opinioni.</p> <p>Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dell'altro - Libertà di pensiero, di parola e di stampa
11	<p>Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace</p> <p>Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.</p> <p>Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.</p>	
12	<p>Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.</p> <p>Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale</p> <p>Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.</p>	
13		

SECONDO BIENNIO

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE		
Competenza	Obiettivo di apprendimento	Tematiche
1	<p>Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <p>Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'affermazione della libertà di coscienza - I limiti del potere e la sua legittimazione - La nascita e l'evoluzione dei diritti - La dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino - Legalità e rispetto delle regole comuni - Laicità, sovranità popolare, uguaglianza giuridica ed economica - le dipendenze
2	<p>Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p>	
3	<p>Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.</p> <p>Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>	
4	<p>Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p>	

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'		
Competenza	Obiettivo di apprendimento	Tematiche
5	Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni.	<ul style="list-style-type: none"> - La società: le norme sociali e la devianza - Il contrasto alla corruzione e alla mentalità mafiosa - Stereotipi e pregiudizi: stereotipi di genere e rispetto della diversità - Educazione alla salute - Educazione alla cittadinanza attiva e al volontariato - L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - Tutela del patrimonio naturale, artistico e culturale della comunità - Sfide e squilibri della società globalizzata - Il lavoro responsabile e dignitoso, diritto del lavoro
6	Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.	
7	Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio.	
8	Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.	
9	Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.	
NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE		
Competenza	Obiettivi di apprendimento	Tematiche
10	Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.	<ul style="list-style-type: none"> - La Dichiarazione dei diritti in Internet - L'infosfera e la quarta rivoluzione
11	Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.	
12	Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in	

	<p>ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.</p> <p>Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.</p>	
13		

QUINTO ANNO

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE		
Competenza	Obiettivo di apprendimento	Tematiche
1	Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.	<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione Italiana: diritti e doveri dei cittadini e ordinamento della Repubblica - Dignità della persona e diritti umani - I totalitarismi e la democrazia - Le istituzioni europee - L'ONU
2	<p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa s</p> <p>Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali</p>	
3	Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.	
4	Assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della	

	persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.	
NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'		
Competenza	Obiettivo di apprendimento	Tematiche
5	<p>Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p> <p>Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - Tutela del patrimonio naturale, artistico e culturale della comunità - Rischi e opportunità del mondo globalizzato - Le principali violazioni dei diritti umani - Educazione alla salute - Stereotipi e pregiudizi: stereotipi di genere e rispetto della diversità - Educazione alla cittadinanza attiva e al volontariato - Il lavoro responsabile e dignitoso, diritto del lavoro
6	<p>Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.</p> <p>Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.</p>	
7	<p>Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.</p>	
8	<p>Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole</p>	
9	<p>Analizzare la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione.</p> <p>Analizzare gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p>	
NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE		
Competenza	Obiettivi di apprendimento	Tematiche
10	<p>Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile</p> <p>Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La rete e la post verità

11		
12	<p>Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.</p> <p>Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.</p>	
13		

6. Contenuti specifici di apprendimento

Le indicazioni sugli argomenti presentati sono generali e non esaustive in quanto ad ogni Consiglio di Classe spetta l'ideazione e la costruzione di percorsi/attività che afferiscano alle competenze previste, anche con argomenti non indicati.

Ogni Consiglio di Classe potrà integrare nell'insegnamento dell'educazione civica anche alcune attività/progetti d'Istituto previsti dal PTOF.

Si prestano a fungere da riferimento e/o integrazione per la costruzione dei percorsi di educazione civica i seguenti progetti di Istituto:

- Viaggi e visite di istruzione
- Valorizzazione dei beni del territorio
- Educazione alla salute
- Scuola e territorio tra saperi e patrimonio naturalistico
- Educazione alla cittadinanza digitale

Particolare attenzione è dedicata all'integrazione dell'insegnamento dell'educazione civica con esperienze extrascolastiche nel rapporto di rete con altri soggetti istituzionali e con il mondo del volontariato e del Terzo settore.

CONTENUTI PROPOSTI PER L'ELABORAZIONE DEI PIANI DI LAVORO DI EDUCAZIONE CIVICA DA PARTE DEL CONSIGLI DI CLASSE

Classi prime

<p>Storia e geostoria</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione e i suoi principi fondamentali - La democrazia e i suoi fondamenti - Migrazioni e razzismo
<p>Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il lessico dei principi fondamentali della Costituzione - Vivere insieme nella scuola: norme e regole e la sua democrazia rappresentativa
<p>Latino</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il lessico della politica e delle istituzioni - Il concetto di mos maiorum

<p>Inglese La giornata mondiale dei diritti dell'infanzia L'eco sostenibilità e il rispetto dell'ambiente</p>
<p>Spagnolo - Sistema Politico Spagnolo e Costituzione</p>
<p>Storia dell'arte - Tutela del patrimonio storico artistico: il caso studio dei Bronzi di Riace (analisi, restauro e conservazione) - Art 9 della Costituzione - Valorizzazione del patrimonio territoriale: visita al museo archeologico di Erba</p>
<p>Scienze naturali Presentazione generale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Giornata mondiale dell'acqua (lunedì 22 marzo) Giornata della Terra: l'evento per la salvaguardia del Pianeta Terra (22 aprile) Risparmiare energia a casa e a scuola Il ruolo del pensiero scientifico nelle scelte della società</p>
<p>Educazione alla cittadinanza digitale: il rispetto dell'altro e di sé: bullismo e cyberbullismo, l'io digitale e la web reputation, il sexting</p>
<p>Macroargomenti per percorsi interdisciplinari Il rispetto di sé è dell'altro: contrasto al razzismo, bullismo e cyber bullismo Sviluppo, sostenibilità ambientale ed educazione: un connubio imprescindibile Obiettivi Agenda 2030: 2, 3, 4, 5, 10, 11</p>

Classi seconde

<p>Storia e geostoria Tolleranza e intolleranza religiosa Diritti e doveri di cittadinanza Il diritto nella storia Le ONG e la distruzione delle risorse</p>
<p>Italiano L'argomentazione come mezzo di confronto con l'altro Il tema della giustizia nei promessi sposi</p>
<p>Latino Il lessico militare La clientela nel mondo romano</p>
<p>Inglese L'eco sostenibilità e il rispetto dell'ambiente Lo sport come via all'inclusione Lotta alla discriminazione di genere in ambito educativo e sociale Manipolazione attraverso i social media</p>
<p>Spagnolo Movimento <i>Slow Food</i> in Spagna: alimentazione e sostenibilità.</p>
<p>Storia dell'arte Valorizzazione del patrimonio artistico del territorio: il Romanico del Triangolo Lariano Visita guidata alla Basilica di Sant'Eufemia di Erba Tutela dei beni culturali: il restauro degli affreschi di Giotto ad Assisi</p>
<p>Scienze naturali Presentazione generale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Educazione alla sessualità (progetto PTOF) Alimentazione: educazione alla salute e corretta alimentazione Alimentazione: distribuzione delle risorse alimentari e fame nel mondo</p>

Spesa sostenibile: come acquistare rispettando l'ambiente e i lavoratori

La teoria dell'evoluzione e il concetto di razzismo

Il ruolo del pensiero scientifico nelle scelte della società

Macroargomenti per percorsi interdisciplinari

Educazione alla cittadinanza digitale: la libertà di pensiero e la sicurezza: la netiquette, la sicurezza: malware e phishing, hatespeech, le fake news produzioni alimentari del futuro tra innovazione, salute e sostenibilità

Sviluppo sostenibile, tutela e promozione dei diritti umani nel mondo, contrasto a guerra .. in collaborazione con Associazioni e Onlus locali, nazionali e internazionali

Obiettivi Agenda 2030: 1, 2,3, 4, 6, 14, 16

Classi terze

Italiano

Corruzione e legalità

La percezione del diverso e la discriminazione

Latino

Corruzione e legalità

L'humanitas

Storia

L'antisemitismo (dal Medioevo alla Shoah)

La nascita e le caratteristiche dello Stato moderno

La scoperta di un altro Mondo (conquista e genocidio)

Filosofia

Verità e fondamento delle leggi nelle riflessioni dei Sofisti

Questioni di etica (da Socrate alle filosofie ellenistiche)

Inglese

I diritti umani: sviluppo dalla Magna Carta alla Dichiarazione

L'eco sostenibilità e il rispetto dell'ambiente

Conquista dell'America, schiavizzazione e razzismo

Educazione di genere attraverso i film (The help, Mona Lisa Smile, Il colore viola, La bicicletta verde)

Spagnolo

Convivenza tra diverse culture nella Spagna medievale ed espulsione degli Ebrei.

Storia dell'arte

La conservazione dei beni culturali: il Museo, origini e sviluppo.

Visita virtuale a un museo

Scienze naturali

Presentazione generale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

La Tavola periodica della disponibilità degli elementi

Overshoot Day (14 maggio 2020 l'Overshoot Day italiano, ovvero il giorno in cui avremmo esaurito le risorse annuali terrestri se tutti vivessero con lo stile di vita italiano)

Risorse energetiche e fonti rinnovabili

Risparmiare energia a casa e a scuola

La Green Chemistry

Territorio e scienze naturali a scuola: conoscere per amare e amministrare con saggezza.

L'economia circolare

Il ruolo del pensiero scientifico nelle scelte della società

Matematica/Fisica: Energia, produzione e fonti rinnovabili

Educazione alla cittadinanza digitale

La democrazia nell'accesso alla rete, Il riconoscimento dei diritti in internet, Il benessere fisico e psicologico nella dimensione digitale

Macroargomenti per percorsi interdisciplinari

Educazione alla legalità: contrasto corruzione e mafie in collaborazione con CPL Como, Associazioni e Onlus locali, nazionali e internazionali
Biodiversità, impronta ecologica e sviluppo sostenibile
Obiettivi Agenda 2030: 3, 4, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 17

Classi quarte

Italiano Gli stereotipi di genere Intellettuali e potere La pena di morte
Latino Intellettuali e potere Il rapporto uomo - natura La figura femminile nel mondo romano
Storia La lotta per i diritti (dalle rivoluzioni inglesi alla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino) L'identità nazionale
Filosofia Il pensiero politico moderno - filosofia
Inglese Colonialismo in Shakespeare e Defoe Educazione di genere: la figura della donna Discriminazione dell'altro Educazione interculturale (con le classi di studenti che sono stati o sono all'estero) Educazione alla salute: virus e sistema immunitario Educazione alla legalità e libertà di informazione: Fahrenheit 451 I diritti umani: sviluppo dalla Magna Carta alla Dichiarazione
Spagnolo "El día de la Hispanidad" (12 ottobre): colonialismo in America Latina Il Movimento 8M e la questione femminile in Spagna
Storia dell'arte La figura della donna artistica: il caso di Artemisia Gentileschi La tutela del patrimonio: legislazione e collezionismo
Scienze naturali Presentazione generale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Chimica verde e sfruttamento del suolo in agricoltura (cicli biogeochimici, fertilizzanti, ecc) Scelte alimentari e impatto sul pianeta (il problema degli allevamenti intensivi) Sostanze d'abuso e dipendenze Scuola e territorio tra saperi e patrimonio naturalistico (progetto PTOF) La teoria dell'evoluzione e il concetto di razzismo (e altri-ismi) Le frontiere della genetica e la bioetica Educazione alla salute: virus, sistema immunitario e vaccini. Il ruolo del pensiero scientifico nelle scelte della società
Matematica I dati aperti, questi sconosciuti... così fondamentali per il pensiero critico
Educazione alla cittadinanza digitale L'infosfera e la quarta rivoluzione: la data-crazia: l'io come organismo informazionale nell'infosfera, l'e-democracy: Internet meccanismo virtuoso per la democrazia?, I rischi tecnologici nell'esercizio della democrazia
Macroargomenti per percorsi interdisciplinari

Uomo, ambiente, tecnologia: le radici biologiche come elemento fondamentale della nostra relazione con il mondo e l'importanza dell'approccio scientifico nell'affrontare i problemi del pianeta
Educazione di genere e pari opportunità in collaborazione con UST, Associazioni e Onlus
Obiettivi Agenda 2030: 3, 4, 5, 7, 8, 9, 12, 13,14, 15, 17

Classi quinte

Italiano

La letteratura neorealista, concentrazionaria e resistenziale
L'intellettuale nel Novecento e nel XXI secolo
La città come luogo di sviluppo, confronto e conflitto

Latino

Intellettuali e potere
Città e campagna
Rapporto uomo - natura

Storia

L'avvento del mondo contemporaneo - storia
La sfida totalitaria alla democrazia
La lotta per la libertà – i valori e il dibattito sulla la Resistenza
La Costituzione e Il sistema parlamentare italiano
UE, ONU ed organizzazioni internazionali
La stagione dell'odio: il terrorismo italiano e le sue ferite tra desiderio di giustizia e bisogno di riconciliazione
La quarta rivoluzione

Filosofia

L'individuo nella società di massa - La scuola di Francoforte - la vita attiva in Arendt
Una società giusta – il confronto tra Rawls e Nozick
Il lavoro: emancipazione o alienazione (Hegel, Marx)
La scienza tra certezza e fallibilismo (a riflessione epistemologica del Novecento)
L'etica della responsabilità di Jonas

Inglese

Colonialismo in Conrad e Kipling
Totalitarismi e libertà politica in Orwell
Figura femminile e manipolazione genetica in Huxley
Lavoro e alienazione nella Rivoluzione Industriale in Dickens
La responsabilità scientifica in Shelley e Huxley

Spagnolo

La Guerra Civile spagnola e la dittatura di Francisco Franco

Storia dell'arte

Arte e guerra al tempo dei totalitarismi
Oltre lo stereotipo di genere: le donne artiste dell'800 e '900

Scienze naturali

Presentazione generale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
Combustibili fossili e inquinamento
Atmosfera e cambiamenti climatici: normativa vigente e impegni tra gli stati
Oceani di plastica: il problema dello smaltimento dei rifiuti
Biotecnologie e bioetica
Il ruolo del pensiero scientifico nelle scelte della società

Scienze motorie e sportive

RCP - Rianimazione Cardio Polmonare
Aspetti legali del Soccorso medico nel primo soccorso

Matematica: "Matematica è politica" di Chiara Valerio

Fisica: La fisica dei cambiamenti climatici

Educazione alla cittadinanza digitale

La rete e la post verità: la verità nel mondo del web, le premesse della post-verità: il discredito per la scienza, una nuova frontiera del diritto: il diritto alla verità

Macroargomenti per percorsi interdisciplinari

Il pianeta come ecosistema globale e l'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo

La Costituzione Italiana: Principi fondamentali, Diritti e doveri dei cittadini con particolare riguardo alla promozione della democrazia, al diritto del lavoro, alla promozione della legalità, alla tutela del patrimonio culturale e ambientale, alla promozione della giustizia e della pace mondiale

Tutti gli obiettivi dell'Agenda 2030

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2022 – 2025

ALLEGATO 3
PIANO TRIENNALE
DELL 'OFFERTA FORMATIVA

*MACRO – AREE DI INTERVENTO PER
L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA*

Nell'allegato sono riportate le linee programmatiche delle Funzioni Strumentali del Piano dell'Offerta formativa, approvate dal Collegio dei Docenti del 02-09-2024 all'inizio dell'A. S. 2024/25.

Funzioni Strumentali

- 1) Accoglienza e orientamento – Prof. Francesco Pavesi
- 2) Bisogni educativi speciali – Prof.ssa Elena Sabrina Vanossi
- 3) P.T.O.F. e didattica – Prof.ssa Anna Elli

Proposta di progetto per le funzioni strumentali - A.S. 2024 – 2025

1) Accoglienza e orientamento

Il progetto di massima ricalca attività e modalità sperimentate lo scorso anno scolastico. Sarà oggetto del confronto e decisione della Commissione Orientamento stabilire per tempo le modalità delle singole attività in modo che le si possa organizzare con il giusto anticipo. Per questo si renderà necessario un primo sondaggio sulla disponibilità dei docenti già all'inizio del mese di settembre. Si continuerà a prestare attenzione alla rete di relazioni con i referenti per l'orientamento della scuola media attraverso un primo contatto alla fine del mese di settembre e rendendosi disponibile per eventuali riunioni che verranno organizzate dall'ambito erbese.

Si prevede di organizzare, in collaborazione con la Commissione per l'Accoglienza e l'Orientamento, le seguenti attività:

- EVENTO PROVINCIALE DI ORIENTAMENTO

L'organizzazione ricalcherà quella dell'anno scorso. Provvederò a realizzazione e stampa del materiale di comunicazione (rinnovato lo scorso anno).

Da valutare la possibilità a inizio settembre di far realizzare e stampare nuovo materiale per l'allestimento dello stand a Lariofiere (es. Banner pratici e veloci da allestire)

- OPEN DAY IN PRESENZA

Se confermato dalla commissione, si riproporrà l'open day con la struttura sperimentata lo scorso anno. In collaborazione con un docente io mi occuperò della parte relativa alla pubblicità, alle iscrizioni e gestione dei turni. Inoltre mi occuperò della formazione e organizzazione degli studenti del nostro Liceo impegnati come accompagnatori.

- INCONTRI NELLE SCUOLE

Al fine di operare un orientamento più mirato si proporrà alle scuole medie un incontro in presenza del docente FS o, in caso di impossibilità, di altro docente della commissione.

- SCUOLA APERTA

Verrà riproposta l'iniziativa, sempre cercando di anticipare l'organizzazione agli inizi del mese di novembre, pur essendo impegnativa la coincidenza con altre iniziative di orientamento. Io mi occuperò della gestione dei rapporti con le docenti delle medie che iscrivono gli studenti, dell'organizzazione dei turni con gli abbinamenti dei docenti resisi disponibili e della fase di accoglienza degli studenti a scuola.

- LABORATORI IN PRESENZA

Come ormai da tradizione si riproporranno laboratori disciplinari in presenza con il supporto dei colleghi della commissione. Io curerò la parte relativa alla gestione delle iscrizioni e del calendario dei turni.

- SITO

Si proseguirà con l'aggiornamento della pagina internet del sito internet della scuola dedicata all'orientamento, con la preziosa collaborazione dei docenti incaricati.

- SPORTELLO DI RIORIENTAMENTO

Verrà riproposto lo sportello di riorientamento proposto ai docenti coordinatori già a partire dal mese di ottobre, se fosse possibile sempre in collaborazione con la prof.ssa Cermenati.

- TUTOR ORIENTAMENTO

Se riconfermati, sarà necessario supportare i colleghi tutor svolgendo un ruolo di coordinamento. Il lavoro, stabilito all'inizio dell'anno i nuovi abbinamenti tutor/studenti, sarà più semplice perché potrà ricalcare la buona organizzazione sperimentata quest'anno.

- COMMISSIONE DIDATTICA ORIENTATIVA

Si propone di riconfermare la commissione sulla didattica orientativa e di attivare già dall'inizio della scuola incontri per la verifica del lavoro svolto lo scorso anno e valutazione di possibili cambiamenti o integrazioni nella programmazione. Sarebbe opportuno introdurre una riflessione e un confronto sulla valutazione delle competenze degli studenti di seconda, per comprendere il nuovo modello e ragionare sulle modalità più efficaci di valutazione delle competenze.

Prof. Francesco Pavesi

2) Bisogni educativi speciali

Coordinamento interventi alunni diversamente abili

- Collaborare con il Dirigente Scolastico nella formulazione degli orari degli insegnanti di sostegno e/o degli assistenti educativi.
- Assistere il Coordinatore di classe nel contattare e collaborare con le figure professionali che si occupano degli alunni fuori dall'ambiente scolastico.
- Partecipare ai Glo
- Supervisionare la redazione del P.E.I.

Coordinamento interventi alunni con disturbi specifici di apprendimento

- Assistere e/o sostituire il Coordinatore di classe negli incontri con le famiglie nei casi di diagnosi presentate per la prima volta al Liceo.
- Assistere il Coordinatore di classe negli incontri con le famiglie nei casi di problematicità nella stesura e/o nell'applicazione del Piano Didattico Personalizzato.
- Supervisionare la redazione del P.D.P
- Segnalare/promuovere corsi di formazione per gli insegnanti.
- Organizzare eventuali incontri tra famiglie e associazioni agenti sul territorio.

Coordinamento alunni con B.E.S.

- Coordinare gli interventi per gli alunni, di lingua non italiana, iscritti al Liceo.
- Coordinare gli interventi per alunni con problemi di salute tali da rendere necessaria l'attivazione di percorsi didattici individualizzati

Coordinamento attività di supporto didattico ad alunni in difficoltà

- Coordinare l'attivazione di corsi di supporto e/o recupero.
- Coordinare l'attivazione dello sportello didattico.

Coordinamento G.L.I.

Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la stesura del PI

Collaborazione con il referente per la Peer Education

Attivazione sportello DSA – BES

Partecipazione agli incontri per referenti alunni con BES organizzati dall'UST di Como e da altre agenzie di formazione qualificate.

Prof.ssa Elena Sabrina Vanossi

3) P.T.O.F. e didattica – Coordinamento e monitoraggio P.T.O.F. e autovalutazione di Istituto

Le attività relative a tale funzione strumentale verranno affrontate in collaborazione con i docenti componenti della relativa commissione e faranno riferimento alle seguenti linee guida:

- aggiornamento ed eventuali modifiche dei contenuti del P.T.O.F. triennalità 2022/25;
- aggiornamento dei contenuti degli allegati del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con eventuali modifiche dei documenti di gestione ordinaria, dei regolamenti interni e possibili integrazioni per situazioni di emergenza;
- studio delle modalità per migliorare l'accessibilità e l'utilizzo del P.T.O.F., affinché sia riferimento reale e pienamente funzionale nella gestione delle attività scolastiche;
- implementazione della fase di Istituto del Sistema Nazionale di Valutazione: stesura della relazione per il Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) e predisposizione del Piano di Miglioramento 2024 – 2025 (PdM);
- gestione delle fasi di presentazione e approvazione dei progetti, coordinamento del monitoraggio e della loro successiva valutazione;
- revisione, predisposizione ed analisi dei risultati dei questionari rivolti a docenti, studenti, genitori e personale non docente dell'Istituto, da somministrare al termine dell'anno scolastico.

Prof.ssa Anna Elli

Progetti di utilizzo delle ore di potenziamento 2024 – 2025

CODICE PROGETTO	PROGETTI con ore di potenziamento	Ore settimanali	Docenti - ore
1a	FAI Ciceroni per un giorno Giornate d'Autunno FAI Ciceroni per un giorno Giornate di Primavera	2	Gaffuri D. (40 tot)
1d	Educazione alla legalità – Educazione alla cittadinanza digitale	1	Balloni (30 tot)
1e	Viaggi e visite d'istruzione	4	Martinelli (33 tot) Gaffuri M. (33 tot) Pavesi (33 tot) Privitelli (33 tot)
2c 3c 16a	Il funzionamento delle Istituzioni politiche PCTO – Classi Quinte e orientamento in uscita Orientamento in uscita	7	Erba (90 tot) Balloni (30 tot) Elli (30 tot) Maspero (30 tot) Pina (30 tot)
2g	+ <i>Storia</i> – Approfondimenti di storia contemporanea	1	Bernasconi (14 tot)
3a	PCTO – Classi Terze	1	Campi (33 tot)

3b	PCTO – Classi Quarte	7	Campi (66 tot) Cermenati (33 tot) Molinari (33 tot) Mussi (33 tot) Pignotti (33 tot) Sampietro (33 tot)
4a	Gestione biblioteca d'Istituto	6	Mazzola (33 tot) Baldo (33 tot) Frigerio (33 tot) Molinari (33 tot) Calandrino (33 tot) Cresce (25 tot)
4e	Certificazioni linguistiche	1	Borroni (33 tot)
4n	CLIL	1	Molinari (10 tot) Cermenati (10 tot)
6j	Laboratorio artistico - "Arte Insieme"	1	Calandrino (40 tot)
6k	Laboratorio artistico - "LeggoSfoglioCreo: il Riciclo Letterario"	1	Calandrino (70 tot)
10b	Supporto studenti stranieri	4	Baldo (33 tot) Iascone (66 tot) Pavesi (33 tot)
11a	Mobilità studentesca	1	Cermenati (33 tot)
13a	Sportello didattico	20	Baldo (30 tot) Borroni (30 tot) Bosisio (30 tot) Caccia(90 tot) Elli (30 tot) Frigerio (30 tot) Gaffuri D. (30 tot) Gaffuri M. (30 tot) Galoppo (30 tot) Griessing (30 tot) Laffranchi (30 tot) Martinelli (30 tot) Maspero (30 tot) Molinari (30 tot) Pina (30 tot) Ricciardi (30 tot) Sampietro (30 tot) Sormani (30 tot)
14a	Peer Education	1	Balloni (6 tot)
15f	Campionato delle Neuroscienze	1	Privitelli (20 tot)
16b	Orientamento alle facoltà di Medicina, Chirurgia, Odontoiatria e Veterinaria	1	Mussi (30 tot)
16c	Accoglienza e Orientamento	1	Gaffuri M. (33 tot)
16d	Sportello di riorientamento	2	Pavesi (33 tot) Cermenati (33 tot)
17a	Sito Web	5	Ravasi (66 tot) Bernasconi (99 tot)
17b	Gestione Moodle	1	Ravasi (33 tot)
19b	Coordinamento INVALSI/piattaforma Google workspace/PNRR	1	Gaffuri M. (33 tot)

MACRO-AREE DI INTERVENTO PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM: cfr. paragrafo specifico), la scuola definisce i seguenti obiettivi formativi prioritari, suddivisi per ambiti e settori, e promuove progetti finalizzati alla definizione di una coerente offerta formativa da svilupparsi nel triennio 2022 – 2025.

AMBITO: (a) RAPPORTO CON IL TERRITORIO E CON LA SOCIETA' IN GENERALE

Settore del progetto: (1) Cultura della legalità e del patrimonio artistico e ambientale

Cultura della legalità

- Divulgare valori quali la sicurezza e la legalità attraverso incontri e attività che possano contribuire a ridurre i fenomeni di disagio giovanile.
- Fornire agli studenti informazioni che li aiutino a compiere scelte consapevoli in ambito scolastico ed extrascolastico.

L'Istituto aderisce alla Rete territoriale del Centro di promozione della legalità della Provincia di Como.

Alla Rete partecipano numerosi Istituti scolastici della Provincia, che organizzano iniziative comuni a tutte le scuole di riferimento e attinenti alle seguenti linee guida:

- promuovere per i docenti formazione, aggiornamento, opportunità di ricerca metodologico-didattica e disciplinare per i percorsi di cittadinanza/legalità;
- promuovere l'attivazione di percorsi e attività per gruppi di alunni/classi dei vari istituti scolastici membri della Rete, partendo dai progetti già in essere nelle singole scuole e concordando nuove azioni e opportunità formative;
- gestire, via rete informatica, la comunicazione, la diffusione e la condivisione dei progetti realizzati dalle scuole;
- monitorare e gestire con diverse modalità la valutazione dei progetti attuati.

(Le attività si svolgeranno in parte con la collaborazione della Questura di Como)

N.B. I progetti relativi a questa parte del settore (1) sono affidati a un docente dell'organico potenziato (classe di concorso A19), che agisce sia in funzione di referente/coordinatore che in qualità di insegnante in compresenza in attesa di una definitiva definizione delle competenze dei referenti di Istituto per l'Educazione civica.

Cultura del patrimonio artistico e ambientale

- Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano.
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del nostro territorio.
- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

Le attività si svolgeranno in parte con il progetto "Valorizzazione del patrimonio artistico" e in parte con il progetto "Ciceroni per un Giorno" in collaborazione con il FAI e avranno lo scopo di stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano.

N.B. I progetti relativi a questa parte del settore (1) sono affidati a un docente dell'organico potenziato (classe di concorso A17), che agisce sia in funzione di referente/coordinatore che in qualità di insegnante in compresenza.

Educazione Civica

- Monitorare il curricolo di Educazione civica dell'Istituto
- Prospettare una serie di interventi in materia di Educazione civica e Cittadinanza attiva per classi parallele: interventi nelle singole classi, videoconferenze, spettacoli teatrali in auditorium (costo a carico degli studenti)
- Organizzare e/o coordinare le eventuali iniziative legate al Calendario civile nazionale
- Autoformazione e formazione dei docenti

N.B. I progetti relativi a questa parte del settore (1) sono affidati a un docente dell'organico potenziato (classe di concorso A19), che agisce sia in funzione di referente/coordinatore che in qualità di insegnante in compresenza, in attesa di una definitiva definizione delle competenze dei referenti di Istituto per l'Educazione civica.

Settore del progetto: (2) Contrasto alle discriminazioni, per una cittadinanza attiva

Valorizzazione delle pari opportunità

- Sensibilizzare gli studenti al significato del tema delle pari opportunità per tutti i soggetti.
- Praticare nel concreto delle attività didattiche il rispetto delle specificità.

N.B. Le attività relative a questa parte del settore (2) sono affidati a un docente dell'organico potenziato (classe di concorso A19), che agisce sia in funzione di referente/coordinatore che in qualità di insegnante in compresenza, in attesa di una definitiva definizione delle competenze dei referenti di Istituto per l'Educazione civica.

Cittadinanza attiva

- Sensibilizzare sulla questione ambientale e sul rapporto uomo - ambiente
- Favorire la cultura del volontariato e della donazione.
- Sensibilizzare sul tema della disabilità, sulla solidarietà e sulla bellezza di donarsi agli altri.
- Sensibilizzare sul tema dell'olocausto e sulla necessità di abbattere i pregiudizi instaurando un dialogo costruttivo.

Settore del progetto: (3) PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza, con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, con gli ordini professionali, ovvero con i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale, con università, con enti di promozione sportiva riconosciuti dal

CONI, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

Nell'ambito del sistema dei licei e del sistema dell'istruzione e della formazione professionale, la modalità di apprendimento per i P.C.T.O., quale opzione formativa rispondente ai bisogni individuali di istruzione e formazione dei giovani, persegue le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i P.C.T.O. sono attuati, nei licei, per una durata complessiva di almeno 90 ore nel triennio. I percorsi sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa.

I P.C.T.O. possono essere svolti durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite. Il progetto si può realizzare anche all'estero. [decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77; art. 1, comma 33/34/35, Legge 107/2015].

In dettaglio, la nostra scuola sviluppa le attività di P.C.T.O. nella forma di stages presso enti pubblici o privati presenti sul territorio, o attraverso l'organizzazione di Laboratori Scientifici all'interno dell'Istituto, secondo i seguenti obiettivi e modalità:

- riconsiderare il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro;
- sperimentare un'esperienza culturale che allarga l'orizzonte intellettuale e fa incontrare le competenze chiave previste dai documenti europei con i "giacimenti culturali" costituiti dal mondo delle imprese e del lavoro, comprese le sue conflittualità (vedi rapporto Indire);
- realizzare un sempre più stretto raccordo tra liceo e territorio attraverso una maggiore conoscenza e collaborazione con il sistema economico produttivo, il contesto culturale e le amministrazioni locali;
- introdurre gli studenti nel mondo lavorativo attraverso un'esperienza di tirocinio presso enti pubblici o privati presenti sul territorio;
- aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità e del mondo del lavoro;
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica e formativa con il mondo del lavoro e della società civile;
- sviluppare la conoscenza della normativa sulla sicurezza del lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e dei diritti e doveri dei lavoratori derivanti dalla legge.

Si rimanda alle singole schede dei progetti (3a, 3b, 3c) per la descrizione dettagliata delle varie attività.

I progetti sono affidati ai docenti dell'organico potenziato, in collaborazione con i coordinatori delle classi coinvolte.

AMBITO: (b) SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Settore del progetto: (4) Sviluppo delle competenze linguistiche

Promozione della lettura e biblioteca

- Valorizzare il patrimonio librario della scuola.
- Promuovere il gusto e l'abitudine alla lettura.

Le attività comprenderanno l'organizzazione di eventi quali gli incontri con autori e mostre del libro. Verranno inoltre promosse le adesioni a iniziative di carattere nazionale o locale mirate allo stimolo della lettura, che si sviluppino sia nelle attività curriculari sia in attività extra-curricolari. Inoltre i ragazzi verranno stimolati a partecipare alle attività di gestione ordinaria della biblioteca scolastica, quali la gestione dei prestiti e il riordino degli schedari e degli scaffali. La biblioteca dell'istituto appartiene al sistema bibliotecario dell'Alta Brianza, cosa che consentirà agli studenti di accedere, anche mediante cataloghi online, al patrimonio librario di tutte le biblioteche del sistema e di usufruire dei servizi relativi, compresa la disponibilità presso la nostra sede dei volumi desiderati presenti altrove.

I progetti relativi alla promozione della lettura sono affidati, per gli ambiti di competenza, anche ai docenti dell'organico potenziato.

Competenze nelle lingue estere

- Agevolare il conseguimento delle certificazioni europee di lingue straniere. Partendo dall'ovvia constatazione che una conoscenza adeguata delle lingue straniere, in particolare della lingua inglese, è ormai indispensabile in ogni ambito di studio e di lavoro, ed è particolarmente importante per gli studenti che si iscriveranno a facoltà tecnico-scientifiche, il liceo, al fine di migliorare la preparazione dei propri alunni e di agevolarne l'inserimento universitario, offre loro l'opportunità di seguire, ad integrazione delle ore curricolari, un pacchetto di lezioni supplementari, in orario pomeridiano, con lo scopo di conseguire le certificazioni europee. L'adesione ai corsi, che sono tenuti da insegnanti madrelingua, è su base volontaria.

Settore del progetto: (5) Sviluppo delle competenze matematiche, logiche e scientifiche

Incontri, conferenze e uscite didattiche

- Favorire l'interesse per lo studio delle discipline scientifiche pure.
- Favorire la sensibilità verso le tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile.
- Favorire l'interesse verso le potenzialità applicative e tecnologiche della cultura scientifica.

Settore del progetto: (6) Sviluppo delle competenze nel campo della musica, dell'arte e degli altri linguaggi visivi e sonori

Teatro, attività musicale, attività artistica

- Avvicinare gli studenti al teatro sia come fruizione sia come esperienza personale.
- Valorizzare e promuovere esperienze in ambito artistico
- Valorizzare e promuovere esperienze in ambito musicale.

Settore del progetto: (7) Sviluppo delle discipline motorie e delle attività di tutela della salute

Educazione alla Salute

- Aiutare i ragazzi a compiere scelte appropriate nell'ambito del proprio stile di vita e della prevenzione di alcune patologie
- Sensibilizzare i ragazzi dell'ultimo anno di scuola superiore alla conoscenza delle malattie cardiovascolari e dei loro fattori di rischio e dare loro nozioni teorico-pratiche su come affrontare un eventuale arresto cardiaco.

L'educazione alla salute comprende un ambito molto ampio e si articola in diverse sfaccettature, alcune delle quali si intrecciano con l'educazione alla legalità. A questo proposito il nostro istituto accoglie e promuove le iniziative provenienti dalle ASL del territorio e dalle associazioni attive in questi settori.

Attraverso un percorso mirato, sviluppato anche con l'ausilio di incontri e conferenze con specialisti, si stimolerà nei ragazzi un atteggiamento consapevole e positivo nei confronti del proprio stile di vita, della sessualità, della prevenzione di comportamenti autolesivi e di alcune patologie.

Discipline motorie e l'attività sportiva

- Valorizzare i principi dell'educazione sportiva.
- Migliorare le abilità motorie, la qualità della socializzazione, il rispetto delle regole e dei compagni, potenziare l'autostima.
- Sviluppare le capacità motorie e acquisire le tecniche relative alle attività sportive proposte.

PROGETTO "CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO" 2024-2025

Il dipartimento di Scienze Motorie e Sportive del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Erba ha deliberato autonomamente e intende avviare la realizzazione del progetto di "Centro Sportivo Scolastico" per l'anno scolastico 2024-2025.

PREMESSA

Da anni il Liceo Scientifico "Galilei" partecipa ai "Giochi Sportivi Studenteschi" in diversi sport individuali e di squadra, con dei buoni risultati sia in termini di partecipazione ai gruppi sportivi pomeridiani che di presenza alle fasi interne e esterne.

I risultati conseguiti alle fasi provinciali, regionali e in alcuni casi, anche, nazionali sono stati sempre soddisfacenti. È intenzione dei docenti proseguire nella stessa direzione e potenziare l'impegno ponendo al centro del progetto, più che le tecniche sportive (molto importanti ma pur sempre mezzi della didattica), l'allievo stesso come persona.

I ragazzi avranno la possibilità, se lo vorranno, di frequentare i gruppi pomeridiani per poi cimentarsi in attività sportive per migliorare la tecnica e il grado di affiatamento nella pratica di sport di squadra, servendosi della palestra della scuola.

Chiaramente le scelte delle attività previste saranno la diretta conseguenza delle reali risorse economiche a disposizione del Dipartimento.

OBIETTIVI

Gli insegnanti coinvolti nel progetto si preoccuperanno di fare migliorare i gesti tecnici fondamentali ai propri allievi e attraverso lo sport, con una maggiore

funzione formativa, svilupperanno al meglio le capacità di ogni allievo attraverso la proposta di sani stili di vita.

I ragazzi frequentanti i corsi verranno guidati nello sviluppo soprattutto delle qualità coordinative. Per le qualità condizionali (forza, resistenza, mobilità e velocità) si cercherà di migliorare il livello, in particolare degli allievi che partono con carenze in questi settori.

Per gli allievi dotati si tenderà a fare acquisire gesti complessi per preparare al meglio le fasi provinciali e successive dei "giochi studenteschi". Per i meno dotati si curerà in particolare il miglioramento dei gesti elementari contribuendo a un loro recupero motorio.

Il coinvolgimento ampio a queste iniziative prescindere dai risultati tecnici. Più che al confronto con gli altri (agonismo) si punterà al "gareggiare con sé stessi" superando i propri record personali nelle fasi d'istituto.

Per tutti, con le attività di gruppo sportivo, si cercherà di promuovere un miglior livello di socializzazione, nel rispetto dei compagni e delle regole.

MODALITA' ATTUATIVE

Preventivamente verranno proposte alle classi le attività possibili direttamente dai docenti, quindi, in base agli interessi dei ragazzi, si andranno a formare i gruppi sportivi e a orientare i ragazzi per specialità (individuali) o di ruolo (sport di squadra). Si forniranno programmi individualizzati o per gruppi affini, stabilendo orario e tipo di contenuti.

Il docente curerà il percorso degli allievi in base agli obiettivi da perseguire. Le lezioni avranno carattere frontale e si utilizzeranno non in modo episodico, ma con scansione continuativa per tutto l'anno scolastico, con l'obiettivo di creare negli alunni l'abitudine sportiva nello stile di vita, permettendo loro di percepirla come un'attività regolare e tendenzialmente quotidiana.

METODOLOGIA

Nel campo motorio sportivo si proporranno lezioni nel rispetto della legge della "progressività del carico" (da un gesto semplice ad uno via via più complesso). Nel primo biennio il metodo seguito all'inizio sarà di tipo globale per andare sempre più nell'analitico, nel secondo biennio e quinta, si partirà già dall'analitico. Verranno forniti esempi ed esecuzioni dei gesti, dall'insegnante o da allievi già inseriti in società sportive, così da apprendere la tecnica in modo corretto.

ATTIVITA' PROPOSTE

1) GRUPPI SPORTIVI FINALIZZATI ALLA PARTECIPAZIONE AI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Periodo: inizio novembre – fine aprile, con carattere continuativo.

Ore: massimo 3/settimana.

Preparazione al Canturnament e al badminton (Prof.ssa Proserpio).

2) TORNEI E CORSI INTERNI

Periodo: inizio novembre – fine maggio, con carattere continuativo.

Ore: massimo 5/settimana.

Tornei di calcio a 5 maschile, pallavolo a squadre miste, basket 3vs3 (Prof. Zanetti – Prof. Giannella - Prof.ssa Proserpio). Vengono garantiti uno o due pomeriggi settimanali in modo continuativo secondo le disponibilità economiche.

3) PARTECIPAZIONE ALLE VARIE FASI DEI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Si intende aderire alle seguenti discipline:

- badminton M/F;
- basket 3vs3;
- calcio;
- pallavolo;
- scacchi.

4) FASI D'ISTITUTO CON ORGANIZZAZIONE AUTONOMA E LORO TEMPISTICA

Per un effettivo e motivato coinvolgimento degli allievi alle attività, si intendono ubicare, in orario pomeridiano, tutte le iniziative sportive, secondo il seguente calendario, in ordine cronologico:

- fase interna di basket 3 c 3 fine gennaio (presso la palestra della scuola);
- torneo interno di pallavolo da novembre a giugno (presso la palestra della scuola);
- torneo interno di calcio a 5 da novembre a giugno (presso la palestra della scuola).

5) PARTECIPAZIONE AL CANTURNAMENT 2024-2025

Torneo di basket misto tra scuole della provincia di Como in collaborazione con la pallacanestro Cantù.

6) PARTECIPAZIONE ALLA FASE NAZIONALE DI SALVAMENTO

Nel mese di maggio, viene proposta la gara di salvamento, la sede deve essere ancora definita, con lo scopo fondamentale di divulgare tra i giovani i principi di alto valore sociale, come quello di prestare aiuto al prossimo e dar loro la possibilità di acquisire tecniche a salvaguardia della propria e altrui sicurezza.

DOCENTI RESPONSABILI PER DISCIPLINA IMPEGNATI NEL PROGETTO

- 1) Prof.ssa Maria Pia Proserpio (basket, badminton, calcio e salvamento)
- 2) Prof. Stefano Zanetti (pallavolo e salvamento)
- 3) Prof. Giuseppe Giannella (pallavolo)

Nelle fasi interne saranno impegnati i docenti di scienze motorie sopra citati.
Coordinatore del progetto (se confermato da nomina del Dirigente Scolastico):
Prof.ssa Maria Pia Proserpio.

I nomi dei partecipanti ai vari corsi, con le lezioni e le ore effettivamente svolte, verranno raccolte da ogni docente, responsabile delle singole discipline. A fine anno si stenderà un resoconto dettagliato, a cura del coordinatore di dipartimento, dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi stabiliti e si cercheranno eventuali criticità per la prosecuzione del progetto l'anno successivo.

Settore del progetto: (8) Sviluppo delle competenze digitali

ICDL - Certificazione competenze informatiche

- Fornire ai nostri studenti la possibilità di conseguire certificazioni riconosciute a livello internazionale. Saranno organizzati corsi a vari livelli, finalizzati al conseguimento della Patente Informatica Internazionale (ICDL) tenuti da esperti. Si segnala che la scuola è sede d'esame autorizzata per il conseguimento

della certificazione ICDL. La patente internazionale del computer è un certificato attestante che il possessore della patente ha conseguito le capacità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc. È strutturata su più moduli che insegnano ad operare con le nuove tecnologie informatiche in vari campi: conoscenze di base sul funzionamento di un pc, videoscrittura e formattazione dei testi, uso di un data base e di un foglio elettronico, utilizzo di internet, creazione di presentazioni multimediali, utilizzo di tecnologie informatiche in vari ambiti lavorativi.

La nostra scuola è un Test Center associato all'AICA, l'ente che gestisce per l'Italia l'ICDL. La scuola organizza esami e, su richiesta, attiva corsi per il conseguimento della patente, soprattutto per studenti della scuola, ma eventualmente anche per utenti esterni. Durante l'anno scolastico le sessioni d'esame hanno cadenza mensile, con sospensione nel periodo estivo. Gli studenti, in genere, si preparano autonomamente per gli esami e li superano con percentuali piuttosto elevate. Sono in atto accordi con altri istituti scolastici della rete locale, per somministrare esami e eventualmente organizzare corsi sui moduli ICDL, rivolti agli studenti delle scuole che aderiranno all'offerta. I costi per esami e Skills Cards saranno uguali a quelli sostenuti dagli studenti del nostro liceo.

Settore del progetto: (9) Sviluppo delle metodologie laboratoriali

Si rimanda alle attività laboratoriali previste all'interno dei progetti didattici che saranno illustrati nelle pagine seguenti.

AMBITO: (c) PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO

Settore del progetto: (10) Contrasto alla dispersione scolastica, didattiche inclusive e individualizzate, con il coinvolgimento degli studenti

Integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

La direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ribadisce il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. L'area dello svantaggio scolastico viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) e comprende tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Nella direttiva viene richiamata la legge 53/2003, nella parte relativa al diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, con l'intento di estendere tale diritto agli alunni con BES. Si introduce una concezione olistica dello studente in modo da strutturare una progettazione didattica educativa, calibrata sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, che possa includere anche lo studente con BES che risulti privo di certificazione.

Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) e/o il Piano Educativo Individualizzato sono alcuni degli strumenti utili a favorire l'inclusione degli alunni con BES. Ferme restando le disposizioni vigenti in merito agli alunni con disabilità e con DSA, il PDP può essere elaborato anche in caso di segnalazione o quando il Consiglio di Classe ne ravvisi la necessità e può riguardare l'intero anno scolastico o determinati circoscritti periodi.

Integrazione degli alunni con disabilità

La Scuola rivolge una particolare attenzione agli alunni con disabilità e, nell'intento di realizzare corretti processi di inserimento ed apprendimento, il dirigente scolastico e i consigli di classe coinvolti:

- curano il rapporto con le famiglie, organizzando incontri periodici all'inizio e nel corso dell'anno scolastico;
- si attivano per l'acquisizione della documentazione scolastica, sanitaria e del profilo dinamico funzionale dell'alunno;
- verificano i livelli e la qualità dell'integrazione dell'alunno con disabilità nella classe e nella scuola;
- valutano periodicamente i percorsi e i processi di apprendimento degli studenti in situazione di disabilità;
- promuovono l'informazione e il coordinamento tra i docenti.

Per ciascun alunno con disabilità la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale, predispone un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (PEI).

Sono componenti indispensabili nella stesura e nella definizione del PEI:

- i dati conoscitivi raccolti attraverso l'osservazione iniziale, i colloqui con i genitori, con i medici o gli esperti che operano sull'alunno, la lettura della documentazione esistente;
- la diagnosi funzionale che deve essere fornita dall'ASL;
- l'analisi delle risorse della scuola e del territorio;
- la programmazione individualizzata che comprende la scelta degli obiettivi, delle metodologie, delle strategie che si vogliono adottare per valorizzare le risorse dell'alunno.

Integrazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

Si parla di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) quando un alunno mostra difficoltà isolate e circoscritte nella lettura, nella scrittura e nel calcolo, in una situazione in cui il livello scolastico globale e lo sviluppo intellettuale sono nella norma e non sono presenti deficit sensoriali. La Legge 170/2010 riconosce dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia quali disturbi specifici di apprendimento.

Il diritto allo studio degli alunni con DSA è garantito mediante molteplici iniziative promosse dal MIUR, in particolare nelle linee guida del 12 luglio 2011 si segnala che, "alcune ricerche hanno evidenziato che ai DSA si accompagnano stili di apprendimento e altre caratteristiche cognitive specifiche, che è importante riconoscere per la predisposizione di una didattica personalizzata efficace. Ciò assegna alla capacità di osservazione degli insegnanti un ruolo fondamentale, non solo nei primi segmenti dell'istruzione - scuola dell'infanzia e scuola primaria - per il riconoscimento di un potenziale disturbo specifico dell'apprendimento, ma anche in tutto il percorso scolastico, per individuare quelle caratteristiche cognitive su cui puntare per il raggiungimento del successo formativo."

In seguito alla presentazione della certificazione di DSA, il referente della funzione strumentale dell'area BES e/o il coordinatore di classe effettueranno un colloquio con i genitori, ed eventualmente con l'alunno, al fine di:

- raccogliere informazioni in merito alla storia personale e scolastica dell'alunno e prendere coscienza di come il ragazzo vive il disturbo;
- rilevare la disponibilità all'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi;
- considerare la sua volontà di comunicarlo o meno alla classe valutando insieme

le implicazioni favorevoli e contrarie;

- illustrare le figure di riferimento presenti nella scuola.

Il Consiglio di Classe, fissato un periodo di osservazione necessario ad individuare le misure compensative e dispensative più efficaci per l'alunno, formalizzerà le strategie didattiche individuate nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) che sarà poi condiviso con la famiglia.

Nel corso dell'anno saranno effettuate verifiche sull'efficacia delle scelte attuate.

Integrazione degli alunni stranieri

L'aumento progressivo, negli ultimi anni, del numero di alunni stranieri nella scuola italiana rappresenta un dato di grande rilevanza. La loro presenza nella nostra scuola, nella convivenza delle differenze, favorisce il confronto, il dialogo e il reciproco arricchimento. Alla crescita del fenomeno migratorio è corrisposto l'affinarsi delle strategie di integrazione scolastica degli alunni di origine straniera, grazie alla graduale affermazione di un modello di educazione interculturale e di una didattica inclusiva: da questa evoluzione nell'approccio culturale al fenomeno migratorio che ha caratterizzato le nostre scuole deriva la tendenza crescente alla personalizzazione dei piani di studio, con la conseguente identificazione di percorsi didattico - educativi adeguati alle esigenze di ciascun studente. Il quadro legislativo di riferimento è piuttosto complesso. È opportuno ricordare il Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione (D. Lgs. n. 286, del 25 luglio 1998), alcune importanti indicazioni ministeriali (CM n. 205, del 26 luglio 1990, CM n. 73, del 2 marzo 1994, CM n. 87, del 23 marzo 2000, CM n. 3 del 5 gennaio 2001), le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, del febbraio 2014, e infine il recente documento 'Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'Intercultura', del settembre 2015.

Nell'anno scolastico 2015/16 il nostro Liceo ha adottato un protocollo per l'inserimento degli alunni stranieri: per i nuovi iscritti provenienti dall'estero sono previste, nel primo periodo, misure di supporto prevalentemente linguistico; sulla base delle informazioni via via raccolte, la scuola svolge inoltre, un continuo adeguamento delle proposte di formazione alle reali esigenze degli alunni e ai traguardi programmati per il miglioramento dei processi e dei risultati, sollecitando nello stesso tempo la partecipazione degli alunni e delle famiglie al processo di apprendimento. In questo contesto si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno, le potenzialità di apprendimento dimostrate al fine di favorire l'integrazione e la riuscita scolastica e formativa in Italia.

Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione e il Piano Annuale per l'Inclusione

La Direttiva del 27 dicembre 2012 e la successiva Circolare Ministeriale n. 8 del marzo 2013 trasformano il GLH di Istituto in Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), estendendo le competenze di questo organo a tutte le tipologie di BES e non solo a quelli che rientrano nell'ambito della Legge 104/1992. Il GLI è costituito da:

- il Dirigente Scolastico;

- il titolare della Funzione Strumentale per i Bisogni Educativi Speciali;

- almeno un insegnante di sostegno operante nell'Istituto (se presente);

- due docenti di classi in cui sono inseriti alunni con BES, designato dal Consiglio di Istituto tra coloro che hanno espresso la propria disponibilità;

- un rappresentante dei genitori, designato dal Consiglio di Istituto tra coloro che hanno espresso la propria disponibilità;
- un rappresentante degli studenti, designato dal Consiglio di Istituto tra coloro che hanno espresso la propria disponibilità;
- un rappresentante degli operatori sanitari che collaborano alla formazione degli studenti con BES designato dal Dirigente Scolastico.

Il GLI ha competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo; si riunisce almeno 2-3 volte l'anno per svolgere le seguenti funzioni:

- rilevazione e monitoraggio dei BES presenti nella scuola;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi;
- formulazione di proposte al Dirigente Scolastico sul calendario delle attività del GLI e dei Consigli di Classe che concernono gli alunni con BES;
- formulazione di proposte al Dirigente Scolastico riguardo l'assegnazione alle classi e agli alunni degli insegnanti di sostegno e il relativo monte-ore complessivo, sulla base delle esigenze degli alunni, delle competenze dei docenti e delle richieste dei consigli di classe;
- monitoraggio delle attività dei consigli di Classe e degli insegnanti di sostegno, verificando che siano seguite le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- formulazione di proposte per l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con BES;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività (PI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico (a tale scopo, il GLI procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo).

Settore del progetto: (11) Mobilità studentesca

Mobilità studentesca

- Promuovere e sostenere la mobilità internazionale dei nostri studenti in percorsi di studio di diversa durata.
- Incoraggiare il confronto dei nostri alunni con altre culture attraverso l'inserimento di studenti "exchange" nelle nostre classi.

Gli scambi internazionali permettono di frequentare la scuola pubblica del paese ospitante, senza perdere l'anno scolastico in Italia, di crescere condividendo culture e usi diversi, di vivere in una famiglia, studiare in una scuola straniera, imparare una lingua o migliorare la conoscenza della lingua che già si studia.

La mobilità studentesca internazionale riconosce la validità degli scambi individuali ai fini della riammissione nella scuola di provenienza, incoraggia la collaborazione fra la scuola che invia il giovane all'estero e quella che lo ospita ai fini della condivisione di informazioni sulle materie seguite e il sistema di valutazione in atto.

I nostri alunni che, essendo stati promossi a giugno - condizione irrinunciabile per poter frequentare la classe successiva all'estero - svolgono un soggiorno di studio in un Paese estero fanno un'esperienza formativa determinante, ma hanno bisogno di essere accompagnati dai loro insegnanti e, in un certo modo, anche dai compagni di classe per riprendere il dialogo educativo al loro rientro. Il nostro Liceo, a sua volta, ospita ogni anno qualche alunno proveniente da altro paese che intende frequentare in Italia un anno scolastico per imparare l'italiano, ma soprattutto per conoscere e vivere la cultura e la civiltà del nostro paese.

Si tratta di alunni seguiti da agenzie esterne senza scopo di lucro, quali Intercultura o Rotary Club, che promuovono ed organizzano scambi ed esperienze formative.

Per i ragazzi che partecipano allo scambio interculturale, come per gli alunni di lingua straniera che si iscrivono alla nostra scuola arrivati in Italia da poco, il Liceo prevede, nel primo periodo, misure di sostegno prevalentemente linguistico. Vengono inoltre predisposti un orario flessibile e un piano individualizzato per l'acquisizione di saperi minimi, con obiettivi disciplinari ed educativi. Alla fine del percorso scolastico viene consegnata una scheda di valutazione dei progressi fatti e degli obiettivi raggiunti nelle materie frequentate, accompagnata da un giudizio sull'impegno e il comportamento.

A partire dall'a. s. 2013 - 2014 gli scambi internazionali sono regolati da apposito protocollo che costituisce parte integrante del P.T.O.F.

Settore del progetto: (12) Servizio di istruzione domiciliare

Servizio di istruzione domiciliare

Per gli alunni colpiti da gravi patologie e per questo impossibilitati a frequentare le lezioni per un periodo di almeno trenta giorni, l'istituto organizza interventi formativi a domicilio, in base alla normativa stabilita dalla Legge n. 440/97.

L'intento è quello di aiutare questi studenti e le loro famiglie a fronteggiare una situazione di emergenza, mantenendo vivo il contatto con la scuola. Sfruttando le metodologie della didattica breve e della didattica modulare nonché gli strumenti offerti dalle nuove tecnologie, ci si propone di garantire la maggiore continuità possibile nello svolgimento dei programmi delle varie discipline. Considerato il rapporto privilegiato uno ad uno tra docente e allievo, il monte ore previsto si attesta indicativamente su 20 ore mensili, con una particolare attenzione alle materie caratterizzanti l'indirizzo di studio.

Settore del progetto: (13) Recupero sostegno e sportello didattico

Il recupero, il sostegno e lo sportello didattico

Gli interventi didattici educativi e integrativi sono rivolti in primo luogo a studenti per i quali nello scrutinio di giugno sia stata dichiarata la sospensione del giudizio per il riscontro di una o più valutazioni di profitto insufficienti, e agli studenti che al termine del primo quadrimestre abbiano evidenziato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari superabili solo attraverso un potenziamento dell'offerta didattico-educativa (corsi di recupero). Gli insegnanti, sulla base di una specifica programmazione operata dai consigli di classe e dal Collegio dei Docenti, possono inoltre attivare, a seconda delle esigenze, corsi di sostegno e corsi di approfondimento che, al contrario di quelli di recupero, sono rivolti ai gruppi classe. Due sono le modalità di intervento a cui fanno ricorso gli insegnanti: i corsi di recupero e lo sportello didattico.

- *Corsi di recupero*: la normativa di riferimento per l'organizzazione dei corsi di recupero è il D.M. 80/2007 a l'O.M. 92/2007. In base a quest'ultimo documento ogni scuola sceglie come strutturare gli interventi e anche di quale personale servirsi.

Le attività di recupero sono realizzate per gli studenti che riportano voti di insufficienza al termine del primo quadrimestre e per coloro per i quali i consigli di classe deliberano di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali.

Le attività sono programmate ed attuate dai consigli di classe, che mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, sulla base di criteri didattico- metodologici definiti dal Collegio docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal consiglio di istituto. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi e per l'assegnazione dei docenti ai gruppi di studenti così costituiti. I consigli di classe terranno comunque conto della possibilità che gli studenti raggiungano autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. Generalmente si prevede che le iniziative di recupero si svolgano all'inizio del secondo quadrimestre (o pentamestre), durante le ore destinate all'attività curricolare, nell'ambito di una settimana da definirsi nei mesi di gennaio/febbraio. In questo modo sarà possibile destinare maggiori risorse all'organizzazione del recupero estivo. In quest'ultimo caso le lezioni si svolgeranno in orario pomeridiano tra la fine di giugno e la prima parte del mese di luglio. L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal consiglio di classe è portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati. Ove le medesime non intendano avvalersi di tali iniziative devono darne comunicazione formale alla scuola. Sia che ci si avvalga o che non ci si avvalga delle iniziative di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe che ne comunica l'esito alle famiglie.

Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali. Esse sono tendenzialmente finalizzate alla progressiva riduzione di quelle di recupero dei debiti e si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti.

- *Sportello didattico*: del tutto differente è la modalità di funzionamento dello sportello didattico. Al contrario degli interventi di recupero, sostegno e approfondimento, programmati dai docenti sulla base delle proprie valutazioni relative all'andamento didattico, lo sportello costituisce un servizio che i docenti disponibili svolgono su richiesta degli alunni. Non avendo carattere di continuità o sistematicità rispetto ai programmi svolti in classe, esso è specificamente rivolto al sostegno nello studio individuale di singoli argomenti o alla preparazione in funzione di particolari momenti di verifica. Gli alunni che desiderano ricevere chiarimenti su punti specifici del programma o che avvertono il bisogno di affrontare con la guida di un insegnante alcuni tipi di esercizi possono rivolgersi liberamente, previa prenotazione su apposito registro, a uno degli insegnanti che hanno dato la loro disponibilità. Allo sportello didattico quindi gli studenti accedono individualmente (o in gruppi molto piccoli) e volontariamente. È opportuno qui ricordare che tra le incompatibilità elencate nella Legge 297/94 (titolo 1, sezione 1) è ribadito che al personale docente non

è consentito impartire lezioni private ad alunni del proprio istituto, e che nessun alunno può essere giudicato da un docente dal quale abbia ricevuto lezioni private, essendo nulli gli scrutini o le prove di esame svoltisi in contravvenzione a tale divieto.

- *Studio individuale*: durante le ore pomeridiane, è consentito agli studenti che lo desiderano, la possibilità di fermarsi per lo studio individuale nei locali dell'Istituto, in presenza dei collaboratori scolastici.

Settore del progetto: (14) Peer Education

Peer Education

Le ricerche metodologiche e le esperienze maturate negli ultimi anni hanno messo in luce le potenzialità didattico-educative ed il valore formativo del rapporto tra pari; la "Peer Education" è un metodo educativo che rende gli adolescenti protagonisti della propria formazione.

Il progetto sarà suddiviso in due fasi:

la prima, di formazione degli studenti delle classi terze, attraverso l'affiancamento di docenti interni nell'attività di sportello metodologico-didattico, per un'ora alla settimana; la seconda in cui gli studenti peer educator terranno gli sportelli metodologico didattici agli alunni del biennio, prestando la loro attività in concomitanza con i docenti titolari dello sportello.

Settore del progetto: (15) Valorizzazione del merito e sviluppo delle eccellenze

- Valorizzare le potenzialità individuali e dei gruppi di lavoro, le motivazioni, e gli interessi culturali.
- Promuovere le competizioni disciplinari a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale.

Accanto alle attività volte a evitare l'insuccesso scolastico e l'eventuale dispersione dell'utenza, la scuola non trascura di mettere in campo progetti di valorizzazione delle capacità dei propri alunni e di ulteriore sviluppo delle loro attitudini. Il quadro complessivo delle iniziative che l'istituto intende allestire in riferimento a tale settore, è il seguente:

- gare di matematica e di fisica;
- campionato di informatica;
- campionato di italiano;
- campionato nazionale delle lingue;
- campionato delle neuroscienze.

Per i dettagli dei singoli progetti, si rimanda alle relative schede.

Settore del progetto: (16) Orientamento in entrata e in uscita

Orientamento in entrata

Da anni la nostra scuola si attiva per favorire una scelta più consapevole degli alunni delle scuole medie che intendono iscriversi al liceo. Vengono contattati i referenti dei vari istituti nel mese di ottobre, inviando loro il piano delle nostre attività. Fondamentale per la buona riuscita delle suddette è proprio il rapporto costante tra i responsabili dell'orientamento delle scuole medie e il referente presso il nostro liceo, attraverso frequenti contatti e aggiornamenti, che consentano di pianificare e concordare le modalità di intervento. Queste ultime sono così articolate: - partecipazione all'iniziativa provinciale Young; - incontri

di Open day - laboratori pomeridiani con i docenti del liceo; - incontri nelle scuole medie del territorio (su richiesta delle stesse) per illustrare agli studenti il profilo del nostro liceo; - giornate di scuola aperta per favorire ulteriormente l'approccio diretto alla nostra scuola alla presenza di docenti e studenti. Quando possibile, la partecipazione dei nostri alunni ad alcuni interventi di cui sopra è tesa ad agevolare la presentazione della nostra offerta formativa anche attraverso la loro esperienza di studenti.

Orientamento in uscita e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
Attività di orientamento, anche a distanza, organizzate prevalentemente per le classi quinte:

- Presentazione delle offerte post-diploma.
- Pubblicizzazione, attraverso le bacheche scolastiche, il sito del liceo, mailing list e circolari, delle varie proposte (giornate aperte, lezioni universitarie, conferenze, colloqui attitudinali, corsi di preparazione ai test di ammissione, simulazioni di test d' ammissione, incontri per piccoli gruppi del nostro istituto ecc.) inviate alla scuola dalle università e da altri enti.
- Iscrizione degli alunni alle varie attività di cui sopra o indicazioni riguardanti le modalità per le iscrizioni.
- Pubblicizzazione, attraverso opuscoli, manifesti, guide e CD, dell'offerta didattica dei vari atenei e dei vari enti.
- Incontri, in istituto, con docenti universitari e orientatori.
- Sportello di orientamento universitario.

Per le classi quarte (in corso d'anno, in orario pomeridiano e durante il periodo estivo) e per le classi quinte (in corso d'anno) la nostra scuola propone PCTO e stages di orientamento universitario organizzati dai seguenti atenei, centri di ricerca, istituti di studi superiori ed enti pubblici o privati: Politecnico di Milano e di Lecco, Università degli Studi di Milano, di Pavia, di Trento, di Siena, di Brescia, di Verona, di Genova, di Trieste, di Torino, di Padova e di Bergamo, Università Bicocca di Milano, Università Bocconi di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Odisseospace di Milano, Istituto Firc di Oncologia Molecolare di Milano, Università dell'Insubria di Como, Busto Arsizio e Varese, Veneranda Biblioteca Ambrosiana di Milano, Scuola Normale Superiore di Pisa, IUSS di Pavia, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Università Carlo Cattaneo di Castellanza, Università Ca' Foscari di Venezia, Libera Università di Bolzano, Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, Centro di Fisica del Plasma di Milano, Università IULM di Milano, Osservatorio Astronomico di Milano e di Asiago, CERN di Ginevra, Accademia Diplomatica Italiana per la Formazione e gli Alti Studi Internazionali (per i programmi Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite, WeAreEurope, Lex Populi e Global Virtual Model UN – GVMUN), Associazione United Network (per il programma Italian Model United Nations), Ciels-Unimed Scuola Superiore per Mediatori Linguistici, Università Telematica Giustino Fortunato, ecc. Tali percorsi e stage hanno come obiettivo principale quello di permettere agli studenti di sperimentare direttamente la realtà universitaria, o partecipare ad attività collegate a specifiche discipline, per potersi orientare in modo autonomo, consapevole e responsabile nella scelta del futuro percorso universitario e lavorativo.

Orientamento e preparazione test di ammissione a Medicina

Preparazione degli alunni delle classi quinte ai test di ammissione al corso di laurea in medicina, sulla base delle serie storiche dei test somministrati negli anni recenti. I contenuti delle prove riguarderanno comunque solo le discipline di pertinenza degli insegnanti coinvolti (di biologia, chimica generale, chimica organica e biochimica).

AMBITO: (d) PROGETTI RELATIVI AL MIGLIORAMENTO DEL FUNZIONAMENTO E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LICEO

Settore del progetto: (17) Cura e gestione del sito web del Liceo

Sito web e privacy

- Rendere note ed accessibili tutte le informazioni utili riguardo all'organizzazione ed alle attività dell'istituzione scolastica.
- Ottemperare agli obblighi di legge riguardanti la trasparenza dell'amministrazione

Settore del progetto: (18) Comunicazione

Rapporti con l'esterno

Informare il territorio delle attività del Liceo, con particolare attenzione agli altri istituti scolastici, mantenere contatti con gli organi di stampa e con i siti on line e ricercare sostegni e sponsorizzazioni pubbliche e non.

Coordinamento PON

Coordinamento dei progetti PON autorizzati e finanziati. Assistenza alla presidenza ed al DSGA per la gestione di tali progetti. Assistenza agli esperti ed ai tutor dei vari moduli per la realizzazione e la gestione attraverso la piattaforma GPU

Settore del progetto: (19) Valutazione dell'Istituto

Autovalutazione dell'Istituto

Implementazione delle attività relative alla fase di autovalutazione di Istituto prevista dalla attuale normativa. Nella prima parte dell'anno scolastico verrà ultimata la fase di elaborazione dei dati relativi al precedente anno scolastico. Verrà inoltre predisposto un report con una analisi preliminare e una discussione degli esiti. Tali esiti saranno messi a disposizione della commissione PTOF per la preparazione della nuova versione del RAV e del PdM.

Nella seconda parte dell'anno scolastico verrà attivata la nuova fase di raccolta dati, da condursi attraverso la somministrazione di questionari online al personale docente e non docente, ai genitori e agli alunni. Verrà inoltre presa in considerazione la fattibilità di condividere i risultati con istituti impegnati in esperienze analoghe, allo scopo di creare occasioni di confronto e discussione estesa ad altre realtà scolastiche.

Coordinamento INVALSI

Gestione delle somministrazioni delle prove INVALSI per classi le seconde e per le classi quinte.

Ambiti e settori dei progetti

Ambito (a): rapporto con il territorio e con la società in generale

Settore (1): cultura della legalità e del patrimonio artistico e ambientale

Settore (2): contrasto alle discriminazioni, per una cittadinanza attiva

Settore (3): PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Ambito (b): sviluppo delle competenze

Settore (4): sviluppo delle competenze linguistiche

Settore (5): sviluppo delle competenze matematiche, logiche e scientifiche

Settore (6): sviluppo delle competenze nel campo della musica, dell'arte e degli altri linguaggi visivi e sonori

Settore (7): sviluppo delle discipline motorie e delle attività di tutela della salute

Settore (8): sviluppo delle competenze digitali

Settore (9): sviluppo delle metodologie laboratoriali

Ambito (c): promozione del successo scolastico

Settore (10): contrasto alla dispersione scolastica, didattiche inclusive individualizzate, con il coinvolgimento degli studenti

Settore (11): scambi internazionali

Settore (12): servizio di istruzione domiciliare

Settore (13): recupero, sostegno e sportello didattico

Settore (14): Peer Education

Settore (15): valorizzazione del merito e sviluppo delle eccellenze

Settore (16): orientamento in entrata e in uscita

Ambito (d): progetti relativi al miglioramento del funzionamento e dell'organizzazione del Liceo

Settore (17): cura e gestione del sito web del Liceo

Settore (18): comunicazione

Settore (19): valutazione dell'Istituto

Progetti in sede 2024 – 2025

CODICE PROGETTO	PROGETTO	ORGANICO POTENZIATO	RESPONSABILE
1a	FAI Ciceroni per un giorno Giornate d'Autunno FAI Ciceroni per un giorno Giornate di Primavera	X	Gaffuri D.
1c	Educazione Civica	curricolare	Maspero
1c1	Spettacolo Educazione Civica "SONO STATO ANCH'IO – LA MIA VITA IN FUGA DALLA MAFIA"	Progetto in orario curricolare	Maspero Gaffuri M.
1c3	Spettacolo Educazione Civica "Barbablù 2.0"	Progetto in orario curricolare	Maspero
1c4	Intervento Educazione Civica "Intervento del giovane alpino Luca Barisonzi"	Progetto in orario curricolare	Paredi
1c5	Interventi di Educazione Civica sul razzismo e xenofobia	Progetto in orario curricolare	Locci
1d	Educazione alla legalità – Educazione alla cittadinanza digitale	X	Balloni
1e	Viaggi e visite d'istruzione	X	Martinelli
2c	Il funzionamento delle Istituzioni politiche	X	Erba
2e	Cittadinanza attiva: il volontariato	Progetti in orario curricolare	Colombo, Sabatti
	Cittadinanza attiva: il volontariato - Legami		Colombo, Sabatti
	Cittadinanza attiva: la vocazione		Colombo, Sabatti
	Cittadinanza attiva: la non violenza		Colombo, Sabatti
	Cittadinanza attiva: la missione		Colombo, Sabatti
2f	Amici della Fundación Casa del Viento in Ecuador e Laboratorio artistico "Pulseras de amistad"	Curricolare + extracurricolare	Martinelli
2g	+ <i>Storia</i> – Approfondimenti di storia contemporanea	X	Bernasconi
3a	PCTO – Classi Terze	X + ore extracurr.	Campi
3b	PCTO – Classi Quarte	X + ore extracurr.	Campi
3c	PCTO – Classi Quinte e orientamento in uscita	X	Erba
4a	Gestione biblioteca d'Istituto	X + ore extracurr.	Mazzola
4b	Promozione lettura	extracurricolare	Mazzola
4c	Corso di lettura espressiva	extracurricolare	Mazzola
4d1	Reclaiming the word: Il mondo rivoluzionario di Anne, Charlotte e Emily Bronte	extracurricolare	Martinelli
4d2	L'ultimo poeta: Silvio Raffo in dialogo con Emily Dickinson	extracurricolare	Martinelli
4e	Certificazioni linguistiche	X	Borroni
4f	Progetto Madrelingua	curricolare	Borroni
4g	Incontri letteratura angloamericana	extracurricolare	Molinari
4h	Spettacolo teatrale "Aspettando Godot "	curricolare	Borroni
4n	CLIL	X + curricolare	Molinari
4o	Certificazione delle competenze della Lingua Latina	Extracurricolare - gratuito	Sormani
5a	Ciclo di conferenze di astrofisica	extracurricolare	Ravasi
6a	Teatro al Galilei	extracurricolare	Mazzola
6j	Laboratorio artistico - "Arte Insieme"	X	Calandrino
6k	Laboratorio artistico - "LeggoSfoglioCreo: il Riciclo Letterario"	X	Calandrino
6m	Il Galilei a teatro	extracurricolare	Ravaglia
7a	Educazione alla salute	curricolare	Calcagnini
	Educazione alla salute – Psicologo d'Istituto	extracurricolare	Calcagnini
7c	BLSD – PBLSD	curricolare	Proserpio

7c1	Difesa personale	curricolare	Proserpio
7e	BE INSPIRED - Incontro atleti BRIANTEA84	curricolare	Proserpio
8a1	ICDL	extracurricolare	Ravasi
9c1	Laboratorio di fisica per le classi del primo biennio - PCTO per la classe 3B/3C (9c)	extracurricolare	Galoppo
9c2	Dire l'indicibile - PCTO per la classe 3B/3C (9c)	extracurricolare	Galoppo
9g	PLS Insubria Chimica Organica - attività interne	curricolare	Maspero
9l	Scuola e territorio tra saperi e patrimonio naturalistico - PCTO	extracurricolare	Privitelli
10b	Supporto studenti stranieri	X	Vanossi
10d	Alfabetizzazione e supporto disciplinare per alunni stranieri	extracurricolare	Vanossi
11a	Mobilità studentesca	X	Cermenati
13a	Sportello didattico	X	Gaffuri M. Laffranchi
14a	Peer Education	X	Balloni
15b	Gare di Matematica e Fisica	extracurricolare	Madasi
15c	Campionato di Italiano	extracurricolare	Bottari
15e	Campionato Nazionale delle Lingue	extracurricolare	Molinari
15f	Campionato delle Neuroscienze	X	Privitelli
15g	Campionato delle Scienze Naturali	extracurricolare	Privitelli
15h	Giochi della Chimica	extracurricolare	Sampietro
15i	Partecipazione Torneo scacchi dei Campionati studenteschi	extracurricolare	Madasi
16a	Orientamento in uscita	X	Erba
16b	Orientamento alle facoltà di Medicina, Chirurgia, Odontoiatria e Veterinaria	X	Mussi
16c	Accoglienza e Orientamento	X - funz. strum.	Pavesi
16d	Sportello di riorientamento	X	Pavesi
17a	Sito Web	X	Ravasi - Bernasconi
17b	Gestione Moodle	X	Ravasi
19a	Autovalutazione di Istituto	funz. strumentale	Elli
19b	Coordinamento INVALSI/piattaforma Google workspace/PNRR	X	Gaffuri M.

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

- 1.1 Nome del progetto/codice** FAI Apprendisti Ciceroni Giornate d'Autunno / (1a)
- 1.2 Ambito del progetto** (a) Rapporto con il territorio e con la società in generale
- 1.3 Settore del progetto** (1) Cultura della legalità e del patrimonio artistico e ambientale
- 1.4 Responsabile del progetto** prof.ssa Gaffuri Debora
- 1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare**
- Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano.
 - Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio.
 - Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.
- 1.6 Modalità di realizzazione (distingue se online a distanza o in presenza)**
In presenza.
- 1.7 Destinatari del progetto** Alunni delle classi quarte e/o quinte su base volontaria.
- 1.8 Periodo e durata** Da settembre a ottobre – (giornate d'autunno FAI)
- 1.9 Modalità previste di verifica e valutazione**
Verifica orale preliminare della preparazione degli studenti.

SEZIONE 2: Strumenti

- 2.1 Strumenti e materiali già disponibili** Eventuali fotocopie del materiale.
- 2.2 Strumenti e materiali da acquistare** Possibile acquisto della tessera Classe amica FAI (indicativamente per 2 gruppi da 28 persone, costo 38 euro per gruppo = 76 euro)

SEZIONE 3: Personale organico potenziato
(indicare anche il numero di ore di potenziamento impiegate)

Prof.ssa Debora Gaffuri 20 ore di potenziamento

SEZIONE 4:

Programmazione

4.1 Programmazione temporale

- Contatti con i referenti fai (online o in presenza)
- Uno o due sopralluoghi sul posto per la docente
- Uno o due sopralluoghi sul posto con gli studenti
- Un incontro formativo degli studenti con la docente
- Assistenza da parte della docente durante il pomeriggio del sabato o l'intera giornata di domenica

4.2 Informazione agli interessati

- Presentazione del progetto durante la riunione di dipartimento Disegno e Storia dell'Arte.
- Presentazione del progetto agli studenti delle classi quarte e /o quinte tramite incontro informativo nelle classi.
- Presentazione online del progetto agli studenti da parte delle responsabili FAI.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

La valutazione consiste nella riuscita della giornata e nell'apprezzamento da parte dei visitatori e dei responsabili FAI.

Data

15/06/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Debora Gaffuri

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto/codice FAI Apprendisti Ciceroni Giornate di Primavera 2025 / (1a)

1.2 Ambito del progetto (a) Rapporto con il territorio e con la società in generale

1.3 Settore del progetto (1) Cultura della legalità e del patrimonio artistico e ambientale

1.4 Responsabile del progetto prof.ssa Gaffuri Debora

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano.
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio.
- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

1.6 Modalità di realizzazione (distingue se online a distanza o in presenza)

In presenza.

1.7 Destinatari del progetto Alunni delle classi terze e/o quarte su base volontaria.

1.8 Periodo e durata Da gennaio a marzo – concentrate maggiormente nel mese di marzo (giornate FAI di primavera)

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Verifica orale preliminare della preparazione degli studenti.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Eventuali fotocopie del materiale. Stampe a colori delle tessere FAI e della locandina.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Possibile acquisto della tessera Classe amica FAI (indicativamente per 2 gruppi da 28 persone, costo 38 euro per gruppo = 76 euro).

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

(indicare anche il numero di ore di potenziamento impiegate)

Prof.ssa Debora Gaffuri 20 ore di potenziamento

SEZIONE 4:

Programmazione

4.1 Programmazione temporale

- Contatti con i referenti fai (online o in presenza)
- Uno o due sopralluoghi sul posto per la docente
- Uno o due sopralluoghi sul posto con gli studenti
- Stesura del testo da parte degli studenti con la supervisione dei docenti
- Assistenza da parte della docente durante il pomeriggio del sabato o l'intera giornata di domenica

4.2 Informazione agli interessati

- Presentazione del progetto durante la riunione di dipartimento Disegno e Storia dell'Arte.
- Presentazione del progetto agli studenti delle classi terze e quarte tramite incontro informativo nelle classi.
- Presentazione online del progetto agli studenti da parte delle responsabili FAI.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

La valutazione consiste nella riuscita della giornata e nell'apprezzamento da parte dei visitatori e dei responsabili FAI.

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Debora Gaffuri

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

PROGETTO CURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Educazione Civica / (1c)

1.2 Ambito del progetto

(a) Rapporto con il territorio e con la società in generale

1.3 Settore del progetto (1) Cultura della legalità e del patrimonio artistico e ambientale

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Antonella Maspero

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Attività finalizzate al raggiungimento delle competenze previste dal curriculum di educazione civica del liceo

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Incontri con esperti che si svolgeranno a scuola.

In un solo caso (SCAT: scuola di cittadinanza attiva proposta da "Lo Snodo") uno degli incontri si svolgerà presso il cine-teatro Excelsior di Erba

1.7 Destinatari del progetto – 1.8 Periodo e durata

Esperto attività	Referente	Adesione classi	Uscita	Periodo Data e orario
Scuola di cittadinanza attiva territoriale SCAT Lo Snodo - Erba	Maspero	3A, 5E, 1D	SI Lo spettacolo si svolgerà al Cinema teatro Excelsior di Erba. Il teatro verrà raggiunto a piedi	<u>Ottobre/novembre 2024</u> 1° incontro, 23 ottobre 2024 in mattinata 2° incontro (spettacolo) 4 novembre 2024, in mattinata
Incontro con la presidentessa di AISM di Como, nonché campionessa di handbike, dott.ssa Roberta Amadeo	Molinari	3E, 3G, 3B, 4E, 4D	NO	Disponibile da ottobre 2024 a gennaio 2025 In mattinata: circa 2 ore
Progetto di cittadinanza digitale classi prime/seconde	Balloni Pignotti	1E, 1F, 1B, 2B, 1A	NO	
Emergency	Colombo Sabatti	TUTTE LE PRIME	NO	Trimestre
Commercio equo e solidale	Colombo Sabatti	TUTTE LE SECONDE	NO	Trimestre
"Il ruolo dell'arma dei carabinieri nella tutela dei beni culturali" - conferenza a cura del nucleo carabinieri Tutela patrimonio culturale - Lombardia	Gaffuri D.	3A, 3E, 4F, 4D, 4B, 4G, 3D, 4E	NO	sabato 30/11/2024 ore 9 - 11 ore 11 - 13
Incontro con Augusto di Meo, testimone oculare dell'assassinio di Don Peppe Diana	Colombo Sabatti	1E, 1F, 5C, 4C, 5B, 3C, 3E, 4E, 5E, 3G 4D 3B 2D, 5C, 1D	NO	Pentamestre Febbraio 2025

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Dibattito con i ragazzi – Raccolta di pareri

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili //

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Le attività indicate sono tutte gratuite.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Esperti esterni in tutte le attività a titolo gratuito.

3.2 Personale interno - attività di progettazione //

3.3 Personale interno - attività frontale

(indicare anche: il numero di ore di insegnamento frontale – il numero di ore di assistenza alle lezioni frontali) //

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) //

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Vedi tabella riportata sopra.

4.2 Informazione agli interessati Circolari

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Dibattito con i ragazzi – Raccolta di pareri

Data

14/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Antonella Maspero

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

PROGETTO CURRICOLARE nel curricolo di educazione civica

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Spettacolo Educazione Civica

"SONO STATO ANCH'IO – LA MIA VITA IN FUGA DALLA MAFIA" / (1c1)

1.2 Ambito del progetto

(a) RAPPORTO CON IL TERRITORIO E CON LA SOCIETA' IN GENERALE

1.3 Settore del progetto (1) Cultura della legalità e del patrimonio artistico e ambientale

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Antonella Maspero – Prof. Massimo Gaffuri

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Sensibilizzare agli studenti ad una cultura della legalità, anche quando "costa".

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Spettacolo teatrale

1.7 Destinatari del progetto

Classi 3B, 3G, 4A, 5E.

1.8 Periodo e durata

Una mattinata presumibilmente a Gennaio 2025

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Dibattito con i ragazzi – Raccolta di pareri

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Auditorium del Liceo

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Compagnia teatrale lo stato dell'arte (10€ a studente a carico degli studenti)

3.2 Personale interno - attività di progettazione Nessuno

3.3 Personale interno - attività frontale

(indicare anche: il numero di ore di insegnamento frontale – il numero di ore di assistenza alle lezioni frontali)

In orario curricolare

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico)

Eventuale assistente tecnico per emergenze durante l'installazione delle attrezzature da parte della compagnia teatrale

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Presumibilmente Gennaio 2025

4.2 Informazione agli interessati

Attraverso i consigli di classe

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Dibattito con i ragazzi – Raccolta di pareri

Data

10/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Antonella Maspero

Prof. Massimo Gaffuri

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

PROGETTO CURRICOLARE nel curricolo di educazione civica

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

- 1.1 Nome del progetto / codice**
Spettacolo Educazione Civica
"Barbablù 2.0" / (1c3)
- 1.2 Ambito del progetto**
(a) RAPPORTO CON IL TERRITORIO E CON LA SOCIETA' IN GENERALE
- 1.3 Settore del progetto**
(1) Cultura della legalità e del patrimonio artistico e ambientale
- 1.4 Responsabile del progetto**
Prof.ssa Antonella Maspero
- 1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare** Riflessione sul problema della violenza di genere
- 1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)**
Spettacolo teatrale presentato alle classi nell'auditorium del liceo
- 1.7 Destinatari del progetto**
classi 4A, 4B, 4C, 4E, 4F, 4G, 5C - TOTALE 152 STUDENTI
- 1.8 Periodo e durata**
Data da definire. Durata dello spettacolo + dibattito: circa 3 ore
- 1.9 Modalità previste di verifica e valutazione //**

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Auditorium del Liceo

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

Prevedendo la partecipazione da parte di tutti gli studenti delle classi interessate il costo dello spettacolo sarà di Euro 10.50 a testa (spese sostenute direttamente dagli studenti).

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Attori della compagnia teatrale "Teatro in mostra" rappresentata da Laura Negretti

3.2 Personale interno - attività di progettazione //

3.3 Personale interno - attività frontale

I docenti in orario curricolare di servizio accompagneranno le classi in auditorium

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) //

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale //

4.2 Informazione agli interessati Circolare alle classi

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //

Data

08/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Antonella Maspero

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

PROGETTO CURRICOLARE nel curricolo di educazione civica

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Intervento del giovane alpino Luca Barisonzi/ (1c4)

1.2 Ambito del progetto

(a) RAPPORTO CON IL TERRITORIO E CON LA SOCIETA' IN GENERALE

1.3 Settore del progetto

(1) Cultura della legalità e del patrimonio artistico e ambientale

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Paola Paredi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare diffondere la conoscenza e valorizzare l'operato di chi lavora e ha lavorato per il bene del Paese; mettere in luce l'importanza della forza di volontà, della determinazione e della resilienza nel raggiungere i propri obiettivi superando le difficoltà.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

L'intervento si svolgerà in presenza, in istituto

1.7 Destinatari del progetto Classi: 1B, 2B, 3E, 4D

1.8 Periodo e durata

L'intervento avrà la durata di due ore e si terrà nella mattinata di lunedì 10 marzo 2025. Esso non prevede nessun tipo di onere economico per gli studenti né per la scuola.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione //

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili //

2.2 Strumenti e materiali da acquistare //

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Un esperto esterno. L'intervento è gratuito.

3.2 Personale interno - attività di progettazione //

3.3 Personale interno - attività frontale //

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) //

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale L'intervento avrà la durata di due ore e si terrà nella mattinata di lunedì 10 marzo. Esso non prevede nessun tipo di onere economico per gli studenti

4.2 Informazione agli interessati Circolare alle classi

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //

Data

09/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Paola Paredi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

PROGETTO CURRICOLARE nel curricolo di educazione civica

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Interventi di Educazione Civica sul razzismo e xenofobia/ (1c5)

1.2 Ambito del progetto

(a) RAPPORTO CON IL TERRITORIO E CON LA SOCIETA' IN GENERALE

1.3 Settore del progetto (1) Cultura della legalità e del patrimonio artistico e ambientale

1.4 Responsabile del progetto Prof. Luciano Locci

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Sensibilizzazione a contrasto della xenofobia e del razzismo.

Approfondimento sugli orrori commessi dal Fascismo nel nostro territorio.

Educare ai valori dell'accoglienza e della solidarietà.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

1.7 Destinatari del progetto

1.8 Periodo e durata

Proposta di interventi che si svolgeranno in presenza in istituto.

-La tragedia dei migranti: incontro col direttore di "Altreconomia" DUCCIO FACCHINI

Conferenza e dibattito con gli studenti, circa 2 ore – Classi 3C, 3D, 2A, 5E.

-Incontro col prof MARCO CUZZI, docente universitario di Storia Contemporanea a Milano e

autore del testo M. Cuzzi, *Seicento giorni di terrore a Milano. Vita quotidiana ai tempi di Salò*

Conferenza di circa 2 ore in data da concordare (fine febbraio-prima metà di marzo)

Classi 5B, 5C, 5E.

-Incontro con la Comunità di Accoglienza di donne e bambini migranti "Lella" Moltani e con don

Giusto della Valle, parroco di Rebbio.

Conferenza e dibattito con gli studenti, circa 2 ore nel mese di febbraio.

Classi 1A, 1C, 1D, 1E, 1F.

- Incontro con il prof. MANTEGAZZA.

Conferenza e dibattito con gli studenti, circa 2 ore nel mese di febbraio.

Classi 2C, 3C, 2E.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Dibattito in classe e eventualmente

produzione di un breve testo sull'esperienza culturale vissuta.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili //

2.2 Strumenti e materiali da acquistare //

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno Gli interventi non prevedono nessun tipo di onere economico né per gli studenti, né per la scuola.

3.2 Personale interno - attività di progettazione //

3.3 Personale interno - attività frontale //

3.4 Personale interno ATA //

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Gli interventi si svolgeranno nei mesi di febbraio e marzo 2025.

4.2 Informazione agli interessati Circolare alle classi

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //

Data

09/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Luciano Locci

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto/ codice

Educazione alla legalità – Educazione alla cittadinanza digitale/ (1d)

1.2 Ambito del progetto

(a) Rapporto con il territorio e la società in generale

1.3 Settore del progetto

(1) Cultura della legalità e del patrimonio artistico ambientale

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Elda Balloni

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- Educare i ragazzi a un utilizzo dei nuovi media rispettoso di sé e degli altri.
- Sensibilizzare i minori sui rischi e sulle opportunità offerte da Internet e dalle nuove tecnologie di comunicazione.
- Stimolare la riflessione sui nuovi paradigmi psicologici ed educativi derivanti dalla rivoluzione tecnologica.
- Favorire la crescita personale stimolare una maggiore sensibilità e consapevolezza delle proprie abilità e competenze.

1.6 Modalità di realizzazione il progetto si realizzerà in presenza

1.7 Destinatari del progetto Studenti delle classi del biennio

1.8 Periodo e durata Pentamestre

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Controllo e monitoraggio delle attività svolte. Relazione

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Aule e lim

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Non è previsto l'acquisto di materiale.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

Personale esterno (4 ore alla settimana) a titolo gratuito. Sono previsti degli interventi di figure professionali esterne appartenenti all'organizzazione "Lo Snodo" di Erba.

Prof.ssa Elda Balloni: un'ora di potenziamento a settimana.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Novembre - Dicembre

4.2 Informazione agli interessati Comunicazione circolari agli interessati (docenti, studenti, personale ATA, genitori).

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario al termine del progetto e relazione finale.

Data

05/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Elda Balloni

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1. Nome del progetto/ codice Viaggi e visite d'istruzione/ (1e)

1.2 Ambito del progetto (a) Rapporto con il territorio e con la società in generale.

1.3 Settore del progetto (1) cultura della legalità e del patrimonio artistico e ambientale.

1.4 Responsabile del progetto: prof.ssa Alessandra Martinelli

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

E' previsto un lavoro iniziale volto alla revisione del vademecum per comunicare ai docenti le modalità più efficaci e opportune per la predisposizione di una uscita didattica, chiarendo i compiti del docente e quelli del personale di segreteria.

Verranno proposte gite scolastiche di uno o più giorni di durata, una per ogni classe del Liceo. Verranno preparati contenuto e modalità della gita, comune a tutte le classi parallele.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza

1.7 Destinatari del progetto

Tutti gli alunni del Liceo, compatibilmente con l'approvazione dei Consigli di Classe e la disponibilità di docenti accompagnatori.

1.8 Periodo e durata Il progetto potrà attuarsi in ogni periodo dell'anno scolastico, compatibilmente con le disponibilità delle strutture ricettive per gruppi numerosi, le condizioni meteorologiche e la disponibilità di accompagnatori.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Nel corso dei lavori di pianificazione ed organizzazione verrà costantemente fatto il punto della situazione e delle criticità emerse.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Tramite la Segreteria della Scuola si avranno a disposizione i mezzi di comunicazione, la modulistica e le fotocopie necessarie per l'effettuazione di tutte le fasi di realizzazione del progetto.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

Prof.ssa Alessandra Martinelli 1 ora a settimana, per 33 ore totali

Prof. Francesco Pavesi 1 ora a settimana, per 33 ore totali

Prof. Massimo Gaffuri 1 ora a settimana, per 33 ore totali

Prof. Giuseppe Privitelli 1 ora a settimana, per 33 ore totali.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

I Consigli di Classe delibereranno nei consigli di classe di Ottobre tutte le eventuali uscite.

Autunno e primavera saranno ovviamente i periodi più indicati per le stesse.

4.2 Informazione agli interessati

Gli alunni coinvolti verranno informati tramite i Coordinatori dei Consigli di Classe interessati, il responsabile del progetto ed i docenti accompagnatori, ricevendo -inoltre- il programma dettagliato di ogni iniziativa.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Relazione dei docenti accompagnatori e valutazioni fornite dagli studenti e dai genitori nei Consigli di Classe e nei questionari di valutazione di fine anno.

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Alessandra Martinelli

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

- 1.1 Nome del Progetto/ Codice** Il funzionamento delle Istituzioni politiche/ (2c)
1.2 Ambito del progetto (a) Rapporto con il territorio e con la società in generale
1.3 Settore del progetto (2) Contrasto alle discriminazioni per una cittadinanza attiva
1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Monica Erba
1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Il progetto si articola in alcuni percorsi riconosciuti come PCTO:

1. Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite New York
2. Studenti Ambasciatori a Washington
3. Studenti Ambasciatori a Dubai
4. Studenti Ambasciatori per il Mediterraneo
5. Studenti Ambasciatori Expo Giappone
6. WeareEurope
7. Lex Populi
8. Italy Model United Nations

Finalità:

Avvicinare gli studenti al ruolo e ai meccanismi di funzionamento delle istituzioni politiche nazionali e internazionali.

Orientamento alle carriere diplomatiche e partecipazione ad attività di studio/lavoro, in ambito nazionale e internazionale, attraverso la simulazione dei meccanismi di funzionamento di varie istituzioni (i progetti rientrano nell'ambito dell'orientamento e dei PCTO per la loro valenza orientativa e per la possibilità che gli studenti hanno di coniugare nozioni teoriche con esperienze pratiche).

1.6 Modalità di realizzazione

I percorsi sono caratterizzati da una prima fase a distanza o in presenza e da una seconda fase in presenza.

1.7 Destinatari del progetto

Studenti delle classi terze, quarte e quinte.

1.8 Periodo e durata

Invio dei programmi agli studenti e pubblicazione proposta sul sito della scuola a settembre/ottobre. Prova selettiva di inglese tra ottobre e marzo per i programmi internazionali.

Periodo approssimativo di svolgimento:

- 1 Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite New York dicembre-aprile/luglio
- 2 Studenti Ambasciatori a Washington date da definire
- 3 Studenti Ambasciatori a Dubai dicembre-febbraio
- 4 Studenti Ambasciatori per il Mediterraneo date da definire
- 5 Studenti Ambasciatori Expo Giappone date da definire
- 6 WeareEurope febbraio-maggio
- 7 Lex Populi marzo-maggio
- 8 Italy Model United Nations date da definire

Vengono riconosciute 30 ore di PCTO per la partecipazione a un progetto

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

- Valutazione in itinere del progetto
 - Scheda di valutazione dello studente da parte del tutor della struttura ospitante
 - Scheda di valutazione del progetto da parte dello studente
 - Stesura da parte dello studente di una relazione finale sull'esperienza svolta
- Analisi e valutazione dei dati da parte dei tutor PCTO e dei Consigli di Classe

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Piattaforme, posta elettronica, modulistica.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato (indicare anche il numero di ore)

Prof.ssa Elda Balloni

Prof.ssa Anna Elli

Prof.ssa Monica Erba

Prof.ssa Antonella Maspero

Prof.ssa Gabriella Pina

Per il progetto in questione (e per i progetti "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento-Classi quinte" (3c) e "Orientamento in uscita" (16a)), ho a disposizione in totale 3 ore settimanali di potenziamento e le colleghe 1.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Invio dei programmi agli studenti e pubblicazione delle proposte sul sito della scuola a settembre/ottobre

Prova selettiva di inglese tra ottobre e marzo.

Periodo approssimativo di svolgimento:

- 1 Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite New York dicembre-aprile/luglio
- 2 Studenti Ambasciatori a Washington date da definire
- 3 Studenti Ambasciatori a Dubai dicembre-febbraio
- 4 Studenti Ambasciatori per il Mediterraneo date da definire
- 5 Studenti Ambasciatori Expo Giappone date da definire
- 6 WeareEurope febbraio-maggio
- 7 Lex Populi marzo-maggio
- 8 Italy Model United Nations date da definire

4.2 Informazione agli interessati Circolari, mail, eventuali incontri a distanza.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

- Domande informali ai partecipanti.
- Raccolta di giudizi, osservazioni e proposte da sottoporre all'Accademia Diplomatica
- Valutazione dello studente da parte del tutor della struttura ospitante
- Scheda di valutazione del progetto da parte dello studente
- Stesura da parte dello studente di una relazione finale sull'esperienza svolta
- Analisi e valutazione dei dati da parte dei tutor PCTO e dei Consigli di Classe

Data

13/06/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Monica Erba

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto/ codice CITTADINANZA ATTIVA: IL VOLONTARIATO/ (2e)

1.2 Ambito del progetto

(a) RAPPORTO CON IL TERRITORIO E CON LA SOCIETA' IN GENERALE.

1.3 Settore del progetto

(2) CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI, PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Colombo Fabiola e Prof. Sabatti Luigi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Agli alunni verranno presentati i progetti di volontariato che è possibile svolgere alla "Nostra Famiglia" di Ponte Lambro o all'estero. Si vuole sensibilizzare sul tema della disabilità e sulla bellezza di donarsi agli altri.

1.6 Destinatari del progetto Le classi quarte

1.7 Periodo e durata Un'ora per classe durante l'ora di RC.

1.8 Modalità previste di verifica e valutazione //

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Lim e videoproiettore

2.2 Strumenti e materiali da acquistare //

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

I volontari della "Nostra Famiglia" (6 ore - gratuito)

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore)

Gli IDR (6 ore curricolari)

3.3 Personale interno - attività frontale

(indicare anche: il numero di ore di insegnamento frontale - il numero di ore di assistenza alle lezioni frontali) //

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico per apertura serale) //

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Gli incontri verranno svolti nel secondo quadrimestre

4.2 Informazione agli interessati //

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Fabiola Colombo

Prof. Luigi Sabatti

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

- 1.1 Nome del progetto/ codice** CITTADINANZA ATTIVA: IL VOLONTARIATO - LEGAMI/ (2e)
- 1.2 Ambito del progetto**
(a) RAPPORTO CON IL TERRITORIO E CON LA SOCIETA' IN GENERALE.
- 1.3 Settore del progetto**
(2) CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI, PER UNA CITTADINANZA ATTIVA
- 1.4 Responsabile del progetto** Prof.ssa Colombo Fabiola e Prof. Sabatti Luigi
- 1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare**
Agli alunni verranno presentati i progetti di volontariato che è possibile svolgere con l'associazione LEGAMI. Si vuole sensibilizzare sul tema della solidarietà e sulla bellezza di donarsi agli altri.
- 1.6 Destinatari del progetto** Gli alunni delle classi quinte
- 1.7 Periodo e durata** 1 ora per classe in presenza durante l'ora di IRC.
- 1.8 Modalità previste di verifica e valutazione //**

SEZIONE 2: Strumenti

- 2.1 Strumenti e materiali già disponibili** Lim e videoproiettore
- 2.2 Strumenti e materiali da acquistare //**

SEZIONE 3: Risorse umane

- 3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)** I volontari di "Legami" (7 ore - gratuito)
- 3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore)**
Gli IDR (7 ore curricolari)
- 3.3 Personale interno - attività frontale (indicare anche: il numero di ore di insegnamento frontale - il numero di ore di assistenza alle lezioni frontali)**
//
- 3.4 Personale interno ATA**
(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico per apertura serale) //

SEZIONE 4: Programmazione

- 4.1 Programmazione temporale** Gli incontri verranno svolti nel primo quadrimestre
- 4.2 Informazione agli interessati //**

SEZIONE 5: Valutazione

- 5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //**

Data
30/09/2024

Firma del Docente Responsabile
Prof.ssa Fabiola Colombo

Prof. Luigi Sabatti

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto/ codice CITTADINANZA ATTIVA: LA VOCAZIONE/ (2e)

1.2 Ambito del progetto

(a) RAPPORTO CON IL TERRITORIO E CON LA SOCIETA' IN GENERALE.

1.3 Settore del progetto

(2) CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI, PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Colombo Fabiola e Prof. Sabatti Luigi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Agli alunni verrà presentata la testimonianza di vita di un sacerdote e di una coppia di sposi. Si vuole sensibilizzare sul tema della vocazione e sulla bellezza di donarsi agli altri.

1.6 Destinatari del progetto Gli alunni delle classi quinte

1.7 Periodo e durata 1 ora per classe nel secondo quadrimestre

1.8 Modalità previste di verifica e valutazione //

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Lim e videoproiettore

2.2 Strumenti e materiali da acquistare //

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Il sacerdote e la coppia di sposi (7 ore - gratuito)

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore)

Gli IDR (7 ore curricolari)

3.3 Personale interno - attività frontale (indicare anche: il numero di ore di insegnamento frontale - il numero di ore di assistenza alle lezioni frontali)

//

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico per apertura serale) //

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Gli incontri verranno svolti nel secondo quadrimestre

4.2 Informazione agli interessati //

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Fabiola Colombo

Prof. Luigi Sabatti

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto/ codice CITTADINANZA ATTIVA: LA NON VIOLENZA / (2e)

1.2 Ambito del progetto

(a) RAPPORTO CON IL TERRITORIO E CON LA SOCIETA' IN GENERALE.

1.3 Settore del progetto

(2) CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI, PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

1.4 Responsabile del progetto

Prof.ssa Colombo, Prof. Sabatti

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Agli alunni verrà presentata la vita di Gandhi. Si vuole sensibilizzare sul tema della non violenza come modalità per realizzare un autentico rapporto con l'altro.

1.6 Destinatari del progetto Gli alunni delle classi terze.

1.7 Periodo e durata 1 ora per classe in presenza durante l'ora di IRC.

1.8 Modalità previste di verifica e valutazione //

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Lim e videoproiettore

2.2 Strumenti e materiali da acquistare //

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) La prof.ssa Mariella Russo (6 ore - gratuito)

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore)

Gli IDR (6 ore curricolari)

3.3 Personale interno - attività frontale (indicare anche: il numero di ore di insegnamento frontale - il numero di ore di assistenza alle lezioni frontali)//

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico per apertura serale) //

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Gli incontri verranno svolti nel secondo quadrimestre

4.2 Informazione agli interessati //

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Fabiola Colombo

Prof. Luigi Sabatti

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.3 Nome del progetto/ codice CITTADINANZA ATTIVA: LA MISSIONE / (2e)

1.4 Ambito del progetto

(a) RAPPORTO CON IL TERRITORIO E CON LA SOCIETA' IN GENERALE.

1.3 Settore del progetto

(2) CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI, PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

1.4 Responsabile del progetto

Prof.ssa Colombo, Prof. Sabatti

1.6 Obiettivi e contenuti da realizzare

Agli alunni si vuole mostrare il senso della vita intesa come missione attraverso il contatto con persone o situazioni di marginalità permettendo lo sviluppo di una coscienza critica.

1.6 Destinatari del progetto Gli alunni delle classi 3A, 4A, 5A, 4B, 5B, 1D, 4D, 5C.

1.7 Periodo e durata Un'ora per classe per cinque settimane in presenza durante l'ora di IRC.

1.8 Modalità previste di verifica e valutazione //

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Lim e videoproiettore

2.2 Strumenti e materiali da acquistare //

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Padre Carlo, missionario saveriano (40 ore a titolo gratuito)

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore)

Gli IDR (40 ore curricolari)

3.3 Personale interno - attività frontale (indicare anche: il numero di ore di insegnamento frontale - il numero di ore di assistenza alle lezioni frontali) //

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico per apertura serale) //

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Gli incontri verranno svolti nel trimestre

4.2 Informazione agli interessati //

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Fabiola Colombo

Prof. Luigi Sabatti

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto/ codice Amici della Fundación Casa del Viento in Ecuador e Laboratorio artistico "Pulseras de amistad" / (2f)

1.2 Ambito del progetto

(a) rapporto con il territorio e con la società in generale, sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto

(2) contrasto alle discriminazioni, per una cittadinanza attiva e (6) sviluppo delle competenze nel campo della musica, dell'arte e degli altri linguaggi visivi e sonori.

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Alessandra Martinelli

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Obiettivi di Educazione Civica:

- Conoscere la realtà sociale e culturale di un Paese straniero.
- Sensibilizzare al valore della solidarietà e cooperazione internazionale.
- Sensibilizzare all'importanza del Diritto allo Studio e alla vita sana.

Obiettivi di Disegno:

- Conoscere e sperimentare il metodo progettuale nelle sue fasi: briefing, brainstorming, sketching, elaborato definitivo
- Sperimentare tecniche grafiche e digitali

Finalità: sostenere economicamente la realizzazione di laboratori artistico-creativi in Ecuador, attraverso la vendita di t-shirt con il logo vincitore del concorso "Un logo per l'Ecuador" e dei braccialetti prodotti nel Laboratorio artistico - "Pulseras de amistad".

Il Laboratorio artistico - "Pulseras del amistad", prevede la realizzazione di braccialetti di perline e filo elastico che gli/le adolescenti si scambiano solitamente come simbolo di amicizia.

L'attività artistica ha come obiettivo principale la socializzazione, la riflessione sul tema portante della cooperazione internazionale e del volontariato e lo sviluppo delle competenze creative. I/Le partecipanti avranno dunque l'opportunità, non solo di acquisire nuove competenze artistiche, ma anche di rafforzare le proprie competenze sociali e relazionali e, di conseguenza, il livello di autostima, cogliendo l'occasione di "creare insieme", dando libero sfogo alla propria fantasia e creatività. L'attività, inoltre, invita a prendersi un momento di spensieratezza per rigenerarsi dallo stress e dalla vita frenetica.

1.6 Modalità di realizzazione

La progettazione e realizzazione dei loghi avverrà in orario curricolare, mentre il Laboratorio artistico - "Pulseras de amistad" verrà fatto in momenti sporadici extrascolastici concordati con gli studenti interessati.

1.7 Destinatari del progetto

L'idea di riproporre il concorso di grafica nasce dagli ottimi risultati, sia in termini di partecipazione che di sostegno finanziario, ottenuti nella scorsa edizione. Inoltre si intende soprattutto continuare a sensibilizzare gli studenti e sostenere le attività della Fondazione Casa del Viento che si occupa di promozione culturale e sociale in Ecuador, rivolgendosi a bambini e ragazzi della periferia della città di Ambato nella Sierra Centrale dell'Ecuador. Durante lo scorso anno scolastico varie classi del Liceo hanno incontrato la volontaria Silvia Martinelli che ha presentato loro il Paese e le attività della Fondazione. Chi non avesse assistito alla presentazione dell'Ecuador e delle attività della Fondazione Casa del Viento potrà contattare la prof.ssa Martinelli che metterà a disposizione informazioni e materiali utili alla progettazione. Si calendarizzeranno alcune videochiamate con Silvia e gli altri operatori nonché utenti della Fundación Casa del Viento. Il Concorso è rivolto a tutti gli studenti del Liceo Galilei e verrà presentato con apposito bando e indicazioni.

1.8 Periodo e durata pentamestre 2025

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione i docenti degli alunni e delle alunne coinvolti proporranno questionari di gradimento ed eventualmente prove di verifica su argomenti correlati.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Computer e Lim

2.2 Strumenti e materiali da acquistare //

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Nessuno

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore)

Responsabile progetto prof.ssa Alessandra Martinelli: 2 ore di progettazione (contatti con l'Ecuador e organizzazione delle attività e coordinamento con il comitato genitori)

3.3 Personale interno - attività frontale

(indicare anche: il numero di ore di insegnamento frontale – il numero di ore di assistenza alle lezioni frontali) //

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico per apertura serale) //

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Pentamestre 2025

4.2 Informazione agli interessati A cura della responsabile e con la collaborazione della prof.ssa Gaffuri D.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività Relazione della responsabile; monitoraggio del gradimento dell'iniziativa.

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Alessandra Martinelli

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice +Storia – Approfondimenti di storia contemporanea / (2g)

1.2 Ambito del progetto

(a) Rapporto con il territorio e con la società in generale

1.3 Settore del progetto (2) contrasto alle discriminazioni, per una cittadinanza attiva

1.4 Responsabile del progetto Prof. Giulio Bernasconi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

il progetto si propone di offrire agli studenti interessati la possibilità di trattare e approfondire fondamentali tematiche di storia contemporanea, stimolandone l'interesse ed aiutandoli ad orientarsi meglio nel Mondo attuale.

I contenuti saranno i seguenti:

Gli Stati Uniti contemporanei, tra "Destino manifesto" e crisi d'identità (I trimestre)

1° incontro: gli U.S.A. da Truman a Kennedy

2° incontro: gli U.S.A. da Johnson a Carter

3° incontro: gli U.S.A. da Reagan a Clinton

4° incontro: gli U.S.A. da Bush Jr. a Trump

5° incontro: la presidenza Biden e le nuove elezioni americane

SABBIA E SANGUE: IL MEDIO ORIENTE NELL'ETA' CONTEMPORANEA (II Pentamestre)

1° incontro: il Medio Oriente dal dominio ottomano agli Stati indipendenti

2° incontro: il Medio Oriente nella Guerra Fredda

3° incontro: la crisi del laicismo e le guerre del Golfo

4° e 5° incontro: i conflitti medio-orientali attuali

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Cicli di lezioni pomeridiane in presenza (5 incontri di un'ora e mezza ciascuno). Al termine di ciascun ciclo verranno forniti ai partecipanti materiali utili (Slide, bibliografia e sitografia).

1.7 Destinatari del progetto: Studenti delle classi quarte e quinte e, eventualmente, genitori e docenti interessati.

1.8 Periodo e durata: 5 lunedì dal 4 novembre al 2 dicembre dalle 13,30 alle 15 e altri cinque giovedì tra fine gennaio e febbraio.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione: non è prevista una verifica di valutazione finale per non rendere l'attività un'onerosa aggiunta al lavoro di studio ordinario degli studenti.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili: aula e LIM funzionante.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato: 1 docente (prof. Bernasconi) che utilizzerà 14 ore di potenziamento, non svolgendo per quattordici venerdì la terza ora in orario curricolare.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale: si vedano i punti 1.5 e 1.8.

4.2 Informazione agli interessati: circolare e sito web del Liceo.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di gradimento finale.

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Giulio Bernasconi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice PCTO – Classi Terze / (3a)

1.2 Ambito del progetto

(a) Rapporto con il territorio e con la società in generale

1.3 Settore del progetto

(3) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Campi Federica; responsabili dei singoli percorsi di PCTO: Prof. Galoppo Luca, Prof. Privitelli Giuseppe, Prof.ssa Balloni Elda

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente
- Favorire elementi di orientamento professionale
- Integrare saperi culturali e didattici con saperi operativi
- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze (economiche, giuridiche e sociologiche)
- Valorizzare gli aspetti trasversali e polivalenti della professionalità, cioè la sua valenza culturale (capacità critico-metodologiche)
- Sviluppare lo spirito di intraprendenza, di iniziativa, di propositività
- Promuovere il senso della responsabilità e di serietà attraverso il rispetto delle regole, delle persone e degli ambienti e il rispetto degli impegni presi

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Le attività si svolgeranno in presenza.

1.7 Destinatari del progetto Classi Terze

1.8 Periodo e durata

FASE PREPARATORIA E ORGANIZZATIVA DEL PROGETTO: tutto l'anno da terminare entro 15/05/2025.

FASE EFFETTUATA DAGLI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE: 30 ore così suddivise

-10 ore di formazione: 8 formazione sicurezza + 2 ore di test del corso sicurezza e incontri formativi a scuola gestiti dal Referente del progetto PCTO di Istituto, in orario scolastico.

-20 ore tramite progetti extra-scuola in orario pomeridiano da dicembre 2024 al 15 maggio 2025.

- Progetto DIGITALE/REALE (referenti Prof. Galoppo e Prof.ssa Balloni): n.2 gruppi (progetto PNRR)
- Progetto di valorizzazione del territorio dal punto di vista naturalistico-scientifico BUCO DEL PIOMBO (referente Prof. Privitelli): n.2 gruppi (vedi prog. 9I)
- Progetto FISICA (LABORATORIO e DIRE INDICIBILE, referente Prof.Galoppo): n.2 gruppi (vedi prog. 9c1-9c2)

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Valutazione in itinere del progetto, scheda di valutazione degli studenti da parte del tutor dell'ente e/o del progetto, relazione finale dello studente con autovalutazione del progetto. Scheda di valutazione dello studente riguardo il periodo di P.C.T.O. svolto.

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi e del buon esito dell'esperienza.

Verifica dei risultati finali con il personale coinvolto e raccolta dati.

Relazione finale del Referente di Istituto.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

PC, contatti telefonici o tramite email, documentazione necessaria cartacea o tramite utilizzo piattaforma E-learning.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

Eventuali interventi di esperti, materiale.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

(indicare anche il numero di ore di potenziamento impiegate)

Personale interno: per l'attività di progettazione n.1 docente (Campi) responsabile con impegno in orario di n.1 ora di potenziamento.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale I progetti occupano tutto l'anno scolastico.

4.2 Informazione agli interessati

Circolari; riunioni informative durante l'anno per ciascuna classe; contatti email e telefonici, creazione di gruppi virtuali/online per scambi di informazioni.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Stesura di una relazione conclusiva a cura del referente del progetto.

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Federica Campi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per le classi quarte /(3b)

1.2 Ambito del progetto (a) Rapporto con il territorio e con la società in generale

1.3 Settore del progetto (3) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Campi Federica

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente
- Favorire elementi di orientamento professionale
- Integrare saperi culturali e didattici con saperi operativi
- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze (economiche, giuridiche e sociologiche)
- Valorizzare gli aspetti trasversali e polivalenti della professionalità, cioè la sua valenza culturale (capacità critico-metodologiche)
- Sviluppare lo spirito di intraprendenza, di iniziativa, di propositività
- Promuovere il senso della responsabilità e di serietà attraverso il rispetto delle regole, delle persone e degli ambienti e il rispetto degli impegni presi

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Le attività si svolgeranno in presenza. Presso aziende, enti del territorio. Per un gruppo di alunni (15/20) a scelta volontaria adesione al progetto in ambito comunicazione/giornalistico "Che Classe!" del giornale *La Provincia di Como* dal 9 al 13 giugno 2025 con sede a Como.

1.7 Destinatari del progetto Classi Quarte

1.8 Periodo e durata

FASE PREPARATORIA E ORGANIZZATIVA DEL PROGETTO: tutto l'anno

FASE EFFETTUATA DAGLI ALUNNI: circa 30 ore tramite *stages* presso aziende ed enti del territorio dal 9 al 30 giugno 2025.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Valutazione in itinere del progetto, scheda di valutazione degli studenti da parte del tutor aziendale o dell'ente, relazione finale dello studente con autovalutazione del progetto.

Scheda di valutazione dello studente riguardo il periodo di P.C.T.O. svolto. Valutazione del raggiungimento degli obiettivi e del buon esito dell'esperienza. Verifica dei risultati finali con il personale coinvolto e raccolta dati. Relazione finale del Referente di Istituto.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

PC, contatti telefonici o tramite email, documentazione necessaria cartacea o tramite utilizzo piattaforma E-learning.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Eventuali interventi di esperti, materiale.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

(indicare anche il numero di ore di potenziamento impiegate)

Personale interno: per l'attività di progettazione n.1 docente responsabile con impegno in orario di n.2 ore di potenziamento, n.4 docenti di organico potenziato con impegno in orario di n.1 ora di potenziamento (Prof.ssa Cermenati, Prof.ssa Molinari, Prof. Mussi, Prof.ssa Sampietro, Prof.ssa Pignotti), in aggiunta n.1 docente con ore a pagamento (Prof. Colombo).

Personale esterno: Tutor aziendali, responsabili di progetto.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale I progetti occupano tutto l'anno scolastico.

4.2 Informazione agli interessati

Circolari; riunioni informative durante l'anno per ciascuna classe; contatti email e telefonici, creazione di gruppi virtuali/online per scambi di informazioni.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Stesura di una relazione conclusiva a cura del referente del progetto.

Data

06/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Federica Campi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento-Classi quinte / (3c)

1.2 Ambito del progetto

(a) Rapporto con il territorio e con la società in generale

1.3 Settore del progetto

(3) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

1.4 Responsabile del progetto

Prof.ssa Monica Erba

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le attitudini e gli interessi attraverso l'individuazione delle proprie competenze, abilità, inclinazioni e limiti.
- Permettere agli studenti l'utilizzo di quegli strumenti culturali e metodologici acquisiti nel corso degli studi liceali per potersi porre, con atteggiamento razionale e critico, di fronte alla realtà universitaria, dei centri di ricerca, degli istituti di studi post-diploma effettuando una scelta scolastico-professionale autonoma, consapevole e coerente con le proprie capacità e con i propri interessi

1.6 Modalità di realizzazione

Le attività si svolgeranno sia in presenza che a distanza.

1.7 Destinatari del progetto

Gli studenti di quarta e quinta

1.8 Periodo e durata

Gli studenti di quinta dovranno svolgere almeno 20 ore di PCTO organizzati da università, accademie, istituti di studi post-diploma ecc.

Gli studenti di quarta potranno decidere di anticipare i PCTO di quinta durante l'anno in corso e/o durante il periodo estivo.

Gli studenti di quinta dovranno necessariamente aver individuato uno o più progetti (che permettano loro di raggiungere le ore stabilite) entro il 31 marzo 2025 e dovranno aver terminato le attività entro il 30 aprile 2025.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

- Valutazione in itinere del progetto
- Scheda di valutazione dello studente da parte del tutor della struttura ospitante
- Scheda di valutazione del progetto da parte dello studente
- Stesura da parte dello studente di una relazione finale sull'esperienza svolta
- Analisi e valutazione dei dati da parte dei tutor PCTO e dei Consigli di Classe

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Piattaforme, posta elettronica, documentazione digitale.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

Nessuno.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato (indicare anche il numero di ore)

Prof.ssa Elda Balloni

Prof.ssa Anna Elli

Prof.ssa Monica Erba

Prof.ssa Antonella Maspero

Prof.ssa Gabriella Pina

Per il progetto in questione (e per i progetti "Orientamento in uscita" – (16a) e "Il funzionamento delle Istituzioni politiche" – (2c)), ho a disposizione in totale 3 ore settimanali di potenziamento e le colleghe 1.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

- Incontro con gli studenti delle classi quarte per illustrare l'attività di stage e PCTO (ottobre)
- Creazione di una mailing list (ottobre/novembre)
- Raccolta desiderata studenti quarte (ottobre/novembre);
- Analisi dei dati raccolti (ottobre/novembre)
- Contatti e accordi con le università/centri di ricerca/istituti di studi superiori (tutto l'anno);
- Presentazione dei progetti agli studenti (tutto l'anno);
- Eventuali selezioni degli studenti (tutto l'anno);
- Presentazione delle candidature degli studenti (tutto l'anno);
- Abbinamenti studenti-progetti universitari (tutto l'anno);
- Predisposizione modulistica e formulazione obiettivi, ove non forniti dalle università (tutto l'anno);
- Predisposizione e aggiornamento di tabelle con gli abbinamenti studenti-progetti universitari, il periodo di svolgimento dei PCTO e il computo delle ore totali svolte (tutto l'anno);
- Individuazione strutture per eventuale pernottamento (prevalentemente durante il periodo estivo);
- Monitoraggio in itinere del progetto tramite contatti con i tutor universitari, i responsabili dei centri di ricerca e il personale degli uffici di orientamento/PCTO delle strutture ospitanti (tutto l'anno);
- Raccolta modulistica (tutto l'anno);

4.2 Informazione agli interessati

Attraverso le mailing list delle singole classi, i rappresentanti degli studenti, i colloqui individuali, le riunioni informative e i tutor PCTO.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

- Valutazione dello studente da parte del tutor della struttura ospitante
- Valutazione del progetto da parte dello studente
- Stesura da parte dello studente di una relazione finale sull'esperienza svolta
- Analisi e valutazione dei dati da parte dei tutor PCTO e dei Consigli di Classe

Data

13/06/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Monica Erba

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO EXTRACURRICOLARE + ore di potenziamento

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Gestione biblioteca d'istituto / (4a)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (4) Sviluppo delle competenze linguistiche

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Anna Mazzola

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- gestione della circolazione interbibliotecaria da parte del personale dotato di credenziali
- aggregazione del materiale librario al Catalogo di sistema da parte del personale dotato di credenziali
- rietichettatura dei libri in base al sistema Dewey
- aggiornamento e implementazione del patrimonio per mezzo di acquisti/ partecipazione a campagne promosse da enti o bandi/ doni
- scarto del materiale usurato/obsoleto dal vecchio inventar
- risistemazione degli spazi e degli scaffali in base alla classificazione Dewey
- gestione degli abbonamenti alle riviste e sistemazione periodica dei fascicoli, con scarto del materiale obsoleto
- promozione dell'utilizzo della biblioteca

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Le attività connesse con la circolazione interbibliotecaria, l'aggregazione e la rietichettatura dei libri e con la sistemazione delle riviste si svolgeranno nel locale della biblioteca.

1.7 Destinatari del progetto Tutti gli alunni, i docenti, il personale ATA; tutti gli utenti iscritti al Sistema Bibliotecario della Brianza Comasca.

1.8 Periodo e durata L'intero anno scolastico da settembre 2024 a giugno 2025.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Il monitoraggio del lavoro di circolazione libraria e di aggregazione si svolgeranno con la supervisione della coordinatrice del Sistema, dottoressa Francesca Molteni. Il monitoraggio interno sarà svolto dalla responsabile del progetto attraverso la relazione annuale.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Patrimonio preesistente; acquisti e doni degli anni precedenti: computer, stampante, materiale di cancelleria.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

- hub USB (20 euro)
- materiali di cancelleria (50 euro)
- acquisto libri (600 euro)
- rinnovo abbonamenti riviste (400 euro)
- pagamento del canone annuale del Sistema (500 Euro)
- rifacimento copertina di 5 vocabolari di latino €180.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) NO

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione)

- Responsabile progetto professoressa Mazzola: 20 ore forfettarie: circolazione, aggregazione, stampa etichette, organizzazione del lavoro e delle attività, contatti con CPC e con coordinatrice del Sistema.

- proff. Pavesi, Mazzola, Frigerio, Baldo, Molinari: 20 ore totali di commissione biblioteca.

3.3 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) 4 ore per ausilio spostamento libri/arredi.

3.4 Personale organico potenziato

- Responsabile progetto professoressa Mazzola: 33 ore di potenziamento NON SOVRAPPONIBILI AD ALTRE ATTIVITÀ: circolazione, aggregazione, stampa etichette, organizzazione del lavoro e delle attività, contatti con CPC e con coordinatrice del Sistema.

- Professoresse Frigerio, Baldo, Molinari: ore 33 + 33 + 33 = 132 NON SOVRAPPONIBILI AD

ALTRE ATTIVITÀ: circolazione, aggregazione.

- Professoressa Calandrino: 33 ore: aggiornamento elenco fascicoli di Art e dossier, scarto materiale usurato/obsoleto

- Professoressa Cresce: 25 ore: etichettatura libri, sistemazione scaffali e altre attività di supporto.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale L'intero anno scolastico 2024 – 2025.

Per le ore di potenziamento, la programmazione sarà in base alla griglia oraria 2024/2025

4.2 Informazione agli interessati

A cura della responsabile e con la collaborazione del prof. Pavesi.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Relazione della responsabile; monitoraggio dei prestiti tramite statistiche di Sistema.

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Anna Mazzola

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Promozione lettura / (4b)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (4) Sviluppo delle competenze linguistiche

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Anna Mazzola

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- promozione del concorso Pontiggia
- organizzazione di attività che promuovano la lettura
- organizzazione di incontri letterari con autori o relatori, anche in collaborazione con le librerie del territorio

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Gli incontri e le conferenze si svolgeranno in presenza, se possibile, oppure online, in orario curricolare o in orario extracurricolare pomeridiano.

Per il concorso Pontiggia gli studenti lavoreranno individualmente.

1.7 Destinatari del progetto Tutti gli alunni, i docenti, il personale ATA, i genitori e il pubblico esterno.

1.8 Periodo e durata L'intero anno scolastico 2023/2024

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Il monitoraggio delle diverse iniziative sarà svolto dalla responsabile del progetto attraverso la relazione annuale, dai docenti degli alunni coinvolti e attraverso i questionari somministrati agli studenti.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili computer, LIM

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

- contributo al liceo Carlo Porta per la premiazione dei vincitori del concorso Pontiggia (100 Euro)

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Relatori per incontri letterari o conferenze (tendenzialmente gratuiti, eventualmente rimborso spese).

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione)

- Responsabile progetto prof.ssa Anna Mazzola: 10 ore di progettazione (contatti con autori, con librerie, organizzazione delle attività)
- Prof. Pavesi: 3 ore (realizzazioni grafiche di locandine delle conferenze)
- Prof. Bottari: 2 ore (progettazione incontro con scrittore).

3.3 Personale interno - attività frontale

Assistenza a lezioni/conferenze pomeridiane (circa 4 ore).

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico)

4 ore per assistenza tecnica su eventuali problematiche computer e LIM.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

L'intero anno scolastico 2023-2024.

4.2 Informazione agli interessati

A cura della responsabile e con la collaborazione del prof. Pavesi.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Relazione della responsabile; monitoraggio del gradimento delle iniziative; risultati dei nostri studenti al concorso Pontiggia.

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Anna Mazzola

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

- 1.1 Nome del progetto / codice** Corso di lettura espressiva / (4c)
1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze
1.3 Settore del progetto (4) Sviluppo delle competenze linguistiche
1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Anna Mazzola
1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- avvicinare gli studenti al piacere della lettura ad alta voce, valorizzando i loro punti di forza già presenti e provando, con pochi strumenti chiari e semplici, a renderli più consapevoli delle proprie potenzialità.

- leggere in maniera approfondita e consapevole un classico della narrativa.

- individuare due aspetti fondamentali nell'approccio alla lettura ad alta voce, tecnico e creativo.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Il corso si svolgerà nella prima fase propedeutica **in orario curricolare** per tutte le classi prime e successivamente **in orario pomeridiano**, in forma di laboratorio con il gruppo di max 16 alunni che si formerà su base volontaria. Durante gli incontri in classe gli alunni verranno stimolati a partire da immagini presenti nelle frasi utilizzate quotidianamente nel parlato, con l'obiettivo di creare una connessione consapevole tra il lettore e il suo immaginario.

In un secondo momento verranno forniti degli strumenti tecnici di base (utilizzo delle pause, gestione dei fiati, individuazione delle cadenze) che permettano agli studenti di andare a togliere quei difetti (o pregiudizi) immagazzinati nel tempo e pervenire a una lettura espressiva.

Durante gli incontri pomeridiani si procederà alla lettura ad alta voce di alcuni passaggi del romanzo/racconto scelto e attraverso varie prove si cercherà di perfezionare quanto appreso.

1.7 Destinatari del progetto Tutte le classi prime nella fase curricolare; gruppo di max 16 alunni volontari per la fase pomeridiana.

1.8 Periodo e durata

- Due incontri propedeutici di **due ore** ciascuno nelle classi prime nel mese di febbraio

- Due incontri di due ore ciascuno per il gruppo di volontari nei mesi di marzo – maggio 2025

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

I risultati ottenuti nella prima fase curricolare potranno essere valutati dal docente di lettere, eventualmente approfondendo quanto appreso dagli studenti.

La valutazione della seconda fase potrà essere effettuata in seguito a un'eventuale esibizione dei lettori durante occasioni apposite. Inoltre attraverso i questionari, gli studenti potranno dare un giudizio sull'esperienza svolta.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Computer e LIM delle aule.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

Fotocopie dei testi. Il romanzo da leggere potrà essere preso in prestito dalla biblioteca o acquistato dai partecipanti.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Attori teatrale della compagnia Equivochi esperti in laboratori di lettura espressiva: **24 ore** nella fase curricolare per le sei classi prime; **20 ore** in orario pomeridiano per il solo gruppo di volontari.

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione)

Due ore di progettazione per la docente Anna Mazzola (totale 2 ore)

3.3 Personale interno - attività frontale

(indicare anche il numero di ore di insegnamento frontale)

I docenti interessati, i cui alunni si saranno iscritti al corso, effettueranno turni di assistenza per un totale complessivo di 4 ore.

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) È necessaria solo un'aula disponibile per gli incontri pomeridiani.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

- Due incontri propedeutici di **due ore** ciascuno nelle sei classi prime nel mese di febbraio
- Due incontri di due ore ciascuno per il gruppo di volontari nei mesi di marzo – maggio 2025

4.2 Informazione agli interessati

Attraverso circolari pubblicate sul sito.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

La valutazione dell'attività potrà essere effettuata tramite l'osservazione da parte dei docenti assistenti, attraverso un colloquio con i formatori e da parte degli studenti con il questionario di gradimento

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Anna Mazzola

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Reclaiming the word: Il mondo rivoluzionario di Anne, Charlotte e Emily Bronte/ (4d1)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (4) Sviluppo delle competenze linguistiche

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Alessandra Martinelli

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- organizzazione di attività che promuovano la lettura
- organizzazione di incontri letterari con attrice madrelingua

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Gli incontri e le conferenze si svolgeranno in presenza, in orario extracurricolare pomeridiano.

1.7 Destinatari del progetto Tutti gli alunni

1.8 Periodo e durata marzo 2025

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

I docenti degli alunni e delle alunne coinvolti proporranno questionari di gradimento ed eventualmente prove di verifica su argomenti correlati.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili computer, LIM, nel caso di utilizzo dell'auditorium sarà necessario un microfono e impianto di amplificazione

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

Tastiera musicale e amplificatore

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Annalisa Brianzi, costo dell'intervento di 2 ore: 200 euro
(QUOTA di PARTECIPAZIONE di 3 euro per ogni alunno)

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione)

- Responsabile progetto prof.ssa Alessandra Martinelli: 2 ore di progettazione (contatto con l'operatrice e organizzazione delle attività propedeutiche all'incontro)

3.3 Personale interno - attività frontale

(indicare anche il numero di ore di insegnamento frontale)

2 ore di insegnamento frontale per la lezione-conferenza pomeridiana.

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) 2 ore per assistenza tecnica su eventuali problematiche computer e LIM, microfono.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale marzo 2025

4.2 Informazione agli interessati

A cura della responsabile e con la collaborazione del prof. Locci.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Relazione della responsabile; monitoraggio del gradimento dell'iniziativa.

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Alessandra Martinelli

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

L'ultimo poeta: Silvio Raffo in dialogo con Emily Dickinson/ (4d2)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (4) Sviluppo delle competenze linguistiche

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Alessandra Martinelli

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- organizzazione di attività che promuovano la lettura
- organizzazione di incontri letterari con attrice madrelingua

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Gli incontri e le conferenze si svolgeranno in presenza, in orario extracurricolare pomeridiano.

1.7 Destinatari del progetto Aperto a tutte le classi

1.8 Periodo e durata aprile/maggio 2025

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

I docenti degli alunni e delle alunne coinvolti proporranno questionari di gradimento ed eventualmente prove di verifica su argomenti correlati.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili computer, LIM, nel caso di utilizzo dell'auditorium sarà necessario un microfono e impianto di amplificazione

2.2 Strumenti e materiali da acquistare //

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Prof. Silvio Raffo, costo dell'intervento di 2 ore: 300 euro.

(QUOTA di PARTECIPAZIONE di 2 euro ogni alunno)

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione)

- Responsabile progetto prof.ssa Alessandra Martinelli: 2 ore di progettazione (contatto con l'autore e organizzazione delle attività propedeutiche all'incontro)

3.3 Personale interno - attività frontale

(indicare anche il numero di ore di insegnamento frontale)

2 ore di assistenza alla lezione-conferenza pomeridiana

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) 2 ore per assistenza tecnica su eventuali problematiche computer e LIM, microfono.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale aprile/maggio 2025

4.2 Informazione agli interessati

A cura della responsabile e con la collaborazione del prof. Locci.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Relazione della responsabile; monitoraggio del gradimento dell'iniziativa.

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Alessandra Martinelli

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

- 1.1 Nome del progetto / codice** Certificazioni linguistiche /(4e)
1.2 Ambito del progetto: (b) Sviluppo delle competenze
1.3 Settore del progetto: (4) Sviluppo delle competenze linguistiche
1.4 Responsabile del progetto: Prof.ssa Elvira Borroni
1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare: raggiungimento livelli B1, B2, C1
1.6 Modalità di realizzazione: in presenza
1.7 Destinatari del progetto: B1 per studenti classi seconde e/o terze, B2 e C1 per classi terze, quarte e quinte.
1.8 Periodo e durata i corsi della durata di circa 30/36 ore inizieranno a ottobre/novembre e termineranno a maggio (lezioni settimanali in orario extracurricolare di 1 ora e 30 minuti).
1.9 Modalità previste di verifica e valutazione: la verifica sarà determinata dal superamento dell'esame per chi lo farà. La valutazione del corso sarà basata sulla compilazione di un questionario.

SEZIONE 2: Strumenti

- 2.1 Strumenti e materiali già disponibili:** PC e LIM in ogni aula dove si svolgeranno i corsi.
2.2 Strumenti e materiali da acquistare: libri per le esercitazioni a carico degli studenti

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

Prof.ssa Elvira Borroni per un'ora di potenziamento settimanale per tutto l'anno (la suddetta ora potrebbe essere utilizzata anche come sostituzione di docenti assenti).

NOTA: Tre corsi FCE saranno sovvenzionati dai fondi del PNRR. Qualora gli studenti si ritirassero durante il corso o accumulassero troppe assenze senza una seria motivazione, verrà richiesto loro di pagare la quota di iscrizione prevista.

SEZIONE 4: Programmazione

- 4.1 Programmazione temporale:** inizio corsi a ottobre e termine a maggio
4.2 Informazione agli interessati: circolari pubblicate sul sito della scuola e mail

SEZIONE 5: Valutazione

- 5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività:** questionario e controllo mensile delle presenze

Data
15/06/2024

Firma del Docente Responsabile
Prof.ssa Elvira Borroni

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO CURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Progetto Madrelingua / (4f)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (4) Sviluppo delle competenze linguistiche

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Elvira Borroni

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- Interazione diretta col docente madrelingua e riscontro immediato sulla correttezza della produzione orale
- Maggiore propensione da parte degli studenti ad usare le strutture e i vocaboli appresi, nelle ore curricolari con il proprio docente di lingua, come mezzo di comunicazione di contenuti, di opinioni ed esperienze personali
- Ulteriore ampliamento del bagaglio lessicale
- Consolidamento delle strutture grammaticali apprese

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza

1.7 Destinatari del progetto

Studenti delle classi seconde (5 classi) e delle classi terze (6 classi)

1.8 Periodo e durata

8 ore per classe, ottobre/novembre e/o gennaio/febbraio

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

In itinere.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Fornito da insegnante madrelingua, materiale multimediale.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

INSEGNANTE MADRELINGUA 40 + 48 = 88 ORE TOTALE (8 ore per 5 classi seconde e 8 ore per 6 classi terze).

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore)

LE ORE DI PROGETTAZIONE VENGONO SVOLTE DURANTE LE RIUNIONI DI DIPARTIMENTO

3.3 Personale interno - attività frontale

COMPRESENZA DOCENTE TITOLARE E MADRELINGUA

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico per apertura serale) Nessuno.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Da settembre 2024.

4.2 Informazione agli interessati Comunicazioni dal docente, circolari.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di gradimento e valutazione in itinere.

Data

15/06/2024

Firma del Docente Responsabile
Prof.ssa Elvira Borroni

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Incontri letteratura angloamericana / (4g)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (4) Sviluppo delle competenze linguistiche

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Laura Molinari

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- avvicinare gli studenti ad autori e a contenuti inerenti alla letteratura angloamericana;
- arricchire le conoscenze letterarie, ampliando gli orizzonti culturali;
- sensibilizzare gli studenti a nuovi contesti letterari;
- saper leggere e comprendere testi in lingua;
- saper analizzare ed interpretare alcune opere dei principali autori, contestualizzandoli nella cultura e nel periodo storico di riferimento;
- potenziare la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari;
- arricchire e utilizzare lessico specifico in lingua straniera.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza e, qualora fosse necessario, a distanza.

1.7 Destinatari del progetto

Studenti interessati delle classi quarte e quinte.

1.8 Periodo e durata

Ciclo di incontri di 10 ore, durante il pentamestre.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Questionario di autovalutazione finale

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Lim, piattaforma Moodle, registro elettronico.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Nessuno.

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore)//

3.3 Personale interno - attività frontale

Prof.ssa Molinari 10 ore.

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico per apertura serale) Nessuno.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Incontri di 10 ore, durante il pentamestre.

4.2 Informazione agli interessati Circolari, mail, sito.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Laura Molinari

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Spettacolo teatrale "Aspettando Godot" (4h)

1.2 Ambito del progetto: (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto: (4) Sviluppo delle competenze linguistiche

1.4 Responsabile del progetto: Prof.ssa Elvira Borroni

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare: Approfondimento Teatro dell'Assurdo S. Beckett

1.6 Modalità di realizzazione: rappresentazione teatrale in Auditorium

1.7 Destinatari del progetto: classi quinte

1.8 Periodo e durata inizio pentamestre

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione: //

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili: //

2.2 Strumenti e materiali da acquistare: Spese sostenute direttamente dagli studenti: biglietto circa 10 euro.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Christian Poggioni e compagnia teatrale per circa tre ore

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore)//

Docenti di lingua inglese delle classi quinte.

Assistenza allo spettacolo: docenti in orario curricolare dei vari consigli di classe.

3.3 Personale interno - attività frontale //

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico per apertura serale) Nessuno.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale: pentamestre

4.2 Informazione agli interessati: circolari pubblicate sul registro

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività: //

Data

09/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Elvira Borroni

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice CLIL /(4n)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (4) Sviluppo delle competenze linguistiche

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Molinari Laura

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- sviluppo di competenze linguistiche e disciplinari;
- sviluppo di una mentalità multi-linguistica;
- miglioramento delle competenze linguistiche e delle abilità di comunicazione orale nella lingua straniera;
- incremento della motivazione dei discenti e della fiducia in sé sia nella lingua che nella disciplina affrontata;
- utilizzo specifico della lingua inglese in diversi ambiti (*microlingua*): artistico, informatico, storico, scienze motorie;
- ampliamento del vocabolario, utilizzando termini adeguati;
- affinamento delle capacità di analisi critica delle informazioni e delle fonti;
- affinamento di abilità di operare collegamenti interdisciplinari;
- potenziamento delle capacità trasversali: saper lavorare in gruppo, saper collaborare, saper lavorare a livello laboratoriale.

1.6 Modalità di realizzazione in presenza e, qualora ci sia necessità, a distanza.

1.7 Destinatari del progetto Classi quinte.

1.8 Periodo e durata Attività che si svolge durante l'anno scolastico, articolandosi in moduli di almeno 10 ore per ciascuna classe. Le ore utilizzate dalla referente del progetto rientrano in quelle previste dall'organico potenziato.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Questionari, eventuale realizzazione di un prodotto finale (video, presentazioni), esposizioni teoriche.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Aule, Lim, laboratori/palestra

2.2 Strumenti e materiali da acquistare //

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

Il progetto Clil verrà svolto da docenti titolari nelle classi in orario curricolare e si articolerà in moduli di 10 ore ciascuno. Nello specifico:

-5A: Prof. Galoppo, docente di matematica e fisica (ore curricolari)

-5 B: Prof- Madasi docente di matematica (ore curricolari)

-5 C: Prof. Pavesi, docente di Storia dell'Arte (ore curricolari) coadiuvato dalla Prof.ssa di inglese Cermenati (ore di potenziamento);

-5 D: Prof- Madasi docente di matematica (ore curricolari)

-5 E: Prof. Bianchi, docente di informatica (ore curricolari) coadiuvato della Prof.ssa di inglese Laura Molinari (ore di potenziamento), responsabile dell'intero progetto.

Le ore destinate al progetto Clil sono ore di potenziamento.

SEZIONE 4: Programmazione

L'attività del docente referente e responsabile del progetto sarà quello di:

- stendere il progetto Clil per l'inserimento nel PTOF;
- coordinare lo svolgimento dell'attività in merito ai contenuti;
- collaborare con i docenti coinvolti;
- effettuare compresenza in alcune classi;
- stendere il documento riassuntivo attività Clil da inserire nel documento del 15 maggio.

La referente fungerà da raccordo fra gli studenti, i docenti coinvolti, i consigli di classe.

4.1 Programmazione temporale Progetto che si sviluppa durante l'anno scolastico.

4.2 Informazione agli interessati Informazioni ai docenti coinvolti tramite mail; informazioni agli alunni tramite mail, sito, eventuali circolari.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Realizzazione di prodotti finali come presentazioni, video, slides. Analisi dei risultati.

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile
Prof.ssa Laura Molinari

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Certificazione delle Competenze della Lingua Latina / (4o)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (4) Sviluppo delle competenze linguistiche

1.4 Responsabile del progetto Prof. Igor Sormani

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

La Certificazione delle Competenze della Lingua Latina è il riconoscimento dei livelli di padronanza della lingua latina definiti da un *Syllabus* regionale (cfr. Protocollo d'intesa tra Consulta Universitaria di Studi latini e USR per la Lombardia - 19-02-2015).

Ente certificatore è la CUSL (Consulta Universitaria di Studi Latini) che prepara ogni anno prove di accertamento della conoscenza della lingua latina, in collaborazione con la Commissione nominata dall'USR per la Lombardia, secondo criteri formalizzati da apposite griglie di valutazione. A chi supera la prova viene rilasciata la relativa certificazione.

L'iscrizione non è legata ai voti scolastici, dato che non si tratta di un *certamen*, ed è gratuita; la prova si svolge in Lombardia secondo le modalità che vengono indicate ogni anno dall'USR.

La Certificazione non solo definisce il livello di competenza linguistica degli studenti, ma contribuisce anche all'innovazione della didattica del latino, dal momento che mira a diffondere l'uso di strumenti di valutazione **sul modello delle Certificazioni delle lingue moderne.**

I livelli di Certificazione vengono indicati secondo il modello europeo con le lettere A1, A2 (conseguibile dopo circa 200 ore di studio della lingua latina), B1 (conseguibile dopo circa 300 ore di studio della lingua latina), B2 (conseguibile dopo circa 400 ore di studio della lingua latina). Le prove, della durata di un'ora e trenta minuti (di due ore per il livello B2), sono strutturate e si svolgono senza dizionario.

Verranno proposti agli alunni interessati tre incontri propedeutici alla prova con i seguenti obiettivi:

- potenziare le competenze di comprensione di un testo latino;
- consolidare le competenze di riconoscimento delle strutture morfosintattiche;
- sviluppare le competenze di manipolazione delle strutture linguistiche all'interno del periodo;
- arricchire la conoscenza del lessico;
- favorire la lettura e lo studio degli autori classici.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Gli incontri propedeutici alla prova saranno proposti in presenza.

La prova avrà luogo secondo le indicazioni contenute nella Comunicazione che l'USR per la Lombardia pubblica ogni anno.

1.7 Destinatari del progetto

Studenti del 2°, 3°, 4°, 5° anno del Liceo Scientifico (indirizzo Tradizionale / Bilingue).

1.8 Periodo e durata

Durante l'anno scolastico saranno proposte tre lezioni in orario extracurricolare agli studenti interessati a sostenere la prova. Ogni incontro avrà la durata di un'ora.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Le modalità di svolgimento delle prove verranno comunicate dall'USR per la Lombardia; i risultati saranno resi noti soltanto in caso di superamento.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili LIM, Moodle, fotocopie.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Non è previsto.

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore)

Si prevedono quattro ore di lavoro da parte del responsabile per la progettazione degli incontri, la promozione dell'iniziativa, la correzione delle prove e la diffusione dei risultati (senza oneri per la scuola).

Il responsabile parteciperà anche alle riunioni riservate ai docenti referenti della Certificazione delle Competenze della Lingua Latina, convocate nel corso dell'anno.

3.3 Personale interno - attività frontale

Si prevedono tre ore di insegnamento frontale da parte del responsabile del Progetto (senza oneri per la scuola).

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico per apertura serale)

Se viene confermata la modalità CBT, risulterà necessaria la presenza di un assistente tecnico nel Laboratorio di Informatica durante la prova.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Gli incontri propedeutici avranno luogo dopo la pubblicazione della Comunicazione relativa alla Certificazione delle Competenze della Lingua Latina da parte dell'USR per la Lombardia.

4.2 Informazione agli interessati

Il responsabile del Progetto si farà promotore dell'iniziativa tramite apposite circolari, comunicherà agli studenti coinvolti la data degli incontri propedeutici e la data della prova stessa.

Agli alunni che supereranno la prova sarà consegnato l'attestato di partecipazione, che certifica il livello di competenze raggiunto, rilasciato dall'USR per la Lombardia e dalla CUSL.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Il responsabile del Progetto compilerà il "Questionario di rendicontazione didattica dei progetti P.T.O.F.", proposto ai docenti referenti alla fine dell'anno scolastico, e agli studenti sarà somministrato il "Questionario di gradimento".

Data

12/06/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Igor Sormani

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

- 1.1 Nome del progetto / codice** Ciclo di conferenze di astrofisica (5a)
1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze
1.3 Settore del progetto (5) Sviluppo delle competenze matematiche, logiche e scientifiche
1.4 Responsabile del progetto Prof. Luigi Ravasi
1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare
Divulgazione temi di attualità di astrofisica
1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)
Conferenze serali nell'Auditorium del liceo
1.7 Destinatari del progetto Studenti, docenti e chiunque interessato all'argomento
1.8 Periodo e durata 4 incontri serali, il lunedì sera nel periodo fine novembre / prime settimane dicembre
1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Nessuna

SEZIONE 2: Strumenti

- 2.1 Strumenti e materiali già disponibili**
Dotazione auditorium (microfoni, pc, schermo, casse)
2.2 Strumenti e materiali da acquistare Eventualmente nuovi microfoni (e casse) per migliorare la qualità dell'audio.

SEZIONE 3: Risorse umane

- 3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)**
4 esperti – 2 ore ciascuno
3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione) Prof. Ravasi, organizzazione, prof. Pavesi: locandine. Tot. ore: 2 + 4.
3.3 Personale interno - attività frontale
(indicare anche: il numero di ore di insegnamento frontale – il numero di ore di assistenza alle lezioni frontali) L'assistenza sarà a cura dei docenti in orario curricolare.
3.4 Personale interno ATA
(indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) Assistenza tecnica – tecnico informatico– ore 8

SEZIONE 4: Programmazione

- 4.1 Programmazione temporale** fine novembre – inizio dicembre
4.2 Informazione agli interessati Sito, circolari, locandine.

SEZIONE 5: Valutazione

- 5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività**
Eventuale sondaggio di gradimento

Data
30/09/2024

Firma del Docente Responsabile
Prof. Luigi Ravasi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.2 Nome del progetto / codice Teatro al Galilei (6a)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (6) Sviluppo delle competenze nel campo della musica, dell'arte e degli altri linguaggi visivi e sonori.

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Anna Mazzola

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Il progetto propone due spettacoli teatrali a cura della compagnia StendhArt, su tematiche vicine ai contenuti studiati: il primo "La Gemma di Dante" sulle donne cantate da Dante; il secondo "Raccontami Alessandro" su Alessandro Manzoni.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

La compagnia teatrale metterà in scena gli spettacoli nell'Auditorium dell'istituto utilizzando impianto luci e audio propri.

1.8 Destinatari del progetto Alunni del biennio e del triennio

1.8 Periodo e durata Febbraio – marzo 2025; durata di un'ora per ciascuno spettacolo

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

A cura dei docenti che aderiranno al progetto

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Auditorium del Liceo

2.2 Strumenti e materiali da acquistare No

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Compagnia teatrale Stendhart: un'ora per le prove tecniche; un'ora per ciascuno spettacolo.

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione) Prof.ssa Mazzola 2 ore di progettazione (contatti con compagnia; organizzazione).

3.3 Personale interno - attività frontale

(indicare anche: il numero di ore di insegnamento frontale – il numero di ore di assistenza alle lezioni frontali) L'assistenza sarà a cura dei docenti in orario curricolare.

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) 2 ore assistente tecnico.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Febbraio – marzo 2025; un'ora per le prove tecniche da parte della compagnia; durata di un'ora per ciascuno spettacolo

4.2 Informazione agli interessati Circolare pubblicata sul sito; coinvolgimento delle classi da parte della responsabile e dei docenti di lettere.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di valutazione.

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Anna Mazzola

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Laboratorio artistico – “Arte Insieme” / (6j)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (6) sviluppo delle competenze nel campo della musica, dell’arte e degli altri linguaggi visivi e sonori.

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Giuseppina Calandrino

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Il laboratorio artistico “Arte insieme”, dopo le numerose adesioni ricevute nella precedente Edizione, prevede la realizzazione di nuove opere pittoriche su tela e la prosecuzione della decorazione dei pannelli ubicati nello spazio del foyer. Lo scopo riproposto è quello di riqualificare e dare un nuovo volto agli spazi dell’edificio scolastico. L’attività artistica ha carattere fortemente operativo, poiché permette agli allievi un’interessante opportunità formativa ed educativa, nella quale si sottolinea l’importante ruolo di mediazione fra teoria e pratica, progettualità e improvvisazione, regole e creatività. Ciascun studente ha, inoltre, l’opportunità, non solo di acquisire nuove competenze artistiche, ma anche di rafforzare le proprie competenze sociali e relazionali e, di conseguenza, il livello di autostima, cogliendo l’occasione di “fare arte insieme”, dando libero sfogo alla propria fantasia e creatività. L’attività, inoltre, invita a mettersi in gioco e a

ritrovare un po' di se stessi, recuperando spensieratezza per rigenerarsi dallo stress e dalla vita frenetica.

Obiettivi formativi

Favorire la socializzazione e la condivisione creando un ambiente di apprendimento cooperativo, e anche di integrazione degli alunni BES.

Avvicinare gli studenti a forme alternative di “fare scuola” senza l’implicazione della frustrazione data dall’insuccesso scolastico.

Sviluppare e potenziare l’autostima.

Favorire l’acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità manuali e tecniche.

Sviluppare la dimensione estetica e critica.

Stimolare il senso civico.

Obiettivi didattici

Sviluppare la creatività.

Avvicinare gli studenti alla forma artistica del murales fornendo loro indicazioni storiche e teoriche su importanti artisti che si sono distinti in questa forma artistica.

Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali.

Educare all’armonia delle forme e dei colori.

Incrementare la consapevolezza che nell’opera d’arte confluiscono, aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico).

Conoscere e sviluppare nuove tecniche pittoriche.

Saper analizzare, ricopiare e adattare un’immagine all’ambiente disponibile.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza

1.7 Destinatari del progetto Tutti gli studenti che volontariamente vorranno aderire al progetto.

1.8 Periodo e durata

Il progetto avrà la durata di ca 40 ore con lezioni di 2 ore che si svolgeranno durante un pomeriggio alla settimana, da ca metà ottobre a maggio; alla conclusione del corso è prevista l’organizzazione di una mostra nei locali dell’istituto per l’esposizione delle opere realizzate dagli studenti.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione I risultati degli studenti saranno valutati singolarmente attraverso un costante monitoraggio dell’insegnante.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Eventuale LIM per proiezioni di immagini; fogli A4 da schizzo, pittura acrilica, spugne e pennelli forniti dalla scuola; strumenti del disegno artistico in possesso di ciascuno studente.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nuova fornitura del materiale in esaurimento (pittura acrilica, pennarelli acrilici, spugne e pennelli, rulli, spray fissativo) per circa 200 euro.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato
(indicare anche il numero di ore di potenziamento impiegate) 40 ore.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Il corso si svilupperà indicativamente da circa metà ottobre a maggio con una sequenza di lezioni laboratoriali per la prosecuzione e conclusione della decorazione pittorica su pannelli avviata già negli anni precedenti attraverso le fasi di:

1. Elaborazione del tema scelto con raccolta di immagini e informazioni (ispirato al vissuto di ciascun studente all'interno dell'istituto e/o a movimenti artistici, personaggio reali o fantastici, a particolari emozioni e stati d'animo di ogni discente).
2. Progettazione individuale o a piccoli gruppi. attraverso l'uso di tecniche differenti: disegno, acquarello, pastello, collage, pittura.
3. Realizzazione pittorica con trasferimento del soggetto sul supporto scelto e rifinitura dei particolari.

4.2 Informazione agli interessati Il corso sarà promosso dalla docente referente nelle singole classi e da circolare di invito alla partecipazione.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

I lavori svolti saranno valutati in itinere affinché lo studente prenda coscienza dei progressi o delle correzioni necessarie. Al termine dell'attività sarà predisposto un questionario di gradimento del progetto.

Data
30/09/2024

Firma del Docente Responsabile
Prof.ssa Giuseppina Calandrino

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Laboratorio artistico – "LeggoSfoglioCreo: il Riciclo Letterario" / (6k)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (6) sviluppo delle competenze nel campo della musica, dell'arte e degli altri linguaggi visivi e sonori.

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Giuseppina Calandrino

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

L'attività di laboratorio prevede la realizzazione di nuove opere artistiche attraverso il riutilizzo dei libri scartati nell'ambito della biblioteca d'istituto, altrimenti destinati al macero. Lo scopo riproposto è quello di recuperare, riqualificare e dare un nuovo volto ai vecchi testi, capolavori della letteratura, rimettendoli in circolo e ricontestualizzandoli sotto forme diverse. Gli studenti avranno così l'opportunità di leggere e trasformare in opera d'arte i vecchi libri, impiegando un materiale umile quale è la carta; si cimenteranno, così, nell'arte del riciclo creativo di un oggetto nobile (quale è il libro) recuperando il suo fascino e dandogli una nuova vita artistica.

Gli studenti saranno spinti a conoscere il libro sul quale intervenire, per riportarlo ad una nuova vita senza distruggerlo, dando anche risalto al contenuto dei testi, potenzialmente rilevanti per le opere da creare, poiché alla base del gesto di recupero c'è il riconoscimento del valore della cultura contenuta in ogni singolo volume. Verranno fornite indicazioni storiche e teoriche su importanti artisti che si sono distinti in questa forma artistica, attraverso le tecniche del collage (ideato da Picasso e Braque), della cartapesta (utilizzata dai maestri del carnevale in numerose città italiane), delle stupefacenti sculture di libri scartati riciclati ricavate dagli artisti contemporanei: i cosiddetti "Detriti culturali" della società dell'informazione di Long-Bin Chen (per il quale l'uso della carta e del materiale di stampa riciclati ha un significato speciale: "un riflesso del consumo umano e dei rifiuti, nonché della perdita dei libri come oggetti estetici nell'epoca moderna") e le intricate e meravigliose sculture di Brian Dettmer ("*...voglio che le persone pensino alla storia del libro, al ruolo che ha svolto nella loro vita e al futuro incerto del libro nella sua forma stampata...*")

L'attività artistica ha carattere fortemente operativo, poiché permette agli allievi un'interessante opportunità formativa ed educativa, nella quale si sottolinea l'importante ruolo di mediazione fra teoria e pratica, progettualità e improvvisazione, regole e creatività. Ciascun studente, oltre a consolidare e arricchire le proprie conoscenze letterarie e acquisire nuove competenze artistiche, avrà anche l'opportunità di rafforzare le proprie competenze sociali e relazionali e, di conseguenza, il livello di autostima, dando libero sfogo alla propria fantasia e creatività. L'attività, inoltre, invita a mettersi in gioco e a ritrovare un po' di se stessi, recuperando spensieratezza per rigenerarsi dallo stress e dalla vita frenetica.

Obiettivi formativi

- Favorire la socializzazione e la condivisione creando un ambiente di apprendimento cooperativo, e anche di integrazione degli alunni BES.
- Avvicinare gli studenti a forme alternative di "fare scuola" senza l'implicazione della frustrazione data dall'insuccesso scolastico.
- Sviluppare e potenziare l'autostima.
- Favorire l'acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità manuali e tecniche.
- Sviluppare la dimensione estetica e critica.
- Stimolare il senso civico.

Obiettivi didattici

- Sviluppare la creatività.
- Consolidare e arricchire le conoscenze letterarie
- Rafforzare la consapevolezza dell'inesauribile valore storico e narrativo del libro e delle infinite metamorfosi alle quali si presta, per rigenerarsi a nuova vita trasformandosi in opera nuova, originale, sorprendente e anche divertente, grazie al sapiente intervento dell'artista che sa restituirgli una rinnovata sacralità.
- Fornire indicazioni storiche e teoriche su importanti artisti che si sono distinti in questa forma artistica.
- Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali.
- Educare all'armonia delle forme e dei colori.

- Incrementare la consapevolezza che nell'opera d'arte confluiscono, aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico).
- Conoscere e sviluppare nuove tecniche pittoriche.
- Saper analizzare, ricopiare e adattare un'immagine all'ambiente disponibile

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza

1.7 Destinatari del progetto Tutti gli studenti che volontariamente vorranno aderire al progetto.

1.8 Periodo e durata

Il progetto avrà la durata di 30 ore con lezioni di 1/2 ore (in base alle necessità) che si svolgeranno durante un pomeriggio alla settimana, da ca metà ottobre a maggio; alla conclusione del corso è prevista l'organizzazione di una mostra nei locali dell'istituto per l'esposizione delle opere realizzate dagli studenti.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione I risultati degli studenti saranno valutati singolarmente attraverso un costante monitoraggio dell'insegnante.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Eventuale LIM per proiezioni di immagini; fogli A4 da schizzo, libri scartati dalla biblioteca, pittura acrilica, pennelli forniti dalla scuola; strumenti del disegno artistico in possesso di ciascuno studente.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nuova fornitura del materiale in esaurimento (pennarelli acrilici, acquerelli e brush-pens, pennelli, rulli, spray fissativo, vernice protettiva plastificante, colla vinilica, colla spray, colla stick, pistola e colla a caldo, minuterie varie per la costruzione di oggetti di moda e design dai libri) per circa 400 euro.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

(indicare anche il numero di ore di potenziamento impiegate) 30 ore.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Il corso si svilupperà indicativamente da metà ottobre a maggio con una sequenza di lezioni laboratoriali che verranno articolate secondo la seguente scansione:

- Studio delle tecniche artistiche quali il collage e la cartapesta
- Scelta del libro e delle pagine/copertina idonee
- Scelta dell'oggetto da rivestire o da plasmare
- Elaborazione del tema con raccolta di immagini e informazioni.
- Progettazione individuale o a piccoli gruppi (con scelta della tipologia di intervento plastico-decorativo da eseguire: disegno, acquarello, pastello, collage, pittura).
- Realizzazione finale e rifinitura dei particolari.

4.2 Informazione agli interessati Il corso sarà promosso dalla docente referente nelle singole classi e da circolare di invito alla partecipazione.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

I lavori svolti saranno valutati in itinere affinché lo studente prenda coscienza dei progressi o delle correzioni necessarie. Al termine dell'attività sarà predisposto un questionario di gradimento del progetto.

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Giuseppina Calandrino

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Il Galilei a teatro (Proposta abbonamento teatrale) /(6m)

1.2 Ambito del progetto (b) sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (6) sviluppo delle competenze nel campo della musica, dell'arte e degli altri linguaggi visivi e sonori

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Francesca Ravaglia

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Il progetto intende affrontare il problema della comunicazione, della molteplicità dei linguaggi e dei mezzi di espressione, unendo l'aspetto ludico con quello più strettamente didattico-culturale e critico-formativo che il teatro coniuga, partendo dalla convinzione che questa forma d'arte permette di imparare a conoscere se stessi e il mondo con un'intensità e una profondità che costringono lo spettatore a coinvolgere in toto la propria umanità. Gli spettacoli selezionati spaziano da opere classiche a testi più contemporanei che offrono lo spunto per interessanti riflessioni sul mondo che ci circonda e costituiscono per gli studenti un'opportunità di essere introdotti alle possibilità comunicative del teatro, dei suoi generi, delle sue potenzialità espressive e della sua ricchezza di contenuti e spunti di riflessione.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza

1.7 Destinatari del progetto tutta la comunità scolastica: studenti, personale scolastico, genitori.

1.8 Periodo e durata

Verrà proposto un abbonamento teatrale a quattro spettacoli, rispettivamente nei mesi di novembre, febbraio, marzo e aprile, presso il Piccolo Teatro Strehler di Milano; a queste serate si aggiungeranno, sempre su base volontaria, altre proposte fuori abbonamento presso il Teatro Sociale di Como e un musical, selezionato tra quelli in cartellone nella stagione in corso 2024/2025 a Milano o a Como.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Test di gradimento finale. A seconda del numero degli iscritti e dell'interesse eventualmente manifestato dalla scuola, il Piccolo Teatro offre, a titolo gratuito, la possibilità di lezioni introduttive agli spettacoli; questi momenti potranno essere anche utilizzati come verifica 'in itinere', mediante discussione partecipata con gli esperti e i docenti referenti stessi, delle competenze critiche e culturali acquisite dagli studenti.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili //

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

112 abbonamenti studenti a 4 spettacoli a 40 euro l'uno (€ 4.480,00);

16 abbonamenti studenti a 3 spettacoli a 30 euro l'uno (€ 480,00);

costo due pullman da 60 posti (circa €8000 euro per 4 viaggi andata e ritorno Milano -Erba).

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) //

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione)

Prof.sse Anna Bosisio e Francesca Ravaglia 10 ore cad.

3.3 Personale interno - attività frontale //

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) //

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Gli spettacoli sono programmati per le seguenti date (fatte salve eventuali variazioni dovute a problematiche organizzative che dovessero emergere successivamente alla compilazione del presente modulo, che fa riferimento agli accordi in essere in via provvisoria ad oggi con il Piccolo Teatro Strehler di Milano. La conferma definitiva è infatti possibile solo quando saremo a conoscenza del numero effettivo degli studenti interessati):

Arlecchino servitore di due padroni di C. Goldoni venerdì 8 novembre 2024 alle ore 19:30;
Semidei di Pier Lorenzo Pisano il 12 febbraio 2025 alle ore 19:30;
Sei personaggi in cerca d'autore di L. Pirandello, il 26 marzo 2025 alle ore 20:30;
Autoritratto di Davide Enia il 15 aprile 2025 alle ore 19:30.

4.2 Informazione agli interessati

Ogni classe verrà informata dai docenti della commissione teatro precedentemente elencati alla voce 'personale interno'; essi garantiranno di passare personalmente in ogni aula ad illustrare brevemente agli studenti il progetto, le sue finalità formative e culturali e le modalità tecniche di realizzazione. A questo intervento di promozione sarà contestuale la pubblicazione di una apposita circolare.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di valutazione di gradimento della proposta, da somministrare tramite modulo Google a tutti coloro che hanno aderito al progetto.

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Francesca Ravaglia

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice EDUCAZIONE ALLA SALUTE/ (7a)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto

(7) Sviluppo delle attività di tutela della salute e del benessere

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Carla Calcagnini

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Stare bene con sé stessi e con gli altri.

L'educazione alla salute per una convivenza civile.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza

1.7 Destinatari del progetto Studenti

seconde: educazione all'affettività

quarte: temi di ed. alla salute nell'ambito del programma di biologia

Psicologo d'istituto per studenti, docenti, personale scolastico.

1.8 Periodo e durata Da novembre a maggio

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Questionari di gradimento, attestati di partecipazione, verifica competenze per le classi quarte.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Tutti.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Interventi a costo zero per l'Istituto.

3.2 Personale interno - attività di progettazione

(indicare anche il numero di ore di progettazione)

Organizzazione delle attività con esterni: ore 15.

3.3 Personale interno - attività frontale

(indicare anche il numero di ore di insegnamento frontale)

nessuno.

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) Nessuno.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Ancora da pianificare

4.2 Informazione agli interessati Comunicazioni tramite sito dell'istituto e moduli cartacei.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Quelle previste per Educazione civica.

Data

15/06/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Carla Calcagnini

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO CURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice BLSD – PBLSD/ (7c)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (7) Sviluppo delle discipline motorie e delle attività di tutela della salute

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Maria Pia Proserpio

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Gli obiettivi sono quelli di apprendere le tecniche per affrontare al meglio vari scenari di emergenza: 1. Il BLS 2. Il DAE 3. La posizione laterale di sicurezza. 4. La Disostruzione.

I contenuti sono:

- supporto vitale di base e avanzato per adulti;
- supporto vitale di base e avanzato pediatrico;
- supporto vitale neonatale;
- sistemi di assistenza.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza

1.7 Destinatari del progetto Alunni delle classi 5A, 5B, 5C, 5D, 5E, 4G.

1.8 Periodo e durata La durata di un corso è di 5 ore per ogni gruppo formato da un minimo di 4 persone a un massimo di 6 persone, che diventano 12 se i formatori saranno 2.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Test e prova pratica.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Lim – garze e soluzioni disinfettanti – mascherine – guanti monouso.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

Un defibrillatore didattico.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Non è previsto

3.2 Personale interno - attività di progettazione

(indicare anche il numero di ore di progettazione)

Prof.ssa Proserpio con l'eventuale intervento di un altro formatore.

3.3 Personale interno - attività frontale

Si prevedono 5 ore di insegnamento frontale curricolare

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) Non è previsto.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Un modulo di 5 ore ciascuno per i corsi di BLSD e PBLSD, suddivisi in 2 ore per la teoria e 3 ore per la parte pratica.

4.2 Informazione agli interessati

Il corso si prefigge di sensibilizzare e formare personale laico per la disostruzione delle vie aeree e la rianimazione cardio polmonare con l'uso del defibrillatore.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di gradimento del corso.

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Maria Pia Proserpio

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

PROGETTO CURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1. Nome del progetto / codice DIFESA PERSONALE (7c1)

2. Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (7) Sviluppo delle discipline motorie e delle attività di tutela della salute

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Maria Pia Proserpio

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Acquisire maggior consapevolezza in merito alle situazioni di rischio personale e imparare a gestire il panico derivante, sviluppo di alcune tecniche che possono cambiare una situazione di svantaggio in una situazione di possibile fuga

Prima fase di riscaldamento aerobico, esposizione delle situazioni di rischio e gestione delle stesse, pratica di tecniche di difesa personale che possano aiutare a gestire situazioni pericolose.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza

1.7 Destinatari del progetto Alunni classi quinte.

1.8 Periodo e durata La durata di un corso è di 4 ore per ogni gruppo formato da classi quinte, nello specifico: 5A - 5C; 5B - 5E; 5D.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Semplici test con me per verificare se il ragazzo/a è in grado di mettere in pratica le informazioni e le tecniche proposte

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Attrezzi già presente in palestra.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

Nessuno.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Maestro Francesco Borrelli, responsabile tecnico Yama Dojo di Erba. 12 ore di intervento a 40 euro +IVA per ora.

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione) Progettazione di un'ora con la prof.ssa Proserpio e il maestro Borrelli.

3.3 Personale interno - attività frontale

Si prevedono 4 ore di insegnamento per gruppo classi quinte.

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) Non è previsto.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Un modulo di 4 ore ciascuno per il corso di difesa personale per ogni gruppo classe per un totale di 12 ore.

4.2 Informazione agli interessati

Gli argomenti proposti saranno sviluppati nella massima sicurezza, tutta la parte pratica sarà preceduta da una breve spiegazione teorica che introduce ogni singolo aspetto della difesa, dalla valutazione del posto, dalla gestione delle emozioni, dalla possibilità di intervenire per creare una via di fuga.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di gradimento del corso.

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Maria Pia Proserpio

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

PROGETTO CURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice BE INSPIRED – Incontro atleti BRIANTEA84/(7e)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto

(7) Sviluppo delle discipline motorie e delle attività di tutela della salute

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Maria Pia Proserpio

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Conoscere lo sport praticato da atleti con disabilità, ancora oggi poco conosciuto o scarsamente valorizzato; offrire agli studenti l'opportunità di incontrare un atleta paralimpico, ascoltare la sua storia, sfatare pregiudizi e valutare con occhi diversi la vita di chi ha una disabilità. L'inclusione non esiste senza conoscenza.

Modalità di realizzazione Incontro con gli atleti paraolimpici

1.7 Destinatari del progetto Tutti gli studenti delle classi seconde

1.8 Periodo e durata Gennaio 2024 – tre ore

1.9 Modalità previste di valutazione Non è prevista

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili //

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

Nessuno.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Non previsto

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione) Non prevista

3.3 Personale interno - attività frontale //

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) //

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Contatti con il responsabile di Briantea84 per organizzare l'incontro.

4.2 Informazione agli interessati

Nessuna.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Non prevista

Data

08/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Maria Pia Proserpio

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

- 1.1 Nome del progetto / codice** ICDL / (8a1)
- 1.2 Ambito del progetto** (b) Sviluppo delle competenze
- 1.3 Settore del progetto** (8) Sviluppo delle competenze digitali
- 1.4 Responsabile del progetto** Prof. Luigi Ravasi
- 1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare** Rilascio certificazioni ICDL
- 1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)**

Somministrazione esami

- 1.7 Destinatari del progetto** Studenti del liceo (eventualmente utenti esterni)

1.8 Periodo e durata

Da Ottobre 2024 a Giugno 2025, una sessione di esami mensile + eventuali sessioni di esami alla fine dei corsi organizzati dalla commissione TIC.

- 1.9 Modalità previste di verifica e valutazione** Nessuna

SEZIONE 2: Strumenti

- 2.1 Strumenti e materiali già disponibili** Pc laboratori di informatica
- 2.2 Strumenti e materiali da acquistare** Nessuno

SEZIONE 3: Risorse umane

- 3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)** Nessuno

3.2 Personale interno - attività di progettazione/assistenza

Prof. Luca Galoppo (25 ore assistenza - 5 progettazione)

3.3 Personale interno - attività frontale / assistenza

Prof. L. Ravasi (30 ore di assistenza)

3.4 Personale interno ATA

Tecnico informatico (sig. Angelo Paura) - Prenotazione esami, contatti con AICA – Gestione: software, skills card, problemi tecnici – assistenza esami (100 ore)

SEZIONE 4: Programmazione

- 4.1 Programmazione temporale** Ottobre 24 – Giugno 25

4.2 Informazione agli interessati

Circolari, sito liceo, sito gruppo (incontri nei laboratori di informatica).

SEZIONE 5: Valutazione

- 5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività** NESSUNA

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Luigi Ravasi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Laboratorio di fisica per le classi del primo biennio - PCTO per la classe 3B/3C / (9c1)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze.

1.3 Settore del progetto Settore (9): sviluppo delle metodologie laboratoriali

1.4 Responsabile del progetto Prof. Luca Galoppo

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare Allargare le competenze scientifiche e laboratoriali dei ragazzi attraverso un'interazione di peer-education con gli studenti del biennio e con la tecnica hands-on che li rende soggetti attivi dell'esperienza scientifica.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza

1.7 Destinatari del progetto Studenti della classe 3B/3C per il PCTO; studenti del liceo delle classi prime e seconde, in peer education con gli alunni di 3B/3C.

1.8 Periodo e durata gennaio - aprile

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Questionario di gradimento somministrato ai partecipanti.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Laboratorio di fisica e materiali di consumo.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Verranno indicati una volta individuate le esperienze da proporre.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Nessuno

3.2 Personale interno - attività di progettazione

Prof. Luca Galoppo - 4 ore (Raccolta iscrizioni, organizzazione turni di laboratorio).

3.3 Personale interno - attività frontale

Prof. Luca Galoppo - 10 ore, di assistenza (turni di attività laboratoriale con i ragazzi del biennio).

3.4 Personale interno ATA

Tecnico di laboratorio e di informatica per specifiche attività. (10 ore).

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale gennaio - maggio

4.2 Informazione agli interessati Circolari, sito liceo, incontri nelle classi.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività Questionario di gradimento somministrato ai partecipanti.

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Luca Galoppo

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Dire l'indicibile - PCTO per la classe 3B/3C / (9c2)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze.

1.3 Settore del progetto Settore (9): sviluppo delle metodologie laboratoriali

1.4 Responsabile del progetto Prof. Luca Galoppo

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare Permettere agli studenti interessati di entrare come soggetti attivi nel mondo universitario attraverso esperienze laboratoriali proposte dalle università stesse e attività di creazione di mostre a tema scientifico in collaborazione con la facoltà di fisica dell'Insubria.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza

1.7 Destinatari del progetto Studenti della classe 3B/3C per il PCTO

1.8 Periodo e durata gennaio - aprile

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Questionario di gradimento somministrato ai partecipanti.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Pannelli per esposizione mostra.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Materiale per la mostra da individuare durante il percorso di progettazione.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Nessuno

3.2 Personale interno - attività di progettazione

Prof. Luca Galoppo - 4 ore (Raccolta iscrizioni, organizzazione turni di visita alla mostra).

3.3 Personale interno - attività frontale

Prof. Luca Galoppo - 10 ore, di assistenza (turni di presentazione della mostra).

3.4 Personale interno ATA Nessuno

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale gennaio - maggio

4.2 Informazione agli interessati Circolari, sito liceo, incontri nelle classi. Pubblicità presso altri istituti e sui canali news locali.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività Questionario di gradimento somministrato ai partecipanti.

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Luca Galoppo

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice PLS Insubria Chimica Organica – attività interne/ (9g)

1.2 Ambito del progetto Ambito (b): sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto Settore (9): sviluppo delle metodologie laboratoriali

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Antonella Maspero

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Approfondimento delle conoscenze relative alla Chimica Organica

Sviluppo di competenze di laboratorio di Chimica Organica

Orientamento degli studenti in uscita dal Liceo

1.6 Modalità di realizzazione

Le attività potranno essere realizzare con le seguenti modalità:

- Laboratori in presenza al Liceo con il tutoraggio di personale esperto dell'Insubria
- Conferenze tenuti da docenti di chimica dell'Insubria

1.7 Destinatari del progetto

Alunni delle classi quarte e quinte del Liceo

1.8 Periodo e durata

Tutte le attività si svolgeranno nel corso del secondo quadrimestre in orario scolastico con un impegno di due ore per ciascuna attività proposta.

Si prevede la possibilità di richiedere ai Consigli delle classi interessate variazioni dell'orario delle lezioni al fine di svolgere le attività in due ore di lezione consecutive.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Valutazione degli studenti nel corso delle attività curriculari

SEZIONE 2: Spese

2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti

Attività gratuita

2.2 Spese a carico della scuola

Attività gratuita

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Esperti dell'Università dell'Insubria di Como (Facoltà di Chimica) - ore da quantificare in fase di prenotazione delle attività (la prestazione degli esperti è gratuita).

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione)

3.3 Personale interno - attività frontale

Docenti di Scienze in orario curricolare

3.4 Personale interno ATA

Tecnico di laboratorio in orario curricolare

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale secondo quadrimestre

4.2 Informazione agli interessati //

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //

Data

08/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Antonella Maspero

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Buco del Piombo: un'imponente grotta Lariana - PCTO/ (9I)

1.2 Ambito del progetto (b) sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (9) sviluppo delle metodologie didattico-laboratoriali

1.4 Responsabile del progetto Prof. Giuseppe Privitelli

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- Sviluppare abilità operative sul campo e in laboratorio, con particolare riferimento alle risorse naturalistiche del territorio.

- Rafforzare nei ragazzi la capacità di valorizzare le risorse ambientali, attraverso la conoscenza dei molteplici aspetti della cultura e delle ricchezze naturali.

- Promuovere il ruolo educativo/culturale delle aree naturali e/o luoghi protetti (riserve, parchi, ecc.).

- Arricchire le conoscenze dell'area di studio grotta Buco del Piombo sita nella Riserva Regionale Val Bova con esperienze attive, attraverso azioni di analisi e delle sue risorse, sperimentando metodi di valorizzazione del sito d'interesse naturalistico comunitario: informatizzazione (video e materiale divulgativo) delle ricchezze ambientali e paesaggistiche che caratterizzano il sito.

- Sperimentare un metodo di divulgazione che consente di approfondire e verificare quanto appreso a scuola

- Acquisire competenze laboratoriali sperimentali mediante l'esperienza diretta sul campo di analisi chimiche delle acque.

- Contribuire a far sì che l'Istituzione scolastica sia maggiormente radicata nel territorio ed in continuo contatto con le attività degli Enti territoriali culturali/formativi e naturalistici.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

L'attività è rivolta a una classe terza. I contenuti da realizzare nel progetto di 30 h riguarderanno una fase formativa teorica e di sviluppo delle necessarie competenze pari a 10 ore su aspetti salienti alla geologia del territorio lariano con particolare riferimento ad alcuni aspetti di interesse naturalistico del territorio: la grotta Buco del Piombo all'interno della Riserva Regionale Valle Bova (Erba), patrimonio naturalistico Lariano; una fase operativa di 20 ore durante escursioni naturalistiche, sperimentando alcuni metodi di rilevamento e di esplorazione del territorio, acquisire conoscenze e competenze sulle caratteristiche dell'area di studio, elaborazione di materiali bibliografici attraverso l'informatizzazione dei dati al fine di sviluppare video e schede a scopo divulgativo, simulare in prima persona l'esperienza pratica di guida ambientale illustrando le caratteristiche dell'area di studio a un gruppo di visitatori.

Il lavoro per la realizzazione del progetto verrà svolto in presenza, il gruppo di studenti farà l'attività presso la sede universitaria dell'Insubria di Como (ente ospitante) e l'area di studio situata all'interno della Riserva Regionale Valle Bova, dove si trova la grotta Buco del Piombo.

1.7 Destinatari del progetto: studenti della classe terza (indirizzo scienze applicate)

1.8 Periodo e durata: il progetto verrà attuato nella seconda settimana di giugno

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Questionario di autovalutazione finale

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili PC, Lim, fotocamere e videocamere (cellulari, altro), software free, art tematiche (geologiche, topografiche, sentieristiche).

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Materiale di consumo (carta, cartoncino, stampe,)

SEZIONE 3: Personale organico (indicare anche il numero di ore impiegate):

Prof. Giuseppe Privitelli, ore extracurricolari così suddivise: 30 h corrispondenti al progetto e 5 ore di progettazione relativi agli incontri con l'ente coinvolto stesura dei materiali amministrativi e didattici. (vedi scheda finanziaria). Esperti esterni/Enti: Prof. Alessandro Michetti insieme ai suoi collaboratori dell'università Insubria di Como.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale progettazione nel mese di maggio e realizzazione nella seconda settimana di giugno.

4.2 Informazione agli interessati Comunicazioni dirette agli studenti, circolari

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di autovalutazione di fine anno e relazioni finali.

Data

06/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Giuseppe Privitelli

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Supporto studenti stranieri (10b)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (10) Contrasto alla dispersione scolastica, didattiche inclusive individualizzate, con il coinvolgimento degli studenti

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Elena Sabrina Vanossi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Fornire agli alunni stranieri con Bes in difficoltà per svantaggio culturale un supporto linguistico e /o nel processo di apprendimento, su segnalazione del C. di CI e in collaborazione con i docenti curricolari

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Calendarizzazione settimanale in presenza

1.7 Destinatari del progetto Alunni stranieri con svantaggio linguistico/culturale

1.8 Periodo e durata Il progetto sarà attuato per tutto l'anno scolastico, presumibilmente da ottobre a giugno - i discenti coinvolti verranno supportati un'ora o più alla settimana in base alle necessità individuali e alle risorse disponibili. Ipotizzando il coinvolgimento di tre docenti impegnati per 2/3 ore settimanali, si presume un fabbisogno minimo di circa 100 ore.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Nessuna nello specifico; l'intervento deve favorire l'acquisizione della lingua italiana, il processo di apprendimento e la performance degli studenti nelle verifiche curricolari predisposte dai docenti della classe.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Corso di italiano per stranieri in biblioteca; materiale per Bes in dotazione ai singoli docenti

2.2 Strumenti e materiali da acquistare //

Si valuteranno eventuali acquisti in base alle necessità rilevate e seguendo le indicazioni sui supporti fornite dai relatori del corso sull'insegnamento dell'italiano come L2.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

2 docenti per 33 ore totali ciascuno; 1 docente per 66 ore totali.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

La durata e il target dell'intervento saranno determinati in base al numero degli alunni coinvolti e ai loro bisogni, tenendo conto delle risorse disponibili.

4.2 Informazione agli interessati

Gli alunni coinvolti e/o le loro famiglie saranno contattati personalmente dal coordinatore della classe di appartenenza/dalla Funzione Strumentale Bes.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //

Data

07/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Elena Sabrina Vanossi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Alfabetizzazione e supporto disciplinare per alunni stranieri / (10d)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto

(10) contrasto alla dispersione scolastica, didattiche inclusive individualizzate, con il coinvolgimento degli studenti

1.4 Responsabile del progetto: prof.ssa Elena Sabrina Vanossi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

SVILUPPO E RINFORZO COMPETENZE INERENTI A:

- comprensione e produzione orale e scritta in L2, con particolare attenzione al linguaggio della comunicazione e ai linguaggi specifici delle diverse discipline

- acquisizione e ampliamento del lessico di base e delle microlingue

- riflessione sulle strutture linguistiche

- spiegazioni ed esercizi di rinforzo per l'acquisizione delle competenze minime nelle discipline in cui si rilevano particolari lacune

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Entrambe le modalità: in presenza, a piccolo gruppo o anche individuale; online, attraverso la piattaforma Google Meet, ove previsto dalla normativa vigente.

1.7 Destinatari del progetto

Alunni stranieri provenienti da tutte le classi con nessuna/ scarsa conoscenza della lingua italiana (NAI).

Alunni stranieri provenienti da tutte le classi che presentano difficoltà nella lingua italiana e nei linguaggi delle diverse discipline.

Alunni stranieri provenienti da tutte le classi che evidenziano carenze nelle conoscenze e nell'applicazione dei contenuti disciplinari.

1.8 Periodo e durata Minimo 30 ore

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Verifica dei progressi in itinere

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Testi presenti nella biblioteca del Liceo; manuali e materiali forniti dai docenti.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) nessuno

3.2 Personale interno - attività di progettazione

(indicare anche il numero di ore di progettazione) 2 ore Vanossi (Funzione Strumentale BES)

3.3 Personale interno - attività frontale

Personale interno, docenti disciplinari in base alle necessità segnalate dai Consigli di Classe.

3.4 Personale interno ATA (indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) Nessuno

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Nel corso dell'anno scolastico una volta individuati i bisogni formativi (scansione oraria da programmare).

4.2 Informazione agli interessati

Contatto diretto (tramite i coordinatori di classe o la FS Bes), circolari, mail.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività Questionario finale d'istituto.

Data

07/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Elena Sabrina Vanossi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Mobilità studentesca / (11a)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (11) Scambi internazionali

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Alessandra Cermenati

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare La partecipazione di nostri studenti a programmi di mobilità scolastica internazionale individuale e l'accoglienza nel nostro istituto di studenti stranieri per periodi di diversa durata mirano a promuovere una reale apertura verso l'esterno tramite il confronto con culture e realtà le cui diversità favoriscono crescita e arricchimento. Questo genere di esperienza scolastica dà inoltre ai ragazzi conoscenze e competenze spendibili in un mercato del lavoro sempre più globalizzato.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Come referente, organizzerò incontri con le associazioni attive in questo ambito e rivolti agli studenti interessati; tali incontri potranno svolgersi in presenza o, se la situazione sanitaria non lo consentisse, in streaming. Sarò disponibile per informazioni e supporto sia degli studenti che dei Cdc coinvolti.

1.7 Destinatari del progetto Studenti interessati o partecipanti (classi terze e quarte)

1.8 Periodo e durata L'intero anno scolastico oppure un quadrimestre, con monitoraggio della situazione dei nostri studenti inseriti in scuole all'estero, degli studenti stranieri ospiti del nostro liceo e possibili incontri illustrativi di alcuni programmi.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

La valutazione delle esperienze avverrà attraverso il feedback fornito dagli studenti ospitati nelle nostre classi e dai nostri studenti al rientro.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Nessuno

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

(indicare anche il numero di ore di potenziamento impiegate) Come referente del progetto utilizzerò l'ora di potenziamento settimanale assegnatami a questo scopo, per un totale di 33 ore.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Nel corso dell'a.s. collaborerò con i docenti tutor al monitoraggio dell'esperienza scolastica dei nostri studenti all'estero; avrò, se richiesto, colloqui con le famiglie, e parteciperò, ove necessario, alle riunioni dei consigli di classe; organizzerò, se possibile, eventualmente in modalità online, incontri con associazioni del settore non operanti a fine di lucro; sarò disponibile per incontri con gli studenti interessati a svolgere l'esperienza nel prossimo a.s. e collaborerò con il personale preposto della Segreteria a fornire informazioni alle famiglie; predisporrò l'accoglienza degli studenti stranieri presso la nostra scuola e cercherò di agevolare il loro inserimento; terrò i contatti con le associazioni per essi responsabili. Al termine della loro esperienza scolastica presso il "Galilei", collaborerò con i c.d.c. alla stesura della relazione di valutazione finale

4.2 Informazione agli interessati

Metterò a disposizione degli studenti interessati link e materiali illustrativi delle proposte delle varie associazioni non operanti a fini di lucro nel settore della mobilità scolastica internazionale individuale.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Relazioni finali e periodico feedback da parte degli studenti impegnati in esperienze di mobilità scolastica individuale.

Data

07/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Alessandra Cermenati

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Sportello didattico / (13a)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (13) Recupero, sostegno e sportello didattico

1.4 Responsabili del progetto Prof. Massimo Gaffuri – Prof. Paolo Laffranchi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Assistenza agli studenti con dubbi e difficoltà nelle varie discipline al fine di promuovere il successo scolastico e il recupero delle insufficienze per l'a.s. 2024-2025; assistenza agli studenti per il recupero delle carenze; preparazione alla Seconda Prova dell'Esame di Stato.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Il progetto sarà svolto in presenza.

1.7 Destinatari del progetto

Tutti gli studenti

1.8 Periodo e durata

Tutto l'anno scolastico

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Controllo sul numero delle insufficienze al termine del trimestre e pentamestre.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Aule

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

(indicare anche il numero di ore)

Docenti del Liceo con le seguenti ore di potenziamento settimanali, dedicate al progetto:

Baldo 1, Borroni 1, Bosisio 1, Caccia 3, Elli 1, Frigerio 1, Gaffuri D. 1, Gaffuri M. 1, Galoppo 1, Griessing 1, Laffranchi 1, Martinelli 1, Maspero 1, Molinari 1, Pina 1, Ricciardi 1, Sampietro 1, Sormani 1.

Sarà possibile integrare il numero di ore totali con ore a pagamento.

Saranno eventualmente preventivate ore a pagamento per i corsi di recupero a fine trimestre, pentamestre, corsi per le classi quinte in preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Tutto l'anno scolastico

4.2 Informazione agli interessati

Tramite circolare e elenco appeso davanti all'aula docenti

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Controllo sul numero delle insufficienze al termine del trimestre e pentamestre.

Data

07/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Massimo Gaffuri

Prof. Paolo Laffranchi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Peer Education /(14a)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (14) Peer Education

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Elda Balloni

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- potenziare le abilità individuali
- favorire la crescita personale
- stimolare una maggiore sensibilità e consapevolezza delle proprie abilità e competenze
- favorire e sollecitare una comunicazione efficace tra pari
- sviluppare la capacità di empatia

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza

1.7 Destinatari del progetto Studenti delle classi terze

1.8 Periodo e durata

Da ottobre a maggio

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Controllo e monitoraggio delle attività svolte

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Aule e Lim

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

(indicare anche il numero di ore di potenziamento impiegate)

Nell'ora di potenziamento settimanale (6 ore)

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

- Formazione dei peer educator entro la prima metà del mese di novembre
- Attivazione degli sportelli da parte degli studenti da fine ottobre a metà maggio

4.2 Informazione agli interessati

Comunicazione circolari agli interessati (docenti, studenti, personale ATA, genitori)

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario al termine del progetto e relazione finale.

Data

07/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Elda Balloni

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

- 1.1 Nome del progetto / codice** Gare di Matematica /(15b)
1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico
1.3 Settore del progetto (15) Valorizzazione del merito e sviluppo delle eccellenze
1.4 Responsabile del progetto Prof. Lorenzo Madasi
1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Diffondere la cultura scientifica, matematica e fisica, cercando di avvicinare gli studenti al 'problem-solving', alla ricerca di tecniche opportune ed efficaci per risolvere problemi mai visti o strutturare nuove dimostrazioni, discostandosi da un apprendimento puramente meccanico di applicazione delle formule.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Le gare saranno effettuate in presenza.

- 1.1 Destinatari del progetto** Tutti gli studenti del Liceo, con partecipazione su base volontaria.
1.8 Periodo e durata Da ottobre a aprile.
1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Nessuna.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Aule e fotocopie dei testi della gara

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

L'iscrizione alla gara 'Campionati della Matematica - Giochi di Archimede' prevede un versamento di circa 80 euro per l'intero Istituto.

L'iscrizione alla gara 'Campionati della Matematica - Gara a squadre' prevede un versamento di circa 70 euro per ogni squadra iscritta.

L'iscrizione alla gara 'Campionati della Matematica - Gara a squadre Femminile' prevede un versamento di circa 70 euro per ogni squadra iscritta.

In caso di qualificazione alla gara a squadre nazionale, 100 euro per ogni studente qualificato, fino a un massimo di 2100 euro per 21 studenti.

L'iscrizione alla gara 'Campionato della Fisica' prevede un versamento di circa 110 euro per l'intero Istituto.

L'iscrizione alla gara 'Campionato della Fisica - Gara a squadre' prevede un versamento di 70 euro.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno Nessuno.

3.2 Personale interno - attività di progettazione

-5 ore di progettazione per l'organizzazione, l'iscrizione alla gara 'Olimpiadi della Matematica - Giochi di Archimede', la restituzione dei risultati, l'eventuale organizzazione delle fasi provinciali e delle selezioni successive (prof. Madasi);

-6 ore di progettazione per l'organizzazione, l'iscrizione alla gara 'Campionato della Fisica', la restituzione dei risultati, l'eventuale organizzazione delle fasi provinciali e delle selezioni successive (prof. Laffranchi);

3.3 Personale interno - attività frontale

I docenti interni del Dipartimento di Matematica organizzeranno:

- 10 ore suddivise in incontri pomeridiani da ottobre a fine aprile per la preparazione degli studenti ai "Campionati della Matematica", con partecipazione degli alunni su base volontaria (Prof. Lorenzo Madasi);

3.4 Personale interno ATA Nessuno.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

'Campionati della Matematica - Giochi di Archimede': data indicativa della gara, seconda metà di novembre 2024.

'Campionati della Matematica - Gara a squadre': data indicativa della gara, marzo 2024.

'Campionati della Matematica - Gara a squadre femminile': data indicativa della gara, gennaio 2024.

'Campionato della Fisica': data indicativa della gara, metà dicembre 2024

'Campionato della Fisica – Gara a squadre': data indicativa della gara, primavera 2024.

4.2 Informazione agli interessati Comunicazione agli studenti da parte dei docenti di Matematica e Fisica attraverso circolari, mail, gruppo whatsapp.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di fine anno nelle relazioni finali.

Data

26/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Lorenzo Madasi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto/ codice CAMPIONATO DI ITALIANO / (15c)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (15) Valorizzazione del merito e sviluppo delle eccellenze

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Mirjam Bottari

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

FINALITA':

- incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per tutte le altre conoscenze e competenze;
- sollecitare negli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana
- sviluppare e affinare capacità di analisi e di risoluzione dei problemi
- potenziare anche un approccio ludico ai saperi tradizionali

OBIETTIVI che si intendono raggiungere e verificare:

- Suscitare interesse per la lingua italiana
- Potenziare le competenze linguistiche
- Rendere consapevoli gli alunni delle loro potenzialità, anche attraverso il confronto con studenti di altre scuole
- Stimolare gli alunni alla riflessione sulla lingua italiana

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Presumibilmente in presenza nei laboratori di informatica della scuola. Le prove si svolgono online su piattaforma di gara appositamente predisposta dall'organizzatore MIUR.

1.7 Destinatari del progetto

Studenti di tutte le classi (in numero massimo vincolato alle indicazioni dell'organizzatore del Campionato di Italiano: nell'ultima edizione 10 alunni del biennio e 10 del triennio).

1.8 Periodo e durata

Da novembre (preparazione in autonomia degli studenti, previa informazione da parte del docente referente in collaborazione con gli insegnanti di Lettere) fino a marzo; l'impegno effettivo a scuola è di una giornata per studente (fine gennaio - primi di febbraio) per la prova di Istituto e di una giornata a marzo per chi supera la prima fase e accede quindi alla semifinale (tre alunni per ciascuna delle due categorie)

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Le classifiche fornite dall'Ente organizzatore sono di per sé valutazione del progetto; valgono come valutazione dello stesso anche le osservazioni del referente in merito alle diverse fasi di svolgimento; questionario valutazione progetto da parte degli alunni.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Aula di informatica della scuola abilitata per lo svolgimento di prove on-line.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Nessuno

3.2 Personale interno - attività di progettazione

(indicare anche il numero di ore di progettazione) Docente referente - 6 ore di progettazione

3.3 Personale interno - attività frontale Docente referente - ore di assistenza alle gare in orario scolastico

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) Assistenza tecnici di laboratorio (in orario di servizio)

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Le attività con gli alunni si svolgono nelle seguenti fasi:

1. preparazione in classe e/o autonoma da parte degli studenti, attraverso simulazioni di prove delle precedenti edizioni delle gare e allenamenti offerti dalla piattaforma MIUR: novembre - gennaio
2. iscrizione dei partecipanti a cura del referente: i nomi dei partecipanti sono forniti dai docenti di Lettere (gennaio);
3. svolgimento on line delle gare proposte dall'ente organizzatore, in due giornate (una per biennio, una per triennio) nei laboratori di informatica della scuola: febbraio;
4. fase regionale a cui accedono i tre migliori classificati alle prove di istituto: una giornata presumibilmente marzo;
5. eventuale prova nazionale: una giornata in aprile.

4.2 Informazione agli interessati

La docente referente informa gli studenti attraverso una comunicazione agli insegnanti di Lettere e circolari sul sito d'istituto; organizza inoltre eventuale riunione informativa su Meet e gestisce comunicazioni attraverso corso Moodle; trasmette comunicazioni direttamente agli studenti in presenza.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Al termine della fase di Istituto verranno rese note le classifiche fornite dall'ente organizzatore. I risultati della fase regionale, detta delle semifinali, verranno pubblicati sul Sito della scuola. La valutazione del progetto avviene anche attraverso questionario finale alunni.

Data

07/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Mirjam Bottari

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Campionato Nazionale delle Lingue /(15e)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (15) Valorizzazione del merito e sviluppo delle eccellenze

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Laura Molinari

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

-Favorire l'approfondimento di contenuti linguistici/culturali e di nuove metodologie didattiche finalizzate all'apprendimento/insegnamento linguistico.

-Suscitare interesse per le lingue straniere.

-Valorizzare l'importanza dello studio delle lingue straniere.

-Promuovere l'eccellenza nella scuola superiore come ponte ideale verso gli studi universitari.

-Richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione interculturale e sull'importanza delle lingue straniere in qualsiasi settore lavorativo.

-Potenziare le competenze linguistiche.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza) //

1.7 Destinatari del progetto: Classi quinte

1.8 Periodo e durata: ottobre/novembre; aprile/maggio.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Le classifiche fornite dall'ente sono di per sé valutazione del progetto; valgono come valutazione dello stesso anche le osservazioni del referente in merito alle diverse fasi di svolgimento.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Aule abilitate per lo svolgimento di prove online

2.2 Strumenti e materiali da acquistare //

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Nessuno.

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione) Docente responsabile del progetto: 6 ore

3.3 Personale interno - attività frontale (indicare anche: il numero di ore di insegnamento frontale – il numero di ore di assistenza alle lezioni frontali)

Docente responsabile del progetto: 3 (di assistenza alle gare)

3.4 Personale interno ATA (indicare il numero di ore – specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) Nessuno.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Le attività prevedono:

-preparazione in classe e/o autonoma da parte degli studenti;

-preparazione di circolari informative;

-iscrizione dei partecipanti a cura della referente: i nomi dei partecipanti sono forniti dai docenti di Lingue;

-svolgimento online del test-campione fornito dall'ente organizzatore (Università di Urbino);

-valutazione dei risultati ed eventuale accesso al campionato attraverso 3 fasi: semifinali, finalie premiazione. La referente fungerà da raccordo tra gli studenti e i docenti coinvolti.

4.2 Informazione agli interessati Circolari informative a cura della referente; sito della scuola; informazioni fornite dai docenti coinvolti, mail.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività Analisi dei risultati.

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Laura Molinari

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Campionato delle Neuroscienze 2024/2025/ (15f)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (15) Valorizzazione del merito e sviluppo delle eccellenze

1.4 Responsabile del progetto Prof. Giuseppe Privitelli

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare L'obiettivo principale della competizione è accrescere fra i giovani l'interesse per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano, con lo scopo finale di attrarre giovani talenti alle Neuroscienze di base e cliniche per poter combattere le malattie del sistema nervoso che rappresentano la grande sfida del nostro millennio. I Campionati delle Neuroscienze sono inseriti nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze del Ministero Istruzione Università e Ricerca. I Campionati delle Neuroscienze rappresentano la selezione italiana della International Brain Bee, una competizione internazionale che mette alla prova studenti delle scuole medie superiori, di età compresa fra i 13 e i 19 anni, sul grado di conoscenza nel campo delle neuroscienze. Gli studenti si cimentano su argomenti quali: l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, la plasticità neurale, il sonno e le malattie del sistema nervoso. L'evento nasce negli Stati Uniti nel 1998 e attualmente coinvolge più di 50 paesi in tutto il mondo. L'Italia partecipa alla competizione internazionale dal 2010 con i Campionati delle Neuroscienze, che hanno progressivamente coinvolto tutto il territorio italiano. Promotore dell'evento nazionale è la Società Italiana di Neuroscienze (SINS), che rappresenta la più importante società scientifica nazionale a carattere interdisciplinare per lo studio del Sistema Nervoso e delle sue malattie.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

I Campionati delle Neuroscienze constano di 3 fasi:

Fase locale che si svolge a scuola dove verranno individuati i 5 migliori allievi.

Fase regionale che si svolge in una sede regionale e seleziona i tre migliori studenti delle singole regioni italiane; la selezione regionale per la Lombardia si svolge presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Brescia.

Fase nazionale che seleziona il vincitore tra i 3 migliori studenti di ogni competizione regionale. Il vincitore riceverà una borsa di studio per rappresentare l'Italia alla competizione internazionale. L'attività verrà svolta in presenza a scuola, se le condizioni riguardanti l'emergenza sanitaria dovessero peggiorare per cui di dovesse ricorrere alla didattica digitale integrata, verrà realizzata da remoto.

1.7 Destinatari del progetto Classi terze, quarte, quinte

1.8 Periodo e durata ottobre/maggio.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Questionario di autovalutazione finale

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Aula, Lim, fotocopie

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Pagamento del mezzo di trasporto pubblico per la trasferta dei 5 studenti finalisti nella selezione interna d'Istituto e del docente accompagnatore, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi Brescia.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

Prof. Giuseppe Privitelli per un totale di 20 ore di potenziamento di cui:

3 ore progettazione (predisposizione circolari: iscrizione, convocazione gara interna, comunicazione gara regionale, iscrizione al campionato, comunicazioni varie con referente regionale, correzioni prove locali); 15 h di lezioni frontali pari a 10 incontri di 1,5 h e 2 ore di assistenza prova locale.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale ottobre /maggio

Informazione agli interessati Comunicazioni dirette agli studenti, circolari studenti, genitori, docenti.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di autovalutazione finale.

Data 30/09/2024

Firma del Docente Responsabile
Prof. Giuseppe Privitelli

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Campionato delle Scienze Naturali
2024/2025/(15g)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (15) Valorizzazione del merito e sviluppo delle eccellenze

1.4 Responsabile del progetto Prof. Giuseppe Privitelli

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Gli obiettivi mirano a fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le Scienze Naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole superiori italiane; confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee; avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento.

L'edizione dei Campionati delle Scienze Naturali è organizzata dall'Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali. L'iniziativa è rivolta a tutti gli indirizzi della scuola secondaria superiore ed è promossa dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Lo svolgimento dei Campionati delle Scienze Naturali si articolerà nelle seguenti fasi.

Fase regionale: considerato l'attuale quadro dell'emergenza epidemiologica, le gare regionali si potrebbero effettuare online nel mese di marzo 2025 contemporaneamente in tutta Italia, utilizzando la piattaforma Google Forms. Nei mesi di febbraio e marzo 2025, per ciascuna delle tre categorie della competizione (biennio, triennio biologia e triennio scienze della Terra), prima della gara si svolgerà una fase di allenamento online per gli studenti consistente nella pubblicazione con cadenza settimanale di due serie di prove le cui soluzioni saranno dopo alcuni giorni commentate da un gruppo di ex studenti che, vincitori delle precedenti edizioni della gara, collaborano attivamente nella gestione dei Campionati. Anche la correzione delle prove potrebbe avvenire a distanza in maniera automatica utilizzando la stessa piattaforma utilizzata per la somministrazione della prova. Solo nel caso le condizioni sanitarie dovessero risultare migliorate, in tutte le regioni la fase regionale potrebbe svolgersi in presenza. Lo strumento utilizzato per lo svolgimento delle selezioni regionali dei Campionati di Scienze è una prova scritta costituita da un questionario articolato in domande strutturate, da svolgere in un tempo rigorosamente prefissato. Sono previste due distinte categorie, biennio e triennio. La categoria triennio è articolata in due distinte sezioni, Biologia e Scienze della Terra.

Fase nazionale: si svolgerà nel mese di maggio 2025 in presenza o online a seconda delle condizioni sanitarie nazionali, e riguarderà i primi classificati in ogni regione. Eventuali spese di viaggio e di soggiorno per la partecipazione alla fase nazionale, qualora fosse possibile svolgerla in presenza, saranno a carico del soggetto organizzatore. Nel caso invece, per il permanere dell'emergenza epidemiologica, si dovesse optare per la realizzazione online, la fase nazionale sarà realizzata a distanza, utilizzando la piattaforma Google Forms. In tal caso dal mese di aprile 2024, per ciascuna delle tre categorie della gara (biennio, triennio biologia e triennio scienze della Terra), si svolgerà una fase di allenamento per gli studenti consistente nella pubblicazione con cadenza settimanale di tre serie di prove le cui soluzioni saranno dopo alcuni giorni commentate dal gruppo di ex studenti vincitori delle precedenti edizioni della gara. Nel caso di gara nazionale online, la correzione delle prove avverrà a distanza in maniera automatica, utilizzando la stessa piattaforma utilizzata per la somministrazione della prova, e la premiazione degli studenti vincitori avverrà anch'essa online. In relazione all'evoluzione dell'emergenza sanitaria la modalità (in presenza o a distanza) di svolgimento della fase nazionale sarà successivamente comunicata anche mediante la pubblicazione sul sito dedicato: olimpiadi.anisn.it.

Fase internazionale: probabilmente i Campionati Internazionali di Biologia (IBO) si

svolgeranno in una città d'Europa, nel mese di luglio 2025, mentre quelle di Scienze della Terra (IESO) si svolgeranno in un'altra città sempre d'Europa. Le delegazioni italiane saranno costituite da 4 studenti e da due docenti accompagnatori, responsabili delle traduzioni in lingua italiana delle prove. Eventuali notizie saranno reperibili nel nostro sito: www.anisn.it

1.7 Destinatari del progetto Classi seconde, terze, quarte, quinte

1.8 Periodo e durata ottobre/maggio

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Questionario di autovalutazione finale

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Aula, Lim, fotocopie

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Nessuno.

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione) Prof. Giuseppe Privitelli 3 ore progettazione (predisposizione circolari: iscrizione, convocazione gara interna, comunicazione gara regionale, iscrizione al campionato, comunicazioni varie con referente regionale, correzioni prove locali)

3.3 Personale interno - attività frontale (indicare anche: il numero di ore di insegnamento frontale - il numero di ore di assistenza alle lezioni frontali)

Prof. Giuseppe Privitelli 11 h, (9 h frontali, 6 incontri di 1,5 h, 2 ore prova assistenza)

3.4 Personale interno ATA (indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) Nessuno

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale ottobre/maggio

4.1 Informazione agli interessati Comunicazioni dirette agli studenti, circolari.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di autovalutazione finale.

Data 30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Giuseppe Privitelli

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Giochi della Chimica/(15h)

1.2 Ambito del progetto

(c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto

(15) Valorizzazione del merito e sviluppo delle eccellenze

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Chiara Sampietro

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare:

incentivare le attività degli studenti interessati alla chimica per mezzo della risoluzione autonoma e creativa di problemi chimici. Le fasi nazionali dei giochi consentono di accedere ai campionati della chimica.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

La selezione d'Istituto sarà svolta da scuola in modalità online. Le gare (regionale e successive fasi eventuali) e la competizione a squadre saranno effettuate in presenza o a distanza, come previsto dagli organizzatori delle competizioni.

1.7 Destinatari del progetto Classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi del Liceo, con partecipazione su base volontaria.

1.8 Periodo e durata da gennaio a maggio

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione: partecipazione alla gara di Istituto per accesso alla gara regionale

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili LIM in classe, lab. di informatica, libri di testo, testi delle edizioni precedenti della gara.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

- fotocopie (se necessario);

- biglietti mezzi di trasporto tratta Erba/Milano, Città Studi, se la gara sarà in presenza.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Nessuno.

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione)

Prof.ssa Chiara Sampietro - 2 ore

3.3 Personale interno - attività frontale

8 ore suddivise in quattro incontri pomeridiani + 2 ore di assistenza alla prova

3.4 Personale interno ATA (indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) Nessuno

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

4 incontri da distribuirsi nei mesi precedenti alla gara di Istituto

Data indicativa della fase di Istituto delle gare dei Giochi della chimica: febbraio 2025

Data indicativa delle gare regionali dei Giochi della chimica: Aprile 2025

4.2 Informazione agli interessati

Seguiranno attraverso circolari di invito e mail ai candidati.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di autovalutazione di fine anno nelle relazioni finali.

Data

30/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Chiara Sampietro

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2023/2024
PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Preparazione e partecipazione Torneo scacchi dei Campionati studenteschi/(15i)

1.2 Ambito del progetto (c) promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (15) Valorizzazione del merito e sviluppo delle eccellenze

1.4 Responsabile del progetto Prof. Lorenzo Madasi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale. Rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità. Sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa e lo spirito di squadra.

1.6 Destinatari del progetto Studenti del Liceo.

1.7 Periodo e durata

Due incontri al mese da ottobre a maggio, partecipazione al Torneo di scacchi dei Campionati studenteschi orientativamente a marzo (fase provinciale) e eventualmente aprile (fase regionale) e maggio (fase nazionale). Il docente promotore del progetto si rende disponibile alla sorveglianza di studenti che si vogliono allenare a scuola durante alcuni pomeriggi concordati con la dirigente e la DSGA.

1.8 Modalità previste di verifica e valutazione

Questionario di gradimento da sottoporre ai partecipanti.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Aula; scacchiere, orologi.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

Batterie (tipo AA) per orologi.

In caso di qualificazione al torneo nazionale: €200 per ogni studente qualificato, fino a un massimo di €2400 per dodici studenti.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Nessuno

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore)

Nessuna

3.3 Personale interno - attività frontale (indicare anche: il numero di ore di insegnamento frontale - il numero di ore di assistenza alle lezioni frontali)

32 ore di assistenza

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico per apertura serale) Nessuno

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Tra ottobre e maggio.

4.2 Informazione agli interessati

Circolari, sito liceo, incontri nelle classi, gruppo whatsapp.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di gradimento da sottoporre ai partecipanti.

Data

26/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Lorenzo Madasi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Orientamento in uscita /(16a)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (16) Orientamento in entrata e in uscita

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Monica Erba

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

-Pubblicizzazione, attraverso le bacheche scolastiche, il sito del liceo, le mailing list e le circolari, delle varie proposte (giornate aperte, lezioni universitarie, conferenze, colloqui attitudinali, corsi in preparazione ai test d'ammissione, simulazioni di test d'ammissione, incontri per piccoli gruppi del nostro istituto) inviate alla scuola dalle università e da altri enti

-Iscrizione degli alunni ad alcune delle attività di cui sopra

-Iscrizione degli alunni a stage (talvolta dopo previa selezione) presso università, scuole o collegi di merito

-Pubblicizzazione, attraverso opuscoli, manifesti, guide o attraverso link ai siti delle università, dell'offerta formativa dei vari atenei e dei vari enti

-Raccolta di informazioni, su richiesta dei ragazzi, riguardanti le certificazioni linguistiche accettate dai singoli atenei, le modalità di iscrizione ai vari corsi di laurea, i criteri di ammissione, le caratteristiche dei corsi di laurea etc.

-Organizzazione di incontri di orientamento con docenti universitari, esperti, orientatori, figure del mondo del lavoro e studenti universitari

-Colloqui con studenti e famiglie

Università ed enti generalmente coinvolti:

Politecnico di Milano e di Lecco, Università degli Studi di Milano, di Pavia, di Trento, di Brescia, di Verona, di Genova, di Trieste, di Torino, di Padova, di Siena e di Bergamo, Università Bicocca di Milano, Università Bocconi di Milano, Centro Pristem, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e di Brescia, Odisseospace di Milano, Università dell'Insubria di Como, Busto Arsizio e Varese, Scuola Normale Superiore di Pisa, IUSS di Pavia, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Università Carlo Cattaneo di Castellanza, Università Ca' Foscari di Venezia, Libera Università di Bolzano, Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, Accademia di Belle Arti di Brescia, Università IULM di Milano, Osservatorio Astronomico di Milano e di Asiago, Accademia Diplomatica Italiana per la Formazione e gli Alti Studi Internazionali, ITS, Camera di Commercio.

L'obiettivo principale è quello di permettere agli studenti di sperimentare, direttamente o a distanza, la realtà universitaria o partecipare ad attività collegate a specifiche discipline, per potersi orientare in maniera consapevole nella scelta degli studi futuri.

Molte delle attività svolte dagli studenti delle classi quarte presso le università, i centri di ricerca e gli istituti di studi superiori o in collegamento con essi rientrano nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Queste esperienze legate alla scelta futura di ogni singolo studente, svolgendosi sia durante l'anno scolastico che nei mesi estivi, permettono di anticipare una parte delle ore di PCTO che, altrimenti, dovrebbero essere svolte completamente durante il quinto anno.

1.6 Modalità di realizzazione

Le attività si svolgeranno sia in presenza che a distanza.

1.7 Destinatari del progetto Classi quarte e quinte e biennio (percorsi PNRR).

1.8 Periodo e durata Da settembre a giugno per le classi quarte.

In corso d'anno e durante il periodo estivo per le classi quarte. In corso d'anno per il biennio.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Domande informali ai partecipanti. Per le attività riconosciute come PCTO, vedasi il progetto (3c).

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Sito del liceo, piattaforme, posta elettronica, materiale informativo inviato dalle università

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato (indicare anche il numero di ore)

Prof.ssa Elda Balloni

Prof.ssa Anna Elli

Prof.ssa Monica Erba

Prof.ssa Antonella Maspero

Prof.ssa Gabriella Pina

Per il progetto in questione (e per i progetti "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento-Classi quinte" (3c) e "Il funzionamento delle Istituzioni politiche" (2c), io ho a disposizione in totale 3 ore settimanali di potenziamento e le colleghe 1.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Classi quinte: tutto l'anno scolastico

Classi quarte (oltre alla partecipazione ad alcune attività organizzate per le quinte):

- Incontro con le classi per illustrare l'attività di stage e PCTO (ottobre/novembre)
- Creazione di una mailing list (ottobre/novembre)
- Somministrazione di un questionario per individuare le aree di interesse dei singoli studenti (ottobre/novembre)
- Analisi dei dati raccolti (ottobre/novembre)
- Contatti con le università e gli enti (tutto l'anno)
- Organizzazione stage, preparazione documentazione e, in caso di stage presso università distanti, ricerca di strutture (quando non vengono fornite dalle università o quando vengono fornite in numero insufficiente) per il pernottamento dei ragazzi (prevalentemente durante il periodo estivo).
- Per il biennio contatti con le università durante il trimestre e svolgimento delle attività durante il pentamestre.

4.2 Informazione agli interessati

Tramite mailing list, sito del liceo, circolari e messaggi di posta elettronica ai singoli studenti.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

1. Domande informali ai partecipanti.
 2. Somministrazione del questionario di gradimento d'istituto.
- Per le attività riconosciute come PCTO, vedasi il progetto (3c).

Data

13/06/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Monica Erba

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Orientamento alle facoltà di Medicina, Chirurgia, Odontoiatria e Veterinaria / (16b)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (16) Orientamento in entrata e in uscita

1.4 Responsabile del progetto Prof. Andrea Mussi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Allenare gli studenti allo svolgimento di test, aiutarli nel maturare una maggior consapevolezza sul proprio grado di preparazione e stimolarli nel colmare eventuali lacune.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Gli incontri avverranno in presenza in aula di informatica.

1.7 Destinatari del progetto Studenti delle classi 4[^] e 5[^]

1.8 Periodo e durata Da dicembre a maggio

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

In ogni incontro agli studenti verranno proposte delle brevi simulazioni del test d'ammissione attraverso le quali potranno effettuare un'autovalutazione così da far emergere eventuali lacune. L'attività consiste proprio nel fornire delle occasioni di allenamento allo svolgimento dei test previsti da alcune facoltà medico-scientifiche.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili LIM, lab. di informatica

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

(indicare anche il numero di ore di potenziamento impiegate)

Prof Andrea Mussi. Sarà impiegato un monte ore di ca. 30 ore. Di queste 20 ore saranno dedicate a 10 incontri in presenza mentre le restanti serviranno per la preparazione del materiale didattico (schede riassuntive, test con autocorrezione), per la correzione e per la restituzione delle prove. Come per l'anno scorso sarà prevista anche la partecipazione di un docente per l'area matematica.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale da dicembre verranno fissati 10 incontri settimanali

4.2 Informazione agli interessati Circolari

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Non verrà data una valutazione dal docente ma gli studenti potranno autovalutare il proprio livello di preparazione attraverso lo svolgimento di prove/simulazioni che verranno svolte a casa in autonomia e in parte in presenza. Negli incontri successivi gli studenti potranno confrontarsi con il docente e con i compagni sulle domande ritenute più complesse, chiarirsi eventuali dubbi e colmare lacune.

Data

07/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Andrea Mussi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Accoglienza e Orientamento /(16c)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (16) Orientamento in entrata e in uscita

1.4 Responsabile del progetto Prof. Francesco Pavesi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- Presentare l'offerta formativa del nostro Liceo per dare a studenti della scuola secondaria di primo grado e loro famiglie gli strumenti per una scelta consapevole.
- Costruire e coltivare una rete di rapporti con insegnanti della scuola secondaria di primo grado responsabili dell'orientamento in uscita, al fine di rendere più efficace l'organizzazione delle attività di orientamento.
- Coinvolgere gli studenti del Liceo nelle attività di accoglienza degli studenti più piccoli.
- Organizzare e gestire un piano di attività finalizzate all'orientamento degli studenti della scuola secondaria di primo grado.
- Creazione e gestione di gruppi di lavoro per la didattica orientativa, finalizzati alla creazione del Piano d'istituto della Didattica orientativa, che coinvolgano i docenti che hanno svolto la formazione Indire Orientamenti

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Le attività di progettazione e la maggior parte di quelle d'orientamento verranno svolte in presenza. La commissione potrà valutare se svolgere parte del programma di Open day a distanza per favorire le famiglie che lo desiderassero.

L'attività di didattica orientativa sarà svolta dal gruppo di lavoro formato dai docenti che hanno svolto l'aggiornamento Orientamenti/Indire (parte di loro saranno i docenti Tutor dell'Orientamento). Si svolgeranno attività in plenaria e divisi in gruppi per classe, in presenza.

1.7 Destinatari del progetto

Studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado. Studenti del triennio del Liceo, in misura minore rispetto quelli tradizionalmente impiegati a causa delle diverse modalità di realizzazione delle iniziative

Didattica orientativa: tutti gli studenti del Liceo

1.8 Periodo e durata

- Aggiornamento del piano della Didattica Orientativa, con i moduli di 30 ore per ciascuna classe, completi di obiettivi e attività, a cura dei gruppi di lavoro dei docenti che hanno svolto l'aggiornamento Orientamenti/Indire (settembre/ottobre)
- Partecipazione a iniziative di orientamento organizzate dall'Ufficio scolastico (mese di novembre/dicembre).
- Giornate di Open day.
- Laboratori: partecipazione in orario pomeridiano a laboratori che presentino alcune discipline del piano di studi liceale attraverso attività laboratoriali (mese di novembre/dicembre).
- Visite alle scuole secondarie di primo grado per la presentazione del percorso di studi liceale, su richiesta (mesi di ottobre-gennaio)
- Appuntamenti online personalizzati per famiglie per la discussione di particolari necessità, attraverso la piattaforma digitale (mese di dicembre/gennaio)
- Aggiornamento e integrazione della pagina dedicata all'orientamento sul sito web della scuola (mesi di novembre-maggio).
- Realizzazione di materiale grafico di promozione delle attività di orientamento (mesi di ottobre - novembre).
- Creazione delle nuove classi prime (mese di giugno)
- Progettazione di possibile integrazione alla proposta formativa del Liceo, a cura di un gruppo di docenti di scienze partecipanti la commissione orientamento (ottobre/aprile).

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Non sono previste modalità di valutazione

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Sito internet della scuola. Fotocopie.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare

Stampe di materiale informativo da distribuire alle scuole secondarie di primo grado in versione cartacea

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

Prof. Massimo Gaffuri (1 ora settimanale, per un totale di 33 ore). Il docente affiancherà il docente responsabile nelle fasi di programmazione e progettazione. Sarà presente nelle iniziative rivolte agli studenti (open day e laboratori)

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Il progetto orientamento prevede il coinvolgimento di diversi docenti partecipanti la commissione Orientamento che dedicheranno alle attività previste al punto 1.8 il periodo ottobre-gennaio, corrispondente al tempo a disposizione per gli studenti di terza media prima di decidere la scuola superiore a cui si iscriveranno. Il responsabile del progetto inizia l'attività di progettazione a partire dal mese di settembre e continuerà nel secondo quadrimestre secondo il piano attività al punto 1.8

4.2 Informazione agli interessati

Comunicazioni attraverso materiale promozionale direttamente consegnato alle scuole secondarie di primo grado. Comunicazioni attraverso il sito web e la stampa locale

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Relazione scritta delle attività svolte.

Consegna della tabella oraria dei docenti impegnati nella commissione.

Data

07/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Francesco Pavesi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Sportello di riorientamento /(16d)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (16) Orientamento in entrata e in uscita

1.4 Responsabile del progetto Prof. Francesco Pavesi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Proporre uno spazio di ascolto per gli studenti che, su loro richiesta o segnalazione dei docenti coordinatori, vivono una difficoltà significativa nel raggiungimento dei risultati scolastici, a causa di un probabile errore nell'orientamento.

Accompagnare gli studenti nella scelta di un nuovo orientamento scolastico in corso d'anno o in previsione di un cambio nell'anno scolastico successivo.

Predisporre ciò che è necessario alla partecipazione degli studenti allo sportello di orientamento e motivazione proposto dall'ufficio scolastico territoriale di Como.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

In presenza

1.7 Destinatari del progetto

Studenti di ogni classe, con particolare attenzione e precedenza agli studenti del biennio.

1.8 Periodo e durata

Comunicazione da parte dei docenti coordinatori dei nominativi nel mese di ottobre. A seguire attivazione dello sportello che potrà durare, secondo le necessità e l'evoluzione del rendimento scolastico e motivazionale degli studenti interessati, fino alla fine dell'anno. L'esperienza sperimentale dello scorso anno ha dimostrato che il progetto è efficace con un minimo di due incontri per studente, quando questo è poi aiutato dalla famiglia nel percorso di riorientamento; in alcuni casi si è reso necessario un maggiore supporto allo studente.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione

Registro riportante nominativo dello studente e date dei colloqui.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Aula o spazio nella scuola adatto a svolgere i colloqui.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

Prof Francesco Pavesi (1 ora a settimana, per un totale di 33 ore)

Prof.ssa Alessandra Cermenati (1 ora a settimana per un totale di 33 ore)

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Comunicazione ai docenti prevista nel mese di ottobre.

Raccolta dei nominativi segnalati dai CC e presentazione dello sportello nelle classi dopo i CC del mese di ottobre.

Attivazione dei primi sportelli nel mese di novembre fino alla fine dell'anno, su appuntamento concordato.

4.2 Informazione agli interessati

Comunicazioni a tutti gli studenti attraverso circolare e avvisi nelle classi. Comunicazione mail ai docenti coordinatori e circolare.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Relazione scritta delle attività svolte.

Data

07/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Francesco Pavesi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Sito Web / (17a)

1.2 Ambito del progetto

(d) Progetti relativi al miglioramento del funzionamento e dell'organizzazione del Liceo

1.3 Settore del progetto (17) Cura e gestione del sito Web del Liceo.

1.4 Responsabili del progetto Prof. Luigi Ravasi – Prof. Giulio Bernasconi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Rendere note ed accessibili tutte le informazioni utili riguardo all'organizzazione ed alle attività dell'istituzione scolastica. Ottemperare agli obblighi di legge riguardanti la trasparenza dell'amministrazione

1.6 Destinatari del progetto

Studenti, genitori e docenti dell'Istituto e soggetti esterni.

1.7 Periodo e durata

Il progetto si svolge per l'intero anno scolastico.

1.8 Modalità previste di verifica e valutazione

Nel corso dei lavori di pianificazione ed organizzazione verrà costantemente fatto il punto della situazione e delle criticità emerse.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Si utilizzerà una postazione apposita presso la Segreteria della Scuola, che metterà a disposizione computer e stampante. In casi di estrema necessità, i docenti utilizzeranno anche i propri PC da casa.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

Due docenti:

- Prof. Giulio Bernasconi con 3 ore di potenziamento settimanali
- Prof. Luigi Ravasi con 2 ore di potenziamento settimanali

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Da settembre 2024 ad agosto 2025, secondo l'orario stabilito e, al di fuori di questo, in base alla disponibilità "domestica" dei docenti coinvolti, verranno garantiti con la maggiore costanza possibile, l'aggiornamento e la gestione del sito.

4.2 Informazione agli interessati

I docenti coinvolti nell'attività informeranno direttamente di quanto fatto e degli eventuali problemi la Dirigenza, la Segreteria e l'Animatore Digitale dell'Istituto.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Relazione dei docenti coinvolti nel progetto e valutazioni fornite dai docenti, dagli studenti e dai genitori nei questionari di valutazione di fine anno.

Data

07/10/2024

Firma dei Docenti Responsabili

Prof. Luigi Ravasi

Prof. Giulio Bernasconi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTO DI UTILIZZO DELLE ORE DI POTENZIAMENTO

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.2 Nome del progetto / codice Gestione Moodle/ (17b)

1.2 Ambito del progetto

(d) Progetti relativi al miglioramento del funzionamento e dell'organizzazione del Liceo

1.3 Settore del progetto (17) Cura e gestione del sito Web del Liceo (Moodle in particolare).

1.4 Responsabili del progetto Prof. Luigi Ravasi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Garantire la funzionalità della piattaforma per l'e-Learning

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

Gestione e amministrazione (aggiornamento, ecc.) della piattaforma (in presenza)

1.7 Destinatari del progetto Docenti e studenti

1.8 Periodo e durata Annuale

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Nessuna

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili

Piattaforma Moodle

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

Prof. Luigi Ravasi con 1 ora di potenziamento settimanale.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Quando serve.

4.2 Informazione agli interessati

Sito, mail, Moodle

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Nessuna

Data

07/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Luigi Ravasi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Autovalutazione d'Istituto / (19a)

1.2 Ambito del progetto

(d) Progetti relativi al miglioramento del funzionamento e dell'organizzazione del Liceo

1.3 Settore del progetto (19) Valutazione d'Istituto

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Anna Elli

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Implementazione delle attività relative alla fase di autovalutazione di Istituto.

Aggiornamento del RAV e del PdM, in merito all'elaborazione dei dati raccolti nei questionari relativi al precedente anno scolastico e alla stesura di un report con un'analisi degli esiti ottenuti.

Revisione e somministrazione dei questionari online al personale docente e non docente, ai genitori e agli alunni.

1.6 Destinatari del progetto

Collegio docenti, Consiglio di Istituto, Commissione PTOF e, in parte, genitori e studenti.

1.7 Durata e tempistica

L'intero anno scolastico 2024-2025.

1.8 Modalità previste di verifica e valutazione

Discussione delle informazioni raccolte in sede di Commissione PTOF, Collegio docenti, CdI.

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili La somministrazione dei questionari e le successive elaborazioni verranno condotte con procedure informatiche.

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno.

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

(indicare anche il numero di ore)

Il progetto verrà svolto dalla Prof.ssa Anna Elli in quanto funzione strumentale PTOF, con l'aiuto dei docenti della relativa commissione.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

- Primo quadrimestre: elaborazione dei dati dello scorso anno scolastico e predisposizione del report di restituzione.
- Secondo quadrimestre: raccolta informazioni (questionari on line) ed elaborazione preliminare delle informazioni relative al presente anno scolastico.

4.2 Informazione agli interessati

Comunicazioni circolari agli interessati (docenti, genitori, personale ATA, studenti)

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Integrazione degli esiti nella serie storica delle analisi statistiche svolte negli scorsi anni, valutazione dell'opportunità di eventuali modifiche nella struttura dei questionari e nelle modalità di somministrazione ecc.

Data

07/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Anna Elli

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Coordinamento INVALSI/Piattaforma Google workspace/ PNRR /(19b)

1.2 Ambito del progetto

(d) Progetti relativi al miglioramento del funzionamento e dell'organizzazione del Liceo

1.3 Settore del progetto (19) Valutazione d'Istituto

1.4 Responsabile del progetto Prof. Massimo Gaffuri

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Gestione delle somministrazioni delle prove INVALSI per classi le seconde e per le classi quinte.

Gestione della Piattaforma Google workspace.

1.6 Modalità di realizzazione (distinguere se online a distanza o in presenza)

A seconda degli sviluppi della situazione di emergenza sanitaria.

1.7 Destinatari del progetto Studenti/Docenti

1.8 Durata e tempistica

Le prove INVALSI per le classi quinte verranno indicativamente somministrate a marzo, mentre le prove per le classi seconde saranno somministrate a maggio.

La gestione della Piattaforma Google workspace ed il supporto alla commissione gite sarà continuativa per tutto l'anno scolastico. L'attività di orientamento si svolgerà da ottobre a gennaio.

1.9 Modalità previste di verifica e valutazione Nessuna

SEZIONE 2: Strumenti

2.1 Strumenti e materiali già disponibili Laboratori di informatica. Cuffie

2.2 Strumenti e materiali da acquistare Nessuno

SEZIONE 3: Personale organico potenziato

(indicare anche il numero di ore) Prof. Massimo Gaffuri: per un totale di 33 ore

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Le prove INVALSI per le classi quinte verranno somministrate a marzo, mentre le prove per le classi seconde saranno somministrate a maggio.

4.2 Informazione agli interessati Circolari

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività Nessuna

Data

07/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Massimo Gaffuri

Progetti in altra sede 2024 - 2025

Codice	Ambito	Settore	Nome del progetto	Responsabile
(u1g)	a	1	Visita guidata mostra "Munch il grido interiore"	Gaffuri D.
(u1h)	a	1	Visita guidata della Pinacoteca di Brera	Sormani - Gaffuri D.
(u1i)	a	1	"Sviluppo di competenze artistiche: Osservare e conoscere l'arte medievale a Milano"	Pavesi
(u1j)	a	1	Visita a Como medievale	Mazzola
(u1k)	a	1	Visita a un museo di arte moderna	Pavesi
(u2d)	a	2	Visita guidata dei luoghi della Resistenza a Milano	Locci
(u4i)	b	4	USCITA A VERONA E PERCORSO SHAKESPEAREANO	Borroni
(u5b)	b	5	Manifestazione "OFIS - Didattica della Fisica"	Galoppo
(u6c)	b	6	Il teatro tiene banco - 'Antigone in cattedra'	Ravaglia
(u7d)	b	7	Giornata accoglienza classi prime	Proserpio
(u7f)	b	7	Beach Volley	Proserpio
(u7g)	b	7	Attività in ambiente naturale (Valmadrera)	Pavia
(u7h)	b	7	Arrampicata sportiva	Pavia
(u7i)	b	7	Introduzione alla Corsa Orientamento	Pavia
(u7j)	b	7	Ginnastica artistica	Proserpio
(u7k)	b	7	Pattinaggio sul ghiaccio	Proserpio
(u8b)	b	8	Fiera dell'elettronica	Bianchi L.
(u9h)	b	9	Cusmibio - esterno	Maspero
(u9g1)	b	9	PLS Insubria Como - esterno (5E)	Calcagnini
(u9g2)	b	9	PLS Insubria Como - esterno (5A-4F)	Privitelli
(u9i)	b	9	Laboratorio Mineralogia e petrologia presso la Facoltà di Sc. Della Terra Milano	Mussi
(u9j)	b	9	Attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze scientifiche: FESTIVAL DELLA SCIENZA DI GENOVA	Privitelli
(u10e)	c	10	Approfondimento del percorso culturale: centro Asteria	Balloni-Cresce
(u10f)	c	10	Approfondimento del percorso culturale: "Visita guidata della Biblioteca Braidense"	Sormani
(u10g)	c	10	Approfondimento del percorso culturale: "Lettura e analisi de <i>I promessi sposi</i> di Alessandro Manzoni"	Sormani

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTI IN ALTRA SEDE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Visita guidata mostra "Munch il grido interiore" /(u1g)

1.2 Ambito del progetto (a) rapporto con il territorio e con la società in generale

1.3 Settore del progetto (1) cultura della legalità e del patrimonio artistico e ambientale

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Debora Gaffuri

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda

1.6 Modalità di realizzazione visione di alcune opere analizzate in classe

1.7 Destinatari del progetto Classe 5A

1.8 Periodo e durata 17 gennaio, (tutto il giorno considerando il laboratorio Cusmibio al pomeriggio) (progetto in abbinamento Cusmibio con prog. (u9h)

1.9 Modalità previste di valutazione discussione e verifica orale al rientro in classe

SEZIONE 2: Spese

2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti

Euro 10,33 cad - tot 24 (biglietti e guida alla mostra);

per le spese di trasporto vedi scheda progetto (u9h).

2.2 Spese a carico della scuola inserite nella scheda del progetto (u9h)

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

3.2 Personale interno - attività di progettazione

3.3 Personale interno - accompagnatori/sostituti

Gaffuri D., Privitelli (sostituto Galoppo)

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale programmazione CdC

4.2 Informazione agli interessati comunicazione orale alla classe

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività discussione e verifica orale al rientro in classe

Data

14/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Debora Gaffuri

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

PROGETTI IN ALTRA SEDE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice "Visita guidata della Pinacoteca di Brera"/(u1h)

1.2 Ambito del progetto (a) Rapporto con il territorio e con la società in generale

1.3 Settore del progetto (1) Cultura della legalità e del patrimonio artistico e ambientale

1.4 Responsabile del progetto Prof. Igor Sormani – Prof.ssa Debora Gaffuri

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- Approfondire le conoscenze delle opere d'arte più importanti conservate alla Pinacoteca di Brera

- Potenziamento della capacità critica

- Favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda

1.6 Modalità di realizzazione

- Visita guidata alla Pinacoteca di Brera; visione di alcune opere analizzate in classe

1.7 Destinatari del progetto

- Studenti delle classi 4B e 4E, prof. Sormani; classi 4A, 4G prof.ssa Gaffuri D.

1.8 Periodo e durata

Per le classi 4B e 4E (in abbinamento con i progetti (u9h) e (u10f)

- Giovedì 3 aprile 2025

- Una giornata intera

- Partenza con il treno da Erba alle ore 7.16 (arrivo a Milano Cadorna alle ore 8.23)

Precede la visita della Pinacoteca di Brera un'altra attività che riguarda un Progetto di ambito differente

- Visita guidata della Pinacoteca di Brera: i capolavori (primo gruppo: 10.30-12.00 / secondo gruppo: 11.00-12.30)

Segue un'altra attività che riguarda un Progetto di ambito differente

- Arrivo a Erba presumibilmente alle ore 19.14 (partenza con il treno delle 18.09 da Milano Cadorna)

Per le classi 4A e 4G (in abbinamento con i progetti (u9h) e (u10f) nel pentamestre

1.9 Modalità previste di valutazione

- Attività propedeutica all'uscita (presentazione del percorso)

- Dibattito educativo nelle rispettive classi (senza valutazione individuale)

SEZIONE 2: Spese

2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti

Prenotazione con "Amici di Brera": guida alla mostra 85 euro per classe, 1,50 euro per studente per microfono-auricolari.

Biglietto del treno A/R (Erba / Milano Cadorna – Trenord) per ciascun studente (già indicato nella scheda del progetto (u9h)

2.2 Spese a carico della scuola

Biglietto A/R Trenord per i docenti accompagnatori (già indicato nella scheda del progetto (u9h)

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Non è previsto

3.2 Personale interno - attività di progettazione

Non è previsto

3.3 Personale interno – accompagnatori/sostituti

4B: Proff. Sampietro Chiara, Sormani Igor (sostituto: Elli Anna)

4E: Proff. Mussi Andrea, Ravaglia Francesca (sostituto: Baldo Anna Grazia)

4A,4G: Proff. Gaffuri D., Maspero Antonella, Mussi Andrea (sostituti: Bottari Mirjam, Proserpio Maria Pia)

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

- Presentazione del Progetto durante i Consigli di classe in programma la prima settimana di ottobre
- Somministrazione alle famiglie del sondaggio propedeutico per valutare la percentuale di adesioni
- Delibera del Progetto nel Collegio docenti in programma a ottobre
- Prenotazione della visita guidata da parte del docente referente
- Presentazione del Progetto ai rappresentanti degli studenti e dei genitori nei Consigli di classe in programma a novembre
- Pubblicazione della Circolare con il programma (alcune settimane prima dell'uscita)
- Effettuazione dell'uscita didattica a Milano

4.2 Informazione agli interessati

Le famiglie e gli studenti saranno informati con specifiche Comunicazioni scritte (sondaggio propedeutico; Comunicazione con il programma) e durante i Consigli di classe

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Discussione e verifica orale al rientro in classe. Valutazione da parte dei docenti nella Relazione di fine anno scolastico.

Data

14/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Igor Sormani

Prof.ssa Debora Gaffuri

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

PROGETTI IN ALTRA SEDE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

"Sviluppo di competenze artistiche: Osservare e conoscere l'arte medievale a Milano" /(u1i)

1.2 Ambito del progetto (a) rapporto con il territorio e con la società in generale

1.3 Settore del progetto (1) cultura della legalità e del patrimonio artistico e ambientale

1.4 Responsabile del progetto Prof. Francesco Pavesi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Il progetto prevede di visitare opere d'arte conosciute attraverso le lezioni in classe, sperimentando le competenze di osservazione e analisi dell'opera d'arte. I contenuti saranno quelli studiati nell'ambito della storia dell'arte romanica e gotica. In modo particolare si prevede la visita della Basilica di Sant'Ambrogio e del Duomo di Milano.

1.6 Modalità di realizzazione

Partenza dalla stazione di Erba per il viaggio in treno verso Milano. La giornata prevede spostamenti a piedi per la città con visite guidate a cura del docente di disciplina o di personale specializzato.

1.7 Destinatari del progetto Studenti della classe 2C

1.8 Periodo e durata

Intera giornata nel mese di febbraio 2024. Partenza alla mattina e rientro nel tardo pomeriggio

1.9 Modalità previste di valutazione

Osservazione del comportamento e della partecipazione durante la giornata e successivo confronto in classe

SEZIONE 2: Spese

2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti

Biglietti del treno Erba - Milano

Biglietti museo del Duomo di Milano 126 euro

Laboratorio e visita guidata 175 euro

2.2 Spese a carico della scuola

Rimborso biglietti treno Erba - Milano docenti 20,80 euro

Rimborso pasti docenti 44,52 euro

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

3.2 Personale interno - attività di progettazione

3.3 Personale interno - accompagnatori/sostituti

Accompagnatori: prof Pavesi e prof.ssa Painsi (sostituto prof. Sormani)

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Una giornata nel mese di febbraio, da confermare a seguito di contatti con le realtà museali/artistiche da visitare

4.2 Informazione agli interessati

Programma della giornata comunicato attraverso circolare

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Osservazione del comportamento e della partecipazione durante la giornata e successivo confronto in classe

Data

14/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Francesco Pavesi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

PROGETTI IN ALTRA SEDE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Visita a Como medievale/ (u1j)

1.2 Ambito del progetto (a) Rapporto con il territorio e con la società in generale

1.3 Settore del progetto (1) cultura della legalità e del patrimonio artistico e ambientale.

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Anna Mazzola

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Leggere le vicende storiche, politiche e artistiche dell'età medievale attraverso la visita agli edifici civili e religiosi di età medievale della città di Como.

1.6 Modalità di realizzazione

Uscita didattica guidata

1.7 Destinatari del progetto

Classi terze delle sezioni A, B, D, G.

1.8 Periodo e durata

11 e 13 novembre 2024

1.9 Modalità previste di valutazione

A cura dei docenti di lettere: dialogo educativo, verifiche orali o scritte

SEZIONE 2: Spese

2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti

Biglietto andata e ritorno Erba – Como – Erba con l'autobus di linea C40: Euro 5,60

Biglietto Società Archeologica Como Medioevale: 5,00 euro a studente

2.2 Spese a carico della scuola

Biglietto bus Erba - Como andata e ritorno linea C40 per i docenti

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Volontari della Società Archeologica Comense

3.2 Personale interno - attività di progettazione //

3.3 Personale interno – accompagnatori/sostituti

Professori accompagnatori: primo gruppo: Francesca Ravaglia, Igor Sormani, Alessandra Cermenati, Francesco Pavesi; sostituto: Giulio Bernasconi. Secondo gruppo: Anna Bosisio, Anna Mazzola, Elda Balloni; sostituto: Maria Pia Proserpio.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

11 novembre classi 3B e 3D; 13 novembre classi 3A e 3G.

4.2 Informazione agli interessati

Circolare sul sito d'istituto; comunicazione da parte del docente di lettere.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di valutazione

Data

14/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Anna Mazzola

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

PROGETTI IN ALTRA SEDE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

"Visita a un museo di arte moderna" /(u1k)

1.2 Ambito del progetto (a) Rapporto con il territorio e con la società in generale

1.3 Settore del progetto (1) Cultura della legalità e del patrimonio artistico e ambientale

1.4 Responsabile del progetto Prof. Francesco Pavesi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Visitare una mostra/museo con opere d'arte conosciute attraverso le lezioni in classe, sperimentando le competenze di osservazione e analisi dell'opera d'arte. Le opere presentate rientrano nel programma scolastico sull'arte dell'800/900.

1.6 Modalità di realizzazione

Visita guidata a mostra/museo di arte contemporanea, (Museo del '900 per la classe 4F; Museo del '900 o Gallerie Italia o altro museo di arte moderna per i due gruppi delle classi quinte 5D-5C; 5B-5E), in abbinamento al prog. (u9h).

1.7 Destinatari del progetto

Classi suddivise nei seguenti abbinamenti:

classe 5D (24 studenti) e 5C (25 studenti); classe 5E (27 studenti) e 5B (19 studenti);

classe 4F (23 studenti)

1.8 Periodo e durata

Nei mesi di gennaio, febbraio 2025, (vedi riferimenti al prog. (u9h)).

1.9 Modalità previste di valutazione

Osservazione del comportamento e della partecipazione durante la giornata e successivo confronto in classe.

SEZIONE 2: Spese

2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti

Biglietti del treno (10,40 euro a testa) e della metro (4,40 euro a testa), già riportate nel progetto (u9h).

Biglietti museo o mostra con visita guidata (da definire in base alla disponibilità della prenotazione).

Costo indicativo per Museo del '900:

-visita guidata 90 euro a classe per 90 minuti;

-microfonaggio 50 euro a classe forfettario.

Spese già riportate nel progetto (u9h): laboratorio CUSMIBIO (14 euro a testa).

2.2 Spese a carico della scuola

rimborso biglietti treno docenti (10,40 a testa);

biglietti metro docenti gratuiti, previa compilazione del modulo predisposto da ATM Milano;

biglietto gratuito per docenti al Museo del '900;

rimborso pasti docenti.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) //

3.2 Personale interno - attività di progettazione

3.3 Personale interno - accompagnatori/sostituti

5D PROF. LAULETTA e COLOMBO sost. RAVASI – 5C PROF. PAVESI sost. LAFFRANCHI

5E PROF. CALCAGNINI sost. BALDO – 5B PROF. PAVESI E SAMPIETRO sost. COLOMBO

4F PROF. PRIVITELLI e BIANCHI P. sost. PIGNOTTI.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Gennaio – Febbraio 2025, intera giornata

4.2 Informazione agli interessati Circolare

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività Nessuna

Data

14/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Francesco Pavesi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

PROGETTI IN ALTRA SEDE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

- 1.1 Nome del progetto / codice** Visita guidata dei luoghi della Resistenza a Milano /(u2d)
- 1.2 Ambito del progetto** (a) rapporto con il territorio e con la società in generale
- 1.3 Settore del progetto** (2) contrasto alle discriminazioni, per una cittadinanza attiva
- 1.4 Responsabile del progetto** Prof. Luciano Locci
- 1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare**
Conoscere lo scenario in cui si consumò la barbarie fascista in Milano e i luoghi teatro della lotta intrapresa dalla Resistenza al nazifascismo
- 1.6 Modalità di realizzazione** Visita guidata gestita dall' ANPI di Milano
- 1.7 Destinatari del progetto** Classi 5B, 5C, 5E
- 1.8 Periodo e durata** Periodo: primi giorni di marzo; durata: la mattinata.
- 1.9 Modalità previste di valutazione** dibattito con gli studenti

SEZIONE 2: Spese

- 2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti** biglietto del treno Erba – Milano Cadorna
- 2.2 Spese a carico della scuola** biglietto del treno Erba – Milano Cadorna per i docenti accompagnatori

SEZIONE 3: Risorse umane

- 3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)**
4 ore: guida esperto dell'ANPI Milano gratuito
- 3.2 Personale interno - attività di progettazione**
Prof Locci, prof. Bernasconi, prof.ssa Baldo, prof.ssa Bottari.
- 3.3 Personale interno – accompagnatori** PROFF. LOCCI, BERNASCONI, BALDO, BOTTARI.

SEZIONE 4: Programmazione

- 4.1 Programmazione temporale //**
- 4.2 Informazione agli interessati //**

SEZIONE 5: Valutazione

- 5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività** Confronto con gli studenti.

Data
14/10/2024

Firma del Docente Responsabile
Prof. Luciano Locci

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

PROGETTI IN ALTRA SEDE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

- 1.2 Nome del progetto / codice** USCITA A VERONA E PERCORSO SHAKESPEAREANO/(u4i)
- 1.2 Ambito del progetto** (b) sviluppo delle competenze
- 1.3 Settore del progetto** (4) sviluppo delle competenze linguistiche
- 1.4 Responsabile del progetto** Prof.ssa Elvira Borroni per il Dipartimento di Lingue
- 1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare** integrazione alla conoscenza del teatro elisabettiano e di Shakespeare
- 1.6 Modalità di realizzazione** visita alla Verona Shakespeareana, percorsi collegati all'opera teatrale Romeo and Juliet e partecipazione dal vivo, Museo Interattivo.
- 1.7 Destinatari del progetto** CLASSI 4A, 4C, 4D, 4E, 4F, 4G
- 1.8 Periodo e durata** UN GIORNO (MESE FEBBRAIO/MARZO)
- 1.9 Modalità previste di valutazione** nessuna in particolare

SEZIONE 2: Spese

- 2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti** circa 50 euro
- 2.2 Spese a carico della scuola** nessuna

SEZIONE 3: Risorse umane

- 3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)** le loro spese rientrano nel biglietto pagato dagli studenti
- 3.2 Personale interno - attività di progettazione** a cura dei docenti di lingua
- 3.3 Personale interno - accompagnatori** PROFF. DE FALCO, CAMPI, MOLINARI, MARTINELLI, CERMENATI, COLOMBO, CRESCHE, LUCA BIANCHI, SABATTI, PIGNOTTI

SEZIONE 4: Programmazione

- 4.1 Programmazione temporale** preparazione nel trimestre
- 4.2 Informazione agli interessati:** circolari interne

SEZIONE 5: Valutazione

- 5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //**

Data
08/10/2024

Firma del Docente Responsabile
Prof.ssa Elvira Borroni

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTI IN ALTRA SEDE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Manifestazione "OFIS – Didattica della Fisica" / (u5b)

1.2 Ambito del progetto (b) sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (5) sviluppo delle competenze matematiche, logiche e scientifiche

1.4 Responsabile del progetto Prof. Luca Galoppo

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare Promuovere lo sviluppo delle competenze in ambito scientifico

1.6 Modalità di realizzazione

Il giorno giovedì 26 settembre 2024 gli studenti delle classi quinte parteciperanno a una manifestazione organizzata dalla facoltà di Fisica dell'università dell'Insubria di Como. Gli studenti si ritroveranno con i propri mezzi direttamente in Via Valeggio 11 a Como alle ore 8.00 per partecipare a "OFIS - DIDATTICA DELLA FISICA".

1.7 Destinatari del progetto Classi 5A, 5B, 5C, 5D, 5E.

1.8 Periodo e durata 26 settembre 2024 – una mattinata, dalle 8:00 alle 13:00.

1.9 Modalità previste di valutazione nessuna in particolare

SEZIONE 2: Spese

2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti Nessuna

2.2 Spese a carico della scuola Nessuna

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) La partecipazione alla manifestazione è gratuita

3.2 Personale interno - attività di progettazione Nessuna

3.3 Personale interno – accompagnatori

prof. Privitelli 5A, prof. Ravasi 5D e 5E, prof. Madasi 5B e 5D, prof. Gaffuri M. 5E, prof. Laffranchi 5C

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale 26/09/2024

4.2 Informazione agli interessati: circolari interne

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //

Data

24/09/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Luca Galoppo

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTI IN ALTRA SEDE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Il teatro tiene banco - 'Antigone in cattedra'/(u6c)

1.2 Ambito del progetto (b) Sviluppo delle competenze (b)

1.3 Settore del progetto (6) sviluppo delle competenze nel campo della musica, dell'arte e degli altri linguaggi visivi e sonori

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Francesca Ravaglia

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- Arricchimento delle proprie conoscenze letterarie e culturali
- Sviluppo della capacità di cogliere nessi e relazioni tra epoche diverse
- Sviluppo della capacità critica

1.6 Modalità di realizzazione

- Presso i locali messi a disposizione per l'occasione dal Piccolo Teatro Strehler di Milano, lezione partecipata e esperienza di teatro laboratoriale

1.7 Destinatari del progetto Studenti delle classi 1F; 2A

Al progetto potranno partecipare solo due classi.

1.8 Periodo e durata data da definire tra gennaio e marzo 2025

- Partenza con il treno da Erba alle ore 8.16 (arrivo a Milano Cadorna alle ore 9,23) oppure alle ore 8.46 (arrivo a Milano Cadorna alle ore 9.53)
- Laboratorio teatrale (durata 1h 30)
- Arrivo a Erba presumibilmente alle ore 13.14 (partenza con il treno delle 12.09 da Milano Cadorna)

1.9 Modalità previste di valutazione

- Attività propedeutica all'uscita (presentazione del percorso)
- Dibattito educativo nelle rispettive classi (senza valutazione individuale)

SEZIONE 2: Spese

2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti

Biglietto del treno A/R (Erba / Milano Cadorna - Trenord): 10.40 euro

2.2 Spese a carico della scuola Biglietto A/R Trenord per i docenti accompagnatori

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Non è previsto

3.2 Personale interno - attività di progettazione Non è previsto

3.3 Personale interno - accompagnatori/sostituti

1F: Bottari Mirjam - Ravaglia Francesca

2A: Bosisio Anna - Pina Gabriella

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

- Presentazione del Progetto durante i Consigli di classe in programma la prima settimana di ottobre
- Somministrazione alle famiglie del sondaggio propedeutico per valutare la percentuale di adesioni
- Delibera del Progetto nel Collegio docenti in programma a ottobre
- Prenotazione delle visite guidate da parte del docente referente
- Presentazione del Progetto ai rappresentanti degli studenti e dei genitori nei Consigli di classe in programma a novembre
- Pubblicazione della Circolare con il programma (alcune settimane prima dell'uscita)
- Effettuazione dell'uscita didattica a Milano

4.2 Informazione agli interessati

Le famiglie e gli studenti saranno informati con specifiche Comunicazioni scritte (sondaggio propedeutico; Comunicazione con il programma) e durante i Consigli di classe

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Valutazione da parte dei docenti nella Relazione di fine anno scolastico

Data

14/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Francesca Ravaglia

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTI IN ALTRA SEDE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

GIORNATA ACCOGLIENZA CLASSI PRIME /(u7d)

1.2 Ambito del progetto

(b) Sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto

(7) Sviluppo delle discipline motorie e delle attività di tutela della salute

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Maria Pia Proserpio

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Sviluppare la relazione e la socializzazione tra i compagni di classe e tra le diverse classi prime

1.6 Modalità di realizzazione

Attività motorie specifiche

1.7 Destinatari del progetto Tutti gli studenti delle classi prime

1.8 Periodo e durata 11 settembre 2024 dalle ore 8.00 alle ore 14.00

1.9 Modalità previste di valutazione Questionario

SEZIONE 2: Spese

2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti Nessuna

2.2 Spese a carico della scuola //

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Non previsto

3.2 Personale interno - attività di progettazione A carico del responsabile del progetto

3.3 Personale interno - accompagnatori/sostituti

Si prevedono in totale 12 accompagnatori, due per classe.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Prenotazione del Lambrone mediante contatti con il comune di Erba. Progettazione delle attività proposte, reperimento del materiale necessario, presentazione e spiegazione della giornata agli studenti e agli accompagnatori delle classi prime.

4.2 Informazione agli interessati

Abbigliamento adeguato all'attività proposta.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Prova strutturata.

Data

08/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Maria Pia Proserpio

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTI IN ALTRA SEDE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

- 1.1 Nome del progetto / codice** BEACH VOLLEY/(u7f)
- 1.2 Ambito del progetto** (b) Sviluppo delle competenze
- 1.3 Settore del progetto**
(7) Sviluppo delle discipline motorie e delle attività di tutela della salute
- 1.4 Responsabile del progetto** Prof.ssa Maria Pia Proserpio
- 1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare**
Conoscere il regolamento e i fondamentali del gioco del Beach Volley.
- 1.6 Modalità di realizzazione** Attività motorie specifiche
- 1.7 Destinatari del progetto** Classi quarte: 4A, 4B, 4C, 4D, 4E, 4F
- 1.8 Periodo e durata** Ottobre/novembre 2024
- 1.9 Modalità previste di valutazione** Osservazione oggettiva

SEZIONE 2: Spese

- 2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti**
Costo delle ore di lezione pro capite.
- 2.2 Spese a carico della scuola** Nessuna

SEZIONE 3: Risorse umane

- 3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)** Non previsto
- 3.2 Personale interno - attività di progettazione** Non prevista
- 3.3 Personale interno - accompagnatori/sostituti**
Si prevedono 2 accompagnatori per classe.

SEZIONE 4: Programmazione

- 4.1 Programmazione temporale**
Contatti con il responsabile del Beach Volley di Pontelambro.
- 4.2 Informazione agli interessati**
Abbigliamento adeguato all'attività proposta.

SEZIONE 5: Valutazione

- 5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività**
Prova pratica.

Data
08/10/2024

Firma del Docente Responsabile
Prof.ssa Maria Pia Proserpio

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTI IN ALTRA SEDE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITÀ

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Attività in ambiente naturale /(u7g)

1.2 Ambito del progetto (b) sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto

(7) sviluppo delle discipline motorie e delle attività di tutela della salute

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Pavia per il Dipartimento di Scienze motorie

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- essere a stretto contatto con sé stessi, con il gruppo classe e con la natura (trekking)
- migliorare la socializzazione con il gruppo classe
- conoscere nuove discipline sportive, non realizzabili nel contesto scolastico (attività in ambiente naturale)
- migliorare il senso di responsabilità
- conoscere le potenzialità del nostro territorio e porre l'attenzione sul rispetto dell'ambiente

1.6 Modalità di realizzazione Uscita didattica (una classe alla volta).

Ritrovo a scuola ore 8:00. Partenza con bus di linea, direzione Valmadrera. Arrivati in paese, ci si incammina verso il Sasso Preguda; l'escursione prevede circa 400 metri di dislivello (+). Una volta affrontata anche la discesa, ci si dirige verso la baia di Parè. Pranzo al sacco. Dalle ore 13:00 la classe viene divisa in due gruppi: un gruppo si prepara per l'uscita in kayak, con giubbotto salvagente mentre l'altro gruppo svolge attività di gioco. Dopo circa un'ora e mezza i due gruppi si scambiano. Una guida AIGAE accompagna la classe per tutta la giornata.

1.7 Destinatari del progetto Classi quarte.

1.8 Periodo e durata aprile/maggio - 1 giornata (dalle 8:00 alle 17:00).

1.9 Modalità previste di valutazione Osservazione rispetto dell'ambiente, della sicurezza in montagna e in acqua, rispetto di sé e dei compagni.

SEZIONE 2: Spese

2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti

Costo guida AIGAE e noleggio kayak: 20 euro a studente + trasporto (bus di linea, Erba - Valmadrera).

2.2 Spese a carico della scuola Nessuna.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) 9 ore (guida AIGAE).

3.2 Personale interno - attività di progettazione //

3.3 Personale interno - accompagnatori/sostituti

4B Giannella - Sampietro (sostituto docente di scienze motorie)

4C Pavia - Bernasconi (sostituto docente di scienze motorie)

4D Proserpio - Paredi (sostituto docente di scienze motorie)

4G Pavia - Pignotti (sostituto docente di scienze motorie)

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Pentamestre (aprile). Viene individuata un'ulteriore data come riserva in caso di maltempo.

4.2 Informazione agli interessati Le classi partecipanti vengono informate tramite circolare.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di gradimento.

Data

08/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Giada Pavia

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTI IN ALTRA SEDE

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Arrampicata sportiva/(u7h)

1.2 Ambito del progetto (b) sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto

(7) sviluppo delle discipline motorie e delle attività di tutela della salute

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Pavia per il Dipartimento di Scienze motorie

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- essere a stretto contatto con sé stessi e con il gruppo classe
- migliorare la socializzazione con il gruppo classe
- conoscere nuove discipline sportive, non realizzabili nel contesto scolastico (arrampicata sportiva e boulder)
- migliorare il senso di responsabilità
- saper riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti

1.6 Modalità di realizzazione Uscita didattica (una classe alla volta) presso la palestra RAGNI di Lecco.

1.7 Destinatari del progetto Classi seconde e terze.

1.8 Periodo e durata Pentamestre - marzo/aprile - 1 mattina (dalle 8:00 alle 13:00).

1.9 Modalità previste di valutazione

Osservazione rispetto di sé e dei compagni; acquisizione e applicazione delle norme di sicurezza durante l'arrampicata.

SEZIONE 2: Spese

2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti

Costo ingresso con istruttori qualificati + trasporto (bus di linea, Erba - Lecco).

2.2 Spese a carico della scuola Nessuna.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) 3 ore.

3.2 Personale interno - attività di progettazione //

3.3 Personale interno - accompagnatori/sostituti

2A	Pavia - De Falco	sost. docente di motoria
2B	Giannella - Privitelli	sost. docente di motoria
2C	Proserpio - Parini - Manzoni	sost. docente di motoria
2D	Camuti - Bianchi	sost. docente di motoria
2E	Giannella - Tamoni	sost. docente di motoria
3A	Proserpio - Maspero	sost. docente di motoria
3B	Giannella - Mussi	sost. docente di motoria
3C	Pavia - Locci	sost. docente di motoria
3E	Proserpio - Pignotti	sost. docente di motoria
3G	Pavia - Pignotti	sost. docente di motoria

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Una giornata del pentamestre.

4.2 Informazione agli interessati Le classi partecipanti vengono informate tramite circolare.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di gradimento.

Data

08/10/2024

Firma del Docente Responsabile
Prof.ssa Giada Pavia

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

PROGETTI IN ALTRA SEDE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Introduzione alla Corsa Orientamento/(u7i)

1.2 Ambito del progetto (b) sviluppo delle competenze.

1.3 Settore del progetto

(7) sviluppo delle discipline motorie e delle attività di tutela della salute.

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Pavia per il Dipartimento di Scienze motorie

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- essere a stretto contatto con sé stessi e con il gruppo classe
- migliorare la socializzazione con il gruppo classe
- conoscere nuove discipline sportive, non pienamente realizzabili nel contesto scolastico (orienteering in ambiente naturale)
- migliorare il senso di responsabilità
- conoscere e riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti

1.6 Modalità di realizzazione

Uscita didattica (una classe alla volta) presso il Parco Majnoni di Erba.

Dalle 8:00 alle 8:30 introduzione della Corsa Orientamento in classe.

Dalle 8:30 in palestra o all'aperto, fuori da scuola: esercitazioni e giochi per introdurre come si orienta una mappa.

Dalle 9:45 alle 10:15 a piedi verso il Parco Majnoni.

Pausa merenda.

Dalle 10:30 alle 12:00 attività di Orienteering presso il Parco Majnoni.

Rientro a scuola, a piedi.

Feedback intervento e questionario di gradimento.

1.7 Destinatari del progetto Classi 2B, 2C, 2D, 2E.

1.8 Periodo e durata pentamestre marzo/aprile - 1 mattina (dalle 8:00 alle 13:00).

1.9 Modalità previste di valutazione Osservazione rispetto di sé e dei compagni; conoscenza, acquisizione e applicazione delle regole di base dell'Orienteering.

SEZIONE 2: Spese

2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti

Pagamento attività, 5 euro ad alunno/a.

2.2 Spese a carico della scuola Nessuna.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Tecnico di Orienteering - a.s.d. Nirvana Verde

3.2 Personale interno - attività di progettazione //

3.3 Personale interno - accompagnatori/sostituti

2B	Giannella - Erba	sostituto: un docente di motoria
2C	Proserpio - Parini - Manzoni	sostituto: un docente di motoria
2D	Camuti - Colombo	sostituto: un docente di motoria
2E	Giannella - Tamoni	sostituto: un docente di motoria

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Una giornata del pentamestre.

4.2 Informazione agli interessati

Le classi partecipanti vengono informate tramite circolare.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Questionario di gradimento.

Data

08/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Giada Pavia

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTI IN ALTRA SEDE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice GINNASTICA ARTISTICA/(u7j)

1.2 Ambito del progetto (b) sviluppo delle competenze.

1.3 Settore del progetto

(7) sviluppo delle discipline motorie e delle attività di tutela della salute.

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Maria Pia Proserpio

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Far sperimentare nuove attività motorie in un contesto agevolato. Verranno proposte le seguenti attività: Introduzione teorica. Riscaldamento generale e potenziamento fisiologico. Suddivisione su due gruppi maschili e femminili. Utilizzo attrezzature specifica maschile e femminile. Ginnastica acrobatica di base.

1.6 Modalità di realizzazione Attività motorie specifiche

1.7 Destinatari del progetto Tutti gli studenti delle classi prime

1.8 Periodo e durata Gennaio/febbraio 2025

1.9 Modalità previste di valutazione Osservazione oggettiva

SEZIONE 2: Spese

2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti

Costo delle ore di lezione pro capite 18 euro.

2.2 Spese a carico della scuola Nessuna (rimborso trasporti per due docenti accompagnatori)

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Non previsto

3.2 Personale interno - attività di progettazione Non prevista

3.3 Personale interno - accompagnatori/sostituti Si prevedono 2 accompagnatori.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Contatti con il responsabile della Palestra Gioy di Albese.

4.2 Informazione agli interessati Abbigliamento adeguato all'attività proposta.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Prova pratica.

Data

08/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Maria Pia Proserpio

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTI IN ALTRA SEDE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice PATTINAGGIO sul GHIACCIO/(u7k)

1.2 Ambito del progetto (b) sviluppo delle competenze.

1.3 Settore del progetto

(7) sviluppo delle discipline motorie e delle attività di tutela della salute.

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Maria Pia Proserpio

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Conoscenza e pratica delle tecniche di pattinaggio sul ghiaccio.

1.6 Modalità di realizzazione

Attività motorie specifiche

1.7 Destinatari del progetto

Tutti gli studenti delle classi terze

1.8 Periodo e durata

Gennaio/febbraio 2025

1.9 Modalità previste di valutazione

Osservazione oggettiva

SEZIONE 2: Spese

2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti

Costo delle ore di lezione pro capite.

2.2 Spese a carico della scuola

Nessuna

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Non previsto

3.2 Personale interno - attività di progettazione

Non prevista

3.3 Personale interno – accompagnatori/sostituti

Si prevedono 2 accompagnatori.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Contatti con il responsabile del Centro Sportivo di Casate.

4.2 Informazione agli interessati

Abbigliamento adeguato all'attività proposta.

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Prova pratica.

Data

08/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Maria Pia Proserpio

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

PROGETTI IN ALTRA SEDE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

- 1.1 Nome del progetto / codice** FIERA DELL'ELETTRONICA / (u8b)
- 1.2 Ambito del progetto** (b) sviluppo delle competenze
- 1.3 Settore del progetto** (8) sviluppo delle competenze digitali
- 1.4 Responsabile del progetto** Prof. Luca Bianchi
- 1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare**
Consapevolezza sullo stato attuale della tecnologia
- 1.6 Modalità di realizzazione**
Visita al centro espositivo ELMEPE (Lariofiere) di Erba
- 1.7 Destinatari del progetto** Classe 3E
- 1.8 Periodo e durata**
Nella mattinata del 07/12/2024. Apertura h. 9.30
- 1.9 Modalità previste di valutazione** Nessuna

SEZIONE 2: Spese

- 2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti**
Ingresso: costo 6 euro
- 2.2 Spese a carico della scuola**
Nessuna

SEZIONE 3: Risorse umane

- 3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)/**
- 3.2 Personale interno - attività di progettazione /**
- 3.3 Personale interno - accompagnatori/sostituti**
Prof. Bianchi Luca, Prof. Ravasi Luigi

SEZIONE 4: Programmazione

- 4.1 Programmazione temporale**
Alle 9:30 ingresso
- 4.2 Informazione agli interessati**
Partenza a piedi dalla scuola entro le ore 9:00

SEZIONE 5: Valutazione

- 5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività**
Nessuna

Data
14/10/2024

Firma del Docente Responsabile
Prof. Luca Bianchi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTI IN ALTRA SEDE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

- 1.1 Nome del progetto / codice** PLS Insubria Como - esterno / (u9g1)
- 1.2 Ambito del progetto** (b) sviluppo delle competenze
- 1.3 Settore del progetto** (9) sviluppo delle metodologie laboratoriali
- 1.4 Responsabile del progetto** Prof.ssa Carla Calcagnini
- 1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare** Didattica orientativa
- 1.6 Modalità di realizzazione** Laboratorio
- 1.7 Destinatari del progetto** Studenti della classe 5E
- 1.8 Periodo e durata** Tra gennaio e marzo 2025- mattina 4 ore
- 1.9 Modalità previste di valutazione**
Osservazione dell'attività svolta

SEZIONE 2: Spese

- 2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti** Biglietti per bus pubblico per Como
- 2.2 Spese a carico della scuola** Rimborso biglietti bus docenti

SEZIONE 3: Risorse umane

- 3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) //**
- 3.2 Personale interno - attività di progettazione //**
- 3.3 Personale interno - accompagnatori/sostituti**
Calcagnini, Baldo / Vanossi sostituto

SEZIONE 4: Programmazione

- 4.1 Programmazione temporale //**
- 4.2 Informazione agli interessati //**

SEZIONE 5: Valutazione

- 5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //**

Data

07/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Carla Calcagnini

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTI IN ALTRA SEDE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice PLS Insubria Como - esterno / (u9g2)

Attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze scientifiche: LABORATORIO DI CHIMICA PRESSO UNIVERSITA' INSUBRIA DI COMO

1.2 Ambito del progetto (b) sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (9) sviluppo delle metodologie laboratoriali

1.4 Responsabile del progetto

Prof. Giuseppe Privitelli

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Arricchire la formazione e l'esperienza degli studenti nell'ambito delle tecniche laboratoriali applicate a materiali di interesse industriale mediante l'interazione con il personale universitario che si avvale oltre che delle proprie competenze specifiche anche dell'ausilio di apparecchiature e strumentazioni che non sono in dotazione presso il nostro istituto. Gli studenti parteciperanno all'attività: Precipitazioni di sali poco solubili: equilibri di solubilità.

1.6 Modalità di realizzazione

Dopo un intervento teorico in aula propedeutico all'attività di laboratorio da parte del docente universitario, gli studenti vengono suddivisi in piccoli gruppi coadiuvati da esperti dell'università per operare mediante calcoli stechiometrici, osservazione dei processi con analisi e registrazione di dati. Verrà fatta una pausa a circa metà mattinata per visitare con gli esperti i laboratori di ricerca nei settori della chimica analitica, chimica organica, chimica industriale e interagire con gli studenti ricercatori nell'ambito del proprio progetto di ricerca ed esperienza formativa.

1.7 Destinatari del progetto

Classe 4F - Classe 5A

1.8 Periodo e durata

Gennaio/marzo

1.9 Modalità previste di valutazione

Relazione finale

SEZIONE 2: Spese

2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti

Gli studenti si troveranno direttamente sul posto

2.2 Spese a carico della scuola

Nessuna

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Nessuno

3.2 Personale interno - attività di progettazione //

3.3 Personale interno - accompagnatori/sostituti

Classe 5A: Proff. Privitelli, Laffranchi

Classe 4F: Privitelli, da individuare sostituto

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Ottobre/dicembre

4.2 Informazione agli interessati

Comunicazione mediante circolari e direttamente in classe

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Relazione finale con valutazione

Data

14/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Giuseppe Privitelli

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

PROGETTI IN ALTRA SEDE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice Cusmibio - esterno / (u9h)

1.2 Ambito del progetto (b) sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (9) sviluppo delle metodologie laboratoriali

1.4 Responsabile del progetto Prof.ssa Antonella Maspero

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Consolidare le conoscenze sulle biotecnologie e la genetica molecolare.

Sviluppare competenze di laboratorio di genetica molecolare.

Orientamento degli studenti in uscita dal Liceo

1.6 Modalità di realizzazione

Il progetto verrà svolto in presenza nei laboratori del Cusmibio di Milano, via Celoria 20.

1.7 Destinatari del progetto

DOCENTI	ALTRI DOCENTI ACCOMPAGNATORI	CLASSI	N° STUD. PER CLASSE	ATTIVITA'	COSTO PER STUDENTE	DATA
MASPERO MUSSI	GAFFURI D. (sostituto: Bottari)	4A, 4G	21 20	Sano o malato? Chi è il colpevole	14 euro 14 euro	da definire periodo febbraio 2025
MUSSI SAMPIETRO	SORMANI (sostituto: Elli)	4E, 4B	19 20	Chi è il colpevole Sano o malato?	14 euro 14 euro	da definire
PRIVITELLI	GAFFURI D. (sostituto: Galoppo)	5A	24	Sano o malato?	14 euro	17/01
PRIVITELLI	BIANCHI P. (sostituto: Pignotti)	4F	21	Genetica dello sport	14 euro	06/02
SAMPIETRO CALCAGNIN I	PAVESI (sostituto: Colombo)	5B, 5E	19 27	Batteri modificati con CrisprCas 9 OGM	14 euro 14 euro	da definire
LAULETTA	PAVESI COLOMBO (sostituti: Ravasi, Laffranchi)	5D, 5C	24 25	Chi è il colpevole	14 euro 14 euro	gennaio/febbraio da definire
TOTALI PRESUNTI			220 studenti		3080 Euro	

1.8 Periodo e durata

Le classi parteciperanno ad attività didattiche (lezione frontale seguita da attività di laboratorio) presso i laboratori della sede di Milano del Cusmibio in orario pomeridiano (uscita didattica).

Queste attività saranno **a pagamento**.

Gli interventi verranno programmati nel corso del pentamestre; il calendario degli incontri verrà definito anche sulla base delle disponibilità del Cusmibio.

1.9 Modalità previste di valutazione

La verifica dei contenuti proposti verrà effettuata dai docenti delle classi coinvolte nell'ambito della valutazione curricolare.

SEZIONE 2: Spese

2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti

14,00 Euro per la partecipazione alle attività più le spese per il trasporto e gli accompagnatori (vedi scheda finanziaria)

2.2 Spese a carico della scuola

Trasporto docenti accompagnatori e rimborso spese pasto.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) //

3.2 Personale interno - attività di progettazione (indicare anche il numero di ore di progettazione) //

3.3 Personale interno - attività frontale //

3.4 Personale interno ATA

(indicare il numero di ore - specificare se si necessita di un assistente tecnico o di un collaboratore scolastico) //

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale pentamestre

4.2 Informazione agli interessati //

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //

Data

07/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof.ssa Antonella Maspero

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTI IN ALTRA SEDE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Laboratorio Mineralogia e petrologia presso la Facoltà di Sc. Della Terra Milano /(u9i)

1.2 Ambito del progetto Ambito (b) sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto Settore (9) sviluppo delle metodologie laboratoriali

1.4 Responsabile del progetto Prof. Andrea Mussi

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Imparare a osservare e descrivere minerali e rocce e conoscere gli strumenti di analisi

1.6 Modalità di realizzazione

1.7 Destinatari del progetto Classe 3B e classe 3G

1.8 Periodo e durata novembre 2024; uscita didattica di una mattinata

1.9 Modalità previste di valutazione Nessuna

SEZIONE 2: Spese

2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti

2 biglietti a/r Erba – Cadorna (10,40€) + 2 biglietti metropolitana Milano (4.40€)

2.2 Spese a carico della scuola

Rimborso biglietti treno per tre docenti

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

3.2 Personale interno - attività di progettazione

3.3 Personale interno – accompagnatori/sostituti

Per la classe 3B: proff Andrea Mussi e Fabiola Colombo/prof.ssa Francesca Ravaglia sostituta.

Per la classe 3G: proff Andrea Mussi e Giada Pavia/ prof.ssa Anna Bosisio sostituta.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Mese di novembre

4.2 Informazione agli interessati

Partenza dalla stazione di Erba verso le ore 8,00. Trasferimento dalla stazione all'Università con metropolitana. Attività di ca 3 ore. Rientro a Erba previsto per le ore 15

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Data

16/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Andrea Mussi

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTI IN ALTRA SEDE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze scientifiche: FESTIVAL DELLA SCIENZA DI GENOVA /(u9j)

1.2 Ambito del progetto (b) sviluppo delle competenze

1.3 Settore del progetto (9) sviluppo delle metodologie laboratoriali

1.4 Responsabile del progetto Prof. Giuseppe Privitelli

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

Arricchire la formazione e l'esperienza degli studenti nell'ambito delle attività laboratoriali con esperti studiosi, ricercatori e divulgatori nell'ambito scientifico favorendo l'apprendimento attraverso cooperazione e interazione di gruppo. Gli studenti parteciperanno ad attività di laboratorio su argomenti riguardanti le scienze chimiche e fisico-matematiche.

1.6 Modalità di realizzazione

Le classi si recheranno a Genova con il pullman. Ogni classe al festival parteciperà a due attività di laboratorio più una breve visita del centro storico di Genova secondo il seguente programma:

Arrivo a Genova ore 10
2A ore 10.30/11.45 laboratorio **Io vivo sano: inquinamento e salute**
ore 12 pausa pranzo
ore 14/14.50 laboratorio **L'idrogeno per un futuro a colori**
ore 15 **visita del centro storico**
ore 16.30 partenza per Erba

Arrivo a Genova ore 10
2E ore 11/11.45 laboratorio **L'idrogeno per un futuro a colori**
ore 12 pausa pranzo
ore 14/14.50 laboratorio **Andare piano piano per finire prima (chimica)**
ore 15 **visita del centro storico**
ore 16.30 partenza per Erba

Arrivo a Genova ore 10
2C ore 10.30 **visita del centro storico**
ore 12 pausa pranzo
ore 13/13.50 laboratorio **L'idrogeno per un futuro a colori**
ore 15/15.45 laboratorio **Sfida tra metalli**
ore 16.30 partenza per Erba

Arrivo a Genova ore 10
2B ore 10.30 **visita del centro storico**
ore 12 pausa pranzo
ore 13/13.45 laboratorio **Un mondo di segreti**
ore 15/15:50 laboratorio **Sfida tra metalli**
ore 16.30 partenza per Erba

Arrivo a Genova ore 10
2D ore 10.30/11.45 laboratorio **Io vivo sano: inquinamento e salute**
ore 12 pausa pranzo
ore 13.30/14.40 laboratorio **A caccia di fotoni gamma**
ore 15 **visita del centro storico**
ore 16.30 partenza per Erba

1.7 Destinatari del progetto Classi: 2A,2B,2C,2D,2E

1.8 Periodo e durata

2E e 2C 24 OTTOBRE. Partenza alle 6.00 e rientro con arrivo a Erba alle 21 circa

2B e 2D 29 OTTOBRE. Partenza alle 6.00 e rientro con arrivo a Erba alle 21 circa

2A 29 OTTOBRE Partenza alle 6.00 e rientro con arrivo a Erba alle 21 circa

1.9 Modalità previste di valutazione Questionario

SEZIONE 2: Spese

2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti

Costo del biglietto del Festival 9 euro per ogni studente più il mezzo di trasporto. Ogni alunno sosterrà una spesa complessiva di 42,00 euro. Gli alunni che parteciperanno all'uscita nei due giorni sono complessivamente 110 unità, pertanto la spesa complessiva del progetto sarà di 4620,00 euro.

2.2 Spese a carico della scuola

Trasporto docenti accompagnatori. Pasto per i docenti accompagnatori.

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Nessuno

3.2 Personale interno - attività di progettazione //

3.3 Personale interno - accompagnatori/sostituti

2A Privitelli, Pina, sost. Laffranchi

2B e 2D Conti e Laffranchi, Colombo e sostituto Sampietro

2C e 2E Maspero, Painsi, Educatore Manzoni Andrea; Tamoni, Bianchi L. e sostituto Privitelli.

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

Fine settembre/inizio ottobre

4.2 Informazione agli interessati

Comunicazione mediante circolari sito della scuola e direttamente in classe

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Restituzione attraverso una discussione in classe

Data

16/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Giuseppe Privitelli

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025
PROGETTI IN ALTRA SEDE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

- 1.1 Nome del progetto:** "Approfondimento del percorso culturale" /(u10e)
1.2 Ambito del progetto (c) promozione del successo scolastico
1.3 Settore del progetto (10) contrasto alla dispersione scolastica, didattiche inclusive individualizzate, con il coinvolgimento degli studenti
1.4 Responsabile del progetto Prof.sse Isabella Cresce, Elda Balloni
1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare conoscenza e approfondimento del saggio "La banalità del male" di Hannah Arendt
1.6 Modalità di realizzazione spettacolo teatrale – Centro Asteria –Milano
1.7 Destinatari del progetto classi 5A e 5D
1.8 Periodo e durata 28 gennaio 2025 dalle ore 8 alle ore 13
1.9 Modalità previste di valutazione produzione testi

SEZIONE 2: Spese

- 2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti** biglietti treno, metro e biglietti spettacolo
2.2 Spese a carico della scuola biglietti trasporto treno per i docenti

SEZIONE 3: Risorse umane

- 3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)** nessun personale esterno
3.2 Personale interno //
3.3 Personale interno – accompagnatori/sostituti
Accompagnatori: prof.sse Balloni – Cresce – Proserpio; sostituto prof.ssa Colombo.

SEZIONE 4: Programmazione

- 4.1 Programmazione temporale**
4.2 Informazione agli interessati circolari rivolte a studenti, genitori e docenti

SEZIONE 5: Valutazione

- 5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività //**

Data

14/10/2024

Firma del Docente Responsabile
Prof.ssa Elda Balloni

Prof.ssa Isabella Cresce

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

PROGETTI IN ALTRA SEDE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Approfondimento del percorso culturale: "Visita guidata della Biblioteca Braidense" /(u10f)

1.2 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto (10) Contrasto alla dispersione scolastica, didattiche inclusive individualizzate, con il coinvolgimento degli studenti

1.4 Responsabile del progetto Prof. Igor Sormani

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- Potenziare le conoscenze relative alla storia della carta e della stampa dalla fine del Quattrocento ai nostri giorni

- Arricchire le conoscenze sulla cultura del Settecento a Milano e in generale in Lombardia

- Conoscere i Fondi più antichi conservati alla Biblioteca Braidense, tra cui il Fondo Manzoni, mediante visione diretta dei libri e dei documenti antichi

1.6 Modalità di realizzazione

Visita guidata della Biblioteca Braidense (percorso: "Dalla nascita del libro alla biblioteca")

1.7 Destinatari del progetto Studenti delle classi 4B e 4E

1.8 Periodo e durata Giovedì 3 aprile 2025. Una giornata intera.

Partenza con il treno da Erba alle ore 7.16 (arrivo a Milano Cadorna alle ore 8.23)

Visita guidata della Biblioteca di Brera (8.50-10.15)

Seguiranno altre due attività che riguardano Progetti di ambiti differenti (u9h – u1h):

Arrivo a Erba presumibilmente alle ore 19.14 (partenza con il treno delle 18.09 da Milano Cadorna)

1.9 Modalità previste di valutazione

Attività propedeutica all'uscita (presentazione del percorso)

Dibattito educativo nelle rispettive classi (senza valutazione individuale)

SEZIONE 2: Spese

2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti

Biglietto del treno A/R (Erba / Milano Cadorna - Trenord): 10.40 euro/studente

2.2 Spese a carico della scuola

Biglietto A/R Trenord per i docenti accompagnatori

Rimborso spese pasto per docenti accompagnatori (vedi prog. (u9h- u1h)).

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore) Non è previsto

3.2 Personale interno - attività di progettazione Non è previsto

3.3 Personale interno – accompagnatori/sostituti

4B: Sampietro Chiara, Sormani Igor (sostituto: Elli Anna)

4E: Mussi Andrea, Ravaglia Francesca (sostituto: Baldo Anna)

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale Presentazione del Progetto durante i Consigli di classe in programma la prima settimana di ottobre

- Somministrazione alle famiglie del sondaggio propedeutico per valutare la percentuale di adesioni

- Delibera del Progetto nel Collegio docenti in programma a ottobre

- Prenotazione della visita guidata da parte del docente referente

- Presentazione del Progetto ai rappresentanti degli studenti e dei genitori nei Consigli di classe in programma a novembre

- Pubblicazione della Circolare con il programma (alcune settimane prima dell'uscita)

- Effettuazione dell'uscita didattica a Milano

4.2 Informazione agli interessati

Le famiglie e gli studenti saranno informati con specifiche Comunicazioni scritte (sondaggio propedeutico; Comunicazione con il programma) e durante i Consigli di classe

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Valutazione da parte dei docenti nella Relazione di fine anno scolastico

Data

14/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Igor Sormani

PROGETTO/ATTIVITA' A.S. 2024/2025

PROGETTI IN ALTRA SEDE

SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

SEZIONE 1: Descrizione

1.1 Nome del progetto / codice

Approfondimento del percorso culturale: "Lettura e analisi de *I promessi sposi* di Alessandro Manzoni" / (u10g)

1.3 Ambito del progetto (c) Promozione del successo scolastico

1.3 Settore del progetto

(10) Contrasto alla dispersione scolastica, didattiche inclusive individualizzate, con il coinvolgimento degli studenti

1.4 Responsabile del progetto Prof. Igor Sormani

1.5 Obiettivi e contenuti da realizzare

- Approfondire gli aspetti biografici legati alla figura di Alessandro Manzoni
- Potenziare la conoscenza del contesto storico nel quale l'autore opera
- Arricchire le conoscenze relative al romanzo *I promessi sposi*
- Potenziare le conoscenze relative a rare pubblicazioni manzoniane
- Arricchire le conoscenze dell'epoca in cui il romanzo è ambientato mediante la lettura e l'analisi di alcuni passi tratti da documenti d'Archivio
- Consolidare le competenze di ascolto critico e attivo
- Consolidare le competenze relazionali tra pari

1.6 Modalità di realizzazione

- Visita del Museo Manzoni che ha sede nella Casa in cui Alessandro Manzoni ha dimorato a Milano dal 1814 al 1873 (Via Gerolamo Morone, 1)
- Visita dell'Archivio Storico Diocesano di Milano (Via San Calimero, 13)

1.7 Destinatari del progetto

- Studenti delle classi 2C, 2D e 2E

1.8 Periodo e durata

- Giovedì 13 marzo 2025
- Partenza con il treno da Erba alle ore 8.16 (arrivo a Milano Cadorna alle ore 9,23)
- Visita di Casa Manzoni (10-11: primo gruppo; 11-12: secondo gruppo)
- Visita all'Archivio Storico Diocesano (14.30-16.30)
- Arrivo a Erba presumibilmente alle ore 18.14 (Partenza con il treno delle 17.09 da Milano Cadorna)

1.9 Modalità previste di valutazione

- Attività di preparazione all'uscita (verifica formativa)
- Dibattito educativo nelle rispettive classi (senza valutazione individuale)

SEZIONE 2: Spese

2.1 Spese sostenute direttamente dagli studenti

Biglietto del treno A/R (Erba / Milano Cadorna - Trenord): 10.40 euro

Ingresso a Casa Manzoni: 4 euro per alunno

Visita guidata: 40 euro a gruppo per 3 classi

2.2 Spese a carico della scuola

Biglietto A/R Trenord per i docenti accompagnatori (ad eccezione della Prof.ssa Bianchi Paola)

Rimborso spese del pasto per i docenti accompagnatori (da definire)

SEZIONE 3: Risorse umane

3.1 Personale esterno (indicare anche il numero di ore)

Non è previsto

3.2 Personale interno - attività di progettazione

Non è previsto

3.3 Personale interno - accompagnatori/sostituti

- 2C: Prof. Sormani Igor; Prof.ssa Paini Nadia

(sostituti: Prof. Pavesi Francesco e Prof.ssa Proserpio Maria Pia)

- 2D: Prof.ssa Bianchi Paola

(sostitute: Prof.ssa Iascone Lucia Anna Rita e Prof.ssa Colombo Fabiola)

- 2E: Prof.ssa Vanossi Elena Sabrina; Prof.ssa Tamoni Clarissa (sostituto: Prof. Locci Luciano)

SEZIONE 4: Programmazione

4.1 Programmazione temporale

- Presentazione del Progetto durante i Consigli di classe in programma la prima settimana di ottobre
- Somministrazione alle famiglie del sondaggio propedeutico per valutare la percentuale di adesioni
- Delibera del Progetto nel Collegio docenti in programma a ottobre
- Prenotazione delle visite guidate da parte del docente referente
- Presentazione del Progetto ai rappresentanti degli studenti e dei genitori nei Consigli di classe in programma a novembre
- Pubblicazione della Circolare con il programma (alcune settimane prima dell'uscita)
- Effettuazione dell'uscita didattica a Milano

4.2 Informazione agli interessati

Le famiglie e gli studenti saranno informati con specifiche Comunicazioni scritte (sondaggio propedeutico; Comunicazione con il programma) e durante i Consigli di classe

SEZIONE 5: Valutazione

5.1 Modalità di valutazione prevista al termine delle attività

Valutazione da parte dei docenti nella Relazione di fine anno scolastico

Data

14/10/2024

Firma del Docente Responsabile

Prof. Igor Sormani

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2022 - 2025

ALLEGATO 4
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA

MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

PIANO DELLA DIDATTICA ORIENTATIVA

CLASSE PRIMA

ABILITA'/COMPETENZE	PRATICHE CORRISPONDENTI CURRICOLARI	PRATICHE CORRISPONDENTI EXTRACURRICOLARI (facoltative, oltre le 30 ore)	ESEMPI DI UDA	ATTORI
Conoscenza di sé (identità e ridefinizione della stessa in senso evolutivo)	- 6 ore accoglienza (riflessione guidata e attività su punti di forza, aspettative, emozioni, ecc. rispetto al nuovo contesto scolastico + revisione a fine anno del percorso svolto)	- 4 ORE Laboratorio di Lettura espressiva		DOCENTI DI DISCIPLINA
	- MINIMO 4 ORE percorso di lettura formativa (riflessione sul viaggio/sull'adolescenza/ sulle domande esistenziali/ sulle esperienze biografiche significative)			DOCENTE DI ITALIANO
Competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare (rif. Life comp)	IMPARARE A IMPARARE: - 5 ore avviamento al metodo di studio	- 12 ore pre-corsi disciplinari (su base volontaria)		DOCENTI DI DISCIPLINA
	IMPARARE A IMPARARE: - 6 ore: 6 momenti formativi di autovalutazione su attività a scelta			DOCENTI DI DISCIPLINA
	IMPARARE A IMPARARE: - 15 ore: laboratori PNRR di avviamento al metodo scientifico o di conoscenza di sé + competenze trasversali (organizzazione prof.ssa Erba)			DOCENTI UNIVERSITA'
	SOCIALE - 2 ore gestione dell'assemblea di classe			DOCENTI DI DISCIPLINA
	SOCIALE - 5 ore accoglienza (uscita di inizio anno)			DOCENTI DI DISCIPLINA
Benessere. Ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile (rif. Life comp)	- 4 ore Educazione alla cittadinanza digitale e cyberbullismo			DOCENTE ESPERTO
Acquisizione di competenze digitali (rif. Digi comp)	- 4 ore introduzione all'utilizzo delle piattaforme digitali in uso nell'Istituto; netiquette			DOCENTI DI DISCIPLINA

CLASSE SECONDA

ABILITA'/COMPETENZE	PRATICHE CORRISPONDENTI CURRICOLARI	PRATICHE CORRISPONDENTI EXTRACURRICOLARI (<u>facoltative, oltre le 30 ore</u>)		ATTORI
Conoscenza di sé (identità e ridefinizione della stessa in senso evolutivo)	- 6 ORE Educazione all'affettività			ESPERTI ESTERNI (Consultorio)
	- 4 ORE percorso di lettura formativa (riflessione sull'adolescenza/ sulle domande esistenziali/ sulle esperienze biografiche significative)			DOCENTI DI DISCIPLINA
Competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare (rif. Life comp)	- 6 ore : 6 momenti formativi di autovalutazione su attività a scelta			DOCENTI DI DISCIPLINA
	- 6 ore : laboratori scientifici: applicare il metodo scientifico e redigere una relazione di laboratorio			DOCENTI DI DISCIPLINA
	IMPARARE A IMPARARE: - 15 ore :laboratori PNRR di avviamento al metodo scientifico o di conoscenza di sé + competenze trasversali (organizzazione prof.ssa Erba)			DOCENTI UNIVERSITA'
Benessere. Ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile (rif. Life comp)	- 6 ore : ed. alla salute: alimentazione consapevole			DOCENTI DI SCIENZE NATURALI, INGLESE, SCIENZE MOTORIE E DOCENTI INTERESSATI
	- 4 ore : ed. al rispetto della diversità (inclusione)			DOCENTI INTERESSATI E ESPERTO ESTERNO
	- 3 ore : incontro con enti ed esperti del territorio nel campo dei diritti umani + eventuale lettura formativa			ESPERTO ESTERNO
	- 4 ore : ed. al rispetto dell'ambiente			DOCENTI INTERESSATI
	- 1 ora Associazione Shonghoti conferenza sull'equo commercio			ESPERTO ESTERNO
Acquisizione di competenze digitali (rif. Digi comp) (indicato per le sez. liceo tradizionale)	- 10 ore MODULI DI BASE IC DL			DOCENTE DI MATEMATICA

CLASSE TERZA

ABILITA'/COMPETENZE	PRATICHE CORRISPONDENTI CURRICOLARI	PRATICHE CORRISPONDENTI EXTRACURRICOLARI (facoltative, oltre le 30 ore)		ATTORI
Conoscenza di sé (identità e ridefinizione della stessa in senso evolutivo)	<p>5 ore: Conoscenza di sé mediante il viaggio (Lettura individuale; discussione guidata; cooperative learning. Orientamento narrativo: saper scegliere, saper interpretare, saper affrontare le difficoltà, saper dare ordine e significato alle azioni, saper riconoscere e gestire le emozioni, saper comunicare le proprie esperienze)</p>		LINK	DOCENTI DI DISCIPLINA
	<p>4 ore: Incontro con la diversità - lettura del romanzo, es. Gulliver's Travels (Lettura semplificata; riflessione guidata; cooperative learning (creativo))</p>			DOCENTI DI DISCIPLINA
	<p>4 ore: Maieutica socratica: Riflessione personale e confronto con gli altri</p>			DOCENTI DI DISCIPLINA
Accettare la complessità nella sostenibilità. Pensiero critico (rif. Green comp)	<p>6 ore: Attività seminariali proposte dall'università in ambito scientifico: chimico-ambientale; biotecnologico (Laboratoriale; cooperative learning)</p>			ESPERTI ESTERNI
	<p>6 ore: Scoperta di un nuovo mondo (Lezione interattiva; cooperative learning)</p>			DOCENTI DI DISCIPLINA
<p>Accettare la complessità nella sostenibilità. Pensiero critico (rif. Green comp)</p> <p>Auto-regolazione. Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti (rif. Life comp)</p>	<p>6 ore: Attività nei laboratori scientifici (Laboratoriale; relazione individuale e di gruppo)</p>			DOCENTI DI DISCIPLINA
<p>Auto-regolazione. Consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti (rif. Life comp)</p>	<p>10 ore: Educare alla legalità (Laboratoriale; relazioni, cooperative learning)</p>			DOCENTI DI DISCIPLINA

CLASSE QUARTA				
Conoscenza di sé (identità e ridefinizione della stessa in senso evolutivo)	7 ore: L'autobiografia (Laboratoriale)			DOCENTI DI DISCIPLINA
	5 ore: - Identità di genere - Parità di genere (Laboratoriale)	4 ore + 2+ 4 ore		DOCENTI DI DISCIPLINA
	6 ore: Cineforum, es. film "American history X" di Tony Kaye (1998) (Visione del film, dibattito e lavoro di gruppo)	6 ore		DOCENTI DI DISCIPLINA
	4 ore: Liberalismo e diritti individuali (filosofia)			DOCENTI DI DISCIPLINA
Agentività politica (rif. Green comp)	5 ore: Lettura del libro "Matematica è politica" di Chiara Valerio (Lettura del libro Dibattito Lavoro di gruppo)			DOCENTI DI DISCIPLINA
	8 ore: Diritti umani Laboratoriale	4 ore logo		DOCENTI DI DISCIPLINA
	8 ore: Diritti umani DEBATE sulla Pena di morte		LINK	DOCENTI DI DISCIPLINA
Conoscere i lavori e le professioni Attribuire valore alla sostenibilità ambientale (rif. Green comp)	8 ore: Attività seminariale e laboratoriali proposte dall'Università Insubria e CusMiBio	4 ore seminario + laboratorio 4 ore di scienze con autovalutazione		ESPERTI ESTERNI
Conoscere i lavori e le professioni	4 ore: Interventi di esperti esterni (presentazione della loro professione)			ESPERTI ESTERNI
	3 / 4 ore: incontro con studenti universitari FORTEMENTE CONSIGLIATO (organizzazione prof.ssa Erba)			STUDENTI UNIVERSITARI
	2 / 3 ore: presentazione dei corsi post-diploma FORTEMENTE CONSIGLIATO (organizzazione prof.ssa Erba)			ESPERTI ESTERNI
	2 ore: Incontri con rappresentanti dello Stato o Forze dell'Ordine	2 ore		ESPERTI ESTERNI
CLASSE QUINTA				
Conoscenza di sé (identità e ridefinizione della stessa in senso evolutivo)	15 ore: Attività di didattica orientativa a partire da qualsiasi disciplina (attività progettuali di gruppo, Flipped Classroom, autovalutazione) (es. attività CLIL, ed. civica, se laboratoriali...)			Orientatori Docenti curricolari
	10 ore: Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni (ex. laboratori su Life Skills)			Orientatori Docenti curricolari

Conoscere i possibili percorsi post diploma	2 ore: Partecipazione a saloni di orientamento (organizzazione prof.ssa Erba)			Orientatori Docenti universitari
	8/10 ore: Presentazione dei corsi post-diploma (università, ITS, accademie etc.) FORTEMENTE CONSIGLIATO (organizzazione prof.ssa Erba)			
	3/4 ore: Incontri con studenti universitari FORTEMENTE CONSIGLIATO (organizzazione prof.ssa Erba)			Studenti universitari
Conoscere i lavori e le professioni	2 ore: Presentazione della struttura economica del proprio territorio (organizzazione prof.ssa Erba)			Operatori Camere di Commercio/ associazioni di categoria Operatore centro impiego
	3 ore: Presentazione carriere internazionali (organizzazione prof.ssa Erba)			Orientatore
	3 ore: Presentazione professioni del futuro (organizzazione prof.ssa Erba)			
	12 ore: Laboratori e conferenze di ambito scientifico scientifico			Docenti universitari
	6 ore: Incontri con figure del mondo del lavoro			Figure del mondo del lavoro

Esperienze di didattica orientativa sono inoltre, nel nostro Istituto, proposte ampiamente anche nelle attività di PCTO che si svolgono durante l'anno (sia al mattino che al pomeriggio) o nei mesi estivi.

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2022– 2025

***ALLEGATO 5 AL
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA***

**CRITERI DI VALUTAZIONE
DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

Di seguito sono riportate le **griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari**. Le griglie di valutazione costituiscono il riferimento comune e condiviso al quale i docenti sono tenuti per l'elaborazione delle valutazioni.

italiano orale (tutte le classi) / latino orale (secondo biennio e quinto anno)

<i>livello</i>	<i>conoscenze</i>	<i>competenze disciplinari</i>		
		<i>esposizione</i>	<i>comprensione</i>	<i>applicazione</i>
1-2 assolutamente negativo	totalmente assenti	incapace di comunicare i contenuti richiesti	totalmente assente	non coglie assolutamente l'ordine dei dati né stabilisce gerarchie
3 negativo	contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	del tutto confusa	del tutto scorretta	non ordina i dati e ne confonde gli elementi costitutivi
4 gravemente insufficiente	carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	inefficace e priva di elementi di organizzazione	molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili
5 insufficiente	incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina nel coordinamento d'istituto	carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	insicura e parziale	ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate
6 sufficiente	non sempre complete di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti	accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	complessivamente corretta la comprensione; lenta e meccanica l'applicazione	ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati
7 discreto	pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico	semplice e lineare	ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate
8 buono	complete e puntuali	chiara, scorrevole, con lessico specifico	corretta e consapevole	ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo
9 ottimo	approfondite e ampie	autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	autonoma, completa e rigorosa	stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia
10 eccellente	largamente approfondite, ricche di apporti personali	elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici	profonda e capace di contributi personali	stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto e originale; è in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (1° BIENNIO)

COGNOME E NOME _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRESIONE DELLA TRACCIA E PERTINENZA DEL TESTO	- Fraintendimento totale della traccia e mancanza di pertinenza rispetto alla tipologia testuale richiesta <i>oppure</i> assenza totale delle informazioni principali per il riassunto <i>oppure</i> competenze di analisi testuale scorrette	0,5
	- Comprensione essenziale della traccia e pertinenza parziale del contenuto rispetto alla tipologia testuale richiesta <i>oppure</i> omissione di alcune informazioni importanti per il riassunto <i>oppure</i> competenze di analisi testuale nel complesso accettabili	1
	- Comprensione corretta della traccia e produzione di un testo pertinente rispetto alla tipologia testuale richiesta <i>oppure</i> presenza di tutte le informazioni principali per il riassunto <i>oppure</i> competenze di analisi testuale del tutto corrette	1,5
ORGANIZZAZIONE TESTUALE E CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Assenza di chiarezza nella formulazione delle idee/informazioni - Sviluppo inconcludente e disorganico - Scarsa coerenza - Contenuti scorretti <i>oppure</i> testo riassunto non comprensibile e del tutto inadeguato <i>oppure</i> analisi testuale gravemente lacunosa o del tutto inadeguata	0,5
	- Scarsa chiarezza nella formulazione delle idee e/o poche idee continuamente ripetute - Sviluppo inconcludente del discorso - Presenza di numerosi problemi di coerenza - Contenuti non sempre corretti <i>oppure</i> testo riassunto poco comprensibile e inadeguato <i>oppure</i> analisi testuale piuttosto lacunosa o inadeguata	1
	- Adeguata chiarezza nella formulazione di idee ma difficoltà di coesione tra loro - Sviluppo abbastanza lineare e organico - Coerenza adeguata - Contenuti corretti <i>oppure</i> testo riassunto abbastanza comprensibile e adeguato <i>oppure</i> analisi testuale nel complesso completa e adeguata	1,5
	- Struttura del testo chiara e organizzata - Sviluppo lineare e organico - Testo del tutto coerente - Contenuti corretti ed originali <i>oppure</i> testo riassunto comprensibile e adeguato <i>oppure</i> analisi testuale precisa e completa	2
	- Chiarezza e organizzazione testuali efficaci - Sviluppo molto lineare e organico - Testo del tutto coerente - Contenuti personali, approfonditi e originali <i>oppure</i> testo riassunto pienamente comprensibile e del tutto adeguato <i>oppure</i> analisi testuale precisa, completa e con rielaborazione personale	2,5
MORFOSINTASSI	- Presenza di numerosi e gravi errori morfologici e sintassi molto difficoltosa	0,5
	- Presenza di alcuni gravi errori morfologici <i>oppure</i> lievi ma numerosi e/o sintassi piuttosto difficoltosa	1
	- Presenza di qualche errore morfosintattico non grave che non compromette la linearità del periodare	1,5
	- Costruzione dei periodi corretta, chiara ed efficace e assenza di errori morfologici	2
ORTOGRAFIA	- Presenza di errori ortografici gravi e diffusi <i>oppure</i> lievi ma molto numerosi <i>oppure</i> più volte ripetuti	0
	- Presenza di errori ortografici gravi ma sporadici <i>oppure</i> lievi ma numerosi <i>oppure</i> ripetuti	0,5
	- Ortografia corretta	1
PUNTEGGIATURA	- Presenza di errori nell'utilizzo dei segni di interpunzione gravi e diffusi <i>oppure</i> lievi ma molto numerosi	0
	- Presenza di errori nell'utilizzo dei segni di interpunzione gravi ma sporadici <i>oppure</i> lievi ma numerosi	0,5
	- Uso corretto ed efficace della punteggiatura	1
LESSICO	- Lessico povero, inappropriato o inadeguato	0,5
	- Scelta di vocaboli complessivamente semplice e generica ma adeguata al contenuto	1
	- Lessico vario e adeguato	1,5
	- Lessico ricco, appropriato e originale	2
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		

per ITALIANO SCRITTO (secondo biennio e quinto anno) si vedano le griglie adottate per l'esame di stato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA A) - NOME _____

INDICATORI GENERALI	Valutazione eccellente / ottima	Valutazione buona / discreta	Valutazione sufficiente	Valutazione non sufficiente	Valutazione negativa / inadeguata
Ideazione, organizzazione e chiarezza del testo	Originali ed efficaci 5	Efficaci 4	Adeguate 3	Poco adeguate 2	Lacunose 1
Coesione e coerenza testuale	Rigorose 10/9	Efficaci 8/7	Adeguate 6	Approssimative 5/4	Carenti / lacunose 3/2/1
Padronanza lessicale	Piena 10/9	Appropriata 8/7	Accettabile 6	Limitata 5/4	Impropria 3/2/1
Competenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	Sicura ed efficace 10/9	Piena 8/7	Adeguate 6	Incerta / difficoltosa 5/4	Inadeguata 3/2/1
Conoscenze e riferimenti culturali	Ampi e approfonditi 10/9	Precisi 8/7	Corretti / essenziali 6	Imprecisi / scarsi 5/4	Inadeguati / limitati 3/2/1
Giudizi critici e valutazioni personali	Articolati e originali 15/14	Pertinenti 13/12/11	Essenziali e corretti 10/9	Semplicitistici 8/7/6/5	Non pertinenti / assenti 4/3/2/1
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A					
Rispetto della consegna	Preciso e puntuale 10/9	Completo / pressoché completo 8/7	Adeguate 6	Parziale 5	Inadeguato 4/3/2/1
Comprensione del testo e individuazione degli snodi tematici	Piena e analitica 10/9	Soddisfacente 8/7	Corretta 6	Imprecisa / parziale 5/4	Lacunosa 3/2/1
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Puntuale ed esauriente 10/9	Completa e Corretta 8/7	Essenziale 6	Semplicitistica / imprecisa 5	Scorretta / lacunosa 4/3/2/1
Interpretazione del testo	Approfondita 10/9	Corretta 8/7	Essenziale 6	Approssimativa 5	Inadeguata / errata 4/3/2/1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA B) - NOME _____

INDICATORI GENERALI	Valutazione eccellente / ottima	Valutazione buona / discreta	Valutazione sufficiente	Valutazione non sufficiente	Valutazione negativa / inadeguata
Ideazione, organizzazione e chiarezza del testo	Originali ed efficaci 5	Efficaci 4	Adeguate 3	Poco adeguate 2	Lacunose 1
Coesione e coerenza testuale	Rigorose 10/9	Efficaci 8/7	Adeguate 6	Approssimative 5/4	Carenti / lacunose 3/2/1
Padronanza lessicale	Piena 10/9	Appropriata 8/7	Accettabile 6	Limitata 5/4	Impropria 3/2/1
Competenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	Sicura ed efficace 10/9	Piena 8/7	Adeguate 6	Incerta / difficoltosa 5/4	Inadeguata 3/2/1
Conoscenze e riferimenti culturali	Ampi e approfonditi 10/9	Precisi 8/7	Corretti / essenziali 6	Imprecisi / scarsi 5/4	Inadeguati / limitati 3/2/1
Giudizi critici e valutazioni personali	Articolati e originali 15/14	Pertinenti 13/12/11	Essenziali e corretti 10/9	Semplicitistici 8/7/6/5	Non pertinenti / assenti 4/3/2/1
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B					
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Precisa 10/9	Corretta 8/7	Adeguate 6	Parziale 5/4	Inadeguata 3/2/1
Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	Coerente e articolata 15/14	Soddisfacente 13/12/11	Corretta 10/9	Imprecisa 8/7/6/5	Parziale / lacunosa 4/3/2/1
Riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Ricchi e approfonditi 15/14	Corretti / pertinenti 13/12/11	Essenziali 10/9	Semplicitistici / imprecisi 8/7/6/5	Scorretti / poveri 4/3/2/1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA C) - NOME _____

INDICATORI GENERALI	Valutazione eccellente / ottima	Valutazione buona / discreta	Valutazione sufficiente	Valutazione non sufficiente	Valutazione negativa / inadeguata
Ideazione, organizzazione e chiarezza del testo	Originali ed efficaci 5	Efficaci 4	Adeguate 3	Poco adeguate 2	Lacunose 1
Coesione e coerenza testuale	Rigorose 10/9	Efficaci 8/7	Adeguate 6	Approssimative 5/4	Carenti / lacunose 3/2/1
Padronanza lessicale	Piena 10/9	Appropriata 8/7	Accettabile 6	Limitata 5/4	Impropria 3/2/1
Competenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	Sicura ed efficace 10/9	Piena 8/7	Adeguate 6	Incerta / difficoltosa 5/4	Inadeguata 3/2/1
Conoscenze e riferimenti culturali	Ampi e approfonditi 10/9	Precisi 8/7	Corretti / essenziali 6	Imprecisi / scarsi 5/4	Inadeguati / limitati 3/2/1
Giudizi critici e valutazioni personali	Articolati e originali 15/14	Pertinenti 13/12/11	Essenziali e corretti 10/9	Semplicitistici 8/7/6/5	Non pertinenti / assenti 4/3/2/1
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C					
Pertinenza rispetto alla traccia, formulazione del titolo ed eventuale paragrafazione	Piena e completa, con titolazione efficace 10/9	Corretta 8/7	Adeguate 6	Generica 5	Inadeguata 4/3/2/1
Sviluppo dell'esposizione	Ricco e originale 15/14	Soddisfacente 13/12/11	Ordinato e lineare 10/9	Impreciso 8/7/6/5	Parziale / lacunoso 4/3/2/1
Riferimenti culturali	Ricchi e approfonditi 15/14	Corretti e pertinenti 13/12/11	Essenziali 10/9	Semplicitistici / imprecisi 8/7/6/5	Scorretti / poveri 4/3/2/1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO (ALUNNI CON DSA)

NOME _____

INDICATORI GENERALI	VALUTAZIONE ECCELLENTE / OTTIMA	VALUTAZIONE BUONA / DISCRETA	VALUTAZIONE SUFFICIENTE	VALUTAZIONE NON SUFFICIENTE	VALUTAZIONE NEGATIVA / INADEGUATA
Ideazione, organizzazione e chiarezza del testo	12/11	10/9	8/7	6/5	4/3/2/1
Coesione e coerenza testuale	12/11	10/9	8/7	6/5	4/3/2/1
Padronanza lessicale	12/11	10/9	8/7	6/5	4/3/2/1
Conoscenze e riferimenti culturali	12/11	10/9	8/7	6/5	4/3/2/1
Giudizi critici e valutazioni personali	12/11	10/9	8/7	6/5	4/3/2/1
INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A					
Rispetto della consegna	10/9	8/7	6	5	4/3/2/1
Comprensione del testo e individuazione degli snodi tematici	10/9	8/7	6	5	4/3/2/1
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10/9	8/7	6	5	4/3/2/1
Interpretazione del testo	10/9	8/7	6	5	4/3/2/1
INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B					
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15/14/13	12/11	10/9	8/7	6/5/4/3/2/1
Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	10/9	8/7	6	5	4/3/2/1
Riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	15/14/13	12/11	10/9	8/7	6/5/4/3/2/1
INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C					
Pertinenza rispetto alla traccia, formulazione del titolo ed eventuale paragrafazione	15/14/13	12/11	10/9	8/7	6/5/4/3/2/1
Sviluppo dell'esposizione	15/14/13	12/11	10/9	8/7	6/5/4/3/2/1
Riferimenti culturali	10/9	8/7	6	5	4/3/2/1

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA E CULTURA LATINA
(SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO)**

OBIETTIVI e INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTI OTTENUTI
CONOSCENZE degli argomenti	assenti	1 - 2	_____
	incomplete e/o lacunose	3 - 4	
	parziali e/o incerte	5	
	adeguate	6	
	organiche, lineari	7	
	esaurienti e abbastanza puntuali	8	
	sicure, approfondite, complete	9	
	rigorose e molto approfondite	10	
COMPETENZE a) rielaborazione dei contenuti di letteratura b) traduzione e comprensione del testo; analisi testuale (morfo- sintattica; retorica e stilistica)	assenti	1 - 2	_____
	confuse, lacunose e/o incomplete	3 - 4	
	approssimative, non del tutto sicure	5	
	adeguate	6	
	adeguate ma non sempre autonome	7	
	nel complesso sicure e autonome	8	
	rigorose e consapevoli	9	
	molto sicure, autonome, rigorose e personali	10	
VALUTAZIONE _____ / 20 - _____ / 10			

latino scritto (primo biennio)

<i>elemento valutato in positivo</i>	<i>ottima</i>	<i>buona</i>	<i>discreta</i>	<i>sufficiente</i>	<i>negativa</i>
comprensione globale del brano	+ 1	+ 0.75	+ 0.50	+ 0.25	0
resa in italiano	+ 1	+ 0.75	+ 0.50	+ 0.25	0
eventuali note di accompagnamento e/o risposte a questionario	+ 1	+ 0.75	+ 0.50	+ 0.25	0

<i>scala docimologica</i>	
9 – 10	<ul style="list-style-type: none">• comprensione piena del messaggio e del significato del testo da tradurre• scelte lessicali efficaci e creative• solide competenze di traduzione
8	<ul style="list-style-type: none">• comprensione corretta o del messaggio o del significato del testo• scelte lessicali appropriate• competenze di traduzione complete e precise
7	<ul style="list-style-type: none">• comprensione globalmente corretta del solo messaggio del testo• scelte lessicali chiare e corrette• competenze di traduzione adeguate
6	<ul style="list-style-type: none">• comprensione essenziale del messaggio del testo• scelte lessicali semplici, ma adeguate• competenze di traduzione abbastanza organiche
5	<ul style="list-style-type: none">• comprensione incerta del messaggio del testo• scelte lessicali poco organiche e non sempre corrette• competenze di traduzione parziali
4	<ul style="list-style-type: none">• comprensione lacunosa del messaggio del testo• scelte lessicali disorganiche ed errate• competenze di traduzione limitate e confuse
3 – 0	<ul style="list-style-type: none">• mancata comprensione del messaggio del testo• scelte lessicali del tutto inappropriate• competenze di traduzione assenti e non valutabili

latino orale (primo biennio)

9 - 10	<ul style="list-style-type: none">• conoscenze grammaticali complete e approfondite• capacità piena e autonoma di comprendere e analizzare globalmente un testo non noto• competenze e conoscenze ampie e approfondite di lessico e civiltà
8	<ul style="list-style-type: none">• conoscenze grammaticali ampie e precise• capacità sicure e appropriate di comprendere e analizzare un testo non noto• competenze e conoscenze appropriate e precise di lessico e civiltà
7	<ul style="list-style-type: none">• conoscenze grammaticali adeguate e corrette• capacità adeguate di comprendere e analizzare un testo non noto• competenze e conoscenze corrette di lessico e civiltà
6	<ul style="list-style-type: none">• conoscenze grammaticali essenziali• capacità sufficienti, anche guidato, di comprendere il senso globale di un testo non noto• competenze e conoscenze essenziali ma sufficienti di lessico e civiltà

5	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze grammaticali incomplete e/o approssimative • capacità parziali e non sempre appropriate, anche se guidato, di comprendere il senso globale di un testo non noto • competenze e conoscenze incomplete e /o approssimative di lessico e civiltà
4	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze grammaticali limitate, scorrette e confuse • capacità limitate e confuse di comprendere e analizzare un testo non noto • competenze e conoscenze insufficienti di lessico e civiltà
3 - 0	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze grammaticali assenti e non valutabili • capacità di comprendere e analizzare un testo non noto assenti e non valutabili • competenze e conoscenze di lessico e civiltà assenti e non valutabili

storia e geografia (primo biennio)

indicatori: conoscenze; capacità di collegamento, confronto, rielaborazione, uso degli strumenti delle discipline; competenza espositiva.

<i>voto</i>	<i>conoscenze</i>	<i>abilità e competenze</i>
9 - 10	possiede conoscenze sicure, ben articolate ed approfondite su ogni argomento	rielabora in modo autonomo e critico le conoscenze e i nodi concettuali ad esse relativi; sa affrontare situazioni complesse, trovando in autonomia soluzioni appropriate, anche originali e utilizzando con proprietà il lessico e gli strumenti specifici
8	possiede conoscenze complete, con spunti di approfondimento su alcuni argomenti	rielabora in modo autonomo le conoscenze, applicandole correttamente anche in situazioni complesse, cogliendo le opportune correlazioni tra più discipline e utilizzando il lessico e gli strumenti specifici
7	possiede conoscenze sostanzialmente complete e articolate	applica correttamente le conoscenze acquisite a problemi non complessi; affronta situazioni nuove in modo coerente e corretto, riconoscendo gli opportuni punti di riferimento all'interno della disciplina. utilizza in modo corretto il lessico e gli strumenti specifici
6	possiede conoscenze semplici, essenziali e ordinate	applica le conoscenze essenziali acquisite ed è in grado di affrontare situazioni nuove all'interno di un contesto semplice e/o guidato. opera in modo complessivamente adeguato alle richieste e si esprime in modo accettabile. utilizza gli strumenti specifici se guidato
4 - 5	possiede conoscenze lacunose, superficiali e frammentarie	solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice. opera in modo non adeguato alle richieste, con errori frequenti e con un lessico non appropriato. utilizza in modo approssimativo e/o non adeguato gli strumenti specifici
1 - 3	inesistenti. rifiuto della prova	assenti o non espresse. rifiuto della prova

lingue straniere

<i>voto</i>	<i>conoscenze</i>	<i>abilità</i>	<i>competenze</i>
9 - 10	corrette complete approfondite e critiche	applica le funzioni in modo appropriato e creativo; lessico specifico e ricco	analizza, sintetizza e rielabora con sicurezza anche con apporti personali e/o multidisciplinari
8	complete corrette con qualche approfondimento	applica le funzioni in modo appropriato, utilizzando un lessico specifico	analizza, sintetizza, rielabora con sicurezza con qualche apporto personale
7	generalmente corrette e complete, ma non approfondite	applica le funzioni con lievi errori; lessico adeguato	effettua analisi, sintesi e rielaborazioni soddisfacenti
6	essenziali	applica le funzioni con qualche errore che non ostacola la comunicazione; lessico di base	effettua analisi e sintesi semplici
5	incomplete frammentarie	applica le funzioni con diversi errori; utilizza un lessico incerto	analisi e sintesi parziali
4	inadeguate e/o lacunose	applica le funzioni con numerosi e gravi errori che impediscono la comunicazione; lessico molto povero e/o inadeguato	analisi e sintesi confuse
3	inadeguate e/o largamente lacunose	applica le funzioni con numerosissimi e gravi errori che impediscono la comunicazione; lessico limitatissimo e/o largamente inadeguato	analisi e sintesi confuse e/o quasi inesistenti
1 - 2	quasi inesistenti o nulle	non è in grado di applicare le funzioni essenziali	non è in grado di effettuare alcuna analisi e/o sintesi

n.b. nelle prove in cui venga pienamente raggiunto il livello indicato dai descrittori, ma non completamente il livello superiore, verrà attribuito un voto intermedio espresso da numeri con parte decimale pari ad un mezzo.

storia e filosofia

<i>voto</i>	<i>conoscenze</i>	<i>abilità</i>	<i>capacità espressive – lessico disciplinare</i>
1	mancanza totale di informazioni	non rilevabili	non rilevabili
2 - 3	quasi assenti o completamente errate	risposta non pertinente alla richiesta	gravemente scorrette. mancanza del lessico disciplinare
4	conoscenze frammentarie, informazioni gravemente errate	organizzazione della risposta illogica e contraddittoria	espressione confusa e scorretta dei contenuti – utilizzo inappropriato del lessico disciplinare
5	carenti, superficiali, generiche e imprecise	organizzazione della risposta confusa	alcune improprietà di linguaggio; uso sporadico del lessico disciplinare
6	informazioni essenziali, ma appropriate	organizzazione della risposta semplice e lineare	espressione dei contenuti semplice, ma sostanzialmente corretta - parziale padronanza del lessico disciplinare

7	adeguate	organizzazione della risposta pertinente e chiara	corrette. discreta padronanza del lessico disciplinare
8	conoscenze complete e corrette	organizzazione della risposta efficace e coerente	capacità espressive adeguate ad una esposizione soddisfacente dei contenuti. valida padronanza del lessico disciplinare
9	complete, corrette e approfondite	organizzazione della risposta rigorosa ed organica	capacità espressive ottime, unite ad una esposizione soddisfacente dei contenuti. padronanza del lessico precisa e sicura
10	informazioni puntuali, precise, corrette e approfondite anche eventualmente a motivo di approfondimenti personali	organizzazione della risposta brillantemente articolata, rigorosa e coesa	espressione fluida e precisa, padronanza assoluta dei mezzi espressivi, stile efficace e personale uso preciso del lessico specifico

matematica, fisica e informatica

ai fini della valutazione delle prove scritte ad ogni esercizio sarà attribuito un punteggio e la somma dei punteggi, opportunamente convertita, darà il voto dell'elaborato; sarà assegnato il punteggio pieno attribuito ad ogni esercizio nel caso in cui l'alunno dimostri: (cfr. griglia riportata di seguito)

- conoscenze complete, corrette ed approfondite;
- un'ottima padronanza dei mezzi tecnici acquisiti
- di saper impostare e svolgere in modo ordinato, completo, corretto l'esercizio scegliendo il metodo risolutivo più breve e commentando in modo opportuno i passaggi svolti.

sarà assegnata una valutazione sufficiente alla prova, scritta od orale, nel caso in cui l'alunno dimostri: (cfr. griglia riportata di seguito)

- conoscenze generalmente complete e corrette;
- consapevolezza dei mezzi tecnici da utilizzare applicandoli, però, con qualche lieve errore;
- di saper risolvere gli esercizi proposti in modo abbastanza appropriato sapendo spiegare i passaggi eseguiti.

nell'assegnare i punteggi agli esercizi delle prove scritte e per la valutazione delle prove orali si utilizzerà la griglia riportata qui di seguito, in cui è evidenziato il livello della sufficienza. qualora si ravvisasse che vengano pienamente soddisfatti i descrittori di un livello, ma non siano del tutto raggiunti quelli del livello immediatamente superiore, verrà attribuito il punteggio intermedio tra i due livelli. conseguentemente i voti assegnati potranno essere espressi da numeri interi o anche da numeri con parte decimale pari ad un mezzo.

<i>conoscenze</i>	<i>punti</i>	<i>abilità</i>	<i>punti</i>	<i>competenze</i>	<i>punti</i>
complete, corrette ed approfondite	4	applica spontaneamente, con grande sicurezza e senza commettere errori	3	è propositivo, analizza, sintetizza logicamente ed espone/risolve il problema in modo appropriato	3
generalmente complete e corrette	3	applica con sicurezza e con qualche lieve errore	2	analizza il problema e lo espone/risolve in modo abbastanza appropriato	2
lacunose	2	applicazione eventualmente guidata (nella prova orale) e con qualche lieve errore	1	analizza parzialmente il problema ed espone/risolve in maniera incerta	1
qualche frammentaria conoscenza	1	applicazione interamente guidata (nella prova orale) o con gravi errori	0	non analizza il problema	0

LICEO SCIENTIFICO GALILEO GALILEI
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA – MATEMATICA

INDICATORI	Punti	DESCRITTORI	Assegn.
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0	Non comprende per nulla le richieste e conseguentemente non svolge quanto richiesto.	
	1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	
	2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, con alcune inesattezze e/o errori.	
	3	Analizza in modo generalmente adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando in modo sostanzialmente corretto i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste. Utilizza in modo adeguato i codici matematici grafico-simbolici, nonostante alcune inesattezze.	
	4	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con discreta padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	5	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	1	Non conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	
	2	Conosce solo superficialmente e in modo frammentario i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro quasi sempre non adeguate. Usa le relazioni tra le variabili in modo non coerente. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e diversi errori gli strumenti formali opportuni.	
	3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Imposta in modo spesso non corretto le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	4	Conosce sostanzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di possedere sufficienti conoscenze riguardo le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua con qualche errore gli strumenti di lavoro formali opportuni.	
	5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, generalmente adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	
	6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0	Non applica le strategie e conseguentemente non svolge quanto richiesto.	
	1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	3	Applica le strategie scelte in maniera sostanzialmente corretta pur con imprecisioni. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. Utilizzare procedure, teoremi o regole in modo spesso corretto e abbastanza appropriato. Commette non troppi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	4	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	5	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	0	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	
	1	Argomenta in maniera frammentaria e/o spesso non coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico non sempre per appropriato e rigoroso.	
	2	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	3	Argomenta in modo coerente e per lo più completo la procedura esecutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	
		TOTALE	

LICEO SCIENTIFICO GALILEO GALILEI
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - MATEMATICA (DSA)

INDICATORI	Punti	DESCRITTORI	Assegn.
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti.	0	Non comprende per nulla le richieste e conseguentemente non svolge quanto richiesto.	
	1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni.	
	2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti.	
	3	Analizza in modo generalmente adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando in modo sostanzialmente corretto i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste.	
	4	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste.	
	5	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	1	Non conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	
	2	Conosce solo superficialmente e in modo frammentario i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro quasi sempre non adeguate. Usa le relazioni tra le variabili in modo non coerente. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e diversi errori gli strumenti formali opportuni.	
	3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Imposta in modo spesso non corretto le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	4	Conosce sostanzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di possedere sufficienti conoscenze riguardo le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua con qualche errore gli strumenti di lavoro formali opportuni.	
	5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, generalmente adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	
	6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole.	0	Non applica le strategie e conseguentemente non svolge quanto richiesto.	
	1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	3	Applica le strategie scelte in maniera sostanzialmente corretta pur con imprecisioni. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. Utilizzare procedure, teoremi o regole in modo spesso corretto e abbastanza appropriato. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	4	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	5	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. La soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	0	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	
	1	Argomenta in maniera frammentaria e/o spesso non coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico non sempre per appropriato e rigoroso.	
	2	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	3	Argomenta in modo coerente e per lo più completo la procedura esecutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	
		TOTALE	

LICEO SCIENTIFICO GALILEO GALILEI

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA – MATEMATICA E FISICA

Alunno: _____

Classe: _____

INDICATORI	Punti	DESCRITTORI	Assegn.
<p>Analizzare</p> <p>Esaminare la situazione problematica proposta individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.</p>	0 - 1	Analizza in modo superficiale o frammentario il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni non riesce a dedurre il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche e dei concetti matematici necessari.	
	2	Analizza in modo parziale il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce, in parte o in modo non completamente corretto, il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua solo alcune delle grandezze fisiche e dei concetti matematici necessari.	
	3	Analizza in modo generalmente adeguato il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce, in sostanzialmente corretto, pur con qualche inesattezza, il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua la maggior parte delle grandezze fisiche e dei concetti matematici necessari.	
	4	Analizza in modo completo anche se non critico il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce il modello o le analogie o la legge che esplicita quasi correttamente la situazione problematica; individua tutte le grandezze fisiche e dei concetti matematici necessari.	
	5	Analizza in modo completo e critico il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce correttamente il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua tutte le grandezze fisiche e dei concetti matematici necessari.	
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>	1	Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo non adeguato, non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	
	2	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo solo in parte adeguato, mette in atto solo una minima parte del procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata, compiendo numerosi errori nei calcoli.	
	3	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno fisico, con diverse incertezze, usa un simbolismo solo in parte adeguato, mette in atto parte del procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. Commette non troppi errori nei calcoli.	
	4	Individua una formulazione matematica sufficientemente idonea a rappresentare il fenomeno fisico anche se con qualche incertezza, usa un simbolismo adeguato, mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata, con pochi errori, non fondamentali nello svolgimento dei calcoli.	
	5	Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo adeguato, mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata, che svolge in modo sostanzialmente corretto.	
	6	Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo necessario, mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</p> <p>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici</p>	0 - 1	Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, non è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici	
	2	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado solo parzialmente di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, con alcune inesattezze e/o errori.	
	3	Fornisce una spiegazione sostanzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado, pur con qualche incertezza, di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta. Utilizza in modo adeguato i codici matematici grafico-simbolici, nonostante alcune inesattezze.	
	4	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta, anche se con qualche incertezza. Utilizza con discreta padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	5	Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado, in modo critico ed ottimale, di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
<p>Argomentare</p> <p>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.</p>	0	Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.	
	1	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	
	2	Giustifica in modo adeguato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio sufficientemente adeguato, anche se con qualche incertezza, le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.	
	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato, con poche incertezze, le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; formula quasi correttamente giudizi sulla soluzione del problema.	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica; formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.	
		TOTALE	

I commissari:

il Presidente

LICEO SCIENTIFICO GALILEO GALILEI

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA – MATEMATICA E FISICA (DSA)

Alunno: _____

Classe: _____

INDICATORI	Punti	DESCRITTORI	Assegn.
<p>Analizzare</p> <p>Esaminare la situazione problematica proposta individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.</p>	0 - 1	Analizza in modo superficiale o frammentario il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni non riesce a dedurre il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche e dei concetti matematici necessari.	
	2	Analizza in modo parziale il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce, in parte o in modo non completamente corretto, il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua solo alcune delle grandezze fisiche e dei concetti matematici necessari.	
	3	Analizza in modo generalmente adeguato il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce, in sostanzialmente corretto, pur con qualche inesattezza, il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua la maggior parte delle grandezze fisiche e dei concetti matematici necessari.	
	4	Analizza in modo completo anche se non critico il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce il modello o le analogie o la legge che esplicita quasi correttamente la situazione problematica; individua tutte le grandezze fisiche e dei concetti matematici necessari.	
	5	Analizza in modo completo e critico il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce correttamente il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua tutte le grandezze fisiche e dei concetti matematici necessari.	
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>	1	Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo non adeguato, non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	
	2	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo solo in parte adeguato, mette in atto solo una minima parte del procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	
	3	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno fisico, con diverse incertezze, usa un simbolismo solo in parte adeguato, mette in atto parte del procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	
	4	Individua una formulazione matematica sufficientemente idonea a rappresentare il fenomeno fisico anche se con qualche incertezza, usa un simbolismo adeguato, mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	
	5	Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo adeguato, mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata, in modo sostanzialmente corretto.	
	6	Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno fisico, usa un simbolismo necessario, mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. La soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</p> <p>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici</p>	0 - 1	Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, non è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.	
	2	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado solo parzialmente di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.	
	3	Fornisce una spiegazione sostanzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado, pur con qualche incertezza, di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.	
	4	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta, anche se con qualche incertezza.	
	5	Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado, in modo critico ed ottimale, di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta.	
<p>Argomentare</p> <p>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.</p>	0	Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.	
	1	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi molto sommarî di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	
	2	Giustifica in modo adeguato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio sufficientemente adeguato, anche se con qualche incertezza, le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi un po' sommarî di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.	
	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato, con poche incertezze, le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; formula quasi correttamente giudizi sulla soluzione del problema.	
	4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica; formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.	
TOTALE			

I commissari:

Il Presidente

scienze naturali

- conoscenze (riferite ai contenuti specificati nel piano di lavoro annuale - esposizione delle conoscenze)
- competenze (generalizzare procedure - risolvere problemi)
- capacità (analisi di informazioni come testi, definizioni, dati – sintesi di testi e di concetti – rielaborazione)

<i>conoscenze - competenze - capacità</i>	<i>voto</i>
<ul style="list-style-type: none">• nessuna conoscenza• nessuna competenza• nessuna capacità	1
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze gravemente errate ed espressione sconnessa.• non è in grado di generalizzare procedure né di risolvere problemi.• fatica ad analizzare informazioni, ha scarse capacità di sintesi e non sa rielaborare.	2
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze frammentarie e gravemente lacunose. espressione molto difficoltosa.• applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori• compie analisi errate. non riesce a sintetizzare, non sa rielaborare	3
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze carenti e poco corrette; espressione difficoltosa o impropria.• applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori• compie analisi parziali; rielaborazione e sintesi scorrette	4
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze lacunose e non sempre corrette; espressione confusa e impropria.• applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma commette errori.• compie analisi parziali; rielaborazione e sintesi imprecise.	4 ½
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze superficiali con improprietà di linguaggio.• applica autonomamente le conoscenze minime sebbene con qualche errore ed imperfezione.• compie analisi parziali ma corrette, sintesi imprecise; ha difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove.	5
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze essenziali, a volte imprecise e/o incomplete; esposizione semplice ma non precisa.• applica autonomamente le conoscenze minime sebbene con occasionali errori ed imperfezioni.• compie analisi parziali ma corrette, sintesi essenziali; se aiutato riesce a gestire semplici situazioni nuove.	5 ½
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze essenziali ma non approfondite, qualche imperfezione; esposizione semplice ma a volte imprecisa.• applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.• compie corrette analisi di semplici informazioni, sintesi essenziali ma corrette, gestisce semplici situazioni nuove.	6
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze essenziali ma non approfondite; esposizione semplice.• applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime in situazioni problematiche nuove.• compie corrette analisi di informazioni, sintesi essenziali ma corrette, gestisce semplici situazioni nuove.	6 ½
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze complete, ma poco approfondite. esposizione lineare.• applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi con qualche imprecisione/errore.• analizza correttamente le informazioni, sintetizza in modo sostanzialmente corretto, gestisce in modo autonomo situazioni nuove.	7
<ul style="list-style-type: none">• conoscenze complete. esposizione lineare.• applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo sostanzialmente corretto.• analizza correttamente le informazioni, anche complesse; sintetizza in modo corretto, gestisce in modo autonomo situazioni nuove.	7 ½

<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze complete; esposizione corretta con proprietà linguistica. • applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto. • coglie semplici implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione. rielabora correttamente. 	8
<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo; esposizione corretta con proprietà linguistica . • applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto e sicuro. • coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte. rielabora correttamente. 	8 ½
<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze complete con approfondimento autonomo; esposizione con appropriato utilizzo del linguaggio specifico. • applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi; se guidato trova soluzioni migliori. • coglie le implicazioni. compie correlazioni esatte e analisi approfondite. rielabora in modo corretto, completo e autonomo. 	9
<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze complete con approfondimento autonomo; esposizione con buon utilizzo del linguaggio specifico. • applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi; cerca di trovare autonomamente soluzioni migliori con risultati soddisfacenti. • coglie implicazioni, anche complesse. compie correlazioni esatte e analisi approfondite. rielabora in modo corretto, completo e autonomo 	9 ½
<ul style="list-style-type: none"> • complete, approfondite, ampliate. esposizione con utilizzo di un lessico ricco e appropriato. • applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi. trova da solo le soluzioni migliori. • sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse 	10

storia dell'arte (prove orali e scritte)

- conoscenze (contenuti disciplinari)
- competenze linguistiche (capacità espressive e lessico specifico)
- capacità (conformità della risposta alla richiesta organizzazione della risposta - analisi e sintesi)

<i>conoscenze</i>		
nulle/scarse	manca la risposta	1-2
gravemente insufficiente	ignora notizie essenziali – presenta incertezze su aspetti fondamentali dell'argomento proposto	3-4
insufficienti	conosce l'argomento proposto in modo frammentario e limitato con diffuse carenze	5
sufficienti	conosce l'argomento in modo essenziale -qualche imperfezione	6
discrete	conosce l'argomento in modo corretto ma non molto approfondito	7
buone	conosce l'argomento in modo completo, preciso, e sicuro	8
eccellenti	conosce l'argomento in modo ampio chiaro e approfondito (nella prova orale porta argomenti non trattati dall'insegnante)	9-10

<i>competenze linguistiche</i>		
nulle/scarse	manca la risposta	1-2
gravemente insufficiente	si esprime in modo scorretto e trascurato	3-4
insufficienti	si esprime in modo impreciso o generico	5
sufficienti	si esprime in modo semplice ma sostanzialmente adeguato	6
discrete	si esprime in modo appropriato – abbastanza corretto risulta il linguaggio specifico	7

buone	si esprime con sicurezza usando correttamente il linguaggio specifico	8
eccellenti	si esprime con un linguaggio rigoroso ricco e con personale dialettica	9-10

<i>capacità</i>		
nulle/scarse	non risponde	1-2
gravemente insufficiente	non comprende il nucleo della domanda –compie analisi errate- non riesce a sintetizzare	3-4
insufficienti	non coglie completamente il significato della domanda – compie analisi parziali-organizza il discorso con difficoltà – - riferisce solo in modo mnemonico	5
sufficienti	comprende quanto richiesto –compie analisi semplici ma corrette –sintesi non sempre presente- (nelle prove orali se orientato individua correlazioni semplici)	6
discrete	compie analisi e sintesi convincenti - individua autonomamente correlazioni semplici	7
buone	rielabora in modo ordinato e sicuro – analisi e sintesi articolate – individua correlazioni piuttosto complesse	8
eccellenti	è in grado di approfondire ed individuare correlazioni pluridisciplinari complesse – rielabora in modo autonomo e critico	9-10

disegno (prove grafiche)

- aspetto cognitivo (comprensione del testo dell'esercizio; adesione alla traccia; corretta applicazione dei metodi risolutivi; correttezza dei rapporti dimensionali; intero svolgimento dell'elaborato assegnato)
- aspetto tecnico-grafico (pulizia del foglio; uso corretto degli strumenti grafici; regolarità del tratto; raccordi e parallelismi; scritturazioni; tratteggi, retini, matite colorati, rapidograph; rielaborazione personale della veste grafica)

<i>aspetto cognitivo</i>		
nulle/scarse	<ul style="list-style-type: none"> • non consegna • elaborato consegnato ma non eseguito 	1-2
gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • gravi difficoltà nella comprensione della traccia • incompletezza dell'elaborato • gravi difficoltà nell'applicazione dei concetti di base • rapporti dimensionali errati 	3-4
insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • difficoltà nella comprensione della traccia • carenze non gravi nella comprensione e nella risoluzione pratica • incompletezza dell'elaborato • rapporti dimensionali errati 	5
sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • adesione alla traccia • sufficienti capacità di comprensione e di applicazione delle varie fasi metodologiche. • esecuzione di almeno il 60% degli esercizi proposti • correttezza dei rapporti dimensionali 	6
discreto	<ul style="list-style-type: none"> • adesione alla traccia • più che sufficienti o discrete capacità di comprensione e di applicazione delle varie fasi metodologiche • esecuzione del 70% degli esercizi proposti. • correttezza dei rapporti dimensionali 	7
buono	<ul style="list-style-type: none"> • adesione alla traccia • comprensione completa dei processi risolutivi dell'elaborato • esecuzione completa e corretta dell'esercizio • correttezza dei rapporti dimensionali 	8
eccellente	<ul style="list-style-type: none"> • adesione alla traccia • completa padronanza della comprensione del testo • rielaborazione personale e autonoma nella risoluzione dell'esercizio • esecuzione completa e corretta in ogni minimo dettaglio dell'elaborato • correttezza dei rapporti dimensionali 	9-10

<i>aspetto tecnico-grafico</i>		
nulla/scarso	<ul style="list-style-type: none"> • non consegna • elaborato consegnato ma non eseguito 	1-2
gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • tavola sporca • uso scorretto degli strumenti grafici • tratto molto impreciso • raccordi e parallelismi scorretti • scritturazioni molto disordinate o mancanti • mancanza o uso scorretto dei retini,/matite colorati, rapidograph 	3-4
insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • tavola sporca • uso scorretto degli strumenti grafici • tratto piuttosto impreciso • raccordi e parallelismi poco precisi o scorretti • scritturazioni piuttosto disordinate o mancanti • mancanza o uso scorretto dei retini,/matite colorati, rapidograph 	5
sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • tavola sufficientemente pulita • uso accettabile degli strumenti grafici • tratto leggibile • raccordi e parallelismi accettabili • scritturazioni non sempre presenti ma sostanzialmente leggibili • accettabile utilizzo di retini,/matite colorati, rapidograph 	6
discreto	<ul style="list-style-type: none"> • tavola pulita • uso più che accettabile degli strumenti grafici • tratto leggibile e preciso • raccordi e parallelismi corretti • scritturazioni ordinate • uso corretto dei retini,/matite colorati, rapidograph 	7
buono	<ul style="list-style-type: none"> • tavola pulita e ordinata • uso corretto degli strumenti grafici • tratto preciso e ordinato • raccordi e parallelismi corretti e ordinati • scritturazioni ordinate e precise • uso corretto e preciso dei retini,/matite colorati, rapidograph 	8
eccellente	<ul style="list-style-type: none"> • tavola pulita e ordinata • uso corretto degli strumenti grafici • tratto preciso, ordinato e sicuro • raccordi e parallelismi corretti, precisi e ordinati • scritturazioni molto ordinate e precise • uso corretto e personale dei retini,/matite colorati, rapidograph • rielaborazione personale della veste grafica 	9-10

disegno (attività creativa)

Si tratta di un'attività trasversale a tutte le discipline artistiche e si propone di sviluppare le potenziali capacità espressive-visive degli studenti, fondendo le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite sia in disegno geometrico che in storia dell'arte. La finalità di questa attività è il progetto: lo studente avrà la possibilità di esprimere il suo livello di consapevolezza e maturità culturale e personale nella ricerca progettuale.

nulle/scarse	<ul style="list-style-type: none"> • non consegna • consegna ma non esegue l'elaborato 	1-2
--------------	--	-----

gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • elaborato incompleto • totale incoerenza tra messaggio e soluzione grafica • non presenta nessuna soluzione ideativa, funzionale ed estetica • assenza di collegamenti interdisciplinari 	3-4
insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • elaborato incompleto • incoerenza tra messaggio e soluzione grafica • presenta una generica o limitata soluzione ideativa, funzionale ed estetica • limitati o scarsi collegamenti interdisciplinari 	5
sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • elaborato completo • accettabile coerenza tra messaggio e soluzione grafica • presenta soluzioni ideative essenziali ma corrette • puntuali, ma semplici, collegamenti interdisciplinari 	6
discreto	<ul style="list-style-type: none"> • elaborato completo • discreta coerenza tra messaggio e soluzione grafica • presenta interessanti soluzioni ideative • discreti collegamenti interdisciplinari 	7
buono	<ul style="list-style-type: none"> • elaborato completo • buona relazione tra messaggio e soluzione grafica • presenta efficaci spunti ideativi • buoni collegamenti interdisciplinari 	8
eccellente	<ul style="list-style-type: none"> • elaborato completo • eccellente relazione tra messaggio e soluzione grafica • presenta originali soluzioni ideative, funzionali ed estetici • efficaci e sicuri collegamenti interdisciplinari 	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

La valutazione scaturisce dalla media dei voti riferiti ai vari indicatori

	TEORIA	PRATICA		AREA FORMATIVA			
	CONOSCENZE	ABILITA' MOTORIE TECNICHE	CAPACITA' MOTORIE	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	AUTONOMIA E RESPONSABILITA'	MATERIALE dimenticanze	
Scienze Motorie	1 / 2 valutazioni a quadrimestre	2/ 3 valutazioni a quadrimestre		1 o più valutazioni a quadrimestre			1 valutazione a quadrimestre
2 - 3 Gravemente insufficiente						OLTRE LE 7 dimenticanze IFP sotto il 40%	
4 Gravemente insufficiente	Dimostra conoscenze lacunose e confuse	Incerta l'applicazione e di tecnica e tattiche elementari.		Scarsissimi impegno partecipazione	Non collabora e/o rispetta i compagni. Non sempre ha adeguato autocontrollo	6 dimenticanze IFP 50 %	
5 Insufficiente	Dimostra conoscenze settoriali.	Modesta l'applicazione e di tecnica elementari	Svolge l'attività proposta non raggiungendo il minimo richiesto	Discontinuo impegno e partecipazione. Mancanza di assiduità nelle presenze .	Non sa organizzarsi , agisce in modo non sempre autonomo e responsabile	5 dimenticanze IFP 60 %	
6 Sufficiente	Dimostra conoscenze del percorso didattico , delle caratteristiche e della tecnica dell'attività accettabili anche se piuttosto superficiali.	Applica una tecnica adeguata in condizioni elementare.	Svolge l'attività proposta raggiungendo il minimo richiesto	Sufficienti impegno, partecipazione.	Sa organizzarsi , agisce in modo sufficientemente autonomo e responsabile	4 dimenticanze IFP 70 %	
7 Discreto	Dimostra un discreto livello di conoscenza del percorso didattico e/o della tecnica	Esprime un discreto/costante livello tecnico operativo	Svolge l'attività proposta raggiungendo un livello oltre il minimo richiesto	Discreti l'impegno e la partecipazione	Sa organizzarsi , agisce in modo autonomo e responsabile	3 dimenticanze IFP 80 %	
8 Buono	Dimostra un buon livello di conoscenza del percorso didattico e/o della tecnica	Esprime un buon livello tecnico operativo adeguato alle situazioni	Svolge l'attività proposta raggiungendo una valida prestazione	Buoni e costanti l'impegno e la partecipazione.	Sa organizzarsi , agisce in modo autonomo e responsabile	2 dimenticanze IFP 85 %	
9 - 10 Ottimo	Dimostra conoscenze del percorso didattico e/o della tecnica complete, dinamiche e approfondite. E' in grado di effettuare collegamenti.	Applica la tecnica acquisita in modo preciso, efficace e personale.	Svolge l'attività proposta raggiungendo una prestazione ottima / eccezionale	Ottimi l'impegno e la partecipazione	Sa organizzarsi , agisce in modo autonomo e responsabile ed è propositivo e trainante	1- 0 dimenticanze IFP 90 % 100%	

religione cattolica

insufficiente	<ul style="list-style-type: none">• interesse per la materia assente• partecipazione al dialogo educativo assente• atteggiamento di indisponibilità al lavoro in classe,• obiettivi non raggiunti• quaderno di lavoro ed elaborati non realizzati o con contenuti molto limitati
sufficiente	<ul style="list-style-type: none">• interesse per la materia discontinuo• partecipazione al dialogo educativo assente• atteggiamento di disponibilità al lavoro scolastico discontinuo• obiettivi solo parzialmente raggiunti• quaderno di lavoro ed elaborati incompleti sul piano dei contenuti e poco curati sul piano formale
buono	<ul style="list-style-type: none">• interesse per la materia costante• partecipazione al dialogo educativo limitata• atteggiamento di disponibilità al lavoro scolastico costante• obiettivi nel complesso raggiunti• quaderno di lavoro ed elaborati nel complesso completi sul piano dei contenuti e curati sul piano formale
distinto	<ul style="list-style-type: none">• interesse per la materia costante• partecipazione al dialogo educativo costante• atteggiamento di disponibilità al lavoro scolastico costante• obiettivi pienamente raggiunti• quaderno di lavoro ed elaborati completi sul piano dei contenuti e curati sul piano formale
ottimo	<ul style="list-style-type: none">• spiccato interesse per la materia• partecipazione al dialogo educativo costruttiva e propositiva• atteggiamento di disponibilità al lavoro scolastico costante• obiettivi pienamente raggiunti• quaderno di lavoro ed elaborati completi sul piano dei contenuti, curati sul piano formale e arricchiti con adeguati approfondimenti e ricerche personali

Educazione civica

Griglie di valutazione

La Legge 92/19 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR del 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione come media dei voti raccolti dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

La valutazione è formulata tramite le griglie seguenti, che sono usate dai docenti a seconda della tipologia di attività proposte.

Griglia di valutazione per argomenti svolti da una sola disciplina

Si fa riferimento alla griglia del dipartimento della disciplina

Griglia di valutazione per argomenti interdisciplinari – singolo alunno

voto	conoscenze	Abilità e competenze
10	Conoscenze sicure, ben articolate ed approfondite	Rielabora in modo autonomo e critico le conoscenze Affronta situazioni complesse e risolvere problemi Formula ipotesi prevedendo obiettivi significativi e realistici, valuta in maniera corretta i vincoli e le possibilità esistenti Utilizza con proprietà il lessico e gli strumenti specifici Di fronte alla diversità di opinioni, interessi e punti di vista, capisce le ragioni degli altri e fa del suo meglio per ricercare soluzioni condivise
9	Conoscenze sicure, ben articolate ed approfondite su ogni argomento	Rielabora in modo autonomo e critico le conoscenze Prevede i possibili effetti delle azioni Affronta situazioni complesse e risolve problemi Utilizza con proprietà il lessico e gli strumenti specifici Trova in autonomia soluzioni appropriate che sa trasmettere ai compagni per coinvolgerli nell'attività
8	Conoscenze complete con spunti di approfondimento su alcuni contenuti	Rielabora in modo autonomo le conoscenze, applicandole correttamente anche in situazioni complesse Coglie le opportune correlazioni tra più ambiti di conoscenze e di azioni Utilizza il lessico e gli strumenti specifici con autonomia Collabora con gli altri in modo propositivo
7	Conoscenze sostanzialmente complete e articolate	Applica correttamente le conoscenze acquisite a problemi non complessi Affronta situazioni nuove in modo coerente e corretto, riconoscendo gli opportuni punti di riferimento all'interno dell'attività Utilizza in modo corretto il lessico e gli strumenti specifici Collabora con gli altri ma non è propositivo
6	Conoscenze semplici, essenziali, ordinate	Applica le conoscenze essenziali acquisite ed è in grado di affrontare situazioni nuove all'interno di un contesto semplice e/o guidato Opera in modo complessivamente adeguato alle richieste e si esprime in modo accettabile Utilizza gli strumenti specifici se guidato Collabora con gli altri se spronato da chi è più motivato
5	Conoscenze lacunose, frammentarie, superficiali	Solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice Si esprime in modo poco chiaro

		Utilizza in modo approssimativo e/o non adeguato gli strumenti specifici Collabora con gli altri se obbligato
4	Conoscenze molto lacunose e frammentarie	Opera in modo non adeguato alle richieste anche se guidato Utilizza in modo approssimativo e/o non adeguato gli strumenti specifici Collabora minimamente con gli altri
3	Conoscenze quasi inesistenti	Non esercita le abilità di risoluzione dei problemi di comprensione e azione Non collabora con gli altri
1-2	Inesistenti Rifiuto della prova o dell'attività	Assenti o non espresse Rifiuto della prova o dell'attività

Griglia di valutazione per argomenti interdisciplinari - lavoro di gruppo

punteggio	Organizzazione e lavoro di gruppo	Partecipazione e coinvolgimento	Utilizzo di fonti e materiali	Qualità finale del prodotto
10-9	Ottima organizzazione e suddivisione dei compiti	Partecipazione puntuale e con coinvolgimento personale di tutti gli studenti	Ricerca e utilizzo dei materiali completa, pertinente, autonoma e originale	Contenuto preciso ed originale, utile per la riflessione personale, presentazione efficace
8	Suddivisione e rispetto dei compiti assegnati ma collaborazione a volte	Partecipazione puntuale ma poco coinvolgimento personale da parte di alcuni studenti	Ricerca e utilizzo dei materiali completa e pertinente	Contenuto pertinente e preciso, presentazione ordinata e curata
7	Suddivisione e rispetto dei compiti assegnati ma collaborazione a volte difficoltosa	Partecipazione non uniforme all'interno del gruppo	Ricerca e utilizzo dei materiali pertinente ma poco originale	Contenuto pertinente ma descrittivo, presentazione ordinata
6	Lavoro che ha richiesto spesso la figura dell'insegnante quale coordinatore	Partecipazione di alcuni studenti spesso dipendente dall'intervento dell'insegnante	Ricerca e utilizzo dei materiali che ha richiesto spesso l'intervento dell'insegnante	Contenuto superficiale ma pertinente, presentazione poco ordinata
5	Lavoro che ha richiesto la figura dell'insegnante quale continuo coordinatore	Partecipazione di molti studenti spesso dipendente dall'intervento dell'insegnante	Materiali poco significativi e poco pertinenti nonostante l'intervento dell'insegnante	Contenuto superficiale e non del tutto pertinente, presentazione poco curata
4	Mancato rispetto dei compiti e carente organizzazione nonostante il coordinamento dell'insegnante	Partecipazione di tutti gli studenti dipendente dall'intervento dell'insegnante	Materiali incompleti e poco pertinenti	Contenuto molto impreciso e superficiale, presentazione poco curata
3-0	Totale rifiuto del lavoro di gruppo	Totale mancanza di partecipazione da parte di tutti gli studenti	Assenza di materiale utilizzabile	Contenuto non pertinente, presentazione frettolosa e disordinata

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2022 – 2025

***ALLEGATO 6 AL
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA***

**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
DEGLI STUDENTI**

Il Collegio dei docenti ha approvato la seguente griglia di valutazione della condotta:

*scheda di valutazione per la proposta del voto di condotta
(ai sensi dell'art. 2 della legge n. 169/08 e del dm n. 5 del 16/01/09)*

10	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua alle lezioni, rispetto degli orari, assenze giustificate con tempestività • Vivo interesse, impegno costante, partecipazione costruttiva al dialogo educativo, ruolo propositivo e collaborativo • Rispetto della dirigenza, dei docenti, del personale della scuola, sensibilità e attenzione verso i compagni • Rispetto scrupoloso delle consegne, dei regolamenti, delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto • Utilizzo corretto e responsabile di strutture, macchinari e sussidi didattici • Nessuna sanzione disciplinare a carico
9	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua alle lezioni, rispetto degli orari, assenze giustificate con tempestività • Vivo interesse, impegno costante, partecipazione costruttiva al dialogo educativo, ruolo propositivo • Rispetto della dirigenza, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni • Rispetto scrupoloso delle consegne, dei regolamenti, delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto • Utilizzo corretto e responsabile di strutture, macchinari e sussidi didattici • Nessuna sanzione disciplinare a carico
8	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza regolare alle lezioni, sostanziale rispetto degli orari, assenze giustificate in genere con tempestività • Adeguato interesse, impegno pressoché costante, partecipazione attiva al dialogo educativo, ruolo positivo • Rispetto della dirigenza, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni • Rispetto scrupoloso delle consegne, dei regolamenti, delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto • Utilizzo quasi sempre corretto e responsabile di strutture, macchinari e sussidi didattici • Nessuna sanzione disciplinare a carico
7	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza non sempre regolare alle lezioni, alcuni ritardi, assenze non giustificate con tempestività • Discreto interesse, impegno non sempre costante, partecipazione discontinua al dialogo educativo, in qualche occasione disturbo allo svolgimento delle lezioni con interventi inappropriati • Episodi di mancanza di rispetto della dirigenza, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni • Episodiche inadempienze nelle consegne e nel rispetto dei regolamenti, delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto • Utilizzo spesso non corretto e responsabile di strutture, macchinari e sussidi didattici • Alcuni richiami verbali
6	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza irregolare alle lezioni, elevato numero di ritardi e di assenze non giustificate • Limitato interesse, impegno discontinuo, partecipazione sollecitata al dialogo educativo, elemento di disturbo allo svolgimento delle lezioni • Mancanza di rispetto della dirigenza, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni, utilizzo di un linguaggio e di gesti inadeguati al contesto scolastico • Frequenti inadempienze nelle consegne e nel rispetto dei regolamenti, delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto • Utilizzo non corretto e responsabile di strutture, macchinari e sussidi didattici • Ammonizione e sospensione fino a una settimana

5	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza saltuaria alle lezioni, abitudine ai ritardi e assenze non giustificate • Nessun interesse, assenza di impegno, partecipazione passiva al dialogo educativo, elemento di disturbo allo svolgimento delle lezioni • Mancanza di rispetto della dirigenza, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni, utilizzo di un linguaggio e di gesti inadeguati al contesto scolastico • Frequenti inadempienze nelle consegne e ricorrenti violazioni dei regolamenti, delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto • Danni arrecati a strutture, macchinari e sussidi didattici • Gravi e reiterate mancanze disciplinari, sanzionate con ammonizioni o provvedimenti di sospensione compresi tra 8 e 15 giorni
4	<ul style="list-style-type: none"> • Oltre a quanto indicato nel punto precedente (ad eccezione del punto f): • Violazione della dignità e del rispetto della persona e/o creazione di una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone • Sanzione con l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni
3	<ul style="list-style-type: none"> • Oltre a quanto indicato per il voto 5 (ad eccezione del punto f): • Gravi e reiterate violazioni della dignità e del rispetto della persona e/o insistenza nella creazione di una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone • Sanzione con l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni
2	<ul style="list-style-type: none"> • Oltre a quanto indicato per il voto 5 (ad eccezione del punto f): • Situazioni di recidiva nel violare la dignità e del rispetto della persona e/o nella creazione di una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone • Sanzione con l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico
1	<ul style="list-style-type: none"> • Oltre a quanto indicato per il voto 5 (ad eccezione del punto f): • Situazioni di recidiva nel violare la dignità e del rispetto della persona e/o nella creazione di una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, tale da determinare seria apprensione a livello sociale • Sanzione con l'allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico ed esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame conclusivo del corso di studi



**Liceo Scientifico Statale
“Galileo Galilei”**

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2022 – 2025

***ALLEGATO 7 AL
PIANO TRIENNALE
DELL’OFFERTA FORMATIVA***

**DELIBERA DEL COLLEGIO
DOCENTI RELATIVA AL
CREDITO SCOLASTICO**

[...]

8) Attività riconosciute per l'attribuzione del credito formativo:

Oltre ai criteri già presenti nel P.T.O.F., la Dirigente propone di riconoscere il credito formativo per:

- la partecipazione ai corsi di lingua con almeno i 2/3 di ore frequentate;
- la partecipazione alle attività della scuola e di volontariato per un totale di almeno 10 ore cumulabili;
- 30 ore di P.C.T.O in più rispetto alle 90 ore obbligatorie complessive;
- la frequenza a corsi del Conservatorio di Musica;
- attività sportiva agonistica a livello almeno regionale;
- il passaggio alle fasi regionali nelle gare/campionati delle varie discipline e, in caso di sola fase regionale, il docente referente valuterà la posizione raggiunta dallo studente nella graduatoria;
- la partecipazione alle giornate del FAI d'autunno o di primavera.

I criteri vengono messi al voto e approvati all'unanimità. **DELIBERA n°43.**

[...]

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2022 – 2025

ALLEGATO 8 AL
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA

PIANO PER
L'INCLUSIVITA'



LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALILEO GALILEI"

Via Volontari della Libertà , 18/C - 22036 – ERBA (CO)
Tel. 031-3338055 – cops02000a@istruzione.it – cops02000a@pec.istruzione.it
C.F : 82002260139 – Cod. Mecc. COPS02000A

indirizzo internet: www.galileierba.edu.it

Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei" -Erba- a.s. 2024/ 2025 Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2022-2023

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	2
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	x
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	24 (di cui 2 in exchange culturale all'estero)
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo/difficoltà di concentrazione o processamento/lentezza esecutiva/linguaggio	3
➤ Altro: sordità prelinguale (impianto cocleare-no sostegno) anoressia patologia rara ad alto rischio neoplastico	0 0 1
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	12 (6 NAI)
➤ Disagio comportamentale/relazionale (ansia associata a difficoltà organizzative e nel ritmo di lavoro)	6
➤ Altro	
Totali	50
% su popolazione scolastica di 632 studenti a fine anno	7,9 %
N° PEI redatti dai GLHO	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	32
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	12

Ps: in alcune situazioni con Bes è presente una comorbidità, per cui si inserisce lo studente in base alla patologia prevalente.

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,	

	ecc.)	
Assistenti alla comunicazione/autonomia	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No

Insegnanti di potenziamento	Attività di sostegno didattico, progetti, orientamento	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	Collaboratori del Dirigente Scolastico Prof. Gaffuri Massimo Prof.ssa Calcagnini Carla	Sì
	Funzioni strumentali BES prof.ssa Vanossi Elena Sabrina Orientamento prof Pavesi Francesco PTOF prof.ssa Elli Anna Coordinatori di commissioni: 7	Sì
Referenti di Istituto	8 (Educazione alla salute, Educazione Civica, scambi con l'estero, CLIL, Certificazioni linguistiche, valorizzazione eccellenze, Peer Education e bullismo, orario e sportelli/ corsi di recupero, studenti atleti) + 8 (referenti dipartimenti disciplinari)	Sì
Consegnatari laboratori/ Assistenti tecnici	7 (palestra, informatica 1, informatica 2, disegno, fisica, scienze, chimica) + 3 (2 assistenti laboratori informatici + 1 lab. Scienze, fisica, chimica)	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentori Tutor PCTO	2 referenti + 2 collaboratori	Sì
Altro: Tutor Orientamento	12	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (es Ed. Civica- Peer Education-sportello stranieri)	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (progetti DENTRO la SCUOLA)	Si
	Altro:	No

A. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No				
	Altro:					
B. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante (Ed all'affettività)	Sì				
	Altro:					
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Rapporti con CTS / CTI	No				
	Altro:					
D. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
E. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No				
	Uso della tecnologia applicata alla didattica	Sì				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti						
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x		
Valorizzazione delle risorse esistenti				x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo				x		

inserimento lavorativo					
Altro: organizzazione della DAD e/o della DDI sin dall'inizio dell'anno scolastico	x				
Altro: predisposizione di uno sportello psicologico e di attività di aggiornamento sulla pandemia e le situazioni di disagio degli studenti					x

Altro: disponibilità al dialogo e al confronto con le famiglie/ gli enti esterni/ gli specialisti che seguono gli studenti					x
Altro: confronto costruttivo con le famiglie/ gli enti esterni/ gli specialisti che seguono gli studenti			x		
Altro: monitoraggio delle situazioni di fragilità in Dad e in presenza				x	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Sono stati inoltre rilevati i seguenti punti di criticità:

- Le certificazioni presentate evidenziano talvolta indicazioni generiche e poco personalizzate.
- Le informazioni fornite dagli esperti /dalle famiglie dei ragazzi sulle patologie e sulle manifestazioni di disagio si sono rivelate talvolta parziali.
- In qualche caso difficoltà nel gestire alcuni gruppi classe particolarmente problematici dal punto di vista del comportamento (rispetto delle regole/ scarsa inclusività dei ragazzi fragili)
- Difficoltà nella predisposizione di verifiche sempre coerenti con i PDP
- In alcuni casi circoscritti permangono difficoltà nel raggiungimento di un equilibrio ottimale tra le esigenze didattiche dei consigli di classe e le richieste dei genitori di ragazzi con BES

E punti di forza:

- Collaborazione e disponibilità dei docenti e di gran parte delle famiglie di alunni con BES
- Predisposizione e applicazione di protocolli condivisi per l'inserimento e il monitoraggio del grado di inclusione dei ragazzi con BES (revisione della modulistica Bes da parte della Commissione BES)
- Attivazione dello sportello di ascolto DSA/BES
- Possibilità per i ragazzi di fermarsi a scuola oltre l'orario delle lezioni per studiare e lavorare insieme
- Effettuazione di alcuni progetti **Dentro la scuola** (es- scacchi, laboratori di vario tipo, spettacolo di Natale e *musical*)

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2023-2024

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)	
RISORSE INTERNE	
<input type="checkbox"/> Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina tutte le azioni dirette all'inclusività
<input type="checkbox"/> Gruppo di Lavoro per l'inclusione	<ul style="list-style-type: none"> • Rileva i BES nella scuola • Documenta gli interventi didattico-educativi • Si confronta sui casi e supporta la gestione delle Classi • Individua i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi • Individua i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi • Monitora il livello di inclusività della scuola • Coordina le proposte per alunni disabili certificati • Definisce il PIANO PER L'INCLUSIVITÀ • Si interfaccia con le istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio
<input type="checkbox"/> Collegio dei Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Su proposta del GLI delibera il PI nel mese di giugno

<input type="checkbox"/> Funzione Strumentale area BES	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina l'area assegnata, raccordandosi con il GLI, i Glo e con i coordinatori di classe e di dipartimento
<input type="checkbox"/> Funzione Strumentale PTOF	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina la Commissione PTOF • Elabora il PdM • Elabora e monitora il PTOF • Monitora il PTOF • Supporta le attività di progettazione per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa
<input type="checkbox"/> Funzione Strumentale ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Promuove l'OF del nostro Istituto organizzando e monitorando le iniziative di orientamento, predisponendo materiale informativo e coordinando la commissione Orientamento • Su indicazione dei C. di Cl. segue gli studenti che necessitano di un riorientamento.
<input type="checkbox"/> Consigli di Classe	<ul style="list-style-type: none"> • Individuano gli alunni con BES • Discutono e approvano il percorso formativo più opportuno per ogni alunno • Definiscono, compilano e monitorano la documentazione prevista allo scopo di prevedere eventuali modifiche e miglioramenti adeguati alle difficoltà e ai successi riscontrati.
<input type="checkbox"/> Coordinatori di Classe	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinano i lavori del Consiglio di classe • Contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del processo formativo, a livello delle classi, segnalando i bisogni anche in ordine agli interventi di recupero e di sostegno • Sono i referenti nelle relazioni con le famiglie e con la classe • Segnalano le situazioni di anomalia nei comportamenti, nel profitto e nella frequenza
<input type="checkbox"/> Docenti Curricolari	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgono attività di insegnamento, attività funzionali all'insegnamento, attività aggiuntive. • Contribuiscono, all'elaborazione e all'attuazione dei P.E.I o P.D.P. coinvolgendo le famiglie • Verificano in itinere l'attuazione di P.E.I., P.D.P allo scopo di prevedere eventuali modifiche e miglioramenti adeguati alle difficoltà e ai successi riscontrati.
<input type="checkbox"/> Docente di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Informa gli altri membri del Consiglio di Classe sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa • Redige il Pei elaborato in sede di GLO. • Segue l'attività educativa e didattica degli alunni con disabilità a lui affidati, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI; • Media, in collaborazione con il Coordinatore di classe, le relazioni tra il Consiglio di Classe e la famiglia dell'alunno con disabilità • Relaziona sull'attività didattica svolta per gli alunni con disabilità e su qualsiasi problema che emerga rispetto all'inclusione scolastica.
<input type="checkbox"/> Docenti dell'organico potenziato	<p>Si occupano delle seguenti attività/ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto didattico agli studenti • Supporto linguistico/ didattico per gli alunni stranieri • Orientamento in uscita • PCTO • Educazione Civica • Peer Education/ contrasto alla dispersione scolastica e al cyberbullismo
<input type="checkbox"/> Ragazzi del Progetto Peer Education	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgono attività di tutoraggio e di supporto didattico
<input type="checkbox"/> Docenti, esperti e tutor dei PON e dei progetti del PTOF	<ul style="list-style-type: none"> • Si occupano di attività extracurricolari volte a contrastare la diaspora scolastica: laboratori scientifici, teatrali, artistici; certificazioni linguistiche
RISORSE ESTERNE	

<input type="checkbox"/> FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none">• Vengono informate delle iniziative della scuola• Collaborano al progetto di inclusione anche attraverso le iniziative del Comitato Genitori• Collaborazione per la stesura e il monitoraggio dei PdP/Pei all'interno dei Glo.• Eleggono la componente genitoriale dei consigli di classe e del consiglio di istituto e sono rappresentate nel GLI.
-----------------------------------	---

<input type="checkbox"/> ENTE TERRITORIALE - COMUNE	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza il Servizio di assistenza sociale, servizio di supporto socio-economico, assegnando personale educativo in particolare per gli studenti con disabilità sensoriale. • Segnala/ collabora in situazioni di svantaggio • Offre servizi riconducibili alle azioni dei piani integrati d'area (parascolastiche, informative, ludiche)
<input type="checkbox"/> RETE COSTITUITA FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'ERBESE	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza attività di formazione e consente l' utilizzo di risorse condivise per progetti legata all'inclusività
<input type="checkbox"/> ASL e ENTI ACCREDITATI	<ul style="list-style-type: none"> • Rilasciano Certificazione e documentazione sui BES (diagnosi funzionale e segnalazioni) • Si raccordano per l'elaborazione la verifica e la valutazione dei PEI/PDP • Stabiliscono i trattamenti terapeutici e riabilitativi • Promuovono attività di formazione
<input type="checkbox"/> PSICOLOGO/ EQUIPE Neuropsichiatrica	<ul style="list-style-type: none"> • Gestisce uno sportello per il supporto psicologico di studenti, famiglie, docenti • Svolge attività di formazione per i docenti

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

In base alle risorse disponibili la scuola potrà strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento per gli insegnanti relativi ai seguenti ambiti/ argomenti:

- corsi sul sostegno per i consigli di classe ove siano presenti alunni con disabilità;
- disturbi del comportamento (individuazione situazioni a rischio e gestione dei casi certificati);
- accoglienza ed integrazione di alunni con disabilità, DSA e stranieri;
- metodologia CLIL I2;
- nuovo modello PEI;
- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- somministrazione di farmaci salvavita per alunni con specifici BES;
- uso della tecnologia applicata alla didattica;
- aggiornamento relativo alle discipline;
- certificazioni linguistiche.

Altri canali di formazione e consulenza a cui si fa riferimento sono i servizi di formazione e consulenza dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Como, dei Centri Territoriali per l'Integrazione (CTI), dei Centri Territoriali di Supporto(CTS), della Rete Territoriale di Scuole (RTS). La Segreteria Didattica informa i docenti riguardo le diverse proposte di aggiornamento sul territorio relative alle metodologie e alle tematiche concernenti la didattica inclusiva.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La scuola dell'autonomia deve essere in grado di valutare sistematicamente la propria efficacia e il grado di soddisfazione delle esigenze dei propri utenti (famiglie, studenti, aziende, personale, istituzioni). Deve di conseguenza essere in grado monitorare tutti gli aspetti del servizio erogato, individuarne i punti di forza e di debolezza, perseguire il principio del miglioramento continuo attraverso procedure certe.

Il miglioramento continuo è' uno dei principi fondamentali della qualità. La nostra scuola persegue questo obiettivo attraverso una puntuale valutazione di tutti i dati raccolti dai quali ricavare indicazioni utili per migliorare l'efficacia delle singole azioni e della scuola nel suo complesso.

Monitoraggio e Valutazione

La nostra scuola partecipa alla valutazione nazionale degli apprendimenti curata dall'INVALSI, per le classi II e V (discipline Italiano, Matematica ed Inglese). I risultati sono condivisi e discussi annualmente dal Collegio dei Docenti e sono messi a disposizione dei singoli docenti.

La valutazione della soddisfazione degli utenti è un altro punto cardine.

Per valutare la percezione del servizio vengono effettuate indagini periodiche (generalmente annuali) su genitori e studenti.

I risultati di queste indagini vengono attentamente analizzati per trarne indicazioni utili al miglioramento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli insegnanti di sostegno e gli educatori vengono assegnati, a norma di legge, dopo una attenta analisi dei bisogni effettivi agli alunni con disabilità.

La Funzione Strumentale per l'area dell'inclusione coordina il Gruppo per l'Inclusione e organizza interventi di sostegno linguistico/ disciplinare per gli alunni con svantaggio linguistico/culturale.

Vengono attivati nel corso dell'anno e alla fine dei quadrimestri sportelli didattici/ corsi di recupero disciplinari per piccoli gruppi di studenti.

Gli insegnanti curricolari definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Raccordo con UST
- Raccordo con UONPIA, strutture ASSL ed Enti in regime di convenzione
- Raccordo con i servizi sociali dei Comuni di provenienza degli utenti.
- Raccordo Amministrazione Provinciale
- Raccordo con tutte le Istituzioni Scolastiche e i Centri Territoriali della Provincia

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il ruolo dei genitori nella vita scolastica è diventato sempre più cooperante nella progettualità e nei processi formativi. Le famiglie sono coinvolte nella formulazione dei PDP e nel loro monitoraggio. Al momento risultano iscritti al liceo "Galilei" 2 studenti con disabilità, i cui genitori, in un contesto di costante confronto per monitorare le situazioni individuali e predisporre gli interventi inclusivi, come già avvenuto nell'a.s.2023/2024, saranno chiamati a collaborare per l'elaborazione del Profilo di Funzionamento e del Pei all'interno dei Glo.

I genitori sono inoltre interlocutori privilegiati nei processi di orientamento e riorientamento e svolgono un ruolo attivo come componenti dei consigli di classe e del Gli.

All'interno della scuola è presente un Comitato Genitori particolarmente collaborativo sia per quanto riguarda gli aspetti educativi /formativi sia per incombenze pratiche e burocratiche.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nell'elaborazione del curriculum le strategie e le metodologie didattiche adottate sono volte a:

- utilizzare una didattica interattiva, coinvolgente e supportata da adeguati mediatori didattici, soprattutto multimediali (ogni aula dell'istituto è dotata di LIM e la scuola dispone di 3 laboratori informatici, uno dei quali è anche laboratorio linguistico)
- Sviluppare forme di apprendimento cooperativo
- Sviluppare forme di apprendimento tra pari (tutoring) anche attraverso la reintroduzione del progetto sulla Peer Education
- Ricorrere a forme di apprendimento attivo
- Sfruttare i punti di forza di ciascun alunno, adattando i compiti agli stili degli studenti e dando varietà e opzioni nei materiali e nelle strategie d'insegnamento.
- Proporre una variegata offerta di progetti pomeridiani ed attività che permettano agli studenti di approfondire le conoscenze, di sviluppare le proprie attitudini, di avere occasioni di socializzazione con i compagni di classe e gli altri alunni (Progetto *Dentro la scuola*)
- Utilizzare mediatori didattici diversificati (mappe, schemi, immagini)
- Collegare l'apprendimento alle esperienze e alle conoscenze pregresse degli studenti
- Favorire l'utilizzazione immediata e sistematica delle conoscenze e abilità, mediante attività laboratoriale
- Sollecitare la rappresentazione di idee sotto forma di mappe, da utilizzare come facilitatori procedurali nella produzione di un compito
- Far leva sulla motivazione ad apprendere
- Sviluppare una didattica metacognitiva
- Elaborare prove comuni per competenze
- Favorire l'autostima.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola. Ciò può avvenire solo dopo avere provveduto alla:

- classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi per potenziare le competenze.
- Valorizzazione dei docenti del potenziamento per effettuare attività di recupero su piccoli gruppi di studenti (alunni stranieri e non) e lottare contro la dispersione scolastica.
- Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari.
- Valorizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali e della presenza nel territorio di diverse scuole secondarie di primo grado scuola per lavorare sulla continuità e sull'inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola favorirà le azioni volte all'acquisizione di risorse aggiuntive esterne che potrebbero essere utili per la realizzazione di progetti per l'inclusione (ex collaborazione di docenti in pensione nel supporto linguistico agli alunni stranieri, software, testi, ausili specifici per gli studenti con disabilità).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La Dirigente, la Funzione Strumentale BES e la Funzione Strumentale per l'Orientamento rimangono a disposizione delle famiglie per tutto l'arco dell'anno scolastico, in particolare nella fase iniziale.

La Funzione Strumentale BES si correla con i referenti delle scuole secondarie degli studenti con disabilità già nel semestre precedente all'effettivo ingresso al liceo "G. Galilei".

Nel primo periodo dell'anno scolastico la Funzione Strumentale BES/il coordinatore di classe hanno un colloquio conoscitivo con le famiglie degli studenti in ingresso con BES e, al bisogno, con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado.

La Funzione Strumentale BES aggiorna gli studenti di quinta sulla normativa relativa agli studenti con DSA che affrontano il percorso universitario.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 3 giugno 2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 18 giugno 2024

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 27 giugno 2024

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2022 – 2025

*ALLEGATO 9 AL
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA*

**PROTOCOLLO DI
ACCOGLIENZA
ALUNNI STRANIERI**

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Premessa

Nell'ultimo decennio il numero degli alunni stranieri frequentanti le scuole del nostro Paese è notevolmente aumentato; in particolar modo si registra una crescita del numero degli alunni nati in Italia ma privi di cittadinanza italiana. Del resto, le più recenti e drammatiche vicende migratorie ci inducono a supporre ragionevolmente che il nostro Paese, anche a causa della sua peculiare posizione geografica rispetto all'attuale scacchiere geopolitico, possa essere esposto a flussi migratori di dimensioni epocali.

Alla crescita del fenomeno migratorio è corrisposto l'affinarsi delle strategie di integrazione scolastica degli alunni di origine straniera, grazie alla graduale affermazione di un modello di educazione interculturale e di una didattica inclusiva: da questa evoluzione nell'approccio culturale al fenomeno migratorio che ha caratterizzato le nostre scuole deriva la tendenza crescente alla personalizzazione dei piani di studio, con la conseguente identificazione di percorsi didattico – educativi adeguati alle esigenze di ciascun studente.

Il quadro legislativo di riferimento in materia è pertanto oggi piuttosto complesso. In questa sede è opportuno ricordare il *Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione* (D. Lgs. n. 286, del 25 luglio 1998), alcune importanti indicazioni ministeriali (CM n. 205, del 26 luglio 1990, CM n. 73, del 2 marzo 1994, CM n. 87, del 23 marzo 2000, CM n. 3 del 5 gennaio 2001), le *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*, del febbraio 2014, e infine il recente documento *Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'Intercultura*, del settembre 2015.

Il Protocollo di accoglienza alunni stranieri. Caratteri generali.

Il documento denominato "Protocollo di accoglienza alunni stranieri" definisce le iniziative e le azioni necessarie all'inserimento scolastico degli alunni stranieri. Deliberato dal Collegio Docenti, il *Protocollo* è parte integrante del PTOF dell'istituto scolastico.

Da un lato, la funzione del documento è quella di facilitare l'inserimento degli studenti stranieri nell'istituto attraverso l'ideazione di un percorso in cui sono chiaramente identificati e illustrati i vari momenti e i soggetti interessati nel processo di inserimento dell'allievo straniero. D'altro canto, e in termini più generali, il *Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri* contribuisce alla creazione di una serie di pratiche comuni accoglienti e positive e deve contribuire alla promozione di una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione all'interno dell'istituto scolastico.

Protocollo di accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri: le fasi principali.

I momenti principali che caratterizzano il percorso di accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri nel nostro istituto sono i seguenti:

1. Fase amministrativa;
2. La prima accoglienza e il patto formativo con la famiglia;
3. L'identificazione della classe accogliente l'alunno straniero;
4. I compiti del Consiglio di Classe nel processo di accoglienza;
5. Gli interventi della Funzione Strumentale B.E.S. e della Commissione B.E.S.
6. La valutazione.

Di seguito si propone una sintetica illustrazione di ciascuno dei momenti del *Protocollo d'Accoglienza alunni stranieri*.

1. Fase amministrativa.

Il Dirigente Scolastico, dopo aver ricevuto lo studente e la sua famiglia, demanda alla Segreteria l'espletamento delle pratiche necessarie per l'iscrizione. La conoscenza e la corretta compilazione delle pratiche d'iscrizione possono essere fonte di difficoltà e costituire un ostacolo per lo studente straniero. Per tale motivo è necessario identificare un assistente amministrativo che si occupi dell'iscrizione degli alunni stranieri.

La segreteria dovrà preoccuparsi di consegnare allo studente il modulo d'iscrizione e di fornire tutte le indicazioni necessarie per una corretta compilazione della modulistica. In questa occasione sarà premura della Segreteria consegnare allo studente un "Vademecum" disponibile, oltre che in italiano, in alcune delle più diffuse lingue comunitarie (spagnolo, inglese, francese).

La segreteria dovrà chiedere al ragazzo straniero che intende iscriversi presso il nostro istituto, oltre al modello d'iscrizione correttamente compilato, il documento che attesta la classe e la tipologia di scuola frequentata nel paese d'origine, tradotto e convalidato dal Consolato italiano presso il Paese di provenienza dello studente.

2. La prima accoglienza

Nei giorni immediatamente seguenti l'espletamento delle pratiche amministrative, la Funzione Strumentale B.E.S. e/o i docenti della *Commissione B.E.S.* incontrano i genitori e l'alunno.

Le finalità del colloquio con la famiglia dell'allievo consistono nel raccogliere importanti informazioni sul livello di scolarizzazione, sul percorso scolastico precedente, sul vissuto e sulla personalità dell'alunno; sarebbe bene indagare con discrezione sulla situazione socio – economica e culturale della famiglia, per conoscere quanto queste condizioni la giornata scolastica-tipo dell'alunno. Nel corso del colloquio è necessario raccogliere informazioni sul corso di studi frequentato nel paese d'origine dall'allievo.

In occasione dell'incontro con i genitori dell'alunno straniero, sarà importante fornire ai genitori tutte le informazioni sul funzionamento della scuola, sulla scansione oraria, sul calendario scolastico e sulla modulistica utile per le comunicazioni con la scuola.

2.1 Il patto formativo con la famiglia

E' opportuno fornire alla famiglia e allo studente straniero informazioni chiare sulle richieste scolastiche più ricorrenti.

Deve essere precisato che lo studente sarà tenuto allo svolgimento regolare dei compiti a casa, all'acquisto del materiale scolastico, al rispetto della disciplina e di un comportamento decoroso durante le lezioni. L'allievo dovrà garantire puntualità e regolarità nella frequenza scolastica.

Il rapporto scuola / famiglia prevede una costante informazione dei genitori in merito al profitto scolastico e al comportamento dell'allievo. La famiglia è spesso chiamata a firmare assenze, avvisi e consensi scritti per le uscite didattiche e per qualsivoglia comunicazione.

In questo contesto si puntualizzerà che l'acquisizione della lingua italiana - con la eventuale frequenza di corsi di alfabetizzazione linguistica - dovrà essere un obiettivo prioritario per lo studente.

3. La determinazione della classe

Il Dirigente, sentita la Funzione strumentale B.E.S. ed eventualmente i membri della relativa commissione, sentiti i Coordinatori delle possibili classi di inserimento, decide la classe e la sezione di inserimento.

Il Consiglio di Classe predisporrà quindi un percorso di accoglienza in collaborazione con la Commissione B.E.S.

4. I compiti del Consiglio di Classe nel processo di accoglienza

Nell'informare la classe dell'arrivo di un nuovo compagno, il Coordinatore cercherà di individuare uno o più alunni in grado di supportare il ragazzo straniero nel suo cammino di inserimento all'interno della scuola.

E' auspicabile che gli insegnanti abbiano una sufficientemente chiara percezione del grado di assimilazione da parte dell'alunno dei prerequisiti necessari per affrontare il corso di studi. In questa prima fase, sarà premura dei docenti acquisire il maggior numero di indicazioni possibili al fine di accertare le competenze linguistiche e logico – matematiche.

Il Consiglio di classe, raccolti gli elementi necessari, elaborerà il Piano Didattico Personalizzato, che potrà prevedere un orario personalizzato e la temporanea ridefinizione degli obiettivi minimi in alcune discipline.

Il fine ultimo del P.D. P. sarà comunque il riallineamento con i comuni obiettivi di apprendimento¹.

5. Gli interventi della Funzione Strumentale B.E.S. e della Commissione B.E.S.

La funzione Strumentale B.E.S. e la Commissione B.E.S. costituiranno un costante punto di riferimento per lo studente e per il Consiglio di Classe. Se richiesto, potranno intraprendere una serie di iniziative quali l'attivazione di laboratori linguistici L2; interventi di tutoraggio finalizzati alla semplificazione linguistica dei contenuti delle diverse discipline e all'apprendimento dei linguaggi specifici; forme di aiuto allo studio continuative attraverso la collaborazione di associazioni presenti sul territorio².

Grazie alle recenti norme introdotte dalla riforma scolastica³ sarà possibile affidare alcune di queste mansioni ad un docente facente parte dell'organico aggiuntivo, che potrà espletarle anche in orario extrascolastico.

6. La valutazione

Nel primo quadrimestre, nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana, anche dinanzi a notevoli limiti linguistici, lo studente dovrà comunque essere oggetto di valutazione, chiaramente in relazione agli obiettivi indicati nel P.D.P.

Nel secondo quadrimestre si cercherà di valutare il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti per ogni disciplina; l'eventuale scarsa competenza linguistica non potrà costituire un elemento per una valutazione negativa.⁴

¹ Si veda il documento diffuso dal MIUR *Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura* nel settembre 2015

² Ibid.

³ Legge 107/2015

⁴ Ibid

Liceo Scientifico G. Galilei
triennio scolastico 2022 – 2025

*ALLEGATO 10 AL
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA*

**PROTOCOLLO DI
ACCOGLIENZA ED
INTEGRAZIONE
ALUNNI ADOTTIVI**

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

E INTEGRAZIONE ALUNNI ADOTTIVI

Premessa

Il rapporto tra filiazione adottiva, famiglie e istituzione scolastica è complesso e delicato: da un lato la famiglia adottiva che si inserisce oggi, a pieno titolo, in un panorama sempre più diversificato di modelli familiari; dall'altro la scuola che costituisce un fattore fondamentale nel percorso di crescita di tutti i minori, sicuramente per la quantità di tempo che essi vi trascorrono e per l'intensità delle relazioni comunicative che vi instaurano. Al centro del processo educativo c'è lo studente adottato che, nel caso della scuola secondaria di II grado, è un adolescente.

Gli adolescenti adottivi generalmente non presentano difficoltà di apprendimento differenti dagli altri studenti a livello di carenze didattiche o nel raggiungimento della maggior parte delle competenze loro richieste, quanto piuttosto carenze riferibili all'ambito affettivo, relazionale e della comunicazione. Essi sperimentano in maniera amplificata alcune variabili che li obbligano a fare i conti con la loro realtà di adottati, condizione di esistenza che li accompagna per tutta la vita e a cui devono necessariamente attribuire significati chiari e condivisi: condizioni sfavorevoli nella vita prenatale, vissuti di abbandono, separazioni dalla famiglia d'origine piuttosto che cambiamenti di figure di riferimento e di cura, maltrattamenti, abusi, periodi di istituzionalizzazione o esperienze di deprivazione. Le criticità maggiori sono in genere relative all'impossibilità di pensare alle proprie origini senza fatica. Nell'adottato coesistono la speranza di sapere che è stato abbandonato per un atto d'amore e non perché è stato rifiutato e l'angoscia di non riuscire a rispondere a domande esistenziali che permettono la formazione della sua identità (Chi sono? A chi assomiglio? A chi appartengo? Da dove comincio? Da prima dell'adozione o dopo l'adozione? Dove saranno i miei fratelli biologici?).

Nell'ottica dell'inclusione la normativa nazionale ha consegnato alla scuola una preziosa risorsa per la progettazione delle attività di apprendimento e di insegnamento attraverso le "Linee d'indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" emanate dal MIUR il 18 Dicembre del 2014.

Scopo del documento è quello di rendere consapevoli dirigenti, docenti e genitori della specificità della condizione adottiva che richiede, in tutti i gradi di scolarizzazione, un patto educativo chiaro ed esplicito, rivedibile e negoziabile con maggior attenzione di quello che si costruisce con la famiglia tradizionalmente intesa.

Protocollo di accoglienza e integrazione per l'inserimento degli alunni adottivi: le azioni principali.

I momenti principali che caratterizzano il percorso di accoglienza e integrazione per l'inserimento degli alunni adottivi sono i seguenti:

- Azioni amministrative;
- Il patto formativo con la famiglia;
- Azioni del Consiglio di Classe;
- Gli interventi della Funzione Strumentale B.E.S. e della Commissione B.E.S;
- La valutazione;

Di seguito si propone una sintetica illustrazione di ciascuno dei momenti del *Protocollo*.

1. Azioni amministrative

Nell'eventualità di un'adozione in età già adolescenziale, la scuola può accettare l'iscrizione con il cognome adottivo anche nel caso in cui la procedura adottiva non sia ancora conclusa.

Considerando il bisogno prioritario dell'adottivo di costruire un legame affettivo con la famiglia, i tempi di inserimento potranno non coincidere con l'avvio effettivo dell'anno scolastico.

La scuola si fa garante nel trattare le informazioni ricevute dal Tribunale per i minori e dagli operatori ASL di riferimento rispetto al comune di residenza dello studente con estrema delicatezza, tutelando il diritto alla privacy.

2. Il patto formativo con la famiglia

Per favorire l'integrazione scolastica degli studenti adottivi si promuovono un incontro preliminare con l'insegnante referente della scuola¹ per l'adozione e periodici incontri di verifica, importanti per mantenere costanti nel tempo i rapporti tra famiglia, scuola e centro di adozione territoriale, nel rispetto dei differenti ruoli, a sostegno dell'adolescente nel suo percorso scolastico, educativo e formativo.

E' necessario che la scuola ponga particolare attenzione all' "angoscia pedagogica" del genitore adottivo che, più di quello biologico, tende ad interpretare la riuscita scolastica o l'insuccesso del figlio come valutazione delle proprie capacità genitoriali.

E' altrettanto necessario che la famiglia comunichi serenamente in merito alla propria esperienza adottiva, senza considerarla una vicenda intima ed esclusivamente privata, così che la scuola possa promuovere l'integrazione dell'adottivo attraverso una progettazione di attività relative alla diversità e all'accettazione dell'altro.

3. Azioni del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe è tenuto a conoscere la storia adottiva dello studente (informazioni sulla famiglia e/o sul paese d'origine, sul nucleo familiare di appartenenza, sulle condizioni che hanno determinato l'adozione, ecc.) e a individuarne i bisogni formativi, in accordo con la nuova famiglia.

Il Consiglio di Classe deve incoraggiare e sostenere soprattutto il bisogno di narrazione dell'adottivo, inteso come capacità di autoanalisi e di riflessività e come sforzo interpretativo compiuto per cercare un significato in un'esistenza spesso complessa. Occorre costruire insieme all'adottato la "narrazione" mancata o interrotta sulla sua vita, sciogliere i nodi del passato e riannodare i fili interrotti, consentendogli di integrare la propria storia e cultura di origine e ai compagni di classe di accedere al suo vissuto.

Il Consiglio di Classe individua le modalità più appropriate per favorire la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola, in modo tale che non si creino delle discriminazioni.

Risulta doverosa la valutazione dello *status* linguistico degli apprendimenti nel passaggio da un ordine all'altro del sistema scolastico, così da potenziare l'attrezzatura comunicativa necessaria per

¹ La normativa prevede l'individuazione, all'interno di ogni istituto scolastico, di un Docente Referente per le situazioni di alunni adottati, che svolga funzione di cerniera tra la scuola, la famiglia e i servizi sociali e possa essere punto di riferimento per gli altri colleghi in merito a questa materia.

un percorso formativo con caratteristiche integrative e inclusive, che tengano conto degli stili educativi e relazionali già sperimentati dagli adottivi alla secondaria di I grado.

All'ingresso nella scuola secondaria superiore generalmente gli studenti adottivi hanno seguito il percorso scolastico dei loro compagni in maniera regolare dall'inserimento in Italia o con uno scarto minimo in termini di tempo, ma le loro difficoltà di assimilazione dei materiali linguistici, quelle di lettura dei manuali di studio e quelle di attivazione dei processi cognitivi legati alla comprensione profonda dei testi sono tali da suggerire agli insegnanti di non orientarsi esclusivamente sulla qualità delle prestazioni, dal momento che concentrazione, attenzione e risultati in termini di competenza linguistica/lessicale hanno necessariamente bisogno di più tempo con questi apprendenti, che possono trovarsi in condizione di svantaggio linguistico e culturale e che, come tali, possono essere inquadrati, anche solo temporaneamente, nei soggetti con bisogni educativi speciali (BES).

4. Gli interventi della Funzione Strumentale B.E.S. e della Commissione B.E.S.

La funzione Strumentale B.E.S. e la Commissione B.E.S. costituiscono un costante punto di riferimento per lo studente e per il Consiglio di Classe. Se richiesto, possono intraprendere una serie di iniziative quali: definizione di percorsi flessibili; attivazione di laboratori linguistici; interventi di tutoraggio finalizzati alla semplificazione linguistica dei contenuti delle diverse discipline e all'apprendimento dei linguaggi specifici; forme di aiuto allo studio (sportello didattico e *Peer Education*).

5. La valutazione

La flessibilità è il criterio orientativo più adeguato per la valutazione dello studente adottivo, al pari di quella per i suoi compagni di classe.

Nel caso di studenti adottivi che si inseriscono nel sistema scolastico per la prima volta nella scuola secondaria di II grado, anche dinanzi a notevoli limiti linguistici, lo studente deve comunque essere oggetto di valutazione, chiaramente in relazione agli obiettivi indicati nel P.D.P.

Si cerca di valutare il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti per ogni disciplina; l'eventuale scarsa competenza linguistica non può costituire un elemento per una valutazione negativa.